



Delibera della Giunta Regionale n. 430 del 17/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE RISORSE OBIETTIVO SPECIFICO 3.7 -
DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE A CONTENUTO
SOCIALE - AZIONE 3.7.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO E RAFFORZAMENTO DELLE
ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE PRODUCONO EFFETTI SOCIALMENTE
DESIDERABILI E BENI PUBBLICI NON PRODOTTI DAL MERCATO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- α. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- β. con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- χ. Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia («de minimis»);
- δ. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ε. con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- φ. con il Regolamento (UE) N. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- γ. che con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 6424 del 16.09.2014 si approva la Carta italiana degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- η. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- ι. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578;
- φ. nel corso del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che

- a. per la programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali, la Regione Campania punta su un disegno strategico unitario, integrato ed incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese ed istituzioni per conseguire uno sviluppo sostenibile ed inclusivo, mediante misure per l'accrescimento dei fattori di competitività dei territori;
- b. il POR Campania FESR 2014/2020, in linea con le strategie regionali, nell'ambito dell'Asse 3 prevede di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi e che l' Obiettivo Specifico 3.7, risultando finalizzato, in particolare, alla " Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" prevede l'azione 3.7.1 che è rivolta al "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania intende sostenere il finanziamento delle piccole e medie imprese nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di Aiuti di Stato, utilizzando, eventualmente, anche

imprese, il rafforzamento delle attività generali di un'impresa e/o la realizzazione di nuovi progetti, nonché la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti;

c. le azioni necessarie al perseguimento dell'obiettivo strategico della Regione, in coerenza con la programmazione del POR FESR e nello specifico con l'Obiettivo Specifico 3.7 dell'Asse III del POR FESR 2014/2020, mirano, pertanto, a valorizzare l'impresa sociale come leva per lo sviluppo economico, creando nuove opportunità produttivo-occupazionali nei servizi sociali;

d. l'avvio dell'operazione volta a valorizzare l'impresa sociale attraverso il sostegno alle piccole e medie imprese operanti nel relativo settore risulta coerente, altresì, con i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 approvati dal Comitato di sorveglianza in data 21/12/2018;

RITENUTO

a. di dover programmare l'iniziativa "valorizzazione e sostegno dell'impresa sociale" finalizzata al sostegno delle piccole e medie imprese sociali con priorità a quelle delle Aree interne in linea con la strategia del POR FESR e a quelle operanti in contesti territoriali dove, da un'analisi degli Indicatori di Disagio Sociale, emerga un maggiore fabbisogno di servizi alla persona, allo scopo di concorrere allo sviluppo economico del territorio, attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di stato;

b. di dover programmare, per l'effetto, l'importo massimo di € 6.000.000,00 a valere sull'ASSE 3 "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi" del POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";

c. di dover erogare le risorse attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di Stato, anche in raccordo con le iniziative di ingegneria finanziaria messe in atto dalla Regione Campania;

d. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR ed eventualmente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, individuando gli strumenti operativi più idonei a conseguire gli obiettivi dell'operazione e, al tempo stesso, ad osservare la tempistica di attuazione del POR FESR, anche eventualmente, se ne ricorressero i presupposti, attraverso l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria;

ACQUISITI il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot.n. 553743 del 17/09/2019 ed il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 22114/UDCP/GAB/VCG1 del 17/09/2019;

VISTI

a. la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";

b. la Deliberazione n. 210 del 06 febbraio 2009 recante il "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007-2013. Provvedimenti";

c. la D.G.R. n. 433 del 09/08/2012 recante "Linee guida in materia di regimi di aiuto a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture e servizi per la dignità e la cittadinanza sociale";

d. il Regolamento 7 aprile 2014, n.4 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale);

e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 23 aprile 2014 recante "Approvazione Catalogo dei Servizi";

f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 372 del 07 agosto 2015 recante "Determinazioni delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";

g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale 2019/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime



1. di programmare l'iniziativa "valorizzazione e sostegno dell'impresa sociale" finalizzata al sostegno delle piccole e medie imprese sociali, con particolare attenzione a quelle delle Aree Interne regionali, in linea con la Strategia del POR FESR, e a quelle operanti in contesti territoriali dove, da un'analisi degli Indicatori di Disagio Sociale, emerga un maggiore fabbisogno di servizi alla persona;
2. di programmare, per l'effetto, l'importo massimo di € 6.000.000,00 a valere sull' ASSE 3 "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi" del POR FESR 2014/2020, Obiettivo Specifico 3.7 "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenute sociale", Azione 3.7.1 - "Sostegno all'avvio e rafforzamento delle attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
3. di erogare le risorse attraverso la concessione di contributi nel rispetto delle disposizioni regolanti gli aiuti di Stato, anche in raccordo con le iniziative di ingegneria finanziaria messe in atto dalla Regione Campania;
4. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR ed eventualmente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, il compito di dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento, individuando gli strumenti operativi più idonei a conseguire gli obiettivi dell'operazione e, al tempo stesso, ad osservare la tempistica di attuazione del POR FESR, anche eventualmente, se ne ricorressero i presupposti, attraverso l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria;
5. di inviare il presente atto:
 - all'Assessore alle Politiche Sociali;
 - al Gabinetto del Presidente;
 - al Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria;
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 13 00);
 - alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie;
 - al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 09/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2019, N. 5 RECANTE: DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEI CORPI IDRICI DELLA CAMPANIA, PER LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA SOSTENIBILE DEI BACINI E SOTTOBACINI IDROGRAFICI E LA DIFFUSIONE DEI CONTRATTI DI FIUME - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME E DEL DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, pubblicata sul BURC *n. 24 del 6 Maggio 2019*, la Regione Campania, in attuazione delle direttive 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'azione comunitaria in materia di acque, 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, e delle direttive 43/92/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa alla strategia per l'ambiente marino, nonché della parte III del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), promuove l'utilizzo sostenibile delle acque interne, superficiali e sotterranee, costiere e di transizione, il recupero e il mantenimento delle condizioni di naturalità, la riqualificazione ambientale-paesaggistica e la connessa riqualificazione socioeconomica dei bacini e sottobacini idrografici in funzione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa delle acque, di riduzione dei rischi naturali e antropici e integrazione degli interventi per ambiti territoriali omogenei;
- b) che per il raggiungimento di tali finalità, in coerenza con quanto stabilito nella Carta Nazionale dei Contratti di Fiume e nelle Linee Guida nazionali (Definizione e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume), la Regione Campania promuove e sostiene la diffusione dei Contratti di Fiume definiti, dall'articolo 68 bis del decreto legislativo 152/2006, strumenti volontari di programmazione strategica, integrata e negoziata;
- c) che il Contratto di Fiume, quale Accordo di programmazione strategica, integrata e negoziata e volontario, concorre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino idrografico e opera nel rispetto delle competenze di ciascun ente, delle norme, dei piani e dei vincoli di tutela esistenti;
- d) che i Contratti di Fiume non costituiscono un livello aggiuntivo di pianificazione, ma una modalità di gestione del territorio a cui si aderisce volontariamente, mediante la quale integrare e coordinare gli strumenti di pianificazione e programmazione con gli interessi presenti;
- e) che i Contratti di Fiume, operando in regime di equilibrio ambientale e mirando, attraverso la presa in carico di un impegno comune, ad ottenere un comportamento virtuoso di tutti coloro, dalle istituzioni ai singoli cittadini, che hanno un interesse rispetto alle questioni inerenti ad un bacino idrografico, garantiscono uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi;
- f) che la partecipazione ai Contratti di Fiume, ancorché spontanea, impegna i firmatari a rispettare quanto condiviso in tutta l'ordinaria attività istituzionale necessaria per dare concreta attuazione degli stessi;
- g) che le procedure per l'istituzione dei Contratti di Fiume possono essere attivate da portatori di interessi pubblici e privati, territorialmente interessati e compresi in un ambito idrografico come definito all'art. 2, co. 2, della Legge, secondo le linee guida nazionali e regionali;
- h) che l'art.2, co.9, della Legge stabilisce che la Regione approva le Linee Guida per le procedure di attuazione e per la disciplina degli organi dei CdF, decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione della legge;
- i) che, ai sensi dell'art.6 della Legge regionale n.5/2019, è stato istituito l'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume, quale struttura centrale di indirizzo e coordinamento finalizzata all'esigenza di armonizzare le procedure e facilitare le relazioni tra gli enti e gli altri soggetti pubblici e privati, tra questi ed i territori interessati, nell'attuazione dei Contratti di Fiume, svolgendo attività di affiancamento, monitoraggio, gestione ed elaborazione dati, elaborazione di percorsi formativi, di ricerca ed approfondimento sulle tematiche collegate ai Contratti di

- j) che il comma 3 dell'art. 6, individuando i soggetti istituzionali costituenti l'Osservatorio attraverso un proprio rappresentante, stabilisce che la Giunta Regionale ne disciplina il funzionamento e la composizione;
- k) che il comma 5 dell'art. 6 stabilisce che, per l'espletamento delle funzioni assegnate, l'Osservatorio Regionale si avvale di un ufficio e dell'assistenza di personale incardinato nella Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, appositamente individuato ed organizzato con atto del Direttore Generale;

CONSIDERATO

- a) che il Direttore Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, con decreto n. 182 del 14/05/2019, ha costituito l'ufficio di supporto alle attività dell'Osservatorio, provvedendo ad individuare un primo nucleo di personale tecnico ed amministrativo della Direzione Generale 50.06.00, per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 6, co. 5, della legge regionale n. 5/2019;
- b) che attraverso l'interazione e la collaborazione tra il menzionato ufficio preposto alla gestione dei CdF, incardinato presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, e l'UDCP, cod. struttura 40.01.13, è stato redatto il documento di Linee guida per l'attuazione dei Contratti di fiume;
- c) che l'Ufficio di cui al punto a) ha redatto il disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume;
- d) che, con nota prot.n. 177/Sp del 22/05/2019, l'Assessore all'Ambiente ha richiesto ai soggetti istituzionali componenti il costituendo Osservatorio Regionale di individuare e comunicare il nominativo di un proprio rappresentante;
- e) che, ai sensi dell'art. 47, comma 1, dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta effettua le nomine di sua competenza e quelle di competenza della Giunta, previa deliberazione della stessa;

RITENUTO

- a) che, in adempimento all'art. 2, co 9, della L.R. 5/2019, occorra approvare il documento di Linee Guida, richiamato al punto b) del "Considerato", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- b) che, in adempimento all'art. 6, co. 3, della L.R. 5/2019, occorra disciplinare il funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume, richiamandone la composizione di cui all'art.6, approvando il disciplinare che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- c) che i componenti dell'Osservatorio vengano successivamente nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 1, dello Statuto della Regione Campania;

VISTI

- a) le Direttive Comunitarie 2000/60/CE, 2007/60/CE, 43/92/CEE, 2008/56/CE;
- b) il decreto legislativo n. 152/2006;
- c) la Carta Nazionale dei Contratti di Fiume;
- d) le Linee Guida Nazionali dei Contratti di Fiume;
- e) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2019;
- f) il D.D. regionale n. 182 del 14/05/2019;
- g) la nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 177/Sp del 22/05/2019;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di approvare, in adempimento all'art.2, co. 9, della legge regionale n. 5/2019, le Linee Guida per l'attuazione dei Contratti di Fiume che, allegate alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di approvare, in adempimento all'art. 6, co. 3, della legge regionale n. 5/2019, il disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
3. di stabilire che i componenti dell'Osservatorio saranno successivamente nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale;
4. di inviare il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
 - agli Uffici componenti l'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume;
 - alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ;
 - al B.U.R.C per la pubblicazione.



REGIONE CAMPANIA

**LINEE GUIDA
per l'attuazione dei
CONTRATTI di FIUME**

Legge regionale 6 maggio 2019, n. 5

**“Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la
valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini
Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume”**



Indice

Premessa	3
Punti nodali	6
Obiettivi	9
Fasi di attivazione	10
Organi	12
Atti	14
Intervento regionale	21
Osservatorio Regionale dei Contratti di fiume	22
Uffici competenti	23
Flusso delle attività propedeutiche alla sottoscrizione del CdF	24

Premessa

Le presenti Linee Guida sono finalizzate a fornire specifici indirizzi in merito all'attuazione della Legge regionale 6 maggio 2019, n. 5 *“Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume”*, in coerenza con la Carta Nazionale dei Contratti di Fiume.

La nozione di Contratto di Fiume (CdF) nasce nell'ambito del 2° Forum Mondiale sull'Acqua del 2000, tenutosi a L'Aia, tale concetto viene riaffermato dalla Direttiva Quadro Europea sulle Acque 2000/60/CE. Trattasi di un sistema di regole che equipara i criteri di pubblica utilità, valore sociale, interesse economico e capacità di preservare nel tempo le funzioni dell'ambiente nello studio di soluzioni fruttuose per la riqualificazione di un bacino idrografico, al fine del conseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Direttiva stessa. Pertanto appare indispensabile garantire uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante quindi in regime di equilibrio ambientale, nel rispetto della cosiddetta regola dell'equilibrio delle tre "E": *Ecologia, Equità, Economia*.

Il CdF è un impegno tecnico e finanziario tra soggetti pubblici e/o soggetti pubblici e privati avente come obiettivo principale la gestione del “fiume” in modo sostenibile e concertato, stabilendo gli obiettivi per migliorare l'ambiente acquatico e fornire il modo operativo e i metodi per raggiungere questi obiettivi. In pratica è uno strumento per la gestione integrata delle risorse idriche in un bacino idrografico, vale a dire un memorandum d'intesa basato sulla consultazione e il coordinamento tra i diversi attori, gestori e utenti del bacino idrografico.

La visione integrata del contesto territoriale assume un ruolo rilevante quando si tratta di aspetti ambientali. Ne deriva, dunque, che il perseguimento dello sviluppo sostenibile di un bacino idrografico dipende dalla capacità della governance di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente.

In sostanza, un Contratto di Fiume è un accordo volontario che prevede una serie di atti operativi, concertati tra i portatori di interesse legati ad un determinato contesto territoriale. Gli attori definiscono insieme, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nella misura delle proprie possibilità, le azioni per ripristinare, proteggere e migliorare la qualità dei fiumi, i loro dintorni e le risorse idriche del bacino, ma anche per riconciliare le loro molteplici funzioni e usi.

Pertanto, su input dei soggetti abilitati viene formulata una visione condivisa che fa emergere i punti di debolezza, i punti di forza, gli interessi economici e sociali e quindi le potenzialità territoriali e le abilità di *“creare sistema”*, dando impulso al dialogo tra i soggetti a vario titolo portatori di interesse e all'integrazione dei differenti strumenti di pianificazione, di programmazione territoriale e di tutela ambientale esistenti.

Partendo dal presupposto che l'acqua *“non è un prodotto commerciale come gli altri, ma un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale”*, la Direttiva 2000/60/CE sull'acqua, comunemente nota come la direttiva Water Framework (o WFD) è il principale quadro di riferimento della legislazione europea in materia di acque superficiali, acque sotterranee, estuari e acque costiere. Il concetto cardine è l'organizzazione e la gestione dell'acqua a scala di bacino idrico, con l'unità base di gestione dell'ambiente acquatico che è il corpo idrico. Il suo obiettivo fondamentale è raggiungere un buono stato per le acque.

La Direttiva Quadro in materia di Acque individua, quindi, il "bacino idrografico" come corretta unità di riferimento per il governo delle acque; pertanto un Contratto di Fiume deve essere sviluppato tenendo conto dell'intero territorio di un bacino e non solo delle zone antistanti i corpi idrici.

La Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, già ratificata dalla Regione Campania (DGR n. 452 del 22/10/2013 "Promozione dei CdF e di Lago e diffusione Carta Nazionale dei CdF"), individua metodologie e strategie di base da utilizzare nella gestione di Contratti su tutto il territorio.

A livello nazionale, nell'ambito della Legge 221 del 28 dicembre 2015, cosiddetta "Collegato ambientale" alla Legge di Stabilità 2014 all'art. 24 bis, è stato introdotto per la prima volta il "Contratto di Fiume" nell'ambito della Pianificazione di distretto idrografico, inserendolo all'art. 68 – bis del D.Lgs.152/2006:

"Art. 68-bis. – (Contratti di fiume). – I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree".

Un CdF si dovrebbe basare, almeno, sui seguenti tre assi principali:

- migliorare la qualità delle acque e la loro funzione ecologica, tenendo conto degli usi compatibili (pesca, acqua potabile, tempo libero, ecc) ;
- mitigare il rischio idrogeologico, rendendo il territorio circostante ed i fiumi più sicuri, naturali e accessibili alla popolazione;
- coordinare le azioni con le parti interessate e sensibilizzare la collettività sulla gestione sostenibile dei fiumi.

La funzione del Contratto di Fiume è legittimata dal ruolo centrale del sistema acqua nelle politiche e nelle programmazioni inerenti il governo del territorio.

I vantaggi attribuibili ai Contratti di Fiume sono:

- dettaglio conoscitivo delle caratteristiche, delle criticità e delle potenzialità locali;
- processi decisionali trasparenti;
- sostegno e responsabilità alle azioni dai soggetti locali coinvolti;
- riduzione dei conflitti;
- educazione e responsabilità ambientale della collettività;
- consapevolezza del valore delle risorse naturali;
- ottimizzazione dei costi (interventi integrati);
- miglioramento dell'efficacia delle azioni di promozione delle misure preventive e protettive delle risorse dai rischi, attraverso il coinvolgimento dei livelli istituzionali e delle comunità;
- valorizzazione del territorio;

- integrazione tra tutela ambientale e risposte alle necessità ed interessi dei territori;
- opportunità di sviluppo;
- risultati durevoli e conseguimento di benefici multipli;
- rafforzare i sistemi di previsione e monitoraggio degli eventi, sviluppando reti di monitoraggio e integrazione dei dati acquisiti nell'ambito di quelli esistenti.

I Contratti di Fiume ***non costituiscono nuovi livelli di Pianificazione e/o Programmazione*** ma sono strumenti operativi che affrontano problematiche ambientali e territoriali di una specifica area perseguendo, a scala locale e/o di area più vasta, azioni che si integrano e si coordinano con i piani e programmi già esistenti per tutelare gli interessi di un territorio. Al fine dell'attuazione di un CdF gli attori del processo si devono dotare di regole e strumenti condivisi per la gestione dello stesso, ed è necessario che i partecipanti le rispettino. In particolare, tra le regole da imporsi, figurano:

- ✓ la consapevole adesione volontaria;
- ✓ la partecipazione attiva di ogni attore;
- ✓ la trasparenza del processo decisionale;
- ✓ l'inclusione di tutti i soggetti che esprimono volontà di partecipazione;
- ✓ la leale collaborazione e la corresponsabilità tra i sottoscrittori del Contratto.

I CdF rappresentano un cambio di metodo di lavoro e di approccio nella prevenzione e protezione del bacino idrico. Le condizioni essenziali per il successo del CdF sono:

- ✓ informare e responsabilizzare la popolazione;
- ✓ sviluppare un clima favorevole al dialogo tra i diversi soggetti interessati;
- ✓ incoraggiare lo sviluppo di nuovi approcci e iniziative;
- ✓ valorizzare i progetti realizzati in collaborazione tra Enti pubblici e soggetti privati;
- ✓ utilizzo e valorizzazione delle conoscenze e capacità di tutti i portatori di interessi.

Punti nodali

La direttiva 2000/60/CE e la direttiva 2007/60/CE indicano come irrinunciabile la “partecipazione” ai processi da avviare per raggiungere in modo efficace gli obiettivi di tutela dei territori fluviali.

La Regione Campania riconosce e promuove i CdF quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici e, pertanto, tale strumento di programmazione risulta quello più opportuno per coinvolgere i soggetti presenti sul territorio.

Il coinvolgimento, su base volontaria, degli Enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti su un determinato bacino nell'attuazione degli indirizzi della pianificazione regionale e delle scelte programmatiche, volte al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione di un bacino idrografico o parte di esso con interventi multi settoriali rappresenta un punto di forza del contratto di Fiume.

I punti essenziali e inderogabili che connotano i CdF sono:

1. I CdF sono uno strumento per la gestione negoziata e partecipata delle risorse idriche e per la tutela del territorio in chiave ecosistemica a scala di bacino e sotto-bacino idrografico.
2. L'adesione è volontaria con la finalità di integrare e coordinare azioni atte a salvaguardare gli interessi presenti su un territorio con gli strumenti di pianificazione e programmazione esistenti.
3. Giuridicamente il CdF è da intendersi come Accordo di programmazione negoziata.
4. I fini perseguiti con i CdF, attraverso la formulazione e l'attuazione del “Programma d'Azione del Contratto”, contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale del Piano di Tutela delle Acque della Regione (PTA)¹, e riguardano, tra l'altro, in sinergia con la riduzione e prevenzione del rischio idraulico:
 - a) la riduzione dell'inquinamento delle acque e la salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi, ad esempio:
 - a.1. la rinaturazione dei fiumi. Restituire al letto del fiume un corso naturale, la diversificazione dei flussi o limitare il deterioramento;
 - a.2. il ripristino della continuità ecologica per garantire la libera circolazione di pesci e sedimenti;
 - a.3. la lotta contro le specie invasive sia vegetali che animali;
 - a.4. la conservazione degli ambienti correlati per riconnettere il fiume e alcune zone favorevoli alla riproduzione delle specie ittiche per migliorare la qualità dell'ambiente, ma anche per perpetuare le attività di pesca;
 - a.5. lotta contro l'inquinamento diffuso per ridurre i nitrati e pesticidi presenti nell'acqua; l'uso sostenibile delle risorse idriche;
 - a.6. il riequilibrio del bilancio idrico;
 - a.7. la riqualificazione e valorizzazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corpi idrici; il miglioramento del patrimonio storico, culturale e paesaggistico;
 - a.8. il miglioramento della fruizione turistico-ambientale dei contesti territoriali interessati; la condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua;
 - a.9. la promozione di un'agricoltura di qualità, rispettosa dell'ambiente;
 - a.10. la conservazione delle zone umide, la loro fauna e flora;

¹ Il PTA è redatto in coerenza con la Direttiva 2000/60/CE. La procedura di approvazione si completa con gli adempimenti previsti dal D.L.gs.152/2006 che prevedono, a valle dell'adozione del piano e, quindi, prima della sua definitiva approvazione, l'acquisizione del parere obbligatorio del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale.

a.11. lo sviluppo di attività economiche e attività ricreative rispettose delle zone umide.

5. Il percorso di costruzione di un CdF è caratterizzato da una serie di azioni condivise e tra loro correlate, che devono mirare alla valorizzazione e salvaguardia del capitale “territorio” visto a 360° come insieme di ecosistemi, nonché sede di memorie storiche e tradizioni culturali che vanno a definire un paesaggio identitario in cui le comunità locali vivono e si riconoscono.
6. Rafforzamento della consapevolezza, conoscenza e competenza tra la cittadinanza e tra tutti i portatori di interesse pubblici e privati, attraverso iniziative di coinvolgimento e condivisione.
7. Il Documento Strategico in ragione degli obiettivi che il CdF si prefigge di conseguire, dovrà necessariamente essere coerente con le seguenti linee d’azione:
 - a) individuazione, raggiungimento e mantenimento dell’equilibrio del bilancio idrico per le acque superficiali e sotterranee;
 - b) tutela delle acque sotterranee e dei corpi idrici superficiali destinati all’approvvigionamento potabile e delle altre acque a specifica destinazione in relazione alla loro molteplice valenza anche per il mantenimento della presenza di specie acquatiche di interesse anche economico;
 - c) rafforzamento ed approfondimento dello stato conoscitivo sulle pressioni e gli impatti che gravano sulle acque;
 - d) diffusione e potenziamento dell’utilizzo di misure di ritenzione naturale delle acque e del drenaggio urbano sostenibile;
 - e) promozione e diffusione delle tecnologie e delle migliori pratiche gestionali per un uso efficiente dell’acqua improntato al risparmio, recupero e riutilizzo, compreso l’avvio del riutilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo;
 - f) integrazione degli obiettivi di tutela quali-quantitativa con gli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché di valorizzazione del paesaggio;
 - g) rafforzamento della sinergia tra gli obiettivi di tutela e conservazione della fauna e degli habitat delle aree protette e quelli relativi ai corpi idrici superficiali e sotterranei e alle aree sensibili;
 - h) progressiva e graduale riduzione, sino alla eliminazione, delle sorgenti di inquinamento puntuale e diffuso che contribuiscono a determinare uno stato ecologico non buono dei corpi idrici;
 - i) mantenimento del deflusso minimo vitale nei corsi d’acqua superficiali, per il mantenimento delle condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, in coerenza con gli indirizzi europei sul mantenimento del flusso ecologico;
 - j) possibili interazioni con gli altri piani regionali di settore, per una maggiore efficacia nell’attuazione delle linee di indirizzo regionale in materia di tutela e gestione delle acque;
 - k) programmazione di progetti che, in funzione degli obiettivi strategici prefissati, siano tra loro interconnessi (win win) e coerenti con le peculiarità territoriali ove gli stessi si sviluppino attraverso azioni materiali ed immateriali che debbono necessariamente coinvolgere interessi pubblici e privati.

8. Le procedure per istituire i CdF possono essere attivate da portatori di interessi pubblici e/o privati, territorialmente interessati compresi entro un bacino o sotto - bacino idrografico, o altro ambito territoriale coerente con le definizioni di cui alla LR n.5/2019, per cui è possibile l'attivazione dei CdF anche su realtà territoriali più contenute e/o più estese rispetto alle Aree idrografiche individuate nell'ambito del PTA, nonché a scala interregionale.
9. L'attuazione del CdF è subordinata alla coerenza e rispetto delle priorità e finalità del Piano di Tutela delle Acque (PTA), nonché del PSAI redatti dalle ex Autorità di bacino di cui alla L.183/89, strumenti, a scala regionale, per una gestione operativa della risorsa idrica e del territorio, il primo volto a raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale per le acque interne, costiere e sotterranee, nonché per la conservazione e la tutela dell'ecosistema, ed il secondo a sostenere forme di uso e di sviluppo del territorio in sicurezza rispetto a fenomeni franosi ed alluvionali. Vanno, altresì, tenute in debita considerazione, le indicazioni previste dalla Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche.
10. Il Programma di Azione, quale piano operativo, è sottoposto a visto di conformità dell'Ufficio CdF regionale.

Obiettivi

La definizione degli obiettivi dei CdF, ovvero individuare uno o più scopi da raggiungere, è un prerequisito fondamentale affinché gli stessi possano conseguire le finalità prefissate. La definizione degli obiettivi consente, tra l'altro, l'identificazione degli strumenti operativi e delle più idonee misure di azione da porre in essere per il loro perseguimento. Gli obiettivi devono essere chiari e definiti, concreti, misurabili, fattibili e strutturabili su una base temporale. Pertanto risulta opportuno, per controllarne la validità, che siano in linea con specifici e univoci parametri, fin dalla fase di individuazione, che rispondano alla così detta “regola S.M.A.R.T.” ovvero:

Specificità – gli obiettivi devono essere chiari, definiti e concreti. Non vaghi e generici. Pertanto devono essere tenuti presenti fattori quali: cosa si vuol fare, come farlo, i soggetti coinvolti, perché bisogna raggiungerli, ecc.

Misurabilità – gli obiettivi devono essere ricondotti a parametri e indicatori che ne consentano la misurazione affinché si possa capire, in termini quantitativi, se sono stati raggiunti o quanto manca al loro raggiungimento.

Attuabilità – gli obiettivi devono essere coerenti, pertinenti e compatibili con il contesto territoriale, con gli strumenti operativi e alla portata dei soggetti che intendono perseguirli. Inoltre le modalità per raggiungerli devono essere individuabili e fattibili. La fattibilità dell'attuazione degli obiettivi deve tener conto, anche, del confronto di strategie o programmi alternativi rispetto all'efficacia o ai costi/efficienza per valutare qual è il miglior programma o strategia alternativa che a parità di condizioni e di fattori consente la migliore realizzazione degli obiettivi previsti.

Realizzabilità – gli obiettivi devono essere raggiungibili pertanto la loro individuazione deve tener conto, ad esempio, delle risorse, delle specificità settoriali, delle opportunità, delle criticità, dei fattori caratterizzanti la struttura che si prefigge il loro perseguimento (interni) ed di quelli caratterizzanti soggetti terzi (esterni).

Temporizzabili – è necessario che gli obiettivi abbiano delle scadenze, ovvero che sia determinato un tempo specifico per la loro realizzazione. Devono essere temporalmente pianificati, cioè devono avere una determinazione cronologica delle attività in modo che ognuna abbia un inizio e una fine definita affinché possa essere inquadrabile in un preciso arco temporale necessario per la sua realizzazione e con precisi requisiti di tracciabilità. La tempistica per il raggiungimento degli obiettivi deve essere coerente e giustificata dai benefici che il raggiungimento degli stessi determina.

Detti obiettivi debbono essere sintetizzati nel Documento Strategico che pone le basi per lo sviluppo delle azioni materiali ed immateriali da concretizzare nel Programma di Azione

Fasi di attivazione

Le attività che portano alla realizzazione di un CdF possono essere inquadrare in quattro fasi temporali: preparazione, attivazione, attuazione e monitoraggio di seguito sintetizzate:

FASE 1 PREPARAZIONE	FASE 2 ATTIVAZIONE	FASE 3 ATTUAZIONE	FASE 4 MONITORAGGIO
Individuazione dei soggetti promotori pubblici e privati – costituzione del Comitato	Elaborazione Protocollo di Intesa	Elaborazione del Programma d' Azione	Verifica periodica dell'efficacia delle azioni intraprese
Avvio dell'Analisi conoscitiva del territorio. Tavoli locali di elaborazione e condivisione tecnica	Condivisione e sottoscrizione del Protocollo da parte dell'Assemblea	Approvazione Cabina di regia e Condivisione con l'Assemblea del Programma di Azione	Verifica periodica sullo stato di attuazione delle misure del Programma d' Azione attraverso il Programma di monitoraggio
Elaborazione della relazione Preliminare a supporto del Protocollo di intesa (Documento d'intento)	Inoltro del Protocollo all'Osservatorio Regionale	Inoltro del PA all'Ufficio CdF regionale per la valutazione e acquisizione del visto di conformità	Comunicazione periodica all'Osservatorio dei risultati della verifica sullo stato di attuazione delle misure del Programma d' Azione
Costituzione Assemblea di Contratto	Elaborazione del Documento Strategico (DS)	Sottoscrizione del Contratto di Fiume (come definito dall'art.2 della LR 5/2019)	
Condivisione Relazione preliminare da parte dell'Assemblea	Approvazione del DS Cabina di regia	Attuazione del Contratto	
	Presentazione DS all'Assemblea	Verifica sullo stato di attuazione delle misure del Piano d' Azione attraverso il Programma di monitoraggio	
	invio all'Osservatorio del DS		
Gestione dei conflitti, delle criticità e delle opportunità locali	Gestione dei conflitti, delle criticità e delle opportunità locali	Gestione dei conflitti, delle criticità e delle opportunità locali	Gestione dei conflitti, delle criticità e delle opportunità locali
Attività di divulgazione mediante periodiche attività di comunicazione ed informazione pubblica; anche attraverso l'utilizzo di pagine web e sistemi multimediali.	Attività di divulgazione mediante periodiche attività di comunicazione ed informazione pubblica; anche attraverso l'utilizzo di pagine web e sistemi multimediali.	Attività di divulgazione dei risultati ottenuti con il CDF, mediante periodiche attività di comunicazione ed informazione pubblica; anche attraverso l'utilizzo di pagine web e sistemi multimediali	Attività di divulgazione dei risultati ottenuti con il CDF, mediante periodiche attività di comunicazione ed informazione pubblica; anche attraverso l'utilizzo di pagine web e sistemi multimediali

Le fasi che costituiscono i nodi peculiari del processo di programmazione negoziata sono:

- **animazione e costruzione della rete:**
creazione mediante laboratori tematici e territoriali di una rete di attori locali che condividono il desiderio di interloquire per il conseguimento di finalità comuni al fine della riqualificazione dei territori fluviali;
- **Analisi conoscitiva preliminare integrata:**
messa a punto di un'appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata allo stato attuale sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF che consenta la visione di obiettivi condivisi per il territorio, coerenti con le reali opportunità e potenzialità che questo esprime.

L'Analisi è propedeutica alla redazione della Relazione preliminare, che dovrà essere condivisa dall'Assemblea di Contratto. Tra le finalità della Relazione vi è la definizione e valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione esistente, per il cui raggiungimento i sottoscrittori del Protocollo di Intesa si dovranno impegnare;

— **condivisione del Protocollo di intesa (Documento d'Intenti)**

condivisione del Protocollo d'Intesa (Documento d'intenti), tra gli attori che prendono parte al processo, contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, le criticità specifiche e la metodologia di lavoro. La sottoscrizione di tale documento da parte dei soggetti interessati dà avvio all'attivazione del CdF. Il Protocollo d'Intesa dovrà riportare, tra l'altro, l'individuazione del soggetto pubblico che svolge la funzione di capofila del Contratto di Fiume e della Cabina di Regia;

— **trasmissione PdI**

trasmissione del Protocollo d'Intesa all'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume per il censimento ed il monitoraggio dei Contratti;

— **elaborazione e presentazione del “Documento strategico”**

elaborazione e presentazione del Documento Strategico all'Assemblea.

— **trasmissione Documento Strategico**

trasmissione del Documento Strategico all'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume del per la presa d'atto;

— **definizione di un Programma d'Azione (PA)**

definizione di un Programma d'Azione (PA con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA. Il PA deve indicare oltre agli obiettivi, per ogni azione, anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria;

— **inoltro del PA all'ufficio CdF**

inoltro del Piano d'Azione all'Ufficio regionale competente per la valutazione e acquisizione del visto di conformità;

— **sottoscrizione del Contratto di Fiume,**

sottoscrizione del Contratto di Fiume quale atto di impegno formale, che contrattualizzi gli intenti e le decisioni, condivise nel processo partecipativo, e definisca gli impegni e responsabilità specifiche dei contraenti per la messa in atto delle azioni definite nel Programma di Azione;

— Sistema di Controllo e Monitoraggio

attivazione di un Sistema di Controllo e Monitoraggio periodico del contratto per la verifica e la valutazione dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;

— **informazioni al pubblico:**

informazioni al pubblico dei dati e delle informazioni sui Contratti di Fiume da rendere accessibili al pubblico.

Organi

La configurazione dell'assetto organizzativo fa riferimento alla struttura, ovvero al modo in cui le attività sono organizzate, i processi decisionali regolati e i ruoli gerarchici definiti. La definizione dei ruoli, delle responsabilità e dei livelli di autorità costituisce la base della governance per il conseguimento degli obiettivi prefissati con il CdF.

Il sistema organizzativo dei Contratti di Fiume prevede:

- a) **Assemblea di contratto**, cui partecipano i soggetti promotori, il soggetto capofila e ogni altro soggetto interessato, comprese le associazioni e i soggetti imprenditoriali locali. La costituzione dell'Assemblea è preceduta dalla istituzione del Comitato Promotore costituito, ai sensi degli artt. 39 ss. del C.C.. Il Comitato ha lo scopo di promuovere la costituzione del CdF avente l'obiettivo di tutelare e rivalorizzare un contesto territoriale di bacino, favorendo al contempo lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio al fine di garantire benessere per la comunità di riferimento ed, altresì, redige il Protocollo di Intesa (Documento d'Intenti).
L'Assemblea di Contratto è il luogo fisico della concertazione del Contratto nel quale si realizza la condivisione diffusa degli interessi locali presenti nel bacino idrografico. Ha la funzione di far affiorare criticità e problematiche, condividere l'operato della Cabina di Regia ed, altresì, rappresenta l'organismo prioritario attraverso il quale avviene la divulgazione degli orientamenti maturati e delle scelte relative all'attivazione, attuazione e gestione continuativa del Contratto di Fiume. L'Assemblea si riunisce, in seduta plenaria, almeno una volta all'anno affinché il "territorio" interessato dal CdF possa essere aggiornato periodicamente sullo stato di attuazione del Piano d'Azione e possa partecipare all'evoluzione del Contratto.
L'Assemblea, inoltre, qualora lo ritenga necessario, potrà dotarsi di un regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che le competono.
- b) **Soggetto capofila**, ha la responsabilità amministrativa complessiva dell'attuazione del Programma di Azione, è individuato tra gli Enti pubblici aderenti al Protocollo di Intesa (ad eccezione di quanto previsto all'art. 3 comma 5 della L.R. 5/2019). Il Capofila pertanto assume: mandato a richiedere finanziamenti;
 - b.1. la responsabilità, il coordinamento e la gestione della rendicontazione delle attività svolte fino alla scadenza del Contratto;
 - b.2. la sottoscrizione in nome e per conto dell'Assemblea di Contratto degli atti necessari per la realizzazione del Programma di Azione;
 - b.3. la responsabilità e il coordinamento generale dell'attuazione del Programma di Azione;
 - b.4. la facoltà di gestire (incassi e pagamenti) le somme occorrenti per la realizzazione delle singole azioni e attività del Programma di Azione, sia in acconto che in saldo.
- c) **Cabina di regia**, organo decisionale i cui componenti sono i rappresentanti dei soggetti istituzionali e degli altri soggetti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa. La Cabina di Regia svolge un'azione di governo del processo capace di integrare visione, programmazione, coordinamento e azione concreta, volta al raggiungimento degli obiettivi del CdF. La compagine deve essere tale da garantire rappresentanza egualitaria di tutti i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa ancorché nella logica di garantire una struttura agile, dinamica e fattiva. La Cabina di Regia svolge le proprie attività avvalendosi del supporto della Segreteria Tecnica. Dei lavori svolti viene redatto un verbale di sintesi che rappresenta lo strumento di approvazione

delle decisioni assunte. La Cabina di Regia, qualora lo ritenga necessario, potrà dotarsi di un regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni che le competono. La Cabina di regia viene individuata nel Protocollo di Intesa.

- d) **Coordinatore della Cabina di regia**, individuato tra i componenti della Cabina di Regia dal Soggetto capofila, è responsabile dell'attuazione del Contratto e rappresentante istituzionale del CdF. Il Coordinatore nomina il Responsabile della Segreteria tecnica.
- e) **Segreteria tecnica**, organo di coordinamento tecnico operativo, costituito dalle professionalità individuate dalla Cabina di Regia per il supporto all'elaborazione dei documenti e degli atti necessari allo sviluppo ed alla gestione del Contratto di Fiume. La Segreteria ha il compito di attuare tutte le fasi necessarie per una corretta e trasparente attuazione del Contratto, gestendo le tempistiche e l'organizzazione generale delle diverse fasi di processo e di progetto. In particolare, sono incombenze della Segreteria Tecnica:
 - e.1.l'elaborazione del Documento strategico;
 - e.2.l'adozione di strumenti conoscitivi, di analisi e di studio per l'elaborazione delle azioni da progettare nel Programma d'Azione;
 - e.3.la redazione del Programma d'Azione;
 - e.4.la redazione del Piano di Comunicazione e Condivisione per l'organizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e informazione;
 - e.5.la redazione del Piano di Monitoraggio per l'organizzazione e la gestione delle procedure di monitoraggio del Contratto;
 - e.6.la redazione del Contratto;
 - e.7.il coordinamento degli eventuali consulenti tecnici e delle loro attività;
 - e.8.il supporto alle attività dei Tavoli Tecnici Tematici che verranno istituiti per l'implementazione delle azioni del Contratto;
 - e.9.l'organizzazione delle sedute e delle riunioni dell'Assemblea del Contratto di Fiume.

Atti

Un Contratto di Fiume è un impegno contrattuale, morale, tecnico e finanziario tra i vari firmatari che mira alla gestione globale, equilibrata e sostenibile dell'ambiente del territorio di riferimento.

Le azioni del CdF si basano sulla partecipazione e sulla consultazione degli attori locali e sono destinate a migliorare la qualità e la gestione del bacino. La costituzione e l'attuazione del CdF prevede la redazione di una serie di atti, ovvero:

Relazione preliminare:

la redazione di tale documento, a cura del Comitato promotore sulla scorta di un'Analisi conoscitiva, che dà avvio ai processi partecipativi dal basso, ha lo scopo di mettere in evidenza le criticità del territorio e individuare gli obiettivi per la definizione delle azioni fondamentali per conseguire risultati concreti e duraturi. La relazione, documento guida del CdF sviluppata sulla base dei risultati dell'Analisi conoscitiva, riunisce i temi principali di cui tenere conto al momento di elaborare il Documento Strategico e riassume gli obiettivi del progetto. Contiene le linee guida che i partner si impegnano a seguire.

La relazione è un documento comune elaborato attraverso una collaborazione tra i soggetti promotori su una base consensuale tipica dei CdF. Lo sviluppo del Programma d'azione si baserà sulla struttura generale descritta nella Relazione.

La relazione viene presentata, per la condivisione, ai portatori di interesse nell'ambito dell'Assemblea di Contratto.

La relazione preliminare deve poter fornire un inquadramento di massima delle caratteristiche dell'area interessata sulla quale si intende avviare il Contratto mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza del territorio, individuando, tra l'altro:

- il contesto territoriale ed ambientale di riferimento generale anche sotto l'aspetto amministrativo;
- le specificità del territorio sotto i vari profili (naturali, ambientali, socio - economiche, delle risorse idriche e dei loro usi, ecc);
- le criticità e le eccellenze presenti;
- gli obiettivi di base ed il quadro potenziale di sviluppo socio-economico sotto i vari profili eventualmente espressi dal territorio nelle fasi preliminari di ascolto sui vari profili, quali turistico ricettivo, paesaggistico ambientale, produttivo agricolo, ecc.
- i potenziali portatori di interesse;
- le strategie per il raggiungimento degli obiettivi;
- le linee d'Azione per il conseguimento degli obiettivi.

La relazione potrà basare l'analisi conoscitiva sui seguenti documenti e/o elaborati:

- PTA in via di adozione;
- PGA I e II ciclo;
- PGRA;
-

PSAI redatti dalle ex AdB di cui alla L.n.183/89.

Protocollo d'Intesa (Documento d'Intenti):

è il documento che riunisce tutte le azioni sviluppate in consultazione e che saranno svolte nell'ambito del territorio individuato come CdF e scaturisce dalla condivisione della relazione preliminare e ufficializza la volontà dei portatori di interesse presenti nel bacino idrografico di dare avvio al processo di costruzione del Contratto di Fiume, secondo i principi delineati nelle presenti linee guida.

Detto Documento dovrà riportare almeno:

- l'elenco dei sottoscrittori;
- la natura e le finalità generali del Contratto di Fiume;
- la necessità nonché le potenzialità, del bacino interessato, a supporto dell'avvio del Contratto;
- gli obiettivi e le fasi di lavoro per giungere alla sottoscrizione del CdF, la composizione iniziale della struttura organizzativa, i tempi di attuazione, il ruolo e gli impegni dei soggetti sottoscrittori;
- sottoscrizione.

Il protocollo di Intesa è condiviso e sottoscritto dall'Assemblea di Contratto e inoltrato, al fine del monitoraggio delle attività avviate in materia di Contratti di Fiume, all'Osservatorio regionale.

Documento Strategico:

Individua in modo più dettagliato, rispetto alla relazione preliminare, le criticità presenti sotto i vari profili e le strategie che si ritengono ottimali per risolverle individuando nel contempo i soggetti necessari per l'attivazione del CdF. Le strategie debbono essere supportate da un programma di attività tese, tra l'altro, a definire il coinvolgimento e la massima partecipazione dei vari portatori d'interessi garantendo manifestazioni ed incontri partecipazione attiva con una capillare informazione alla popolazione, principalmente attraverso pagine web sui vari siti istituzionali.

Il Documento strategico ha la funzione di presentare il progetto di lavoro ai portatori di interesse e di creare un'aggregazione di soggetti su obiettivi e finalità condivise e su cui definire uno scenario riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di Distretto e più in generale di vasta area regionale, con le politiche di sviluppo locale del territorio nonché di ricostruzione del paesaggio quale luogo culturale ed identitario di un dato territorio.

Nel documento in questione sono definiti gli indirizzi di massima su cui si articolerà il Programma d'Azione.

L'elaborazione del Documento strategico dovrà riguardare, tra l'altro, in modo dettagliato:

Inquadramento territoriale;

- ✓ caratteristiche generali ed identificazione del bacino - sotto-bacino, contesto territoriale di riferimento;
- ✓ caratteristiche geologiche e geomorfologiche;
- ✓ caratteristiche climatiche;
- ✓ caratteristiche idrografiche, idrologiche e idrogeologiche;
- ✓ condizioni di pericolosità e rischio sotto il profilo idrogeologico, sismico e vulcanico
- ✓ caratteristiche socioeconomiche;

- ✓ caratteristiche naturalistiche;
- ✓ analisi delle pressioni e degli impatti esercitati dall'attività antropica sui corpi idrici;
- ✓ analisi economica degli usi della risorsa acqua, a livello di bacino;
- ✓ presenza di aree di Sviluppo Industriale (Aree ASI);
- ✓ piani/interventi di caratterizzazione e bonifica di siti di Interesse nazionale (SIN);
- ✓ piani/interventi di caratterizzazione e bonifica di siti di Interesse Regionale (SIR);
- ✓ tutela di siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- ✓ tutela di siti di Importanza Comunitaria (SIC); tutela di Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- ✓ aree fortemente compromesse e quelle di particolare rilievo paesaggistico, naturalistico e/o antropizzato, storico archeologico e culturale;
- ✓ caratterizzazione delle acque superficiali e sotterranee;
- ✓ stato di qualità ambientale dei corpi idrici;
- ✓ individuazione dei Piani e Programmi regionali;
- ✓ risorse e opportunità rivolte alla riqualificazione e valorizzazione dei sistemi afferenti al corso d'acqua, alla riduzione dell'inquinamento delle acque e all'uso sostenibile delle risorse idriche;
- ✓ obiettivi di qualità ambientale;
- ✓ obiettivi di sicurezza sotto i vari profili sismico, idrogeologico vulcanico ed ambientale (uso sostenibile);
- ✓ obiettivi socio - economici;
- ✓ individuazione e descrizione delle misure che si intendono attuare per concretizzare gli obiettivi del Contratto (ambientali; naturalistici; di mitigazione del rischio; di fruizione del territorio attraverso la pianificazione e progettazione di interventi per la realizzazione di piste ciclabili, ippovie, sentieristica ed altre infrastrutture di mobilità compatibili; di sviluppo delle attività economiche, in particolare di quelle turistiche; di cultura dell'acqua, etc.);
- ✓ soggetti attuatori, pubblici, privati o in forme di partenariato ppp, responsabili della realizzazione di ogni singolo intervento;
- ✓ tempistiche per la realizzazione di ogni singolo intervento;
- ✓ strumenti di pianificazione/programmazione cui l'azione fa capo.

Fattibilità Finanziaria.

- ✓ Devono essere studiati i fabbisogni finanziari delle diverse azioni programmate per tutto l'arco temporale interessato dalla loro realizzazione.
- ✓ Devono essere definite le fonti di finanziamento e i tempi in cui queste si rendono disponibili per la copertura del fabbisogno;

Fattibilità Economica.

- ✓ Sarà necessario valutare i costi della realizzazione delle singole azioni e attività, stimandone la quota per anno. Per contro, occorre ragionare sui ricavi, sulla diminuzione di sprechi, e su una stima della dimensione economica dei benefici diretti e indiretti indotti dalla realizzazione del programma composito di azioni.

Nella valutazione di fattibilità economica è necessario includere considerazioni su costi e benefici collettivi e sociali nonché un coordinamento costante con le altre trasformazioni che nel frattempo possono caratterizzare i territori coinvolti (integrazione delle risorse);

Principali attori

Soggetti istituzionali e non, coinvolti nella gestione della risorsa idrica e il loro contributo, in base al proprio ruolo, per l'avvio delle azioni del Contratto.

Il Documento Strategico, elaborato dalla Segreteria tecnica, è approvato dalla Cabina di Regia e comunicato all'Assemblea di Contratto.

Detto documento viene trasmesso all'Osservatorio regionale al fine di verificarne la coerenza con quanto previsto nella L.R. n. 5/2019, ed in particolare per ciò che concerne la pianificazione sovraordinata di settore.

La verifica della coerenza, è effettuata previa istruttoria del competente Ufficio regionale sui CdF. All'occorrenza l'Ufficio potrà avvalersi della collaborazione di funzionari di altre Direzioni Generali competenti per i vari settori coinvolti.

Al fine della valutazione della coerenza sarà posta particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza del territorio ed al raggiungimento di uno stato qualitativo, almeno buono, dei corpi idrici.

Programma d'Azione:

E' prevalentemente uno strumento operativo, in quanto contiene le azioni (progetti materiali ed immateriali) che determinano la realizzazione degli obiettivi del CdF, con particolare attenzione agli interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'azione comunitaria in materia di acque, dalla Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvioni e dalle direttive 43/92/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa alla strategia per l'ambiente marino, nonché della parte III del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), oltre a promuovere l'utilizzo sostenibile delle acque interne, superficiali e sotterranee, costiere e di transizione, il recupero ed il mantenimento delle condizioni di naturalità, la riqualificazione ambientale-paesaggistica e la connessa riqualificazione socio-economica dei bacini e sotto-bacini idrografici in funzione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa delle acque, di riduzione dei rischi naturali e antropici ed integrazione degli interventi per ambiti territoriali omogenei.

Nella elaborazione del Programma d'Azione si dovrà tenere conto, in modo dettagliato delle tematiche individuate nel Documento strategico, individuando le misure strutturali e non strutturali ritenute prioritarie per concorrere, nel triennio operativo di riferimento, al raggiungimento degli obiettivi generali previsti nella LR 5/2019 art. 4 comma 3.

Il Programma dovrà individuare in modo dettagliato:

- ✓ Tipologie di intervento (schede progettuali);
- ✓ Fattibilità Finanziaria. Devono essere definite le fonti di finanziamento e i tempi in cui queste si rendono disponibili per la copertura del fabbisogno;
- ✓ Fattibilità Economica. Sarà necessario valutare i costi della realizzazione delle singole azioni e attività, stimandone la quota per anno;

- ✓ Gli attori (istituzionali e non) coinvolti nella gestione della risorsa idrica e il loro contributo, in base al proprio ruolo, per la realizzazione delle azioni del Contratto.

Particolare attenzione deve essere posta sulla sicurezza del territorio e, quindi, sulla fruibilità (usi compatibili) dello stesso, oltre al raggiungimento di uno stato qualitativo, almeno buono, dei corpi idrici. Questi due obiettivi sono le precondizioni o i pilastri centrali dell'analisi territoriale di livello locale che deve essere posta alla base del Documento Strategico e Programma d'Azione.

In questo modo qualunque azione o intervento locale sarà in linea con la pianificazione regionale per la tutela delle risorse idriche e della difesa del territorio e, quindi propedeutica alla redazione delle misure di salvaguardia, alla previsione di interventi di risanamento ed alla conseguente identificazione e sviluppo di una strategia, in cui si integrano diverse politiche a livello territoriale, per il conseguimento delle finalità del CdF.

L'analisi territoriale specifica dovrà mettere, necessariamente, in evidenza i collegamenti fra le diverse criticità riscontrate per consentire la valutazione dei benefici sull'ambiente delle azioni ipotizzate.

Il Programma deve essere corredato da cartografia tematica rappresentativa dello stato ambientale di partenza e descrittivo degli scenari attesi attraverso la realizzazione delle azioni dello stesso.

Nel Programma dovranno essere descritte le singole azioni/misure che si intendono attivare precisando:

- ✓ il tipo di criticità;
- ✓ la coerenza con lo scenario precedentemente individuato;
- ✓ la tipologia di azione (materiale /immateriale);
- ✓ il soggetto attuatore;
- ✓ la copertura finanziaria (attuale o da ricercare).

E' sottinteso che i progetti e gli interventi previsti, prima della loro attuazione, ove richiesto dalle vigenti norme regionali e nazionali, devono acquisire tutti i pareri di rito ed in particolare ciò che concerne il rischio sismico, quello ambientale ed idrogeologico, valutando anche se ricorrano le condizioni per l'assoggettabilità alle procedure di valutazione ambientale.

Il Programma, elaborato dalla Segreteria tecnica e approvato dalla Cabina di Regia, va inoltrato all'ufficio CdF regionale, che ne dà notizia all'osservatorio, per la valutazione e il conseguimento del visto di conformità.

Ai fini della valutazione di compatibilità del Programma di Azione con i vigenti strumenti di pianificazione, regionale e distrettuale, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, preposta all'attuazione dei Contratti di fiume, potrà, in relazione alle tematiche rappresentate nei diversi interventi compresi nel Programma di Azione, richiedere la collaborazione degli altri soggetti costituenti l'Osservatorio regionale oltre che delle altre Direzioni Generali eventualmente competenti.

Piano di Comunicazione e Condivisione:

Individua in modo chiaro le modalità e le tempistiche attraverso cui garantire il coinvolgimento, l'informazione, la consultazione, la condivisione attiva di tutti i soggetti in funzione del ruolo riconosciuto ed esercitato nell'ambito del processo partecipativo nonché la più chiara ed ampia comunicazione, per rendere pubblica e trasparente l'azione del Contratto.

Il Piano deve individuare le tecniche e le modalità più idonee (workshop, incontri tematici, mailing- list "ragionate", seminari formativi, etc.) per far emergere dal processo criticità e problematiche e per garantire condivisione e supporto all'operato della Cabina di Regia.

Il processo di partecipazione deve, pertanto, essere costruito in modo da assicurare il pieno coinvolgimento sia delle istituzioni, sia degli altri portatori di interesse presenti sul territorio. Tali processi partecipativi dovranno essere strutturati per favorire decisioni e scelte attraverso “deliberazioni” con un processo dialettico bilanciato che eviti squilibri a favore degli attori dotati di maggior peso politico e/o economico. Pertanto deve essere garantito che la discussione avvenga tra soggetti liberi e uguali e la decisione, essendo l’esito di “un dibattito allargato”, possa anche indurre un mutamento nell’orientamento dei partecipanti, favorendo l’assunzione di decisioni più eque e orientate al bene collettivo. La partecipazione non va intesa come un semplice atto burocratico.

Il Piano, elaborato dalla Segreteria tecnica, è approvato dalla Cabina di Regia.

Piano di Monitoraggio:

Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti, avente tra l'altro anche il compito di ridurre l’incertezza insita nei processi decisionali.

Il Piano va articolato in modo tale da consentire la valutazione e la crescita del processo. Deve ponderare nel complesso sia gli elementi propri del Programma d’Azione sia le ricadute ambientali e socio - economiche sul territorio. L’attività di monitoraggio dovrà far emergere criticità e elementi che consentono la valutazione dell’attuazione del CdF, l’efficacia e l’efficienza del processo, in uno al livello di attuazione ed efficacia del Programma d’azione. Dovranno essere definiti idonei e specifici indicatori, facilmente misurabili, che permettano in modo semplice ed oggettivo di valutare i risultati. Ovvero parametri con cui misurare l’attuazione del CdF che quantificano e semplificano l’attuazione, aggregando e analizzando dati (indicatori semplici, che possono essere ulteriormente aggregati in indicatori complessi). La valutazione dovrà riguardare anche se e come l’intervento ha avuto peso nel ridurre i bisogni di partenza.

Lo scopo del controllo del Contratto è quello di fare il punto delle azioni intraprese sotto l’aspetto tecnico e finanziario, nonché miglioramenti o mancanza di miglioramento dello stato dell’ambiente. Serve anche a elaborare linee guida volte a sostenere i risultati e a proporre modi di lavorare per il futuro.

Poiché la durata dei contratti è piuttosto lunga, è da prevedersi una revisione intermedia che consenta di effettuare una relazione sullo stato di avanzamento, identificare le difficoltà e, se necessario, modificare il contenuto del contratto.

Il bilancio del contratto include generalmente:

- ✓ un confronto tra lo stato iniziale e lo stato finale per caratterizzare l’evoluzione dell’ambiente e i risultati attesi;
- ✓ una valutazione tecnica e finanziaria delle operazioni con un confronto tra quanto pianificato e quanto realizzato;
- ✓ uno studio del funzionamento della procedura, in particolare con i metodi di attuazione della consultazione e del Programma d’azione;
- ✓ una valutazione del contratto (rilevanza, coerenza, efficacia, efficienza, impatto, sostenibilità);
- ✓ le conclusioni, le raccomandazioni e le prospettive di discussioni congiunte con tutti i soggetti interessati.

Il bilancio richiede un lavoro significativo sui dati. Questi vanno compilati sotto forma di indicatori o addirittura di un cruscotto, costruiti dall’inizio del Contratto. La mappatura delle fasi è anche un elemento interessante per la comunicazione, potendo essere utilizzata come supporto.

Il Piano, elaborato dalla Segreteria tecnica, è approvato dalla Cabina di Regia.

Contratto:

Atto di impegno formale, di programmazione negoziata, che contrattualizza le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisce gli impegni specifici dei contraenti che contribuiscono, tra l'altro, al perseguimento degli obiettivi delle normative in materia ambientale, in coerenza con le previsioni di piani e programmi già esistenti nel bacino, sub-bacino idrografico di riferimento per il territorio oggetto del CdF e, qualora necessario, possano fornire elementi atti ad integrare e riorientare la pianificazione locale e a migliorare i contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, in conformità con gli obiettivi delle normative ambientali.

Il Contratto dovrà individuare, tra l'altro,:

- ✓ Finalità e obiettivi;
- ✓ Ambito d'intervento;
- ✓ Metodologia e strumenti generali;
- ✓ Impegni generali dei sottoscrittori;
- ✓ Azioni del programma;
- ✓ Ruolo dei soggetti;
- ✓ Risorse finanziarie;
- ✓ Tempi di attuazione;
- ✓ Strumenti e modalità attuative;
- ✓ Strumenti di monitoraggio ed aggiornamento
- ✓ Regole di partecipazione al CdF.

Il Contratto, elaborato dalla Segreteria tecnica, è approvato dalla Cabina di Regia e
sottoscritto dall'Assemblea

Intervento regionale

La Regione assume il ruolo di capofila se sussistono i presupposti di cui al comma 5 dell'art. 3 della L.R. 5/2019, o se è promotore di un CdF anche su impulso dell'Osservatorio regionale sui CdF, di Enti o soggetti terzi. In tali casi, l'Assessorato all'Ambiente assume anche le funzioni che sono in capo al Comitato promotore, bandisce una manifestazione di interesse atta a individuare i soggetti interessati e redige il Protocollo di Intesa che sottoscritto da tutti i soggetti interessati, è parte integrante della DGR che approva l'individuazione del bacino – sotto bacino per l'attivazione dello specifico CdF.

Pertanto il flusso delle attività propedeutiche alla sottoscrizione del CdF nel caso in cui la Regione svolga il ruolo di capofila risulta essere:

STRUTTURA	ATTIVITÀ
Assessorato all'Ambiente	avvio analisi conoscitiva
Assessorato all'Ambiente	predisposizione Relazione Preliminare
Assemblea di Contratto	condivisione Relazione Preliminare
Assessorato all'Ambiente	predisposizione Protocollo di Intesa
Assemblea di Contratto	sottoscrizione Protocollo di Intesa
Giunta regionale	Approvazione DGR
Assemblea di Contratto	costituzione Cabina di Regia
Soggetto Capofila	nomina Coordinatore Cabina di Regia
Cabina di Regia	costituzione Segreteria Tecnica
Coordinatore Cabina di Regia	nomina Responsabile Segreteria Tecnica
Segreteria Tecnica	predisposizione Documento Strategico
Cabina di Regia	approvazione Documento Strategico
Assemblea	presa d'atto – condivisione del Documento Strategico
Segreteria Tecnica	predisposizione Programma di Azione (orizzonte temporale 3 anni)
Cabina di Regia	approvazione Programma di Azione
Assemblea	presa d'atto – condivisione del Programma di Azione
Segreteria Tecnica	predisposizione Piano di Comunicazione e Partecipazione
Cabina di Regia	approvazione Piano di Comunicazione e Partecipazione
Segreteria Tecnica	predisposizione Piano di Monitoraggio
Cabina di Regia	approvazione Piano di Monitoraggio
Segreteria Tecnica	predisposizione schema di Contratto di Fiume
Cabina di Regia	approvazione schema di Contratto di Fiume
Assemblea di Contratto	Sottoscrizione Contratto di Fiume

Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume

L'Osservatorio Regionale dei Contratti di fiume, istituito con L.R. 6 maggio 2019, n.5, è una struttura centrale di indirizzo e coordinamento che risponde all'esigenza di armonizzare le procedure e facilitare le relazioni tra gli enti e gli altri soggetti pubblici e privati, tra questi ed i territori interessati, nell'attuazione dei Contratti di Fiume, svolgendo attività di affiancamento, monitoraggio, gestione ed elaborazione dati, elaborazione di percorsi formativi, di ricerca ed approfondimento sulle tematiche collegate ai CdF, di proposta ed elaborazione di programmi in ossequio delle linee guida nazionali e regionali, di collegamento e relazione con le istituzioni regionali e nazionali.

L'Osservatorio, che ha durata pari a quella della legislatura regionale, è costituito dai dirigenti delle Direzioni Generali di seguito indicate e dai rappresentanti designati dagli Enti previsti al comma 3 dell'articolo 6 della legge, eventualmente integrati da esperti in materia provenienti dal mondo della ricerca e dell'università nonché dagli ordini professionali e prevede, tra i componenti:

- il Presidente;
- il referente regionale dell'Osservatorio Nazionale dei CdF;
- un rappresentante della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema;
- un rappresentante della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- un rappresentante della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- un rappresentante della Direzione Generale per il Governo del territorio;
- un rappresentante degli uffici regionali della programmazione unitaria;
- un rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- un rappresentante dell'ARPAC;
- eventuali esperti in materia.

Il “Disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei Contratti di Fiume” definisce le procedure e le modalità di costituzione e funzionamento dell'Osservatorio.



Uffici competenti

Assessorato all'Ambiente

Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

dg.500600@pec.regione.campania.it

081/7963063

Unità Operativa Dirigenziale: *Tutela delle acque – Contratti di Fiume*

uod.500608@pec.regione.campania.it

081/7963055

Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente – Gabinetto del Presidente

Ufficio XIII: *Ambiente ed ecosistema. Supporto alle strategie ambientali relative alle aree interne. Ciclo integrato delle acque. Ecoballe. Politiche agricole, alimentari e forestali*

081/7962264 – 2016

udcp.400113@regione.campania

FLUSSO DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FIUME

STRUTTURA	ATTIVITÀ
Comitato promotore	avvio analisi conoscitiva
Comitato promotore	predisposizione Relazione Preliminare
Assemblea di Contratto	condivisione Relazione Preliminare
Comitato Promotore	predisposizione Protocollo di Intesa
Assemblea di Contratto	sottoscrizione Protocollo di Intesa
Assemblea di Contratto	individuazione Soggetto Capofila
Assemblea di Contratto	costituzione Cabina di Regia
Soggetto Capofila	nomina Coordinatore Cabina di Regia
Cabina di Regia	costituzione Segreteria Tecnica
Coordinatore Cabina di Regia	nomina Responsabile Segreteria Tecnica
Segreteria Tecnica	predisposizione Documento Strategico
Cabina di Regia	approvazione Documento Strategico
Assemblea	presa d'atto – condivisione del Documento Strategico
Segreteria Tecnica	predisposizione Programma di Azione (orizzonte temporale 3 anni)
Cabina di Regia	approvazione Programma di Azione
Assemblea	presa d'atto – condivisione del Programma di Azione
Segreteria Tecnica	predisposizione Piano di Comunicazione e Partecipazione
Cabina di Regia	approvazione Piano di Comunicazione e Partecipazione
Segreteria Tecnica	predisposizione Piano di Monitoraggio
Cabina di Regia	approvazione Piano di Monitoraggio
Segreteria Tecnica	predisposizione schema di Contratto di Fiume
Cabina di Regia	approvazione schema di Contratto di Fiume
Assemblea di Contratto	Sottoscrizione Contratto di Fiume

Per la definizione degli scenari di riferimento (bacini idrografici afferenti ai corpi idrici) , la base cartografica di riferimento, come richiamata dall'art.5 della LR 5/2019 , è costituita, attualmente, dagli strati informativi relativi ai corpi idrici superficiali e sotterranei riportati nelle cartografie del Piano di Gestione II Ciclo, elaborato dal DAM e consultabili sul sito istituzionale di tale Autorità Distrettuale.

**DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO E LA COMPOSIZIONE
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME
(art. 6 comma 3 L.R. 5/2019)**

**Articolo 1
(Oggetto, finalità e ambito di applicazione)**

1. L'articolo 6 della L.R. 5/2019, istituisce l'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume, di seguito indicato come "Osservatorio", quale struttura di indirizzo e coordinamento per le procedure di attuazione dei Contratti di fiume, di costa, di lago, di falda, ecc. e per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3.
2. L'Osservatorio promuove e agevola le relazioni tra i soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati, nei vari ambiti territoriali, alla realizzazione dei contratti di fiume, nell'ambito degli indirizzi e programmi della Regione.
3. Il presente Disciplinare, in attuazione dell'art. 6, comma 3, L.R. 5/2019, dispone in merito alla composizione dell'Osservatorio nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto come di seguito indicato.

**Articolo 2
(Composizione)**

1. L'Osservatorio è composto dai dirigenti delle Direzioni Generali e dai rappresentanti designati dagli Enti previsti al comma 3 dell'articolo 6 della legge, eventualmente integrato da esperti in materia provenienti dal mondo della ricerca e dell'università nonché dagli ordini professionali, come di seguito indicato:
 - a. il Presidente, individuato dal Presidente della Giunta regionale tra soggetti con esperienza attinente alle competenze e funzioni dell'Osservatorio e/o di amministrazione di enti locali;
 - b. il referente regionale dell'Osservatorio Nazionale dei CdF;
 - c. un rappresentante della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema;
 - d. un rappresentante della Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, e. valutazioni e autorizzazioni ambientali;
 - e. un rappresentante della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - f. un rappresentante della Direzione Generale per il Governo del territorio;
 - g. un rappresentante degli uffici regionali della programmazione unitaria;
 - h. un rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - i. un rappresentante dell'ARPAC;
 - l. eventuali esperti in materia.
2. La nomina dei componenti e del Presidente, che permangono in carica fino a fine della legislatura nella quale sono stati nominati, avviene mediante Decreto del Presidente della Giunta Regionale
3. La partecipazione alle attività dell'Osservatorio non comporta alcun compenso, gettoni ed indennità.
4. Il Presidente può invitare alle sedute dell'Osservatorio esperti in materia, in ragione del tema in trattazione.
5. In conformità con quanto previsto all'articolo 6, comma 5, della Legge, l'Osservatorio si avvale di un ufficio costituito da personale della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, individuato ed organizzato con decreto del Direttore Generale.

6. L'Osservatorio ha sede presso gli uffici della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema, in via De Gasperi 28 - Napoli.

Articolo 3 **(Compiti e funzioni)**

1. L'Osservatorio svolge attività di supporto, monitoraggio, gestione ed elaborazione dati, elaborazione di percorsi formativi, di ricerca ed approfondimento sulle tematiche collegate ai Contratti di Fiume, di proposta ed elaborazione di programmi in ossequio delle Linee Guida nazionali e regionali, di collegamento e relazione con le istituzioni regionali e nazionali.
2. L'Osservatorio definisce le attività di supporto ai vari soggetti pubblici e privati, sia nelle fasi di preparazione che in quelle di attivazione, attuazione e monitoraggio dei contratti di fiume, dandone informativa alla Giunta Regionale, con report aventi almeno cadenza annuale.
3. L'Osservatorio può proporre l'avvio di procedure finalizzate all'attivazione di CdF.
4. L'Osservatorio pubblica annualmente i dati di cui al comma 1 sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 4 **(Oneri finanziari)**

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente provvedimento, sono sostenuti nell'ambito del finanziamento previsto dall'art. 7 della legge regionale n.5/2019, sulla missione 09 Programma 01 Titolo 1, per l'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.



Delibera della Giunta Regionale n. 441 del 24/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DALLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI. TRATTE "RADDOPPIO FRASSO TELESINO-VITULANO" E "RADDOPPIO IN VARIANTE APICE-ORSARA".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Raddoppio Cancello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara, Variante Cancello-Napoli;
- b) in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Rete Ferroviaria Italiana SpA (da ora in avanti denominata RFI), quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- c) con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- d) con DPGRC n. 7 del 18 gennaio 2016, è stato conferito l'incarico di consigliere del Presidente della Giunta Regionale per gli aspetti di interesse regionale inerenti alla realizzazione della linea ferroviaria NA-BA, con riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati ed ai connessi Accordi di programma con gli Enti competenti;
- e) con nota prot. n.10026 UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDCP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta Regionale ha costituito un Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- f) con delibera n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta regionale ha attribuito al menzionato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati ed ai connessi accordi con gli enti interessati;
- g) con delibera n. 384 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, di concerto con la Direzione Generale per la Mobilità, in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, l'attuazione degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto;

PREMESSO, altresì, che

- a) con delibera n. 524 dell'8 agosto 2017, la Giunta regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo Tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- b) con delibera n. 240 del 24 aprile 2018, si è reso necessario modificare, nelle more della sua sottoscrizione da parte dei soggetti interessati, lo schema di Protocollo d'intesa approvato con DGR n. 524/2017, per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Comuni destinatari delle risorse di cui al Piano Operativo Infrastrutture;

PREMESSO, infine, che

- a) la Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016, all'allegato "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione - Infrastrutture 2014/2020 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, c. 703), prevede nell'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente" il "Programma per il completamento, il riammagliamentamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" per un importo di 50 M€;

- b) con D.P.G.R. n. 25 del 14.02.2018 è stata Istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE n.54/2016 con le funzioni, tra l'altro, di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;
- c) con delibera n. 104 del 20 febbraio 2018, la Giunta regionale (tra l'altro) ha demandato alla medesima Struttura Tecnica di Missione il compito di attivare le procedure di selezione relative al "Programma per il completamento, il riaménagement e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase", rivolta ai comuni individuati dal Tavolo tecnico permanente costituito dal Presidente della Giunta Regionale e sulla scorta dei criteri appositamente elaborati dal medesimo Tavolo;
- d) che con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018 il Tavolo tecnico permanente ha trasmesso l'indicazione dei Comuni interessati dal Programma per il completamento, il riaménagement e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase, unitamente ai criteri specifici di riferimento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 104/2018

DATO ATTO che

- a) il citato protocollo prevede all'art. 3 che la regione Campania si impegna a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari e stabilisce le modalità di individuazione degli interventi per le tratte "Variante Cannello-Napoli" e "Raddoppio Cannello-Frasso Telesino", nonché per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara";
- b) in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, gli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i Comuni interessati e il Tavolo Tecnico, sulla base degli esiti delle relative Conferenze di Servizi nonché in conformità a quanto previsto dalla precedente lettera a), in virtù di quanto stabilito dalla DGR n. 382/2016 e dalla DGR n. 240/2018, salvo future ed eventuali diverse disposizioni giuntali;
- c) il medesimo Protocollo, all'art. 3 e all'art. 5 prevede la copertura finanziaria degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", stabilendo che si impegni a tal fine l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera, oltre che per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera ai sensi dell'articolo 165, comma 3, del decreto legislativo n. 163/2006 come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto-legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con legge n. 106 del 12 luglio 2011 (c.d. "Decreto Sviluppo") anche ad integrazione dei fondi di competenza della Regione Campania che saranno proposti;
- d) il citato Protocollo prevede, infine, che la Regione Campania si impegna a orientare i suoi atti di programmazione in modo che siano coerenti con gli obiettivi del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", così da favorire la realizzazione e il reperimento di ulteriori risorse, regionali, nazionali ed europee;

PRESO ATTO, altresì, che

- a) in coerenza con gli indirizzi contenuti nella Delibera di Giunta Regionale n. 104/2018, il Tavolo con nota n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018 ha individuato i beneficiari riferiti alla prima fase delle tratte relative alla detta linea ferroviaria che potevano proporre progettualità e che, all'esito dell'esperimento delle procedure poste in essere dalla Struttura Tecnica di Missione, il medesimo Tavolo ha preso atto che, rispetto all'elenco a suo tempo fornito, tutte le istanze presentate sono state soddisfatte con le coperture di cui al citato art. 5 del Protocollo d'Intesa;
- b) il tratto Frasso Telesino - San Lorenzo, rappresenta la prima infrastruttura in Europa ad ottenere la Certificazione ENVISION (platinum) in virtù dell'attenzione che è stata data al coinvolgimento delle popolazioni e al processo di concertazione degli Enti locali (che ha determinato, caso unico nel panorama nazionale, la chiusura delle Conferenze di Servizi con il consenso pressoché unanime dei Comuni e delle Province interessate) nonché alle caratteristiche ambientali e alle peculiarità territoriali, come la geomorfologia, l'idrologia, il paesaggio e la valorizzazione delle risorse culturali ed economiche locali;

RILEVATO che

- a) la delibera di Giunta n. 382/2016 rinvia a successivo provvedimento la destinazione delle risorse rinvenienti sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo di programmazione 2014-2020 della Regione Campania in favore dei Comuni individuati per le tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara;

- b) il modello di concertazione sperimentato con riferimento alle tratte relative alla prima fase ha consentito di velocizzare l'avanzamento dei lavori e di concordare con le comunità locali le azioni di riqualificazione urbana e territoriale per il riutilizzo delle tratte dismesse, nonché azioni di bonifica delle aree dismesse e di recupero degli edifici dismessi da adibire a nuove destinazioni;
- c) i benefici apportati nelle aree produttive interessate dalla direttrice ferroviaria possono essere massimizzati prevedendo ulteriori azioni di valorizzazione delle aree produttive e di miglioramento della logistica, anche in linea con le determinazioni assunte con la DGR n. 175 del 28.03.2018 che ha approvato la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91 recante "disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno" finalizzato alla istituzione della zona economica speciale denominata "ZES CAMPANIA" e dei conseguenti atti attuativi;

CONSIDERATO che al fine di massimizzare gli impatti, in termini di crescita e competitività dei territori, occorre mettere a sistema le azioni in campo, definendo un Programma complesso di interventi anche dedicando linee specifiche di intervento allo sviluppo delle aree produttive, al fine di valorizzare e massimizzare i benefici della realizzazione dell'"alta capacità" in termini di miglioramento della logistica con particolare riferimento alla stazione di Benevento, alla nuova stazione Hirpinia e alle aree ZES individuate dalla DGR 175/2018;

RITENUTO

- a) di dover dare mandato a tal fine al "Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari" di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati alla seconda fase della linea AV/AC, tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara", un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, in linea con le determinazioni giuntali richiamate in premessa;
- b) di dover assicurare, attraverso il Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, che il Programma di interventi nei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con le iniziative di sviluppo territoriali in corso di elaborazione attraversate dal corridoio ferroviario;
- c) di doversi dare mandato agli uffici competenti di individuare a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021 – 2027 le risorse necessarie a sostenere il completamento del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" relativamente alle tratte "Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara", in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo- Catania-Messina, sottoscritto in data 28 ottobre 2018;

VISTO

- a) la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
- b) la Delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016;
- c) la Legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia");
- d) il DPGRC n. 7 del 18.02.2016;
- e) il D.P.G.R. n. 25 del 14.02.2018;
- f) la DGR n. 382 del 20.07.2016;
- g) la DGR n. 384 del 27.06.2017;
- h) la DGR n. 524 del 08.08.2017;
- i) la DGR n. 104 del 20.02.2018;
- j) la DGR n. 175 del 28.03.2018;
- k) la DGR n. 240 del 24.04.2018;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. 22627/UDCP/GAB/VCG1 del 24.09.2019;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di dare mandato a tal fine al "Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari" di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati alla seconda

- fase della linea AV/AC, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
2. di assicurare, attraverso il Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, che il Programma di interventi nei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara sia coordinato con le iniziative di sviluppo territoriali in corso di elaborazione attraversate dal corridoio ferroviario;
 3. di dare mandato agli uffici competenti di individuare a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021 – 2027 le risorse necessarie a sostenere il completamento del “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione” relativamente alle tratte “Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara”, in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d’Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo- Catania-Messina, sottoscritto in data 28 ottobre 2018;
 4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC, alla Direzione Generale Mobilità, alla Struttura Tecnica di Missione per l’attuazione della Delibera CIPE 54/2016, al sito, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, a RFI e al BURC per la pubblicazione.



Decreto Presidente Giunta n. 135 del 25/09/2019

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE UFFICIO ELETTORALE REGIONALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale 27 marzo 2009, n. 4, in attuazione dell'art. 122 comma 1 della Costituzione, ha introdotto la nuova disciplina in materia di procedimento elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge dello Stato;
- b) l'autonomia regionale costituzionalmente garantita consente l'emanazione di direttive di attuazione delle disposizioni regionali esclusivamente alle Regioni legiferanti;
- c) l'imminenza dell'evento elettorale previsto per il prossimo 2020 rende necessario prevedere le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni, in attuazione delle disposizioni legislative regionali, destinate, tra l'altro, a favorire la più ampia diffusione delle modalità di esercizio del diritto di voto ed ogni eventuale esigenza dell'utenza;
- d) strumentale alla già menzionata organizzazione è, in via principale, la individuazione della struttura amministrativa cui affidare il compito della gestione di tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento delle consultazioni elettorali, per la durata necessaria alla conclusione del relativo procedimento;
- e) il regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, disciplinante il nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8 prevede all'articolo 36 che: *“Ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta regionale istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge”*;
- f) con delibera di Giunta regionale n. 479/2012 e ss.mm.ii. è stato approvato *“Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania”* il quale all'articolo 6 prevede che *“Ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti (...) incarichi ad interim della titolarità degli uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, (...)”*

CONSIDERATO che

- a) per quanto espresso in premessa, è necessario, nell'ambito del nuovo ordinamento amministrativo, costituire l'Ufficio elettorale regionale quale Struttura di Missione;
- b) al fine di consentirne l'immediata operatività, la Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale” debba essere affidata ad un Dirigente Responsabile Generale, con funzioni di coordinamento e supervisione di tutte le competenze alla stessa attribuite;
- c) la Struttura di Missione debba essere dotata di una propria organizzazione costituita da una U.O.D. Affari generali con competenza amministrativo – contabile e per la gestione delle risorse Umane e una U.O.D. tecnico – operativa con competenza informatica e in materia di appalti e per la gestione dei rapporti di comunicazione, strettamente collegata agli adempimenti istituzionali del procedimento elettorale, con gli utenti e con la stampa;
- d) per la comprovata e specifica competenza in materia, con nota prot. 2019-0021895/UDCP/GAB/VC2 del 13/09/2019 è stato proposto di conferire ad interim al Dr. Mauro

Ferrara, dirigente di ruolo e Segretario della Giunta regionale della Campania, l'incarico di cui alla precedente lettera b);

- e) sia il dirigente responsabile generale che i dirigenti titolari delle UU.OO.DD., così come le unità da assegnare all'istituenda struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", devono essere individuati nell'ambito delle risorse del personale in servizio presso gli uffici della Giunta regionale, tenendo conto delle competenze professionali di ciascuno;
- f) lo svolgimento delle funzioni attribuite al dirigente responsabile della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale" ed agli altri dirigenti rientra nell'ipotesi di cui all'articolo 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
- g) nell'ambito delle competenze di supporto attribuite agli UDCP ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 è necessario garantire il raccordo tra gli organi di direzione politica e l'amministrazione regionale mediante la costituzione di un "gruppo di lavoro" all'interno dei predetti uffici, eventualmente integrato da ulteriori specifiche unità di personale, anche dirigenziale, di altri uffici regionali che presentino specifiche professionalità necessarie all'uopo;

SENTITA la Direzione generale per le Risorse umane in merito alla compatibilità, ad invarianza di spesa, dell'istituzione della Struttura di Missione come sopra costituita con l'attuale assetto delle strutture ordinamentali regionali, come definito da ultimo con delibera di Giunta regionale n. 264 del 17/06/2019;

ACQUISITE agli atti d'ufficio le dichiarazioni del Dr. Mauro Ferrara di non trovarsi nelle situazioni descritte dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nelle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità descritte nel D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nelle ulteriori cause di inconfiribilità o di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

RITENUTO

- a) pertanto, necessario procedere all'istituzione della Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale" coordinata da un dirigente Responsabile Generale, a cui sono attribuite funzioni generali di coordinamento e supervisione delle attività e delle funzioni di competenza, e costituita dalle UU.OO.DD. di seguito specificate:
 - U.O.D. Affari generali: cura degli affari amministrativi contabili e della gestione del personale; cura i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con Poste Italiane e con i soggetti terzi fornitori diretti; sovrintende all'adeguamento delle istruzioni, delle pubblicazioni, della modulistica e delle circolari predisposte dal Ministero degli Interni alle previsioni della legge elettorale regionale; cura i rapporti con l'URP per gli aspetti della comunicazione collegati al procedimento elettorale;
 - U.O.D. Tecnico-operativa: cura l'acquisizione e la divulgazione dei dati elettorali ufficiosi attraverso l'adeguamento del S.I.E.; cura la fornitura delle istruzioni alle Prefetture per la raccolta dei dati elettorali nonché l'analisi, la realizzazione e il collaudo del S.I.E;
- b) di conferire ad interim al Dr. Mauro Ferrara, dirigente di ruolo e Segretario della Giunta regionale della Campania, l'incarico di Responsabile Generale dell'Ufficio elettorale regionale;
- c) di precisare che con successivo decreto presidenziale saranno individuati i dirigenti regionali a cui affidare la titolarità delle UU.OO.DD. sopraindicate, con la specifica delle relative codifiche su indicazione della competente Direzione Generale per le Risorse Umane;
- d) di demandare ad apposito provvedimento del Direttore generale per le Risorse umane, su proposta del Responsabile Generale dell'Ufficio elettorale regionale, la dotazione del personale necessario per la predetta struttura;

VISTI

- a) la legge regionale n. 4 del 2009 e ss.mm.ii.;
- b) l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania approvato con Regolamento n.12 del 2011 e ss. mm.ii.;

c) il DPGRC n. 37 del 2013 e ss.mm.ii;

alla stregua delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, la Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale" coordinata da un dirigente Responsabile Generale a cui sono attribuite funzioni generali di coordinamento e supervisione delle attività e delle funzioni di competenza, e costituita dalle UU.OO.DD. di seguito specificate:
 - a. U.O.D. Affari generali: cura degli affari amministrativi contabili e della gestione del personale; cura i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con Poste Italiane e con i soggetti terzi fornitori diretti; sovrintende all'adeguamento delle istruzioni, delle pubblicazioni, della modulistica e delle circolari predisposte dal Ministero degli Interni alle previsioni della legge elettorale regionale; cura i rapporti con l'URP per gli aspetti della comunicazione collegati al procedimento elettorale;
 - b. U.O.D. Tecnico – operativa: cura l'acquisizione e la divulgazione dei dati elettorali ufficiosi attraverso l'adeguamento del S.I.E.; cura la fornitura delle istruzioni alle Prefetture per la raccolta dei dati elettorali nonché l'analisi, la realizzazione e il collaudo del S.I.E;
2. di conferire ad interim al Dr. Mauro Ferrara, dirigente di ruolo e Segretario della Giunta regionale della Campania, l'incarico di Responsabile Generale della Struttura di missione Ufficio elettorale regionale;
3. di rinviare a successivo decreto presidenziale l'individuazione dei dirigenti regionali a cui affidare la titolarità delle UU.OO.DD. sopraindicate con la specifica delle relative codifiche su indicazione della competente Direzione Generale delle Risorse Umane;
4. di rinviare a successiva deliberazione di Giunta l'adozione delle misure organizzative idonee a garantire la partecipazione al procedimento elettorale di tutte le strutture regionali competenti;
- e) di demandare ad apposito provvedimento del Direttore generale per le Risorse umane, su proposta del Responsabile Generale dell'Ufficio elettorale regionale, la dotazione del personale necessario per la predetta struttura;
5. di notificare il presente decreto al Dirigente interessato;
6. di inviare il presente decreto agli Assessori, agli Uffici di Gabinetto, al Direttore Generale per le Risorse Umane e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 148 del 30/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMITATO DI COORDINAMENTO DEI CONSORZI ASI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2013, N. 19

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 “Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale” e successive mm. ed ii., disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei consorzi per le Aree di sviluppo industriale della Regione Campania (ASI);
- b. il comma 2bis all'articolo 6 della richiamata legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19, introdotto dall'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, entrata in vigore l'8 agosto 2019, ha istituito il *“Comitato di coordinamento delle attività dei Consorzi ASI”, stabilendo che lo stesso “è composto dall'Assessore regionale delegato allo sviluppo economico e alle attività produttive che lo presiede e dai Presidenti dei Consorzi ASI o loro delegati, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale delegato in materia.”*;
- c. con note numeri di protocollo n. 2019. 0530725, 2019.0530728, 2019.0530732, 2019.0530735 e 2019.0530736 del 5 giugno 2019, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha chiesto rispettivamente ai Presidenti dei Consorzi A.S.I. di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno di rappresentare, entro e non oltre cinque giorni dalla trasmissione delle stesse comunicazioni, l'eventuale volontà di esercitare la facoltà di delega prevista dalla disposizione istitutiva del comitato fornendo il nominativo del soggetto delegato;

CONSIDERATO che

- a. nei termini assegnati e, comunque, fino al 13 settembre 2019, sono pervenuti i soli riscontri del Consorzio A.S.I. di Benevento, con nota assunta al protocollo sotto il numero progressivo 2019.0535181 del 9 settembre 2019, e del Consorzio ASI del Consorzio ASI di Avellino, con nota assunta al protocollo sotto il numero progressivo 2019.0545195 del 12 settembre 2019, entrambi con la comunicazione che i rispettivi Presidenti avrebbero assunto direttamente l'onere di partecipazione al suddetto Comitato di coordinamento;
- b. il neo istituito organismo, per quanto stabilito al comma 2ter del richiamato articolo 6 è tenuto entro novanta giorni dall'entrata in vigore della richiamata legge n. 16/2019 all'adozione di uno schema di regolamento *“che impegna i singoli Consorzi a rendere omogenee le azioni e ad armonizzare le singole gestioni con particolare riguardo alla gestione economica prevista dall'articolo 5 e alla attività indiretta di cui all'articolo 15, comma 2 e comma 3, lettera e)”*;

RITENUTO

- a. di dover provvedere alla costituzione del Comitato di Coordinamento delle attività dei Consorzi ASI ex articolo 6, comma 2bis, della citata legge regionale n. 19/2013, come di seguito indicato:
 - dott. Antonio Marchiello - Assessore allo sviluppo economico e alla Ricerca Scientifica, in qualità di Presidente;
 - ing. Vincenzo Sirignano - Presidente del Consorzio ASI di Avellino, in qualità di componente;
 - dott. Luigi Barone - Presidente del Consorzio ASI di Benevento, in qualità di componente;
 - dott.ssa Raffaella Pignetti - Presidente del Consorzio ASI di Caserta, in qualità di componente;
 - avv. Giuseppe Romano - Presidente del Consorzio ASI di Napoli, in qualità di componente;
 - dott. Antonio Visconti - Presidente del Consorzio ASI di Salerno, in qualità di componente;

- b. di precisare che la partecipazione al Comitato è a titolo totalmente gratuito e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

ACQUISITE agli atti della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive le dichiarazioni rese dai nominandi di non trovarsi nelle situazioni descritte dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e nelle ulteriori cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

VISTO l'art. 6 della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 e s. mm. e ii.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte:

1. di costituire il Comitato di Coordinamento delle attività dei Consorzi ASI ex articolo 6, comma 2 *bis*, della richiamata legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19, come di seguito indicato:
 - dott. Antonio Marchiello - Assessore allo Sviluppo economico e alla Ricerca scientifica, in qualità di Presidente;
 - ing. Vincenzo Sirignano - Presidente del Consorzio ASI di Avellino, in qualità di componente;
 - dott. Luigi Barone - Presidente del Consorzio ASI di Benevento, in qualità di componente;
 - dott.ssa Raffaella Pignetti - Presidente del Consorzio ASI di Caserta, in qualità di componente;
 - avv. Giuseppe Romano - Presidente del Consorzio ASI di Napoli, in qualità di componente;
 - dott. Antonio Visconti - Presidente del Consorzio ASI di Salerno, in qualità di componente;
2. di precisare che la partecipazione al Comitato è a titolo totalmente gratuito e non comporta alcun nuovo o maggiore onere a carico del bilancio regionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive, per gli adempimenti conseguenziali compresa la notifica agli interessati, all'Assessore regionale alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

DE LUCA



Regione Campania

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

DECRETO N. 68 DEL 27/09/2019

OGGETTO: Disposizioni in materia di centrale unica di pagamenti.

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, acta xxi: "monitoraggio dei tempi di pagamento dei fornitori del SSR").

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente *pro tempore* della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 che:

- assegna *“al Commissario ad acta l’incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell’ambito della cornice normativa vigente”*;
- individua, nell’ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xxi) *“monitoraggio dei tempi di pagamento dei fornitori del SSR”*;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D’Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATO

- il comma 80 dell’ articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n.191 secondo cui *“Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e’ obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro”*;
- il comma 231 bis dell’ articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 così come introdotto dal comma 34, dell’articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n.14 secondo cui: *“il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all’art. 2, comma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell’efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole”*;
- la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 secondo cui *“nell’esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell’art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell’espletamento di funzioni d’emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come “ordinanze emergenziali statali in deroga”, ossia “misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d’organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”*;

RILEVATO

- che il comma 10 dell’art. 6, della legge regionale n. 28/2003, così come sostituito dall’art. 1, comma 224, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, e successivamente modificato dall’art. 1, comma 2, lettera a), L.R. 27 gennaio 2012, n. 3, nuovamente sostituito dall’art. 1, comma 1, lettera b), L.R. 31 dicembre 2012, n. 41 ed infine così modificato dall’art. 1, comma 37, lettera a), L.R. 6 maggio 2013, n. 5, stabilisce che: *“In via ordinaria la So.Re.Sa. è delegata, ai sensi dell’articolo 1269 del codice civile, alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l’esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere e costituisce, per tali aziende, centrale unica di pagamento”*;
- che con il decreto del Commissario ad Acta n. 58 del 18.7.2011, come modificato dal decreto n. 11 del 10.2.2012, sono state diramate alle Aziende Sanitarie disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi al fine di ottimizzare i processi di programmazione dei fabbisogni e di favorire il coordinamento tra le Aziende medesime e So.Re.Sa. S.p.A.;
- che con il decreto del Commissario ad Acta n. 122 del 5.10.2012, ai sensi del comma 231-bis, dell’art. 1, della L.R. 4/2011, su richiesta dei Ministeri affiancanti, è stato precisato, tra l’altro, che la So.Re.Sa. S.p.A. assolve ordinariamente e non *“in via sperimentale”* i compiti di centrale unica di pagamento delle aziende sanitarie, principio poi recepito nella legislazione regionale con il citato art. 1, comma 37, lettera a), L.R. 6 maggio 2013, n. 5;

RILEVATO altresì

- a) che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con DCA n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l’altro: *“2. Di procedere alla graduale*

attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:

- per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;
- per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;
- per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;
- per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:

A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013 [termine prorogato al 31/12/2014 dal DCA n. 131/2013 e successivamente al 31/12/2017 dal DCA n. 56/2016];

B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:

- a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
- b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) (omissis)

- di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento";
- di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente, ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;
- di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie);
- di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "Centrale di Committenza"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "Centrale di Pagamento", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su

più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo”;

b) che, in attuazione del DCA n.90/2013, sono stati centralizzati in So.Re.Sa. tutti i pagamenti per debiti pregressi delle aziende sanitarie, effettuati ai sensi del Piano dei Pagamenti ex DCA 12/2011 e, poi, del decreto legge 35/2013 per circa euro due miliardi;

PRESO ATTO

a) che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con decreto commissariale n.131 del 31 dicembre 2013 ha stabilito, tra l'altro: di differire il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie al 31 dicembre 2014;

b) che, successivamente, il Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con decreto commissariale n. 56 del 21 giugno 2016 ha stabilito, tra l'altro:

1. che la So.Re.Sa. S.p.A. continuerà ad acquisire i farmaci e le specialità medicinali per le aziende sanitarie prevalentemente con la modalità di centrale acquisti, fino alla estensione a tutte le aziende del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) e della Centrale Unica dei Pagamenti, in quanto strumenti indispensabili per garantire il controllo dell'intero processo di liquidazione delle fatture, assicurando tempi di pagamento in linea con le disposizioni di legge, in corso di completamento secondo il seguente cronoprogramma:

a. estensione a tutte le AA.SS. della Centrale Unica dei Pagamenti correnti entro il 31 dicembre 2017;

b. implementazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) in tutte le aziende sanitarie campane;

2. di modificare il limite massimo del finanziamento del socio unico, stabilito dal DCA 90/2013, passando dall'importo fisso di euro 950 milioni ad un importo variabile, pari a tre mensilità della rimessa mensile statale per il finanziamento della spesa sanitaria corrente;

c) che con Deliberazione n. 282 del 14 giugno 2016 la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire, entro tre mesi, un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, erogata a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, che restano tuttavia gli unici debitori;

d) che il modello procedimentale predisposto dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute prevede che i pagamenti alle strutture private socio-sanitarie dovranno in ogni caso avvenire per il tramite della Centrale Unica di Pagamento;

PRESO ATTO

- che, ad oggi, operano in completa centralizzazione di tutti i pagamenti correnti, compresi quelli relativi al personale dipendente, e dei pagamenti delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ex DGRC 282/2016: l'ASL Napoli 1 Centro; l'ASL Napoli 3 Sud; l'ASL di Salerno; l'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta; l'AORN Cardarelli; l'ASL di Benevento;

- che, ad oggi, operano in centralizzazione dei soli pagamenti delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ex DGRC 282/2016: l'ASL di Avellino; l'ASL di Caserta; l'Asl Napoli 2 Nord;

RILEVATO

- che la completa implementazione del SIAC - Sistema Informativo Amministrativo Contabile nelle aziende sanitarie regionali è assicurata dall'attuazione dell'Accordo di programma, di durata triennale, stipulato ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L. 133/08 e all'art. 2, comma 70, della L. 191/2009, in quanto finalizzato a garantire la *“disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, per consentire la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e controllo regionale ed aziendale, in attuazione del Piano di rientro, e realizzazione delle attività di accompagnamento alla certificabilità del bilancio delle aziende sanitarie, della gestione sanitaria accentrata regionale e del consolidato sanitario regionale”*;

- che la richiesta di ammissione a finanziamento per tale intervento, sottoscritto tra la Regione Campania il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 marzo 2015, è stata trasmessa in data 18.05.2016, con nota prot. 3066;
- che il contratto avente ad oggetto l'affidamento dei "Servizi di consulenza direzionale ed operativa in favore della Regione Campania e delle AA.SS.LL./AA.OO. del suo territorio", in attuazione dell'*"Intervento per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie e ospedaliere del servizio Sanitario Regionale Campano"*, ai sensi dell'art. 79 della Legge 133/08, tra la Regione Campania e l'RTI aggiudicatario è stato sottoscritto in data 11.10.2017;

CONSIDERATO

- che l'entrata a regime del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) costituisce condizione imprescindibile per assicurare pienamente la funzione di centrale dei pagamenti in quanto tale sistema consente di monitorare le contabilità di tutte le aziende sanitarie e, in particolare, l'intero processo di acquisto dei beni, dall'emanazione dell'ordine alla registrazione e liquidazione delle fatture;
- che, come già previsto dal DCA 11/2013 e dal DCA 56/2016, la progressiva adesione di tutte le aziende sanitarie alla centrale unica dei pagamenti, affidata alla So.Re.Sa. S.p.A., non può essere disgiunta dall'implementazione presso le medesime aziende del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) relativo ad ordini, acquisti, liquidazioni e pagamenti, integrato con il Sistema Informativo Contabile della So.Re.Sa. S.p.A., in modo da accrescere e consolidare i positivi risultati conseguiti in termini di risparmio economico, di certezza e riduzione dei termini di pagamento dei fornitori, di monitoraggio e concentrazione delle attività di acquisto in ambito sanitario;
- che per le Aziende Sanitarie, che operano in completa centralizzazione di tutti i pagamenti correnti, compresi quelli relativi al personale dipendente, e delle DGRC 282/2016, le risorse finanziarie che transitano presso i singoli tesoriери aziendali risultano notevolmente ridotte;

RITENUTO

- che il completamento del passaggio al nuovo modello organizzativo regionale senza la preventiva o, quantomeno, contestuale completa implementazione del SIAC, determinerebbe la perdita dei benefici conseguiti, con allungamento dei tempi medi di pagamento, disguidi nei rapporti tra i fornitori e le aziende sanitarie e maggiore difficoltà ad ottenere dalle case farmaceutiche le migliori condizioni economiche e di servizio;
- che, al fine di ottimizzare i tempi di completamento del progetto SIAC e di passaggio di tutte le Aziende sanitarie al modello di centrale unica di pagamento di So.Re.Sa. S.p.A., debba pertanto stabilirsi che:
 - a) il termine ultimo entro il quale tutte le Aziende sanitarie dovranno aderire alla citata centrale unica di pagamento, una volta completata l'implementazione del SIAC presso le stesse aziende sia fissato al 31.12.2020;
 - b) al fine dell'adesione alla centrale unica di pagamento, entro il 31.12.2020, le Aziende dovranno preventivamente estinguere l'anticipazione di tesoreria eventualmente richiesta ed ottenuta dai propri tesoriери aziendali;
 - c) le Aziende sanitarie di cui al punto precedente, nonché quelle per le quali risulta già attivata la centrale unica di pagamento potranno eventualmente chiedere anticipazioni di tesoreria ai propri tesoriери aziendali solo nei limiti di un dodicesimo delle entrate proprie transitate l'anno precedente presso il proprio tesoriere e derivanti dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (*ticket*), prestazioni non sanitarie a privati, fitti attivi e altri proventi diversi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato, fermo restando che la Regione si impegna a trasferire alla centrale unica di pagamento i mezzi finanziari necessari per assicurare, a tutte le aziende sanitarie aderenti, la liquidità occorrente per la loro gestione, comprese le necessità contingenti di maggiore fabbisogno.

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal competente ufficio della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e negli allegati e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **DISPORRE**, al fine di accrescere e consolidare i positivi risultati conseguiti in termini di risparmio economico, di certezza e riduzione dei termini di pagamento dei fornitori, di monitoraggio e concentrazione delle attività di acquisto in ambito sanitario, il completamento del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (SIAC) presso tutte le Aziende sanitarie e l'adesione di queste ultime alla centrale unica dei pagamenti, affidata alla So.Re.Sa. S.p.A., entro il 31/12/2020;
2. di **STABILIRE** altresì:
 - a. che le aziende sanitarie che aderiranno alla centrale unica di pagamento entro il 31.12.2020 dovranno preventivamente estinguere l'anticipazione di tesoreria eventualmente richiesta ed ottenuta dai propri tesorieri aziendali;
 - b. che le aziende sanitarie di cui al punto precedente, nonché quelle per le quali risulta già attivata la centrale unica di pagamento potranno eventualmente chiedere anticipazioni di tesoreria ai propri tesorieri aziendali solo nei limiti di un dodicesimo delle entrate proprie transitate l'anno precedente presso il proprio tesoriere e derivanti dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (*ticket*), prestazioni non sanitarie a privati, fitti attivi e altri proventi diversi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato, fermo restando che la Regione si impegna a trasferire alla centrale unica di pagamento i mezzi finanziari necessari per assicurare, a tutte le aziende sanitarie aderenti, la liquidità occorrente per la loro gestione, comprese le necessità contingenti di maggiore fabbisogno;
3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
4. di **INVIARE** il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R., al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., nonché alla segreteria di giunta per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale regionale, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 974 del 24/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA
DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - AVVISO
PUBBLICO DI CUI AL D.D. 231 DEL 12/3/2018 - PROROGA INIZIO ATTIVITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo specifico 12 “riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa” azione 10.1.7 “Percorsi formativi di IFP” da realizzarsi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di leFP, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell’Offerta di Istruzione e Formazione Professionale finalizzate al rafforzamento del sistema duale in Campania, è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva delle proposte formative collegate al suddetto Avviso;

b. con i Decreti Dirigenziali n.1630 e n.1631 del 27 dicembre 2018; Decreto Dirigenziale n. 296 del 17 luglio 2019 (ex Decreto Dirigenziale n. 495 del 21 dicembre 2018) e Decreti Dirigenziali n. 1623 e 1624 entrambi del 21 dicembre 2018 si sono assunti gli impegni di spesa delle risorse occorrenti; fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 43 del 29 Luglio 2019

c. con il Decreto Dirigenziale n. 868 del 25/07/2019 ad oggetto "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione Professionale - Avviso Pubblico di cui Al D.D. 231 Del 12/3/2018 – sono stati approvati l'Atto di Concessione, le Linee Guida e gli Allegati.

d. che il citato Atto di Concessione, all'Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica), indica, quale data di inizio delle attività didattiche, il 26 settembre, ovvero 15 giorni dopo la data indicata dal calendario scolastico;

RILEVATO che molte Agenzie Formative hanno inviato richiesta di proroga dell'avvio delle attività in quanto non hanno raggiunto il limite minimo di allievi consentito dall'atto di Concessione richiamato in premessa

RITENUTO

- a) di poter concedere una proroga all'avvio delle attività didattiche;
- b) di poter stabilire la data della proroga dell'avvio delle attività didattiche, al fine di mantenere la coerenza con il calendario scolastico, a 30 giorni dall'avvio delle attività nelle scuole statali e paritarie, ovvero, improrogabilmente, al giorno 11 ottobre 2019;
- c) di poter indicare la chiusura delle attività didattiche entro il 30 giugno 2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.11.04 – Formazione Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso Direttore Generale R.O.S. dell'attività.

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

DECRETA

- 1. di concedere una proroga all'avvio delle attività didattiche;
- 2. di stabilire la data della proroga dell'avvio delle attività didattiche, al fine di mantenere la coerenza con il calendario scolastico, a 30 giorni dall'avvio delle attività nelle scuole statali e paritarie, ovvero, improrogabilmente, al giorno 11 ottobre 2019;
- 3. di indicare la chiusura delle attività didattiche entro il 30 giugno 2020;
- 4. di inviare il presente provvedimento alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE e FESR 2007/2013, alle UU.OO.DD.
- 5. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Decreto Dirigenziale n. 983 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 835 DELL'11/07/2018: "POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'". PROROGA TERMINI DI CHIUSURA DELLE ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – III annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
- b) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" (2018/2019) ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevare dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018 e s.m.i., si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui agli elenchi allegati ai medesi provvedimenti;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 1460 del 26/11/2018 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – III annualità";
- e) ai sensi dell'Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica) dell'atto di concessione sottoscritto, il Beneficiario è tenuto, tra l'altro, a concludere le attività non oltre il 30 settembre 2019;

CONSIDERATO che

- a) le procedure connesse alla sottoscrizione degli atti di concessione sono state avviate nel mese di dicembre 2018 ed hanno richiesto, in alcuni casi, tempi non brevi di conclusione;
- b) gli Istituti scolastici, pertanto, hanno avviato le attività oltre i termini inizialmente previsti dalla proposta progettuale presentata;
- c) i progetti, così come stabilito dall'Avviso, devono garantire un numero minimo di ore di attività pari a 240;
- d) numerose Scuole hanno comunicato di non poter realizzare, alla data del 30/09/2019, il monte ore di attività programmate, chiedendo la proroga dei termini fissati per la fine delle attività;
- e) il beneficiario dell'intervento è un soggetto pubblico che, evidentemente, persegue l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione del progetto presentato;

RITENUTO, in ossequio al principio giurisprudenziale della prevalenza della sostanza rispetto ai meri dati formali e operativi, ancor più nei casi in cui le attività progettuali siano valutate positivamente per la loro coerenza con gli obiettivi del programma, di prorogare, con riferimento al Programma "Scuola Viva – III annualità", il termine ultimo di chiusura delle attività alla data del 31/10/2019;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituito con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 e s.m.i.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. prorogare, con riferimento al Programma "Scuola Viva – III annualità", il termine ultimo di chiusura delle attività alla data del 31/10/2019;
2. inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014-2020 e allo Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo della Direzione Generale Istruzione, Lavoro, Formazione e Politiche Giovanili (50 11 92);

3. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it.

Maria Antonietta D'Urso



Decreto Dirigenziale n. 10 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO
SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE. PRESA D'ATTO ELENCHI
AI SENSI DELLA D.G.R. N.242/2013 -SEZ. A/B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le "nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziata", come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*
- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ^a Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)^o
- *che con D.G.R. n.195/2012 e n. 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*
- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ^a *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro*^o ;
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;
- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;
- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

CONSIDERATO

- a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
- b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS;

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 1152 del 26.9.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 26.9.2019 al prot. n. 2019.0574346, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi aggiornati al 22.5.2019 così come di seguito indicato:

Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria ;

Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1/2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1152 del 26.9.2019 e aggiornati al 25.9.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 26.9.2019 al prot. n. 2019.0574346, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- il D.D. 1622/18

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota prot. n. 1152 del 26.9.2019 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 26.9.2019 al prot. n. 2019.0574346

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale degli elenchi trasmessi con prot. n. 1152 del 26.9.2019 ed aggiornati al 25.9.2019, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 26.9.2019 al prot. n. 2019.0574346, e di seguito indicati:

a) **Allegato A** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati** per conclusione positiva dell'istruttoria;

b) **Allegato B** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria o in integrazione;

c) **Allegato C** - elenco degli Operatori che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale - Sez. A/B - **Non Accreditati** per rinuncia sede e/o accreditamento e per mancata integrazione nei termini

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all'Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. Scarl	16-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Angelo Rubuno 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione Snc	30-1-5	A		Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rosanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via De Gasperi 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A		Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-6	B		Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B		Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Astolfi 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B		Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafa 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-4	A		Accreditato	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Canzanella
13	Assoedu	93-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Abignente snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
14	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Brece a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Fiorentino

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

15	Associazione Cultura e Formazione	112-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Eduardo Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Angela Daniela Iannone
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
17	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandro Mastrocinque
18	Form&Atp Srl	134-1-5	B		Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
19	Istituto La Perfecta Srl	139-1-5	B		Accreditato	Corso Umberto I 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
20	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Antonietta Palumbo
21	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	150-1-6	A		Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
22	ILAS Srl	153-1-4	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
23	Ennedi Service Srl	158-1-5	A		Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annunziata Onesti
24	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo Salvatore Scoca 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
25	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Caduti di Superga 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
26	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
27	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
28	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
29	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
30	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A		Accreditato	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
31	Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Vito Lembo 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

32	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
33	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Lanzetta
34	Cnos Fap Napoli	251-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bosco 8	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori di meccanica	Fabio Bellino
35	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
37	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-6	A		Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Edoardo Maria Piccirilli
38	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A		Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via M. Capozzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A		Accreditato	Via Valle 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Antonio Palma

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

41	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
42	ASSO.EFA	289-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via S. Antonio 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
43	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via C. Pisacane 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
44	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Tarallo
45	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
45	ADIM SRL	329-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
46	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attivita' educative	333-1-6	A		Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Burdo
47	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Sergio Mazio
48	Associazione Studio In	337-1-6-S	A	Si	Accreditato	I Trav.sa Licola Patria 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Varriale
49	Intesa San Paolo Formazione S.c.p.a	340-1-5	A		Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucchi
50	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricit� elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

51	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-4	A		Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Claudio Virno Lamberti
52	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-6-S	A		Accreditato	Corso Italia 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
53	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
54	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A		Accreditato	C.so Caudino 49	82011	Airola	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
55	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via F. Maranta 12	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Ausiello
56	Generazione vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
57	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A		Accreditato	Via Catullo 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
58	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
59	A.N.S.I.	378-1-1	B		Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
60	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B		Accreditato	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
61	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
61	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B		Accreditato	Via R. Mauri 63	84100	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
62	Associazione Artstudio	403-1-5	A		Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
63	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	B	Si	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggioreale	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

64	Centro Studi Eu.tropia ricerca formazione sviluppo	416-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
65	Cooperativa sociale La Gioiosa	421-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Piazza G. B. Tafuri 16	80145	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariarosaria Del Prete
66	CSM- Centro Stile Moda e Formazione	423-1-5	A		Accreditato	Via San Felice 15	81100	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
67	Associazione Format Style	425-1-3	A		Accreditato	Via San Valentino 25	84087	Sarno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
68	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
69	Globalform Srl	435-1-8	A		Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
70	IS.CON	445-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
71	ASCEN	457-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
72	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Gabriele Silvestri
72	Centro formazione professionale CSP	458-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Gabriele Silvestri
73	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

74	S.F.O.A.	468-1-4	A		Accreditato	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
75	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A		Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
76	A.Vo.G.	481-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Guanella 20	80145	Napoli	Na	6 aule didattiche	Ciro Froncillo
77	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
78	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Battisti V.lo Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Mascolo
78	Associazione Apeiron	485-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Ettore Malinconico
79	ASFORIN	487-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27 int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
80	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
81	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Loggia dei Pisani 25	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Fasano
81	S.T.A.M.P.A. s.c.r.l.	495-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
82	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
83	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
84	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabrizio Luongo
85	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Leonardo Bianchi 36	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
86	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
87	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
88	A.I.C. - Campania	518-1-5	A		Accreditato	Via Luraghi Consorzio sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Marco Guadagno
89	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	2358	A	Sì	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169 /Corso Garibaldi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
90	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

91	Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Avellino	526-1-5	A		Accreditato	Via San Lorenzo 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio saldatura	Edoardo De Vito
92	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aule informatiche	Sergio D'Angelo
93	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
94	Didactica.it	578-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Ed. 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
95	Infotesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
96	Consvip Scarl	581-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Fabbrocini
97	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
97	ISPPREF	589-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
98	E.F.S.A. - Ente Formazione Servizi Avanzati	601-1-6	A		Accreditato	Via Cavour 22	80058	Torre Annunziata	Na	3 aule didattiche	Salvatore Maione
99	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Tiziano 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
100	In.Fo.Giò. Impresa sociale srl	614-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via P. Mercalli 1	80023	Caivano	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantista termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio servizi socio sanitario	Senofonte Demitry
101	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Campi Flegrei 41	80124	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giovanna Brancaccio
102	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via M. De Paolis 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

102	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Picasso 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
103	Selefor	640-1-6	A		Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
104	Consaer	643-1-5	A		Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
105	CECFOP Soc.Coop. a rl	666-1-6	B		Accreditato	Via Fontana dell'Olmo 3	82020	Fragneto L'Abate	Bn	3 aule didattiche	Aurelia Angelina Rita Corbo
106	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Madonnelle 15	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche	Eduardo Fiscone
107	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
108	Istituto Educativo Femminile Mondragone	679-1-3	B		Accreditato	Piazzetta Mondragone 18	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria D'Elia
109	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato	CdN Is. E2 scala A	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Pettrone
110	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via dell'Archeologia 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
111	Associazione Logos Formazione	686-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via dell'Archeologia 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricit�, elettrauto, elettricista	Maria Rosaria Manco
112	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
113	Consorzio Ro.Ma	690-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Don Minzoni 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
114	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G.A. Campano 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
115	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Nobel 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Guido Rossi
116	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Si	Accreditato	C.so Umberto I 329	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

116	Consorzio Forma a rl	705-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Porzio CDN - Isola C2 scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Armando Mauro
117	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
117	Alla Violetta Sas	711-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Bernini 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
118	Istituto New Age di Gerardina Martinelli & c.	716-1-1	A		Accreditato	Via Trieste Vico II-6	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio di estetica	Gerardina Martinelli
119	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	718-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Discesa Coroglio 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
120	Formamentis srl	737-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via A. Fogazzaro 57/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Melara
121	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
122	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Guicciardini 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
123	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Enrico Cosenz 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafa 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
124	Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	749-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Sauro
125	MICHELANGELO Srl	755-1-4	A		Accreditato	Via Micco 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
126	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Rosario Pirrò
127	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
128	Associazione Dei-Mar	783-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

129	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A		Accreditato	Via San Leonardo 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
130	Cooperativa Sociale Fleming Srl	788-1-6-S	B	Si	Accreditato	Via Pietro Colletta 42	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Rosalia Carrotta
131	Consorzio Giemme	798-1-6	A		Accreditato	Viale della Vittoria 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfaraano
132	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A		Accreditato	Via Traversa Solfatara 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
133	Centro Studi Europa 2000	802-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Napoli 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Masiello Giovanni
134	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale A Mutualita' Prevalente	803-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Ospedale S.Maria di Costantinopoli	84035	Polla	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
135	Formetime	804-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Emilio Scaglione 53	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alessandra Gallo
136	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A		Accreditato	Contrada De Fenza 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
137	Apifor	809-1-5	A		Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
138	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Isaia Gabola 15 bis	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Mario Ferrentino
139	Il Millepiedi Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale Botteghe di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
140	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza E. De Nicola 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
141	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Achille Grassi 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
142	Intelliform Spa	837-1-5-S	B	Si	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Sorvillo
143	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Campana 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
143	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
144	Eurosoft Servizi Formativi Integrati Srl	862-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Campana 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
145	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Abate Minichini 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
146	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Si	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

147	Società Cooperativa Sociale Formland	893-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Antica Consolare Campana 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Pasquale Nappi
148	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parrucchieri ed estetisti	897-1-6	B		Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
149	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Ferrante 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche	Gaetana Langella
150	Input data srl	928-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Antiniana 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
151	AFIW Alta Formazione Istituto Work	930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Napolitano
152	Job School Srl	932-1-1	B		Accreditato	Via Gandhi 5/7	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
153	Glocal Srl	945-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
154	ISTITUTO IDA di Esposito Ida e C. S.a.s.	947-1-5	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I - 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
155	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A		Accreditato	Piazza S. D'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
156	Associazione Menhir ONLUS	958-1-6	A		Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Adriana Ragusa
157	C.S.I. FormActions Srl	966-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Melito Langano 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
158	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
159	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via R. Polillo Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Sirica
160	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
161	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via SS 18 KM. 76 450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Aldo Giarletta
162	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A		Accreditato	Via dei Mille 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

163	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-5	A		Accreditato	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafa	Roberto De Laurentiis
164	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-5	A		Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
165	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
166	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A		Accreditato	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
167	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B		Accreditato	Corso Italia 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
168	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SIESTO S.A.S. DI CIMMINO MARIA	1052-1-6	B		Accreditato	Via Antonino D'Antona 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cimmino
169	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Principe Amedeo 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
170	Centro Accademico Mediterraneo	1057-2-5	B		Accreditato	Via M. Merisi 7	84073	Sapri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Serafina Berlangieri
171	Practical School Srl	1060-1-8 -S	B	Si	Accreditato	Via E Mattei 26	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
172	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Roma Parco Sima	81020	Recale	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Martone
172	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Angrisani 17	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Nicola Martone
172	Praxis Srl	1071-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via dei Mille 31	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Nicola Martone
173	Estetica Beauty L'Impero	1072-1-5	B		Accreditato	Via F. Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Roberto D'Amelia

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

174	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Mazzocchi Parco Mazzocchi 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
175	Officina Creativa	1090-1-5	B		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
176	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
176	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via della Libertà 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
176	Scuola Delta	1097-1-5	A		Accreditato	Via Feudo San Martino 3	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Vitiello
177	Joy S.a.s.	1098-1-5	A		Accreditato	Via Giacomo Leopardi 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
178	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Chiatamone 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
179	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A		Accreditato	Via della Libertà 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
180	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B		Accreditato	Via Vittorio Emanuele III 215/221	80040	Poggioreale	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
181	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B		Accreditato	Via Carlo Pisacane 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

182	Associazione Agipa	1133-1-5	A		Accreditato	Via Indipendenza 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Pasquale Castiello
183	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B		Accreditato	Piazza Risorgimento 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
184	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Colle San Bartolomeo 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
184	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A		Accreditato	Via Fossa dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A		Accreditato	Via San Pezzullo 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
186	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Giancarlo Siani 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
187	Associazione leuroform	1170-1-4	A		Accreditato	Via Porpora 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
188	Centro Ral Srl	1178-1-5	A		Accreditato	Via G. De Gasperi 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Concetta Talarico
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Piazza XXIV Maggio 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Edmondo Gallo
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A		Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Edmondo Gallo
190	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A		Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

191	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B		Accreditato	Via Paolo De Matteis 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
192	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A		Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A		Accreditato	Via Duomo 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
194	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A		Accreditato	Via Duomo 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Enrico Buonauguro
195	Associazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B		Accreditato	Via Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
196	Istituto Triade Srl	1244-1-5	B		Accreditato	Via Stadera 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Carmela Aveta
197	Consorzio Sadra	1272-1-5	B		Accreditato	Piazza Garibaldi 60	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Anna Sappo
198	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-4	A		Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Geltrude Mainardi
199	Nuova Elite di Palese Grazia & C. s.n.c.	1297-1-7	A		Accreditato	Via Poseidonia 15	84091	Battipaglia	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Vincenzo Gloriente
200	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A		Accreditato	Via Roma 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

201	Rossi School s.a.s	1320-1-5- S	A	Si	Accreditato	Via Ariosto 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi
201	Rossi School s.a.s	1320-1-5- S	A	Si	Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
202	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A		Accreditato	Via Mazzini 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
203	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Roma 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
204	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via R. Di Palo snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
205	Centro Chiaia di Indigeno Adriana & C. S.n.c.	1358-1-5-S	A	Si	Accreditato	Piazza Mercato 226/230	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Adriana Indigeno
206	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A		Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
207	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvoturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
208	PSB Srl	1404-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Cardito 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
208	PSB Srl	1404-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Medina 5	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santillo
209	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via On. Napolitano 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Maurizio Catalano
210	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A		Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
211	FOR.MED. Srl	1417-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Elisabetta Mazzocchi

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

212	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A		Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
213	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A		Accreditato	Via Pironti 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
214	APS Global Service Srl	1437-1-8-S	A	Si	Accreditato	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
215	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Si	Accreditato	C.da Piano Cappelle snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
215	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazza A. Fusco	82030	Torrecuso	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Giovanna De Vita
216	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A		Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
217	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Si	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
218	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Si	Accreditato	Viale Amendola 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
219	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Si	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
219	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via dello Sport snc piano rialzato	82020	Pietralcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
220	IN.FOR.M.	1484-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Limitone 18	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Annamaria Giugliano
221	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Famiglietti 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
222	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Bugnano I trav.sa 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
223	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Si	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
224	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Arena CdN	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troisi
225	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Fontana Nuova 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
225	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B		Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
226	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A		Accreditato	Via Lazio 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

227	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Napoli trav. Madonna del Carmine 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
228	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Antonio Severino
229	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMES)	1564-1-1	B		Accreditato	Via Nicola Aversano 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
230	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A		Accreditato	Via Passariello 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via B. Miraglia 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Consalvo 99	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via E. Corcioni 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A		Accreditato	Via Botteghele 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
232	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Lame snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
233	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Lupoli 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
234	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Autunno 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

234	SGEFORM Srl	1584-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Stazione di Albanella 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
235	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A		Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
236	Formwork Srl	1605-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Santospirito
237	Formind	1607-1-2	B		Accreditato	Via San Leonardo 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
238	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Cave 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
239	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
240	Consorzio IFORM	1620-2-4	A		Accreditato	Via Alfredo Pecchia 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
241	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B		Accreditato	Via San Montano 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
242	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
243	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Pontano 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
243	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Polveriera 404	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Emiliana Ambrosino
244	Mathesis Srl	1640-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Corso Aldo Moro – Traversa via dei Ramari 11 Parco delle Rose	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
245	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-7	A		Accreditato	Via Raffaele Ragone 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

246	Omniaform s.c.a r.l.	1662-1-5	A		Accreditato	Via Turati 8 bis	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Lia Frattolillo
247	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
248	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B		Accreditato	Via Santa Brigida 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
249	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A		Accreditato	Piazza Federico Fellini 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
250	Società Umanitaria	1677-1-6-S	A	Si	Accreditato	Piazza Vanvitelli 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli
251	Biodigit a rl Onlus	1679-1-4-S	A	Si	Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccamascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
252	Pform Srl	1685-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via San Leonardo 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
253	SEMIS Srl	1688-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Sibillo snc	81022	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Gianfranco Borrelli
254	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Pietro Nenni 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

254	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Si	Accreditato	Corso Enrico de Nicola 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
255	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-5	B		Accreditato	Via Santa Lucia 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Costanzo Iaccarino
256	Unindustria Servizi Srl	1708-2-1	B		Accreditato	Piazza V. Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Anna Pezza
257	Associazione Minerva	1712-2-6	A		Accreditato	Viale Orazio 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
258	Sannio Form Srl	1719-1-6	A		Accreditato	Via Cesine 23	82018	San Giorgio del Sannio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Venanzio Petrone
259	Fondazione IDIS Città della Scienza	1720-1-5	A		Accreditato	Via Coroglio 57	80124	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giuseppe Vittorio Silvestrini
260	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica	Sergio Sabatino
261	Consorzio Andromeda	1738-1-7-S	A	Si	Accreditato	Viale delle Industrie 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
262	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Ferrante Imperato 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
263	Protom Group S.p.A	1748-1-8-S	A	Si	Accreditato	Via S. M. del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Edificio 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Gargiulo
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Si	Accreditato	Viale della Pace 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
264	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Camillo Cucca 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
265	Per.Form Srl	1753-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
266	A.S.A.S. Associazione Stilisti Acconciatori Sanniti	1755-1-5	A		Accreditato	Contrada Rotola Ceppaloni	82010	Ceppaloni	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 Laboratori acconciatori 2 laboratori estetica	Antonio Puzio

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

267	Associazione "ASSOFORM"	1756-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Corso Frascatoli 25	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Casinelli
268	SID Servizi Infermieristici Domiciliari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B		Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
269	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Signorelli 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
270	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marchesiello 16 Habitat Parco	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Marzullo
271	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Statale 7 appia 18	83016	Roccamascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
271	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-6-S	B	Sì	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
272	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A		Accreditato	Via Stabia 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
273	S.A.C. Srl	1778-1-6	A		Accreditato	Via De Renzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
274	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B		Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
274	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B		Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
275	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
276	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-5-S	B	Sì	Accreditato	C/da Collepiano 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
277	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Viale Colli Aminei 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
277	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 546	80117	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianlorenzo Pica
278	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Bologna 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
278	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

279	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B		Accreditato	Strada Statale 145 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
280	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via F. Parrillo 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Dolores Cuomo
280	ACIIEF Srl	1799-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Cecilia Rocca snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Dolores Cuomo
281	MCG Consulting Srl	1801-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
282	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Sì	Accreditato	Corso Umberto I 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
283	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Cinthia P.co San Paolo Is. 25	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

284	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-8-S	A	Si	Accreditato	Via San Rocco 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
285	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Si	Accreditato	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
286	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B		Accreditato	Via G. Ferraris 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
287	Socrates Soc. Coop.	1832-1-6-S	A	Si	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco 12	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Caterina Di Bisceglie
288	Check-up Srl	1834-1-5	A		Accreditato	Via Luigi La Vista 5	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Novissimo
289	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
290	Istituto Amato SRL	1841-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Arena Cut Corpo 8 piano 1°	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenico Amato
291	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
292	SFC Soc. coop. arl	1850-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Pasqualina Aprea
293	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Si	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
294	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Fratelli Cervi 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
295	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A		Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

296	S.E.F Srl	1864-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
297	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
298	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
299	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
300	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
301	Dolce&Salato Srl	1879-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Forche Caudine 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
302	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti & C.	1880-1-4	A		Accreditato	Via Del Rosario 6	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 aula informatico 1 laboratorio estetica	Ilaria Violetti
303	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro- Caserta	1882-1-4	A		Accreditato	Via Roma 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
304	Sem Più S.r.l.	1885-1-8-S	B	Sì	Accreditato	Piazza Matteotti 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
305	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-4	A		Accreditato	Via Mafalda di Savoia 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ivo Pierro
306	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B		Accreditato	Via Aldo Moro 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

307	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicità Srl	1904-1-6-S	A	Sì	Accreditato	C.so Europa 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
308	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via San Donato 17-36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Luigi Schioppo
308	Multicenter School Srl	1906-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Campana 270	80078	Pozzuoli	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori acconciatore 2 laboratori di estetica 1 laboratorio cucina	Luigi Schioppo
309	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Marconi 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
309	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Simmaco 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
310	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale J.F.Kennedy 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Marianna Matonti
311	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Belvedere 33	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
312	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Grossoleia 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
313	L'Uomo e il legno Società cooperativa sociale	1926-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Viale della Resistenza 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Vanacore
314	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A		Accreditato	Via Galdi 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
315	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

316	Veda Group Srl - Centro di formazione	1931-1-5	A		Accreditato	Via Dinacci 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
317	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Armando Diaz 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
318	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
318	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Vasto 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Maria Rosa Roberto
318	C.N.A.A.S.	1938-1-6	A		Accreditato	Via Mancini 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Maria Rosa Roberto
319	L.R.Form Srl	1940-1-4	A		Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
320	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A		Accreditato	Via Roma 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
321	Certform S.c.a.r.l.	1946-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale Cioffi snc	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
322	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-7-S	A	Si	Accreditato	Via Feudo 119	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Filomena Martino
323	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Piazza Trieste e Trento 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Danilo Iervolino
323	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A		Accreditato	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Danilo Iervolino
324	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A		Accreditato	Via Wenner 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
325	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A		Accreditato	Corso Umberto I 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

326	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Indipendenza 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
327	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
328	Scuola Nuova Srl	1974-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna del Soccorso 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
328	Scuola Nuova Srl	1974-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bruno Mariani 16	83054	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
328	Scuola Nuova Srl	1974-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Via Duomo 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
328	Scuola Nuova Srl	1974-1-8-S	A	Sì	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori estetica	Giuseppe Bisogno
329	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A		Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
330	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Monaco
331	Multimediaform Srl	1984-1-3	B		Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Mauro
332	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A		Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
333	Associazione Help Affidato Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Sì	Accreditato	Via San Francesco 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

334	ISIF MONTESSORI Srl	2022-1-5	A		Accreditato	Via S. Martino 34	81028	Montesarchio	Ce	9 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Andrea Di Maio
335	Ceform Srl	2029-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Luciana Greco
336	Naida Srl	2036-1-1	A		Accreditato	Via della Repubblica 36	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 2 aule multimediali 1 Laboratorio fotografico- cinematografico	Vladimiro Capasso
337	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Si	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
338	Associazione Voltaire Mediazione	2024-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Dante Alighieri 107	80140	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Napolitano
339	Elios Engineering srl	2042-1-1	A		Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
340	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
341	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A		Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
342	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B		Accreditato	Via Posidonia 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Giosuè Giordano
343	SGE FORM Group Srl	2055-1-5	A		Accreditato	Via Passarelli 118/126	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Butrico

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

344	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B		Accreditato	Via G. Gonzaga 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
345	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B		Accreditato	Via Marconi 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
346	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di lavazzo Maria	2064-1-4	A		Accreditato	Viale Europa 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria lavazzo
347	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A		Accreditato	Via Carlo Santagata 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
348	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-5-S	B	Sì	Accreditato	Via Volturmo 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
349	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B		Accreditato	Via Diego Prisco 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
350	DISAFRA SRL	2080-1-9-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
351	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B		Accreditato	Via Europa 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
352	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Don Bosco 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
353	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B		Accreditato	C.So Umberto I 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

354	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Verdi 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
354	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Don Morosino 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Giulia Vitiello
354	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-6	A		Accreditato	Via Varano 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Giulia Vitiello
355	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A		Accreditato	Via Comizi 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
356	CESAP	2093-1-5	B		Accreditato	Via Sant'Antonio 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
357	ANSI FormazioneSrl	2095-1-5	A		Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
358	Accademia Liliana Paduano Srl	2096-1-8	B		Accreditato	via Arnaldo Lucci 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 9 laboratori estetica	Carlo Matthey
359	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B		Accreditato	Via Della Stadera 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
360	OLIS Sas	2100-1-6	B		Accreditato	Via Tagliamento 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
361	ILS Formazione s.a.s. di O. Sarnataro & C.	2101-1-5-S	A	Si	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ornella Sarnataro
362	SECURLAV Srl	2102-1-6	A		Accreditato	Via Michelangelo 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
363	Associazione Tecniform	2104-1-4	A		Accreditato	Via Diaz 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

364	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Salvatore Antonacci
364	Ente Euroform Regione Campania	2109-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vesuvio 9-10-11	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Salvatore Antonacci
365	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
366	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A		Accreditato	Piazza Gramazio 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
367	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
368	Accademia Illef Srl	2124-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Lucio Petrone 1/14	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizio socio sanitario	Raffaele Angrisani
369	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
370	Campania Futura Srl	2130-1-6-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 5 piano 10	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Valeria Brancaccio
371	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A		Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvoturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
372	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Annunziata 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
373	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A		Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
374	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-6	A		Accreditato	Corso Italia 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
375	WINTIME Spa	2155-1-2	B		Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Roberto Ferraro
376	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B		Accreditato	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
377	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nuova San Rocco 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Del Duca
378	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Magda Tramontano

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

379	Istituto Santa Croce Cooperativa sociale	2168-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Vizzato
380	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Paola Vacchina
381	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
381	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
381	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Luigi Guercio 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
382	Dafor Srl	2187-1-4	A		Accreditato	Via S. Margherita 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
383	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
384	Tecnogea srl	2193-1-4	B		Accreditato	Via Amato 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula	Sebastiano Molaro
385	Certifica Management Srl	2194-1-4	A		Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
386	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Olga Nocerino
387	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Si	Accreditato	Viale Olimpico 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
388	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Si	Accreditato	Corso A. Lucci 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
389	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-3	B		Accreditato	Via Alcide De Gasperi 327	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio
390	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A		Accreditato	Via A. Amato 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
391	Professional Academy Srl	2217-1-3	A		Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Gabriella Carfagno
392	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via Pietro Micca 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
393	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
394	Formare Futuro srl	2228-1-5-S	A	Si	Accreditato	Via SS 18 Km 76.500	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Micheline Manzo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

395	Erip sas di Esposito veronica & C.	2233-1-4	B		Accreditato	Via Gaetano Filangeri 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
396	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-2-S	A	Si	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricit� elettronica	Maria Grazia Solimine
397	Euroformazione srl	2253-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Vincenzo Belli 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
398	Quality & Security Training on Ship	2259-1-2	B		Accreditato	Via Giulio Pastore snc	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Antonio Guida
399	Noesi Evolution Srl	2273-1-4-S	A	Si	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 283	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Ciro Ciaccio
400	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Jommella Grande 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
401	Istituto professionale Parrucchieri Estetiste	2287-1-4	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano D'Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nicola Ferrara
402	Evoluzione e salute Sas di Chiara Ricci	2291-1-1	A		Accreditato	Via Lago Patria 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
403	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Si	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
404	CONCILIA QUI Srl	2303-1-3	A		Accreditato	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Andaloro
405	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B		Accreditato	Viale Carlo III 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
406	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A		Accreditato	Viale degli Oleandri 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Trapanese
407	LUSM srl	2328-1-3	A		Accreditato	Via A. De Gasperi 24	84043	Agropoli	Sa	4 aule didattiche	Pasquale Junior Serra
408	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A		Accreditato	C.so Trieste 291	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Alberto Orsini
409	C.S.A. di Polacco REC Sas	2356-1-4	B		Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri snc -	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche	Renato Polacco

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

410	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Sì	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
411	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A		Accreditato	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
412	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B		Accreditato	Via Marziale 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
413	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A		Accreditato	Via Bartolo Longo 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
414	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A		Accreditato	Via Diaz 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
415	Hair Planet Academy Srl	2410-1-4	A		Accreditato	Via Umbria 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Raffaele Mincione
416	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
416	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio pasticceria	Gabriele Scauzillo
417	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-3	B		Accreditato	Via Paolo della Valle 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
418	Form Academy	2419-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Munanzio Planco 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Angela De Meo
419	FMTS Formazione Srl	2420-1-4-S	A	Sì	Accreditato	Via E. De Nicola snc	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Maria Giovanna Sansone
420	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B		Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
421	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A		Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	10 aule didattiche 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
422	Begear Srl	2429-1-4	A		Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

423	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B		Accreditato	Via Raul Follerau 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
424	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
425	Istituto regionale Competitor	2438-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Marconi 92	81020	Recale	Ca	2 aule didattiche 1 aula informatica	Agata Visone
426	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B		Accreditato	Piazza Carità 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
427	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-3	A		Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
428	Virvelle Srl	2448-1-3-S	A	Si	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
429	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Si	Accreditato	Viale Europa 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
430	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B		Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
431	FISMIC CONFASAL - ISIS "A.LEONE-U.NOBILE"	2458-1-2	A		Accreditato	Via Dei Mille 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
432	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-4	A		Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
433	Copi Srl	2460-1-3	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is A3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Confessore
433	Copi Srl	2460-1-3	A		Accreditato	Via Porzio 4 - CdN Is E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Anna Confessore
434	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via San Gennariello 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
434	Training Consulting Srl	2462-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
435	Form Retail Srl	2464-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Tommaso Isernia
436	E.FOR.PRO Srl	2469-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via della Libertà 656	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Valerio Pirozzi
437	Consorzio Trainwork	2475-1-5-S	B	Si	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
438	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
439	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica	Raffaele Fabbrocini

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

440	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B		Accreditato	Via G. Vicinanza 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
441	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Si	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
442	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B		Accreditato	Viale Duca D'Aosta 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
443	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A		Accreditato	Piazza Amendola 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
444	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B		Accreditato	Via Vetice 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Rossana Vergati
445	TecFor Srl	2508-1-1	A		Accreditato	Via La Corte- Zona P.I.P. - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Fabrizio Gallante
446	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B		Accreditato	Via Vittorio Veneto 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
447	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Michele D'Onofrio
448	Delta Service Srls	2514-1-2	A		Accreditato	Via Terminio 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
449	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
450	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A		Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra) 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
451	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Salzillo
452	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Si	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20 700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
453	Jobgate Srl	2542-1-1	A		Accreditato	S.S. 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniela Merola

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

454	Scuola Nazionale Centro di Istruzione Professionale e Culturale Srl	2544-1-1	A		Accreditato	Via Annia 20	84035	Polla	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
455	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A		Accreditato	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Bruno De Angelis
456	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Vesuvio 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Mario Visone
457	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	C.so A. De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
457	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Alfredo Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
457	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B		Accreditato	Via Galliano 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
458	VISH Srl	2563-1-2	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
459	Gruppo Sem Srl	2568-1-2	A		Accreditato	Via Martiri D'Ungheria 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori di estetica	Marina Pagano
460	Istituto Seneca sas di Converso Claudia	2570-1-2	A		Accreditato	Via Belvedere 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
461	Bridge Srl	2574-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Domenico Fontana 135/B	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Raiola
462	Slab Italia Srl	2585-1-2	A		Accreditato	Corso Alcide De Gasperi 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi d'Oriano
463	GFI&Partners Sas	2586-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
464	GG Studio Sas di Monni Giuliano e C.	2593-1-3	B		Accreditato	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

465	Associazione Infinity	2595-1-2	A		Accreditato	Via Filichito 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Siciliano
466	Unika Beauty Srl	2596-1-2	A		Accreditato	Via E. Pessina 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Gelsomina Morrone
467	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B		Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
468	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-2	B		Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
469	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Sabato Visco 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
470	Formacert	2615-1-1-S	A	Si	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinara	Ce	2 aule didattiche	Diego Venanzoni
471	Archè Srls	2616-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Nicolodi 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Vincenza Toscano
472	Artes Srl	2618-1-1	A		Accreditato	Via De Pretis 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele
473	Beauty School Srl	2621-1-2	A		Accreditato	Via Cupa Mastrogennaro 13	84012	Angri	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio cucina	Giuseppe Lombardi
474	SMA Campania	2624-1-1	A		Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
475	CONSORZIO MATRIX	2631-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Nuova San Leone 3	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Vincenzo Martone
476	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via San Nicola 27	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica 1 Laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Coppola
477	Formaline Contract Srl	2636-1-1-S	A	Si	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 3 - int. 39/40	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabio Dolabella

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

477	Formaline Contract Srl	2636-1-2-S	A	Si	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Fabio Dolabella
478	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Carmine Turco 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Aniello Ianniello
479	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Si	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	4 aule didattiche	Mario Marchese
480	Centro scolastico San Francesco	2648-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via San Silvestro 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Mauro
481	Skills Consulting Srl	2651-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Aldo Moro 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Vincenzo Vietri
482	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-3-S	A	Si	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcanise	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Patrizia Salvati
483	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A		Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
484	Doceo Srls	2657-1-1	A		Accreditato	Via Nazionale Appia 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
485	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-2	A		Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano
486	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Si	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
487	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-1-S	A	Si	Accreditato	Villa Comunale 15	80059	Torre del Greco	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 Laboratorio orafo	Roberto Pancaldi
488	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Si	Accreditato	Via Madonna dell'Olio 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
489	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B		Accreditato	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio massaggi 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio Trucco	Rosaria Di Palma
489	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B		Accreditato	Via Appia snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Rosaria Di Palma

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

490	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Fulvio Renella 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
491	Associazione MAS	2669-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Macchia Mezzana 20	84038	Sassano	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Maria Antonina Moscato
492	Centro Studi Boethos	2674-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Dario Faiella
493	Engitech Srl	2678-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Roma 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
494	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
495	2 POWER Srl	2683-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
496	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A		Accreditato	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aiola
497	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
498	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nicodemo snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio spettacolo	Santina De Vita
499	LEUKOS Srl	2689-1-1	A		Accreditato	Via Cicalesì 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
500	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Madonna di Fatima 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
501	IL SORRISO SOCIETÀ' COOPERATIVA	2697-1-1	B		Accreditato	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Nicola Piccolo
502	Aesse80 Informazione	2700-1-2-S	B	Sì	Accreditato	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
503	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Viale Europa snc	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Teresa Fusco
504	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Pioppitelli 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
505	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A		Accreditato	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
506	Centro studi eos srl	2716-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Via Agostino Stellato Centro Eos	81054	San Prisco	Ce	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina	Angelo Monaco
507	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

508	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via della Libertà 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
509	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A		Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
510	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A		Accreditato	Via J. F. Kennedy 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio pizzeria 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
511	IFEP SRL	2734-1-1	A		Accreditato	Via Appia snc	80029	Sant'Antimo	Na	4 aule didattiche	Gerardo Esempio
512	SINTESI Srl	2744-1-1	B		Accreditato	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
513	Oculus Srl	2749-1-1	A		Accreditato	Via Mercatello 84	83025	Montoro Inferiore	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio chimica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ernesto Limone
514	C'è Form Srl	2751-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Amerigo Vespucci 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmela Alosa
515	Global Center Formazione	2757-1-2	A		Accreditato	Via Mauro Leone 40	80038	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatore	Ciro Campana
516	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-1	B		Accreditato	Via F.lli Cervi 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
517	MedicalSA Srl	2772-1-1	A		Accreditato	Via Roberto Wenner 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio medico scientifico	Valeria Alfano
518	Tecnoquality Srls	2794-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	2 aule didattiche	Kenny Werner Aldo Gallo

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

519	Step Srl	2795-1-3	A		Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Massimo Saldi
520	MBC Service Srl	2802-1-1	B		Accreditato	Via Raffaele Gasparri 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Giancarlo Francia
521	TFP Srl	2807-1-2-S	A	SI	Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
522	Arcam srl	2809-1-1-S	A	SI	Accreditato	Via Settimio Mobilio 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
523	MAVI Consulting sas	2811-1-1	A		Accreditato	Via E. De Filippo 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
524	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	SI	Accreditato	Via Vietri 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
525	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	SI	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
526	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	SI	Accreditato	Via Salvatore Tommasi 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
527	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	SI	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche	Enrico Amico
528	StartUPProject	2831-1-1-S	A	SI	Accreditato	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
529	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-2-S	A	SI	Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Sergio Antonio Bolognese
530	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-2-S	A	SI	Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iariccio
531	Unisigma Srl	2839-1-1	A		Accreditato	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

532	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A		Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Carolina Amato
533	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Vicinale S.Maria Pianto 61, Torre 1 piano 9	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà
534	Accademia Triade Srl	2864-1-2	B		Accreditato	Via Mario De Sena 190-193	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
535	Neaform Srls	2870-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Pietro Colletta 11	81024	Maddaloni	Ce	4 aule didattiche	Antonio Campolattano
536	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Iolanda Gallo
537	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Ghandi L.go Quintavalle 16	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Davide Costa
538	Sapient Srl	2879-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci snc	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Secondino
539	FRA.MA SCHOOL di Carnevale Francesco	2887-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale
540	Fergola Stefano	2900-1-1	B		Accreditato	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
541	Domus Form Srl	2918-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	3 aule didattiche	Ciro Palella
542	Assoefa Lavoro	2922-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Muoio
543	Università Popolare del Sannio	2932-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Vallo Rotondo 4	82037	Telese Terme	Bn	1 aula didattica	Antonio Di Mezza
544	Cl.EFFE.P.Srls	2933-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
545	ARTE&STYLE SRLS	2939-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

546	Istituto Scolastico Pietro Giannone SRL	2947-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	10 aule didattiche	Giuseppe Parisi
547	KALOS ACADEMY srls	2949-1-1	A		Accreditato	Via San Leonardo 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Roberta Cataldo
548	MUPU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2954-1--2-S	A	Sì	Accreditato	Via del Pomerio 24	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori acconciatura 1 laboratorio estetica	Roberta Muccio
549	Egeria Formazione Srls	2962-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Verdi 58	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Agnese Silvestre
550	Magistra srl	2972-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
551	RF Tecnoformazione di Fildi Rosario	2973-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Cavallo 6	80059	Torre del Greco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Rosario Fildi
552	Consorzio Formabrain	2981-1-1	A		Accreditato	Via Antiniana 21	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Davide Niespolo
553	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
554	Cat Napoli Area Metropolitana Scarl	2995-1-1	A		Accreditato	Via Boccaccio 17	80048	Sant'Anastasia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori cucina	Felice Franzese
555	MSC Training Center Srl	3028-1-1	A		Accreditato	Via Cocumella 6	80065	Sant'Agnello	Na	3 aule didattiche	Franco Ronzi
556	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. -IMPRESA SOCIALE	3031-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Adriano Aurofino 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
2	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
3	Cooperativa sociale PRO-VITAE Scpa Onlus	328-1-1	A		Accreditato provvisorio	C. da Leccata snc	82020	San Marco dei Cavoti	Bn	1 aula didattica	Antonio Cocca
4	C.E.I.M. Sas di Vecchione Alfredo & c.	361-1-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Vincenzo Alfano 35	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Vecchione
5	C.L.A.A.I. Form	471-1-8-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
6	ISIS "Andrea Torrente"	491-1-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Duca D'Aosta 63/G	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori cucina 1 laboratorio chimica	Giovanni De Rosa
7	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Si	Accreditato provvisorio	CdN Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
8	Si Impresa Azienda speciale CCIAA di Napoli	682-1-2	A		Accreditato provvisorio	Corso meridionale 58	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Girolamo Petrone
9	Istituto Sant'Antida Soc. coop. Sociale Onlus	786-1-2-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Sant'Antida 27	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio socio-sanitario	Gerolamo Cangiano
10	Centro Scolastico "Napoli Est"	943-1-3-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
11	Cidis Onlus	1384-1-10-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Corso Trieste 257	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Maria Teresa Terreri
12	PSB Srl	1404-1-7-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via San Rocco snc	83050	Sorbo Serpico	Av	4 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria	Alfonso Santillo
13	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancelli	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
14	Confcommercio Campania	1563-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giacomo Errico
15	E.L.D.A.I.F.P.	1709-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via S. Pionati 4	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Rosa Nicolina Vizzioli
16	Associazione Minerva	1712-2-7	A		Accreditato provvisorio	Via Mattiuli 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Anna Rastiello
17	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
18	Villa dei Fiori Srl Casa di cura privata	1919-1-1	A		Accreditato provvisorio	Corso Italia 157	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Francesco Ciccarelli
19	Tack & TMI Italy Srl	1937-1-5	A		Accreditato provvisorio	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
20	Centro Studi CTP Srl	1949-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Sarno 133	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Giovanna La Marca
21	Centro di musica Antica Pietà de Turchini	1982-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Santa Caterina da Siena 38	80132	Napoli	Na	1 aula didattica	Marco Rossi
22	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
23	Visione Globale Srls	2041-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via G. M. Bosco 78/80	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio audio	Rosario Caserta
24	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Luciano Maria Monaco
25	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Antonio De Michele
26	ISIS Castelvoturno " Vincenzo Corrado"	2132-2-5-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Viale delle Acacie 12	81034	Castelvoturno	Ce	2 aule didattiche 3 aule informatiche 3 laboratori cucina	Angela Petringa
27	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	8 aule didattiche 10 laboratori di cucina 1 laboratorio biologia 1 laboratorio elettricità elettronica 2 laboratori meccanica metallurgica	Clotilde Marcellina Riccitelli
28	Fondazione Restoring Ancient Stabiae Onlus	2167-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Solaro 13	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche	Ferdinando Spagnuolo
29	Global Training Center Srl	2195-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via dei Longobardi 24	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Livio Mazza

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
30	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Corso Umberto I 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche	Egidio Pittiglio
31	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-4	B		Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Di Maio
32	Amili- Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-6-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Giorgio Nugnes
33	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Fontana Angelica 1	83031	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica	Maria Grazia Solimine
34	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A		Accreditato provvisorio	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Elena Mazzarelli
35	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-4-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Via Trotti 20	81027	San Felice a Cancelli	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
36	Associazione Armonia	2367-1-4-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
37	Il cantico società cooperativa sociale	2538-1-2-S	A		Accreditato provvisorio	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
38	CONSORZIO MATRIX	2631-1-2-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone 3/B	80054	Gragnano	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Vincenzo Martone
39	Isco adr Srl	2646-1-1-S	A	Si	Accreditato Provvisorio	Via Torana snc	83031	Ariani Irpino	Av	3 aule didattiche	Gennaro Pirozzi
40	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Piazza Plebiscito	83030	Taurasi	Av	3 aule didattiche	Pietro Nicola De Sio
41	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	2688-1-1	A		Accreditato provvisorio	Stradone Vigliena Circoscrizione di San Giovanni a Teduccio	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Rosanna Purchia
42	Istituto SA.DRA. Srls	2722-1-2-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via G. Porzio CdN Is. G5	80143	Napoli	Na	9 aule didattiche	Alfonso Anna Sacco
43	Dasir tech	2723-1-1	B		Accreditato provvisorio	Via Michelangelo 31	80026	Casoria	Na	1 aula didattica	Salvatore Rullo
44	Global Center Formazione	2757-1-3	A		Accreditato provvisorio	Via Passariello 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	6 aule didattiche 1 Laboratorio estetica	Ciro Campana

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
45	CSFLM S.R.L.S.	2768-1-1-S	B	Si	Accreditato provvisorio	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Fabio Monaco
46	Tecnoscuola Group Srl	2785-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Roma 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
47	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	3 aule didattiche	Emiliano Sanges
48	CENTRO STUDI CARTESIO Srl	2812-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Alcide De Gasperi Trav. Montale 10	84018	Scafati	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Michelangelo Ambrunzo
49	Fondazione Pellegrini Pignatelli	2833-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Nuova Pellegrini 4	80100	Napoli	Na	1 aula didattica	Raimondo Vadilonga
50	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-3-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Litoranea- Loc. Spineta 39	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Sergio Antonio Bolognese
51	Associazione Nazionale Formazione Ricerca Educazione scientifica Andromeda	2845-1-2	A		Accreditato provvisorio	Via Sarno 14	80047	San Gennaro Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Alfonso Di Nunno
52	Infotel Sistemi srl	2863-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Secondo Martino
53	Istituto Paritario Santa Croce cooperativa sociale	2869-1-2-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Stefania Caiazzo
54	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via P. Sichelgaita 65	84125	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
55	Domus Srl	2893-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via G. Porzio CdN Is E 2	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Alfredo Guerri
56	Securlav Spa	2894-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via E. A. Mario 4	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Luigi Tamantini
57	Soluzioni inverse Srl	2896-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carmine Damiano
58	CIVA SRL CENTRO SERVIZI E FARMACIE	2898-1-2	A		Accreditato provvisorio	Piazza Salvo d'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Mario Carbonara
59	Risasi Srls	2901-1-2-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Contrada Sant'Eustachio 22	83100	Avellino	Av	1 aula didattica	Ernesto Sole
60	Nextrain Srl	2910-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Roma 287	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Agostino Ghiglia
61	Carpe Diem srl	2913-1-2	B		Accreditato provvisorio	Via Ferrarecce 82	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Emilia Dora

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
62	C.M.S. Centro Metrologico del Sud S.r.l.	2915-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Stefano Barbato 10	80147	Napoli	Na	1 aula didattica	Enrico Gargiulo
63	Quarta Srl	2923-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Angelo Quarta
64	Fondazione Saccone	2926-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Giuseppe Ungaretti 43	84090	Montecorvino Pugliano	Sa	3 aule didattiche	Giorgio Scala
65	ASD Meridies Onlus	2951-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Querce Nuove snc	83047	Lioni	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Carmela De Cesare
66	Dagilo Srl	2955-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via dei Mille 3	84087	Capodrise	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio industria alimentare	Giuseppa Gagliardi
67	San Raffaele Srls	2957-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Prolungamento Matteotti 64	84087	Sarno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio di chimica	Raffaele Iervolino
68	ISTITUTO GALASSIA srl	2961-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Pienza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Francesco Manzo
69	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
70	Ntcs srl	2980-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Borsellino, 123	80025	Casandrino	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Giuseppe Romano
71	UNIVEREST SRL	2988-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Gradifossi Capuozzo	83036	Mirabella Eclano	Av	7 aule didattiche	James Cobuccio
72	IPSEO Petronio	2991-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Matilde Seroa 13	80078	Pozzuoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Filippo Monaco
73	Effata Apriti - Coop. Soc. Onlus	2993-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via Toccaniello, 31	83050	Parolise	AV	4 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio ceramica	Patrizia Pastore
74	Formazione Nadel Srls	3000-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI IN MODALITA' PROVVISORIA" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
75	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	3003-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Viale delle Industrie 2	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Mariella Canzano
76	Innova Group s.r.l.	3005-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Matteotti, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche	Luciano Vitale
77	Alfa Academy Srls	3008-1-1-S	A	Si	Accreditato provvisorio	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Enrico Ferrante
78	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via On. F. Napolitano I^ traversa privata Russo	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
79	Si Cert Training Center Srls	3014-1-1	A		Accreditato provvisorio	S.S. 18, n. 119-121	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Giovanni Zanvettor
80	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Giuseppe Russo
81	AKA Srl	3029-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Francesco Budi 71	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche	Catello Apuzzo
82	Academy school Soc. cop.	3037-1-1-S	A		Accreditato provvisorio	Via Pentelete, P.co Di Mauro	80044	Ottaviano	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio elettricit�, elettrauto, elettricista 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio elettricit� elettronica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 2 laboratori servizi socio-sanitari	Luigi Salvatore Auricchio
83	CAT Servizi alle Imprese Srl	3055-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via Moccia 100	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica	Gerardo Santoli
84	UPGRADE Lavoro Srl	3056-1-1	A		Accreditato provvisorio	Via La corte - Zona PIP - Frazione Oscato	84085	Mercato San Severino	Sa	1 aula didattica	Luisa Sica

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "NON ACCREDITATI"

	Denominazione Operatore	Cod. Domanda	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Campania Futura Srl	2130-1-5-S	A	Sì	Rinuncia sede	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	6 aule didattiche	Valeria Brancaccio
2	Associazione MAS	2669-1-1-S	A	Sì	Rinuncia sede	Via Godelmo Palazzo Esedra	84036	Sala Consilina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Maria Antonina Moscato



Decreto Dirigenziale n. 375 del 25/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS
ma

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1, PIANO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO EX DELIBERA CIPE N. 79-2012 FSC E FONDO DI CUI ALLA L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 - AVVISO PUBBLICO "NIDI E MICRONIDI: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E QUALIFICAZIONE DI STRUTTURE/SERVIZI EDUCATIVI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE" - APPROVATO CON D.D. N. 11 DEL 05/02/2018 - APPROVAZIONE ESITI

IL DIRIGENTE**PREMESSO** che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884/2014 del 25 febbraio 2014, la Commissione ha approvato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) con il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, la Commissione ha integrato il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014, la Commissione ha stabilito norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- g) con la Decisione del 29 ottobre 2014, la Commissione europea ha adottato l'Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- h) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, e relativa Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2015, n. 720 di presa d'atto dello stesso;
- i) con la DGR n. 119 del 22 marzo 2016 "POR Campania FSE - FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi" e la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti", la Regione Campania ha programmato di ampliare la diffusione del numero di strutture di nidi e micro-nidi sul territorio regionale e favorire, al contempo, un aumento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini;
- j) con D.D. n. 11 del 05/02/2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'avviso pubblico "nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione", finalizzato a favorire l'aumento del valore dell'indicatore S05 "percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni" e di favorire il miglioramento dell'occupabilità delle donne, sulle quali grava il maggiore peso del lavoro di cura, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - 1. l'aumento strutturale dell'offerta e la distribuzione più uniforme dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi) sul territorio regionale;
 - 2. la qualificazione del Sistema Integrato regionale di educazione e di istruzione;

3. la sperimentazione di modelli innovativi sia nella gestione della didattica che nelle scelte infrastrutturali nell'ambito dei servizi socio-educativi (nidi e micronidi);
4. l'incremento del numero di utenti presi in carico e la riduzione delle liste di attesa;

CONSIDERATO che

- α) al termine delle tre finestre di valutazione previste dall'avviso vi era ancora disponibilità di risorse finanziarie;
- β) con decreto n. 21 del 11/02/2019, prendendo atto di tale disponibilità e secondo quanto già previsto nel decreto n. 20 del 11/02/2019 con cui erano state approvate le risultanze della III finestra di valutazione, sono stati riaperti i termini per la presentazione di ulteriori istanze di finanziamento da presentare entro la data del 27/03/2019 (cosiddetta IV finestra di valutazione);
- χ) con decreto n. 92 del 05/04/2019 è stata istituita, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 11 del 05/02/2018, la Commissione di valutazione per la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione di merito delle candidature pervenute in risposta all'avviso;
- δ) le istanze pervenute sono state trasferite al Presidente della commissione di valutazione con nota prot. n. 227895 del 08/04/2019 ai fini della relativa valutazione prevista dall'art. 8 dell'avviso pubblico;
- ε) il citato art. 8 dell'avviso prevede che, entro 30 giorni successivi a ciascun intervallo di valutazione delle proposte progettuali venga emanato un provvedimento contenente gli esiti delle valutazioni effettuate nonché il decreto di ammissione a finanziamento degli interventi valutati positivamente in base alla rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti e che abbiano ottenuto un punteggio utile;
- φ) entro la data del 27/03/2019, costituente la scadenza relativa alla IV finestra temporale, sono pervenute alla Direzione Generale, attraverso la PEC indicata nell'avviso, n. 56 istanze di partecipazione all'avviso;
- γ) con decreto n. 124 del 03/05/2019, considerato l'elevato numero di istanze pervenute e la necessità di richiesta di numerose integrazioni, sono stati prorogati i termini previsti dall'avviso pubblico per la valutazione delle candidature e l'emanazione dell'atto di approvazione degli esiti della stessa;
- η) il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso alla Direzione Generale, con nota prot. 501757 del 09/08/2019, gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione;

PRESO ATTO

- ☐ che con la deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato la modifica del Sistema di Gestione e Controllo e il Manuale di attuazione, il Manuale per i controlli di I livello del POR Campania FESR 2014-2020;
- ☐ che con la nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- ☐ che all'interno del fascicolo del procedimento è presente la dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, resa dal responsabile del procedimento e del provvedimento secondo quanto richiesto dalla circolare n. 6/2014 del Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta Regionale della Campania (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013);
- ☐ che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 20/05/2019 è stata integrata la dotazione finanziaria dell'azione 9.3.1 dell'Asse 8 - obiettivo specifico 9.3 del POR Campania FESR 2014-2020 di ulteriori euro 10 mln, al fine di consentire alla Direzione Generale competente di incrementare il numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale;
- ☐ che, pertanto, la disponibilità finanziaria residuale di cui tenere conto per l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate a valere sulla IV finestra dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 11/2018 è pari complessivamente a € 15.202.882,64 di cui € 14.624.236,46 di risorse FESR ed € 578.646,18 di risorse FSC (queste ultime a seguito delle variazioni di bilancio apportate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 26/02/2019);

RITENUTO

- a) di dover approvare le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella IV finestra temporale dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 11 del 05/02/2018, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 92 del 05/04/2019;
- b) di dovere, per l'effetto, approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale, contenenti rispettivamente l'indicazione delle proposte ammesse al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 con l'indicazione del punteggio minimo previsto dall'avviso, di quelle non finanziate per non aver conseguito il punteggio minimo e di quelle escluse con a margine le relative motivazioni;
- c) di dover indicare quale responsabile del procedimento il Dirigente della UOD Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile, che si avvarrà per le attività istruttorie del personale assegnato alla propria Unità presente nel team di Obiettivo Specifico;
- d) di dover fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC della Regione Campania, specificando, a tal riguardo, che i medesimi vanno trasmessi al seguente indirizzo Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie, Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli, PEC nidi@pec.regione.campania.it;
- e) di dover rinviare a successivi atti, anche sulla scorta, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di valutazione, l'ammissione a finanziamento, l'approvazione dello schema di atto di convenzione e l'impegno delle somme necessarie;

VISTI

- a) la D.G.R. n. 119 del 22 marzo 2016;
- b) la DGR n. 790 del 28 dicembre 2016;
- c) il D.D. n. 11 del 05/02/2018;
- d) la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;
- e) il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Maria Somma;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- ☐ di approvare le risultanze della valutazione relativa ai progetti pervenuti nella IV finestra temporale dell'Avviso pubblico approvato con decreto n. 11 del 05/02/2018, effettuata dall'apposita Commissione istituita con decreto n. 92 del 05/04/2019;
- ☐ di approvare, per l'effetto, gli elenchi allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale, contenenti rispettivamente l'indicazione delle proposte ammesse al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 con l'indicazione del punteggio minimo previsto dall'avviso, di quelle non finanziate per non aver conseguito il punteggio minimo e di quelle escluse con a margine le relative motivazioni come di seguito specificato
 - a) elenco dei progetti esclusi con relativa motivazione (allegato 1);
 - b) graduatoria dei progetti di tipologia A (allegato 2);
 - c) graduatoria dei progetti di tipologia B (allegato 3);
- ☐ di indicare quale responsabile del procedimento il Dirigente della UOD Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile, che si avvarrà per le attività istruttorie del personale assegnato alla propria Unità presente nel team di Obiettivo Specifico;

- ☐☐ di fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC della Regione Campania, specificando, a tal riguardo, che i medesimi vanno trasmessi al seguente indirizzo Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie, Via Marina, 19 Palazzo Armieri – Napoli, PEC nidi@pec.regione.campania.it;
- ☐☐ di rinviare a successivi atti, anche sulla scorta, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di valutazione, l'ammissione a finanziamento, l'approvazione dello schema di atto di convenzione e l'impegno delle somme necessarie;
- ☐☐ di trasmettere il presente atto all'Assessore all'istruzione e alle politiche sociali, al Responsabile della programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Autorità di gestione del fondo FSC e al BURC per la pubblicazione;
- ☐☐ di specificare che la pubblicazione sul BURC del presente atto costituisce notifica ai soggetti interessati.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma
(f.to)

Allegato 1

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Elenco progetti esclusi - IV finestra valutazione

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
5	Comune di Napoli - Municipalità 2	Napoli - plesso "Guacci Nobile"	C	Istanza di tipologia C - tipologia non ammessa in base al decreto di riapertura dell'avviso pubblico
6	Comune di San Vitaliano (NA)	San Vitaliano (NA)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
10	Comune di Parolise (AV)	Parolise (AV)	A	Non risulta fornita documentazione dimostrante l'effettiva disponibilità almeno decennale dell'immobile su cui realizzare l'intervento (non conformità a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso)
18	Comune di Sant'Arpino (CE)	Sant'Arpino (CE)	A	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
19	Comune di Volturara Irpina (AV)	Volturara Irpina (AV)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
20	Comune di Napoli - Municipalità 2	Napoli - plesso "Pergolella"	C	Istanza di tipologia C - tipologia non ammessa in base al decreto di riapertura dell'avviso pubblico
22	Comune di Napoli - Municipalità 2	Napoli - plesso "Fava-Gioia"	C	Istanza di tipologia C - tipologia non ammessa in base al decreto di riapertura dell'avviso pubblico
23	Comune di Grottaminarda (AV)	Grottaminarda (AV)	A	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio

26	Comune di Cusano Mutri (BN)	Cusano Mutri (BN)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
31	Comune di Pellezzano (SA)	Pellezzano (SA)	B	Irricevibile: manca Dichiarazione sostitutiva del RUP
34	Comune di Raviscanina (CE)	Raviscanina (CE)	A	Anche a seguito della richiesta di soccorso istruttorio, manca deliberazione di assunzione dell'onere di copertura della differenza di importo tra il contributo previsto per la tipologia B e il costo del progetto; non è stata modificata la richiesta di contributo (All. A) in coerenza con la tipologia di intervento; manca una formulazione chiara dell'assunzione dell'impegno a sostenere le spese di manutenzione e gestione per i 5 anni successivi
35	Comune di Sanza (SA)	Sanza (SA)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
37	Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	B	Irricevibile: gli allegati 3 e 4 non risultano compilati
38	Comune di Castelnuovo Cilento (SA)	Castelnuovo Cilento (SA)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio
39	Comune di Napoli - Municipalità 6	Napoli - nido "Ciccarelli"	B	Irricevibile: manca l'Allegato 4 "Proiezione economica-finanziaria"
40	Comune di Napoli - Municipalità 10	Napoli - 25° Circolo comunale "Cappuccetto Rosso"	B	Integrazioni pervenute fuori termine alla richiesta di soccorso istruttorio
42	Comune di Bracigliano (SA)	Bracigliano (SA)	B	Anche a seguito della richiesta di soccorso istruttorio, manca la dichiarazione di conformità del progetto esecutivo a quello adottato con Delibera di Giunta; mancano alcuni allegati del progetto esecutivo (es. cronoprogramma, piano di manutenzione, analisi e valutazione dei rischi, capitolato e schema di contratto)
44	Comune di Arzano (NA)	Arzano (NA)	B	Integrazioni non pervenute alla richiesta di soccorso istruttorio

52	Comune di Santa Maria a Vico (CE)	Santa Maria a Vico (SA)	A	Irricevibile: domanda di partecipazione non conforme e priva di firma

Allegato 2

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia A – IV finestra di valutazione

(Interventi di realizzazione di nuove infrastrutture, compresi gli arredi interni ed esterni, in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 previste dall'Avviso)

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
12	Comune di Castelpagano (BN)	Castelpagano (BN)	76	700.000,00
33	Comune di Guardia Sanframondi (BN)	Guardia Sanframondi (BN)	73	698.000,00
50	Comune di Sapri (SA)	Sapri (SA)	73	608.292,72
16	Comune di San Tammaro (CE)	San Tammaro (CE)	71	700.000,00
41	Comune di Santa Marina (SA)	Santa Marina (SA)	71	700.000,00
55	Comune di Portico di Caserta (CE)	Portico di Caserta (CE)	71	699.999,74
7	Comune di Vallo della Lucania (SA)	Vallo della Lucania (SA)	68	700.000,00
30	Comune di Casal di Principe (CE)	Casal di Principe (CE)	67	700.000,00
53	Comune di Palma Campania (NA)	Palma Campania (NA)	66	699.968,87
3	Comune di Fisciano (SA)	Fisciano (SA)	43	*
36	Comune di Gricignano di Aversa (CE)	Gricignano di Aversa (CE)	41	*

* Non ammissibile perché ha conseguito un punteggio inferiore a quello minimo di 65 previsto dall'Avviso pubblico

Elenco progetti di tipologia A ammessi con indicazione dell'importo e della fonte finanziaria - IV finestra valutazione

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo finanziato a valere su FESR
7	Comune di Vallo della Lucania (SA)	Vallo della Lucania (SA)	700.000,00
12	Comune di Castelpagano (BN)	Castelpagano (BN)	700.000,00
16	Comune di San Tammaro (CE)	San Tammaro (CE)	700.000,00
30	Comune di Casal di Principe (CE)	Casal di Principe (CE)	700.000,00
33	Comune di Guardia Sanframondi (BN)	Guardia Sanframondi (BN)	698.000,00
41	Comune di Santa Marina (SA)	Santa Marina (SA)	700.000,00
50	Comune di Sapri (SA)	Sapri (SA)	608.292,72
53	Comune di Palma Campania (NA)	Palma Campania (NA)	699.968,87
55	Comune di Portico di Caserta (CE)	Portico di Caserta (CE)	699.999,74

Allegato 3

Avviso pubblico “nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture/servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione” - approvato con d.d. n. 11 del 05/02/2018

POR Campania FESR 2014-2020 Asse 8 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1, Piano degli Obiettivi di servizio ex Delibera CIPE n. 79-2012 FSC e Fondo di cui alla L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017

Graduatoria progetti tipologia B – IV finestra di valutazione

(Interventi di ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento, e qualificazione di infrastrutture già adibite o da adibire a servizi socio-educativi (nidi e micronidi), in conformità alla normativa di riferimento, da finanziare a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) previste dall'Avviso)

N. ISTANZA	DENOMINAZIONE PROPONENTE	LUOGO INTERVENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO RICHIESTO
29	Comune di Bucciano (BN)	Bucciano (BN)	86	299.879,65
49	Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)	San Bartolomeo in Galdo (BN)	81	299.825,61
46	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - via Monticelli	80	300.000,00
45	Comune di Caserta (CE)	Caserta (CE)	78	299.966,00
28	Comune di Mercato San Severino (SA)	Mercato San Severino (SA)	77	300.000,00
9	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Mignano Monte Lungo (CE)	76	300.000,00
21	Comune di Gesualdo	Gesualdo (AV)	76	299.289,92
1	Comune di Altavilla Silentina (SA)	Altavilla Silentina (SA)	74	300.000,00
15	Comune di Pignataro Maggiore (CE)	Pignataro Maggiore (CE)	71	300.000,00
17	Comune di Baiano (AV)	Baiano (AV)	71	299.990,27

56	Comune di Vico Equense (NA)	Vico Equense (NA)	71	300.000,00
2	Comune di Montoro (AV)	Montoro (AV)	67	297.864,85
24	Comune di Pontecagnano Faiano (SA)	Pontecagnano Faiano (SA)	67	300.000,00
4	Comune di Fontanarosa (AV)	Fontanarosa (AV)	66	300.000,00
11	Comune di Roccadaspide (SA)	Roccadaspide (SA)	66	300.000,00
25	Comune di Montemiletto (AV)	Montemiletto (AV)	66	300.000,00
32	Comune di Ponte (BN)	Ponte (BN)	66	299.965,67
47	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - via Trotula de Ruggiero	65	207.435,20
43	Comune di Castel di Sasso (CE)	Castel di Sasso (CE)	57	*
13	Comune di Pimonte (NA)	Pimonte (NA)	54	*
54	Comune di Giungano (SA)	Giungano (SA)	51	*
51	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Castello di Cisterna (NA)	46	*
27	Comune di Palomonte (SA)	Palomonte (SA)	42	*
48	Comune di Praiano (SA)	Praiano (SA)	41	*
8	Comune di Piano di Sorrento (NA)	Piano di Sorrento (NA)	37	*
14	Comune di Montemarano (AV)	Montemarano (AV)	37	*

* Non ammissibile perché ha conseguito un punteggio inferiore a quello minimo di 65 previsto dall'Avviso pubblico

**Elenco progetti di tipologia B ammessi con indicazione della fonte finanziaria –
IV finestra valutazione**

N. istanza	Proponente	Ubicazione	Importo finanziato a valere su FESR
1	Comune di Altavilla Silentina (SA)	Altavilla Silentina (SA)	300.000,00
2	Comune di Montoro (AV)	Montoro (AV)	297.864,85
4	Comune di Fontanarosa (AV)	Fontanarosa (AV)	300.000,00
9	Comune di Mignano Monte Lungo (CE)	Mignano Monte Lungo (CE)	300.000,00
11	Comune di Roccadaspide (SA)	Roccadaspide (SA)	300.000,00
15	Comune di Pignataro Maggiore (CE)	Pignataro Maggiore (CE)	300.000,00
17	Comune di Baiano (AV)	Baiano (AV)	299.990,27
21	Comune di Gesualdo	Gesualdo (AV)	299.289,92
24	Comune di Pontecagnano Faiano (SA)	Pontecagnano Faiano (SA)	300.000,00
25	Comune di Montemiletto (AV)	Montemiletto (AV)	300.000,00
28	Comune di Mercato San Severino (SA)	Mercato San Severino (SA)	300.000,00

29	Comune di Bucciano (BN)	Bucciano (BN)	299.879,65
32	Comune di Ponte (BN)	Ponte (BN)	299.965,67
45	Comune di Caserta (CE)	Caserta (CE)	299.966,00
46	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - via Monticelli	300.000,00
47	Comune di Salerno (SA)	Salerno (SA) - via Trotula de Ruggiero	207.435,20
49	Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)	San Bartolomeo in Galdo (BN)	299.825,61
56	Comune di Vico Equense (NA)	Vico Equense (NA)	300.000,00



Decreto Dirigenziale n. 135 del 25/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA, AL COMUNE DI PADULA (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA
L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* nel quale, tra l'altro:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

- d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
 - *oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*
- e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* " ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che

con Decreto Dirigenziale n.181 del 16/06/2016 al Comune di Padula (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che

con nota prot. reg. n. 545828/2019 il Comune di Padula (SA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra l'estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;
- b. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- d. disporre la pubblicazione sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Padula (SA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, "Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
2. che tale delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;
3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 al Comune di Padula (SA);
 - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 164 del 23/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE EX CITL. RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA
CONDOTTA PARTITORE ALIFE SERBATOIO ALIFE. IMPIANTO DI DISINFEZIONE
DELLA SORGENTE DEL MARETTO. PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE.

1. che con Decreto Dirigenziale n 199 del 20.07.2017 la Regione Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema ha approvato il progetto esecutivo “Acquedotto intercomunale ex CITL. Rifunzionalizzazione della condotta Partitore Alife - Serbatoio Alife. Impianto di disinfezione della sorgente del Maretto”

CONSIDERATO CHE:

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell’Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabile del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;
2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di “Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale “, come specificamente previsto dall’art.7;
3. che con nota prot. n.2016.00431048 del 24.06.2016 la Regione Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema ha invitato il Concessionario Acqua Campania S.p.A. a procedere allo svolgimento delle attività di verifica di cui al Codice degli Appalti e al Regolamento di attuazione, relativamente al progetto esecutivo denominato “Acquedotto intercomunale ex CITL. Rifunzionalizzazione della condotta Partitore Alife - Serbatoio Alife. Impianto di disinfezione della sorgente del Maretto”;
4. che, con nota prot.1001/17 del 09.06.2017 il Concessionario ha trasmesso il progetto esecutivo denominato “Acquedotto intercomunale ex CITL. Rifunzionalizzazione della condotta Partitore Alife - Serbatoio Alife. Impianto di disinfezione della sorgente del Maretto”;
5. che con nota prot.2017.0445427 del 28.06.2017 il progetto esecutivo di cui al titolo è stato validato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, come da Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in pari data;
6. che con nota PROAL/PROG/RC 1606/19 del 03.07.2019 il concessionario Acqua Campania ha trasmesso la Perizia di assestamento finale redatta per recepire le ottimizzazioni progettuali introdotte in corso d’opera come di seguito illustrate:

6.1 Atto di sottomissione in data 13.05.2019

Il Concessionario accetta l’esecuzione dei maggiori e diversi lavori evidenziati nella Perizia di Assestamento agli stessi patti, prezzi e condizioni del citato contratto in data 05.02.2018 n° 01 di protocollo e con il medesimo ribasso del 24,443%, dando atto che l’importo presunto dei maggiori e diversi lavori comporta una maggiore spesa netta di € 8.286,11 (ottomiladuecentoottantasei/11 euro) e che, pertanto, l’importo complessivo netto dell’affidamento per lavori viene elevato a € 312.849,15 (trecentododicimilaottocentoquarantanove/15 euro);

RITENUTO

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo	€	394.809,55
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	511,72
Sommano	€	<u>395.321,27</u>

B) MAGGIORI LAVORI PERIZIA ASSESTAMENTO

1. Lavori a corpo	€	10.952,67
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	14,03
Importo complessivo B	€	<u>10.966,70</u>

Totale complessivo A+B € **406.287,97**

C) ONERI DI SICUREZZA SPECIALI NON SOGGETTI A RIBASSO € 5.870,15

Totale complessivo A+B+C € **412.158,12**

A detrarre:

Ribasso offerto del 24,443% su € 406.287,97	€	99.308,97
Resta l'importo netto dei lavori	€	<u>312.849,15</u>

D) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	26.200,00
2. Imprevisti 7% di (A + B + C + D1)	€	30.685,07
3. Oneri di Concessione (13% di A + B + C)	€	53.580,56
4. Accantonamento ai sensi dell'art. 133 comma 4 del DPR 163/2006	€	8.023,83
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 207/2010	€	12.035,74
6. IVA al 22% di (A + B + C + D1)	€	74.590,81
7. I.V.A. 22% di (D2 + D3 + D4)	€	20.303,68
Totale complessivo D	€	<u>225.419,69</u>

Totale complessivo (A+B+C+D) € **538.268,84**

Importo finanziato € 623.528,45

PRESO ATTO CHE:

l'importo degli interventi di cui alla perizia di assestamento finale non comporta maggiori risorse finanziarie per l'esecuzione dei lavori.

VISTO

- la Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163
- la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007
- il Regolamento n° 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo in epigrafe redatto in data 28.06.2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Ciro Pesacane

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati di:

1. di approvare la Perizia di assestamento finale del progetto denominato: "Acquedotto intercomunale ex CITL. Rifunzionalizzazione della condotta Partitore Alife - Serbatoio Alife. Impianto di disinfezione della sorgente del Maretto", il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo	€	394.809,55
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	511,72
Sommano	€	<u>395.321,27</u>

B) MAGGIORI LAVORI PERIZIA ASSESTAMENTO

1. Lavori a corpo	€	10.952,67
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	14,03
Importo complessivo B	€	<u>10.966,70</u>

Totale complessivo A+B € **406.287,97**

C) ONERI DI SICUREZZA SPECIALI NON SOGGETTI A RIBASSO € 5.870,15

Totale complessivo A+B+C € **412.158,12**

A detrarre:

Ribasso offerto del 24,443% su € 406.287,97	€	99.308,97
Resta l'importo netto dei lavori	€	<u>312.849,15</u>

D) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	26.200,00
2. Imprevisti 7% di (A + B + C + D1)	€	30.685,07
3. Oneri di Concessione (13% di A + B + C)	€	53.580,56
4. Accantonamento ai sensi dell'art. 133 comma 4 del DPR 163/2006	€	8.023,83
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 207/2010	€	12.035,74
6. IVA al 22% di (A + B + C + D1)	€	74.590,81
7. I.V.A. 22% di (D2 + D3 + D4)	€	20.303,68
Totale complessivo D	€	<u>225.419,69</u>

Totale complessivo (A+B+C+D) € **538.268,84**

Importo finanziato € 623.528,45

2. di attivare per l'esecuzione delle opere, l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la spesa sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione. fonte: <http://burc.regione.campania.it>

1. Al Concessionario Acqua Campania S.p.A.
2. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3. All'assessore all'Ambiente per opportuna conoscenza.

dott.ssa Anna Martinoli



Decreto Dirigenziale n. 223 del 23/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 163 DEL 14/07/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE, DECHEM SRL, CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE UBICATA NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA IRNO SNC, ZONA INDUSTRIALE, L'ATTIVITA' IPPC CODICE 5.1 LETTERA E), DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06, CON CAPACITA' DI TRATTAMENTO PARI A 15 MG/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la società DECHEM srl, con sede legale e installazione nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Irno snc, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n.163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, per l'attività IPPC codice 5.1. lettera e) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 12/06/2019, prot. 382386, e integrazione del 17/07/2019 prot. 544545 la DECHEM srl, legale rappresentante e gestore Marco De Vita nato a Salerno il 28/02/1975, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 D.D. n. 198 del 03/10/2018, **fermo restando la capacità di trattamento di 15 Mg/giorno**, consistente:

- nell'aumento della superficie dell'impianto di 273 mq;
- nell'apertura di un varco di circa 2,5 mt nel muro perimetrale per collegare il sito autorizzato con l'area in ampliamento;
- nella realizzazione di una tettoia metallica;
- nella realizzazione di una recinzione con mattoni pieni di altezza circa 20 cm;
- nella realizzazione di una griglia a nastro per la captazione delle acque meteoriche;
- nello stoccaggio dei solventi esausti sotto tettoia in cisternette poggiate su basamento impermeabile;

CHE il 24/07/2019, prot. 0468055 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'ARPAC dip. di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 13/08/2019 prot. 504375 è stato acquisito il rapporto dell'ARPAC dip. di Salerno prot. n. 0048725/2019 del 12/08/2019 riportante parere tecnico favorevole con richiesta di aggiornare la sezione relativa al deposito Rifiuti della scheda I Rifiuti;

CHE in data 22/08/2019, prot. 0511146, l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 114/SEXIES/SA, a supporto della valutazione della modifica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, inoltrate alla Società unitamente alla richiesta dell'ARPAC e alle integrazioni di questa Struttura;

CHE in data 13/09/2019 prot. 548275 la Società DECHEM Srl ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 23/09/2019 prot. 562659 è stata acquisita nota di chiarimento della Società;

CONSIDERATO:

a) i precitati pareri favorevoli dell'Università del Sannio e dell'ARPAC;

d) che gli interventi proposti sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società DECHEM srl, con sede legale e installazione nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Irno snc, Zona Industriale, legale rappresentante e gestore Marco De Vita nato a Salerno il 28/02/1975, alla Modifica non Sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, per l'attività IPPC codice 5.1. lettera e) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, **fermo restando la capacità di trattamento di 15 Mg/giorno.**

La modifica consiste:

- nell'aumento della superficie dell'impianto di 273 mq;
- nell'apertura di un varco di circa 2,5 mt nel muro perimetrale per collegare il sito autorizzato con l'area in ampliamento;
- nella realizzazione di una tettoia metallica;
- nella realizzazione di una recinzione con mattoni pieni di altezza circa 20 cm;
- nella realizzazione di una griglia a nastro per la captazione delle acque meteoriche;
- nello stoccaggio dei solventi esausti sotto tettoia in cisternette poggiate su basamento impermeabile;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, non in contrasto con il presente provvedimento;

3) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno comunicazione di inizio e conclusione dei lavori;

4) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ad ultimazione delle opere effettuate, perizia asseverata a firma di Tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto oggetto di modifica;

5) di prendere atto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 sono state pubblicate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti – attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

7) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

8) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

9) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

10) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

11) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

12) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

13) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

14) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

15) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

16) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

17) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento al DECHEMA srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

18) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli



Decreto Dirigenziale n. 159 del 25/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1 "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITA' E SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA" - BANDO 16.1 AZIONE 2 "SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE (POI)" - APPROVATO CON DRD ADG N° 339 DEL 29/12/2017 SU BURC N°1 DEL 02/01/2018 E SS.MM.II - CORREZIONE ERRORE MATERIALE DEL DRD 139 DEL 07.08.2019 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLE FOCUS AREA T.I. 16.1.1.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) con Decisione C (2018) 6039 del 12 settembre 2018, la Commissione Europea ha approvato modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 versione 6.1;
- b) con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- e) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- f) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali (vers. 3.0);
- g) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 423 del 30/10/2018 è stato approvato il documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0 con allegati)", in attuazione del DM 2490/2017;
- h) con DRD n. 256 del 30.10.2017, è stato istituito l'Ufficio Controlli Veridicità (UCV), delle autodichiarazioni e/o atti notori presentati e nominati i componenti (integrato con DRD N. 288 del 01.12.2017); che tale Ufficio opera ai sensi dell'apposito manuale delle procedure approvato con DRD n. 22 del 06.02.2017;
- i) con DRD n. 106 del 20.04.2018, è stato approvato il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno – Misure non connesse a superficie e/o agli animali (rev. 3.0).

TENUTO CONTO che, con DRD AdG n. 139 del 07/08/2019, ferma restando la dotazione complessiva della Sottomisura T.I. 16.1.1 pari ad euro 21.000.000,00, è stata rimodulata la dotazione finanziaria delle Focus Area interessate dalla Sottomisura stessa ed ampliata la dotazione del bando 16.1 Az. 2 approvato con DRD AdG n. 339/2017;

PRESO ATTO che nella redazione delle tabelle inserite nel testo del DRD AdG n. 139/2019, sono presenti alcuni refusi e, per la FA 2A, risulta omesso –per mero errore materiale- l'importo accantonato ad eventuale copertura delle domande di sostegno inserite in graduatoria, ma sospese nelle more degli esiti dei pendenti ricorsi al TAR; ed, inoltre, risulta incrementata la dotazione finanziaria disponibile per la rimodulazione della FA 3A;

RITENUTO, pertanto opportuno, relativamente al DRD 139/2019:

- a) correggere i refusi contenuti nelle tabelle di cui al DRD n.139/2019 rimodulando la dotazione complessiva della Sottomisura T.I.16.1.1 per le FA 2A e 3A, dando atto che tale rimodulazione diventerà definitiva solo dopo l'approvazione della modifica finanziaria del PSR Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea ;
- b) rimodulare la dotazione finanziaria della FA 3A relativa al secondo bando della Sottomisura 16.1 in programmazione;
- c) correggere la tabella relativa all'ampliamento della dotazione del primo Bando 16.1 Azione 2 (DRD AdG 339/2017), in coerenza con le somme accantonate nelle more degli esiti dei ricorsi al TAR, che si evidenziano in apposita colonna;

DECRETA

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- 1.—correggere i refusi contenuti nelle tabelle di cui al DRD 139/2019 rimodulando la dotazione complessiva della Sottomisura T.I.16.1.1 per le FA 2A e 3A -dando atto che tale rimodulazione diventerà definitiva solo dopo l'approvazione della modifica finanziaria del PSR Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea-, come riportato nella tabella di seguito :

Ambiti operativi	NUOVA DOTAZIONE COMPLESSIVA DEFINITIVA T.I.16.1.1
<i>Focus Area 2A</i>	€ 5.191.077,59
<i>Focus Area 3A</i>	€ 9.706.958,12
<i>Priorità 4</i>	€ 1.727.528,40
<i>Focus Area 5A</i>	€ 1.371.340,48
<i>Focus Area 5C</i>	€ 526.750,90
<i>Focus Area 5D</i>	€ 544.232,00
<i>Focus Area 5E</i>	€ 531.884,00
<i>Focus Area 6A</i>	€ 1.400.228,51
Totale	€ 21.000.000,00

- 2.—rimodulare la dotazione finanziaria della FA 3A relativa al secondo bando della Sottomisura 16.1 in programmazione, come riportato nella tabella di seguito :

Ambiti operativi	DISPONIBILITA' NUOVO Bando Azione 2
<i>Focus Area 2A</i>	€ 1.500.000,00
<i>Focus Area 3A</i>	€ 2.136.958,12
<i>Priorità 4</i>	€ 750.000,00
<i>Focus Area 5A</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 5C</i>	-----
<i>Focus Area 5D</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 5E</i>	€ 500.000,00
<i>Focus Area 6A</i>	-----
Totale	€ 5.886.958,12

- 3.—correggere la tabella relativa all'ampliamento della dotazione del primo Bando 16.1 Azione 2 (DRD AdG 339/2017), in coerenza con le somme accantonate nelle more degli esiti dei ricorsi al TAR, che si evidenziano in apposita colonna, come riportato nella tabella di seguito :

Ambiti operativi	Riserve Azione 1 + Riserve I° bando Azione 2	Dotazione Effettiva T.I. 16.1 Azione 2 (DRD 339/2019)
<i>Focus Area 2A</i>	€ 370.000,00	€ 3.171.077,59

<i>Focus Area 3A</i>	-----	€ 7.420.000,00
<i>Priorità 4</i>	-----	€ 845.053,35
<i>Focus Area 5A</i>	€ 329.776,72	€ 494.563,76
<i>Focus Area 5C</i>	-----	€ 526.750,90
<i>Focus Area 5D</i>	-----	-----
<i>Focus Area 5E</i>	-----	-----
<i>Focus Area 6A</i>	€ 500.000,00	€ 900.228,51
<i>Totale</i>	€ 1.199.776,72	€ 13.357.674,11

4. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella “Casa di Vetro” in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
5. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020”;

Il presente decreto viene trasmesso a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Direttore Generale 50-07;
- al Dirigente dell’UOD 50-07-01;
- al Responsabile di Misura 16.1;
- all’ Assessore alle attività produttive e ricerca scientifica 40.01.02.00.89
- alla DG 50.10.00 ricerca scientifica
- al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione
- al UDCP 400303 per l’archiviazione

DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 160 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'AUMENTO DEL TITOLO ALCOLOMETRICO VOLUMICO NATURALE DELLE UVE ATTE A DARE VINI DA TAVOLA, IGP E DOP PER LE PROVINCE DI BENEVENTO E AVELLINO E DELLE BASI SPUMANTE PRODOTTE DA VARIETA' IDONEE ALLA SPUMANTIZZAZIONE ATTE ALLA PRODUZIONE DI VINI SPUMANTI, VINI SPUMANTI DI QUALITA' E VINI SPUMANTI DI QUALITA' DEL TIPO AROMATICO PER LA REGIONE CAMPANIA VENDEMMIA 2019 (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, così come modificato dal Regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, nel cui ambito è stato inserito il regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, contempla, a decorrere dal 1 Agosto 2009 il nuovo sistema comunitario per la protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali di taluni prodotti vitivinicoli;

VISTI:

- la legge 29 dicembre 1990, n.428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;
- la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -Ispettorato Centrale Repressione Frodi- del 5 agosto 2005 relativa ai controlli della campagna vendemmiale;
- la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino, ed in particolare l'art. 9 della suddetta legge n. 82 del 20/02/2006 che sancisce la competenza delle Regioni a stabilire annualmente, con un proprio provvedimento, il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni dei vini;
- il regolamento (CE) 423 della Commissione dell'8 maggio 2008 che istituisce il codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
- il D.M. 8 agosto 2008 n. 2552 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n.555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;
- il regolamento (CE) 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protetta; e indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali;
- il decreto 23 dicembre 2009 recante le disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;
- il DLgs 8 aprile 2010 n.61 sulla Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009 n.88;
- la legge n. 238 del 12/12/2016 entrata in vigore il 12/01/2017, art. 10 "Determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni. Autorizzazioni all'arricchimento".

CONSIDERATO che con note Prot. n. 0549168 del 16/09/2018 e n. 0574193 del 26/09/2019 i Servizi Territoriali Provinciali di Benevento e Avellino hanno comunicato che, sulla base della richiesta formulata dalle cantine "La Guardiense" e "Solopaca" e dal Consorzio Tutela Vini d'Irpinia e degli accertamenti effettuati, nell'aree oggetto di provvedimento, nel periodo primaverile e giugno-agosto 2019, si sono verificate condizioni climatiche sfavorevoli, per cui si è riscontrata la sussistenza delle condizioni per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti dalle uve raccolte in dette aree;

TENUTO CONTO che:

- le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria;
- il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto, di:

- autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale su tutti i prodotti ottenuti dalle uve, atte a dare vini da tavola, vini a IGP e a DOP per le province di Benevento e Avellino per la vendemmia 2019, appartenenti alle varietà di uve da vino idonee indicate negli allegati A e B al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- autorizzare per la Regione Campania (vendemmia 2019) l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle basi spumante, giustificato dal punto di vista tecnico, prodotte da varietà di viti di cui si fa riferimento all'Allegato II, Sez. A, punto 4, del Regolamento (CE) n.606/2009, idonee alla spumantizzazione atte alla produzione dei vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico;
- stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati sia non superiore a 1,5 gradi;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale delle Politiche Agricole Alimentari e forestali;

DECRETA:

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale su tutti i prodotti ottenuti dalle uve, atte a dare vini da tavola, vini a IGP e a DOP per le province di Benevento e Avellino per la vendemmia 2019, appartenenti alle varietà di uve da vino idonee indicate negli allegati A e B al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale per la vendemmia 2019;
- di autorizzare per la Regione Campania (vendemmia 2019) l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle basi spumante, giustificato dal punto di vista tecnico, prodotte da varietà di viti di cui si fa riferimento all'Allegato II, Sez. A, punto 4, del Regolamento (CE) n.606/2009, idonee alla spumantizzazione atte alla produzione dei vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico;
- di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, sia non superiore a 1,5 gradi;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all' Ispettorato Centrale Qualità e Repressioni Frodi di Napoli ed Agroqualità spa sede di Avellino;
- di inviare il presente decreto al.BURC per la pubblicazione;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "*Casa di Vetro*", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- di inviare il presente decreto alla UOD 50 07 01 Sviluppo Produzioni Vegetali, alla UOD 50 07 11 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento e alla UOD 50 07 10 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino e alla UDCP 40 03 03.

Il presente Decreto riveste carattere d'urgenza.

Mercadante

REGIONE CAMPANIA – ASSESSORATO AGRICOLTURA

**Vitigni per uve da vino idonei alla coltivazione nell'intero territorio amministrativo della
PROVINCIA DI BENEVENTO**

VITIGNI A BACCA NERA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
002	Aglianico N	Glianica, Glianico, Ellanico, Ellenico
003	Aglianicone N	
009	Aleatico N	
012	Ancellotta N	
019	Barbera N	
043	Cabernet Sauvignon N	
146	Merlot N	
150	Montepulciano N	
189	Piediroso N	Per' e palummo, Piede di palumbo, Piede di colombo
195	Pinot N	
199	Primitivo N	
218	Sangiovese N	
225	Sciascinoso N	
117	Lambrusco M. N	
247	Uva di Troia N	Somarello, Sommarrello

VITIGNI A BACCA BIANCA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
016	Asprinio bianco B	
029	Biancolella B	Janculillo, Janculella
065	Coda di volpe bianca B	Coda di volpe
079	Falanghina B	
081	Fiano B	
083	Forastera B	Forestiera, Furastiera
097	Greco B	
153	Moscato bianco B	Moscato , Moscatello, Moscatellone
244	Trebbiano toscano B	
252	Verdeca B	
298	Chardonnay B	
131	Malvasia bianca Candia B	

REGIONE CAMPANIA – ASSESSORATO AGRICOLTURA

**Vitigni per uve da vino idonei alla coltivazione nell'intero territorio amministrativo della
PROVINCIA DI AVELLINO**

VITIGNI A BACCA NERA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
002	Aglianico N	Glianica, Glianico, Ellanico, Ellenico
003	Aglianicone N	
009	Aleatico N	
012	Ancellotta N	
019	Barbera	
043	Cabernet Sauvignon N	
146	Merlot N	
150	Montepulciano N	
189	Piediroso N	Per' e palummo, Piede di palumbo, Piede di colombo
195	Pinot N	
199	Primitivo N	
218	Sangiovese N	
225	Sciascinoso N	

VITIGNI A BACCA BIANCA IDONEI

Cod. varietà	VITIGNO	SINONIMI
016	Asprinio bianco B	
029	Biancolella B	Janculillo, Janculella
065	Coda di volpe bianco B	Coda di volpe
079	Falanghina B	
081	Fiano B	
083	Forastera B	Forestiera, Furastiera
097	Greco B	
153	Moscato bianco B	Moscato , Moscatello, Moscatellone
244	Trebbiano toscano B	
252	Verdeca B	
032	Bombino bianco B	
129	Malvasia bianca B	
430	Roviello B	



Decreto Dirigenziale n. 221 del 24/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020 - MISURE NON CONNESSE ALLE SUPERFICI E/O ANIMALI
- PROGETTO INTEGRATO GIOVANI: TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 "INVESTIMENTI
PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E L'INSERIMENTO DI
GIOVANI AGRICOLTORI QUALIFICATI" E TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1
"RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA
VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA" - BANDO APPROVATO CON DRD 239
DEL 13/10/2017 (BANDO 9942). APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16/03/2018, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR Campania 2014-2020 - FEARS da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14/07/2017, sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1”, in sostituzione delle “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0”, approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13/04/2018, sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o animali – Versione 3.0”, che hanno aggiornato la precedente versione;
- con DRD n.22 del 06/02/2017, sono stati approvati il “Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori” ed il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR Campania 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”;
- con DRD n. 47 del 03/08/2017, è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2010 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” - versione 2.0;
- con DRD 239 del 13/10/2017, è stato approvato il bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1) e pubblicato sul BURC n.75 del 16 ottobre 2017” che ha fissato come dotazione finanziaria EURO € 140.000.000,00 di cui € 90.000.000 per la tipologia 4.1.2 ed € 50.000.000 per la tipologia 6.1.1, e quale termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN la data del 28.02.2018;
- con DRD 243 del 19/10/2017 sono state approvate integrazioni al bando e definite le modalità della manifestazione di interesse per consentire, a quei giovani agricoltori che potrebbero perdere il requisito a causa del procrastinarsi della apertura della procedura di presentazione delle domande di sostegno sulla piattaforma SIAN, la presentazione della domanda di sostegno;
- con DRD 244 del 20/10/2017 sono state approvate integrazioni al bando;
- con DRD 273 del 21/11/17 e successivo DRD 282 del 29/11/17 sono state apportate le dovute correzioni inerenti gli esatti indirizzi di posta elettronica dei Servizi Territoriali Provinciali di Caserta, Napoli e Salerno;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” - versione 3.0, che ha aggiornato le precedenti versioni;
- con DRD n. 171 del 29/06/2018 è stato differito il termine per il caricamento e rilascio della Domanda di Sostegno, compreso il BPOL, e relativi allegati alla data del 09.07.2018, ed è stato confermato il termine del 02/07/2018 per la documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno;
- con DRD n. 172 del 29/06/2018 è stato differito al 09/0/2018 anche il caricamento della scheda di validazione effettuata dai CAA tramite SIAN

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando, approvato con il citato DRD n. 239 del 13/10/2017 e ss.mm.ii., risultano pervenute presso la UOD STP di Caserta (50.07.12), n. 311 Domande di Sostegno da parte degli interessati;
- a seguito delle verifiche istruttorie effettuate, sono risultate definitivamente non ricevibili n. 1 Domande di Sostegno;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico

amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti i limiti e i divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO CHE all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, sono risultate:

- n. 158 Domande ammissibili a finanziamento;
- n. 147 Domande non ammissibili a valutazione;
- n. 5 Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

RITENUTO, pertanto, per la Tipologia di intervento 6.1.1- 4.1.2 "Progetto Integrato Giovani":

- 1) di approvare la Graduatoria provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
 - b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
 - c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
 - d) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ricevibili.
- 2) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni solari dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Caserta (50.07.12);

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. Del 28 maggio 2009, n.6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura provinciale della Tipologia di Intervento 6.1.1. – 4.1.2.;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al bando di attuazione del Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1), di cui al DRD 239 del 13/10/2017, fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria per la tipologia di intervento 6.1.1 e tipologia di intervento 4.1.2, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;

- b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
 - c) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
 - d) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ricevibili;
- 2) di fissare per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato;
- 3) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014-2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- 4) di trasmettere il presente decreto:
- al Direttore Generale 50.07;
 - al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
 - al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento Progetto Integrato Giovani (tipologia d'intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1);
 - alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
 - al BURC per la pubblicazione.

F. Paolo De Felice

Dati aggiornati al 20/09/2019 11:01:44

Graduatoria Provvisoria: CASERTA - Validata: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	94250129882	AGEA.ASR.2019.1 026338	15/07/2019	*****	SCIROCCO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	51	CASERTA
						4.1.2	€ 89.144,36	€ 78.523,38			
2	84250153552	AGEA.ASR.2018.1 171938	08/07/2018	*****	MORETTI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	90	45	CASERTA
						4.1.2	€ 130.875,14	€ 114.446,25			
3	84250144403	AGEA.ASR.2018.1 156466	05/07/2018	*****	NAPOLITANO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	47	CASERTA
						4.1.2	€ 62.224,48	€ 54.193,05			
4	84250139387	AGEA.ASR.2018.1 130894	02/07/2018	*****	VISCUSO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	CASERTA
						4.1.2	€ 114.579,81	€ 99.005,05			
5	84250141201	AGEA.ASR.2018.1 147686	04/07/2018	*****	PERRONE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	50	CASERTA
						4.1.2	€ 117.913,30	€ 82.468,37			
6	94250142364	AGEA.ASR.2019.1 079772	30/07/2019	*****	MEZZULLO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	41	CASERTA
						4.1.2	€ 127.224,02	€ 110.437,21			
7	84250154774	AGEA.ASR.2018.1 172423	08/07/2018	*****	PEDALINO MARTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	49	CASERTA
						4.1.2	€ 66.175,62	€ 57.411,89			
8	84250146895	AGEA.ASR.2018.1 164109	06/07/2018	*****	RICCIARDI ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	CASERTA
						4.1.2	€ 146.191,01	€ 104.860,05			
9	84250158536	AGEA.ASR.2018.1 177773	09/07/2018	*****	NAPOLETANO ILEANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	CASERTA
						4.1.2	€ 260.789,58	€ 141.270,63			
10	84250140898	AGEA.ASR.2018.1 140396	03/07/2018	*****	FERRARO FELICIANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	81	52	CASERTA
						4.1.2	€ 174.007,80	€ 152.224,56			
11	84250149873	AGEA.ASR.2018.1 171698	08/07/2018	*****	COPPOLA GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	49	CASERTA
						4.1.2	€ 51.634,58	€ 43.559,29			
12	84250154725	AGEA.ASR.2018.1 172411	08/07/2018	*****	D'ALESSANDRO EMILIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	CASERTA
						4.1.2	€ 51.609,10	€ 45.483,90			
13	84250119215	AGEA.ASR.2018.7 01579	13/06/2018	*****	TIRELLI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	CASERTA
						4.1.2	€ 42.343,50	€ 36.764,47			
14	94250107748	AGEA.ASR.2019.5 94203	05/06/2019	*****	LUONGO LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	CASERTA
						4.1.2	€ 159.323,70	€ 139.404,41			
15	84250154113	AGEA.ASR.2018.1 172104	08/07/2018	*****	CASTELLANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	36	CASERTA
						4.1.2	€ 60.162,35	€ 50.817,74			
16	84250139841	AGEA.ASR.2018.1 131790	02/07/2018	*****	ROMANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	26	CASERTA
						4.1.2	€ 1.128.655,33	€ 939.803,19			
17	84250103441	AGEA.ASR.2018.4 69330	14/05/2018	*****	MESCHINO BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	CASERTA
						4.1.2	€ 33.665,47	€ 29.835,81			
18	84250140732	AGEA.ASR.2018.1 138379	03/07/2018	*****	CORVINO ALFONSO EMANUELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	52	CASERTA
						4.1.2	€ 115.737,32	€ 99.958,62			

19	84250147216	AGEA.ASR.2018.1 164990	06/07/2018	*****	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	52	CASERTA
						4.1.2	€ 198.815,94	€ 134.407,98			
20	84250139403	AGEA.ASR.2018.1 131124	02/07/2018	*****	CONTE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	51	CASERTA
						4.1.2	€ 53.245,60	€ 45.230,85			
21	84250102286	AGEA.ASR.2018.4 22348	09/05/2018	*****	ZARLI ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	CASERTA
						4.1.2	€ 120.362,33	€ 103.571,31			
22	84250141219	AGEA.ASR.2018.1 142116	03/07/2018	*****	MAISTO FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
						4.1.2	€ 155.666,58	€ 136.115,54			
23	84250140641	AGEA.ASR.2018.1 137079	03/07/2018	*****	MIGANI TERESA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
						4.1.2	€ 177.464,40	€ 155.393,42			
24	84250140831	AGEA.ASR.2018.1 139856	03/07/2018	*****	FABOZZI LEOPOLDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
						4.1.2	€ 175.202,23	€ 153.248,01			
25	84250141409	AGEA.ASR.2018.1 142215	03/07/2018	*****	MUSTO PIETRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
						4.1.2	€ 179.111,94	€ 156.816,13			
26	84250153594	AGEA.ASR.2018.1 175584	09/07/2018	*****	LETIZIA SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	41	CASERTA
						4.1.2	€ 960.929,31	€ 502.675,75			
27	84250147497	AGEA.ASR.2018.1 166600	06/07/2018	*****	CORTELLESA ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	37	CASERTA
						4.1.2	€ 115.361,42	€ 99.569,32			
28	84250154477	AGEA.ASR.2018.1 172246	08/07/2018	*****	AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA' SEMPLICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	76	52	CASERTA
						4.1.2	€ 86.846,81	€ 53.160,73			
29	84250142282	AGEA.ASR.2018.1 146953	04/07/2018	*****	AZIENDA AGRICOLA I SANTI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	50	CASERTA
						4.1.2	€ 248.605,65	€ 153.514,70			
30	84250156688	AGEA.ASR.2018.1 174808	09/07/2018	*****	LANDINO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	CASERTA
						4.1.2	€ 220.721,41	€ 132.008,87			
31	84250139338	AGEA.ASR.2018.1 130956	02/07/2018	*****	SALZILLO NATALIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	76	22	CASERTA
						4.1.2	€ 72.826,12	€ 63.024,47			
32	84250158783	AGEA.ASR.2018.1 179001	09/07/2018	*****	LEGGIERO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	32	CASERTA
						4.1.2	€ 209.246,61	€ 187.721,95			
33	84250157967	AGEA.ASR.2018.1 177294	09/07/2018	*****	DI DOMENICO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	CASERTA
						4.1.2	€ 58.544,68	€ 51.596,34			
34	94250093260	AGEA.ASR.2019.3 67118	24/04/2019	*****	AZIENDA AGRICOLA AGROFRUIT DI DI ROSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	CASERTA
						4.1.2	€ 181.734,32	€ 123.077,33			
35	84250146333	AGEA.ASR.2018.1 166111	06/07/2018	*****	SCIROCCO LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	59	CASERTA
						4.1.2	€ 81.176,70	€ 71.067,22			
36	84250159203	AGEA.ASR.2018.1 179647	09/07/2018	*****	PATERNUOSTO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	32	CASERTA
						4.1.2	€ 120.880,50	€ 108.021,12			
37	84250141193	AGEA.ASR.2018.1 142095	03/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	51	CASERTA
						4.1.2	€ 31.478,14	€ 27.133,65			
38	84250156092	AGEA.ASR.2018.1 173621	09/07/2018	*****	MASSERIA DEL SASSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	47	CASERTA
						4.1.2	€ 100.921,67	€ 79.230,44			
39	84250142092	AGEA.ASR.2018.1 145798	04/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI CACCIAPUOTI S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	44	CASERTA
						4.1.2	€ 1.270.891,06	€ 1.047.328,55			
40	84250148982	AGEA.ASR.2018.1 169750	06/07/2018	*****	SCORPIO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	CASERTA
						4.1.2	€ 184.343,33	€ 162.509,00			

41	84250120296	AGEA.ASR.2018.7 90697	19/06/2018	*****	CONSALVO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	CASERTA
						4.1.2	€ 46.559,66	€ 40.256,15			
42	84250118308	AGEA.ASR.2018.6 90262	12/06/2018	*****	DI PIPPO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	CASERTA
						4.1.2	€ 80.220,17	€ 70.699,28			
43	94250119099	AGEA.ASR.2019.8 64394	26/06/2019	*****	NATALE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	52	CASERTA
						4.1.2	€ 52.317,27	€ 44.753,79			
44	84250120262	AGEA.ASR.2018.7 90709	19/06/2018	*****	ZANNINI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	CASERTA
						4.1.2	€ 43.773,80	€ 38.580,42			
45	84250153636	AGEA.ASR.2018.1 171974	08/07/2018	*****	SCHIAVONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	CASERTA
						4.1.2	€ 85.934,71	€ 77.341,24			
46	84250156423	AGEA.ASR.2018.1 174471	09/07/2018	*****	POLVERINO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	22	CASERTA
						4.1.2	€ 43.461,50	€ 39.115,35			
47	84250134818	AGEA.ASR.2018.1 050412	28/06/2018	*****	REM SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	CASERTA
						4.1.2	€ 1.643.715,48	€ 1.447.343,94			
48	84250143017	AGEA.ASR.2018.1 151001	04/07/2018	*****	SANSONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	40	CASERTA
						4.1.2	€ 42.462,61	€ 37.463,95			
49	84250156662	AGEA.ASR.2018.1 174664	09/07/2018	*****	CANNAVALE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	54	CASERTA
						4.1.2	€ 51.716,60	€ 44.287,53			
50	84250158619	AGEA.ASR.2018.1 178091	09/07/2018	*****	GALLINARO ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	39	CASERTA
						4.1.2	€ 74.767,10	€ 65.893,41			
51	84250149774	AGEA.ASR.2018.1 170176	07/07/2018	*****	SCIROCCO MARIALUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	CASERTA
						4.1.2	€ 59.488,51	€ 51.420,45			
52	84250105651	AGEA.ASR.2018.6 90156	12/06/2018	*****	FIORUCCI ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	CASERTA
						4.1.2	€ 86.997,40	€ 76.240,54			
53	84250134958	AGEA.ASR.2018.1 124269	02/07/2018	*****	COMPAGNONE TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	34	CASERTA
						4.1.2	€ 21.043,25	€ 18.546,93			
54	84250153404	AGEA.ASR.2018.1 172024	08/07/2018	*****	VERAZZO MASSIMO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	32	CASERTA
						4.1.2	€ 46.175,64	€ 41.558,07			
55	84250136268	AGEA.ASR.2018.1 126643	02/07/2018	*****	DI CAPRIO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA
						4.1.2	€ 80.722,23	€ 71.170,01			
56	84250115619	AGEA.ASR.2018.6 18849	02/06/2018	*****	D'ANGELO AMERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA
						4.1.2	€ 129.627,77	€ 99.983,56			
57	84250157454	AGEA.ASR.2018.1 177084	09/07/2018	*****	DI DONATO GENNARINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	CASERTA
						4.1.2	€ 81.709,67	€ 73.538,70			
58	84250144510	AGEA.ASR.2018.1 156758	05/07/2018	*****	TERRE BALLETTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	44	CASERTA
						4.1.2	€ 920.497,13	€ 559.703,47			
59	84250134503	AGEA.ASR.2018.1 045815	28/06/2018	*****	CERASUOLO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	34	CASERTA
						4.1.2	€ 57.907,52	€ 50.194,00			
60	84250156886	AGEA.ASR.2018.1 175104	09/07/2018	*****	SCHIAVONE ALESSANDRA NOEMI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	41	CASERTA
						4.1.2	€ 105.785,29	€ 54.604,65			
61	84250082066	AGEA.ASR.2018.3 87359	23/04/2018	*****	CASTALDI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	CASERTA
						4.1.2	€ 61.204,43	€ 53.940,42			
62	84250159278	AGEA.ASR.2018.1 179744	09/07/2018	*****	FARGNOLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	CASERTA
						4.1.2	€ 64.176,00	€ 57.758,40			

63	84250135583	AGEA.ASR.2018.1 071857	29/06/2018	*****	BRIGNOLA LUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	CASERTA
						4.1.2	€ 81.240,18	€ 70.724,16			
64	84250140682	AGEA.ASR.2018.1 149941	04/07/2018	*****	SCIROCCO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
						4.1.2	€ 82.996,03	€ 73.150,09			
65	84250022963	AGEA.ASR.2018.1 96763	28/02/2018	*****	FRIELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
						4.1.2	€ 211.661,95	€ 184.895,76			
66	84250153859	AGEA.ASR.2018.1 172012	08/07/2018	*****	SCHIAVONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	CASERTA
						4.1.2	€ 54.684,78	€ 49.216,30			
67	84250126038	AGEA.ASR.2018.9 21361	23/06/2018	*****	MAZZOLENA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	CASERTA
						4.1.2	€ 82.906,67	€ 73.066,94			
68	84250157058	AGEA.ASR.2018.1 175522	09/07/2018	*****	PANARO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	24	CASERTA
						4.1.2	€ 101.596,63	€ 91.436,56			
69	84250152943	AGEA.ASR.2018.1 171688	08/07/2018	*****	BATTILOMO CRESCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	51	CASERTA
						4.1.2	€ 72.282,54	€ 63.615,11			
70	84250148529	AGEA.ASR.2018.1 169318	06/07/2018	*****	FARINARO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	50	CASERTA
						4.1.2	€ 756.853,73	€ 618.690,76			
71	84250156464	AGEA.ASR.2018.1 174483	09/07/2018	*****	MARTINO ANNA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	CASERTA
						4.1.2	€ 116.204,24	€ 101.770,40			
72	84250156969	AGEA.ASR.2018.1 175374	09/07/2018	*****	SCIAUDONE PIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	46	CASERTA
						4.1.2	€ 679.033,42	€ 533.717,04			
73	84250150046	AGEA.ASR.2018.1 170429	07/07/2018	*****	LANNI MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	39	CASERTA
						4.1.2	€ 393.339,80	€ 280.472,57			
74	84250158106	AGEA.ASR.2018.1 177402	09/07/2018	*****	CORVINO DORA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	50	CASERTA
						4.1.2	€ 237.745,56	€ 124.370,68			
75	84250133828	AGEA.ASR.2018.1 035645	28/06/2018	*****	CORVINO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	45	CASERTA
						4.1.2	€ 53.029,05	€ 45.314,53			
76	84250105933	AGEA.ASR.2018.5 48111	16/05/2018	*****	SECONDO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	45	CASERTA
						4.1.2	€ 116.724,54	€ 102.248,76			
77	84250143546	AGEA.ASR.2018.1 175612	09/07/2018	*****	SAVANELLI ENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	CASERTA
						4.1.2	€ 49.083,44	€ 43.329,64			
78	84250153339	AGEA.ASR.2018.1 171836	08/07/2018	*****	MORRONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	49	CASERTA
						4.1.2	€ 114.707,94	€ 99.949,97			
79	84250152588	AGEA.ASR.2018.1 171497	08/07/2018	*****	PACELLI GIANCARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	CASERTA
						4.1.2	€ 608.988,32	€ 500.586,16			
80	84250149626	AGEA.ASR.2018.1 170138	06/07/2018	*****	MARRANDINO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	CASERTA
						4.1.2	€ 448.349,22	€ 293.357,84			
81	84250143009	AGEA.ASR.2018.1 151011	04/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA AGRISINOPE SRLS	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	41	CASERTA
						4.1.2	€ 162.792,72	€ 125.480,44			
82	84250013293	AGEA.ASR.2018.2 27520	10/03/2018	*****	DE LUCA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	CASERTA
						4.1.2	€ 69.756,82	€ 61.477,77			
83	84250154022	AGEA.ASR.2018.1 172108	08/07/2018	*****	TENUTA CARDONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	30	CASERTA
						4.1.2	€ 226.993,41	€ 198.713,88			
84	84250133216	AGEA.ASR.2018.1 065127	29/06/2018	*****	BUCCINO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	22	CASERTA
						4.1.2	€ 61.617,42	€ 54.304,39			

85	84250142886	AGEA.ASR.2018.1 150848	04/07/2018	*****	CIVITILLO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	CASERTA
						4.1.2	€ 154.911,73	€ 136.576,71			
86	84250139049	AGEA.ASR.2018.1 128664	02/07/2018	*****	FATTO DI NATURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	35	CASERTA
						4.1.2	€ 171.480,12	€ 150.058,61			
87	94250132811	AGEA.ASR.2019.1 033309	18/07/2019	*****	SABINO FRANCESCA NILLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	49	CASERTA
						4.1.2	€ 119.180,14	€ 89.053,32			
88	84250142449	AGEA.ASR.2018.1 147652	04/07/2018	*****	CANNAVACCIUOLO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	CASERTA
						4.1.2	€ 249.153,69	€ 183.455,47			
89	84250140849	AGEA.ASR.2018.1 139956	03/07/2018	*****	DIANA FEDERICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	42	CASERTA
						4.1.2	€ 179.031,00	€ 115.499,01			
90	94250127639	AGEA.ASR.2019.1 016563	10/07/2019	*****	SAPONE FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	CASERTA
						4.1.2	€ 240.959,42	€ 161.073,32			
91	84250141169	AGEA.ASR.2018.1 142021	03/07/2018	*****	GUERRERA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	36	CASERTA
						4.1.2	€ 122.497,33	€ 107.562,42			
92	84250142332	AGEA.ASR.2018.1 174042	09/07/2018	*****	AGRISAL S.A.S. DI SALDAMARCO PASQUALE & C. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	36	CASERTA
						4.1.2	€ 48.250,00	€ 42.265,00			
93	84250150913	AGEA.ASR.2018.1 170689	07/07/2018	*****	GRANATA VINCENZO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	32	CASERTA
						4.1.2	€ 55.936,35	€ 49.297,57			
94	84250158296	AGEA.ASR.2018.1 177820	09/07/2018	*****	SIMONE ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	30	CASERTA
						4.1.2	€ 46.792,62	€ 41.239,06			
95	84250145343	AGEA.ASR.2018.1 160860	05/07/2018	*****	MASTROIANNI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	CASERTA
						4.1.2	€ 120.831,77	€ 106.492,29			
96	84250150863	AGEA.ASR.2018.1 170666	07/07/2018	*****	D'AGOSTINO MATTEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	27	CASERTA
						4.1.2	€ 41.423,48	€ 36.507,16			
97	84250133018	AGEA.ASR.2018.1 011495	27/06/2018	*****	PENNACCHIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	CASERTA
						4.1.2	€ 54.821,13	€ 47.714,82			
98	84250141300	AGEA.ASR.2018.1 142160	03/07/2018	*****	SBRIGLIA PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	44	CASERTA
						4.1.2	€ 106.977,53	€ 84.522,51			
99	84250158213	AGEA.ASR.2018.1 177444	09/07/2018	*****	SCHIAVONE FRANCESCO PIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	37	CASERTA
						4.1.2	€ 1.808.850,35	€ 944.955,53			
100	84250056276	AGEA.ASR.2018.3 26411	16/04/2018	*****	PERONE ALEX NAZARENO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	22	CASERTA
						4.1.2	€ 48.264,91	€ 41.789,42			
101	84250136961	AGEA.ASR.2018.1 150758	04/07/2018	*****	SEMPREBUONO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	22	CASERTA
						4.1.2	€ 130.416,92	€ 85.044,66			
102	84250141961	AGEA.ASR.2018.1 144529	04/07/2018	*****	PAGANO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	55	CASERTA
						4.1.2	€ 317.800,00	€ 211.195,20			
103	84250156241	AGEA.ASR.2018.1 176821	09/07/2018	*****	IVANKIV IRYNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	CASERTA
						4.1.2	€ 145.574,78	€ 127.321,23			
104	84250146366	AGEA.ASR.2018.1 166128	06/07/2018	*****	RUSSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	34	CASERTA
						4.1.2	€ 59.042,68	€ 51.755,23			
105	84250123894	AGEA.ASR.2018.9 22202	23/06/2018	*****	CIPOLLA MARILISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	27	CASERTA
						4.1.2	€ 70.337,49	€ 61.990,08			
106	84250145293	AGEA.ASR.2018.1 170125	06/07/2018	*****	CHILLEMI EMMA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	26	CASERTA
						4.1.2	€ 27.915,37	€ 24.523,83			

107	84250145061	AGEA.ASR.2018.1 159616	05/07/2018	*****	FARINA ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	CASERTA
						4.1.2	€ 104.939,14	€ 91.104,48			
108	84250133703	AGEA.ASR.2018.1 034138	28/06/2018	*****	RINALDI MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	38	CASERTA
						4.1.2	€ 49.345,10	€ 44.410,59			
109	94250135277	AGEA.ASR.2019.1 038980	19/07/2019	*****	LETIZIA MANUELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	36	CASERTA
						4.1.2	€ 123.888,68	€ 109.299,82			
110	84250139759	AGEA.ASR.2018.1 131788	02/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	32	CASERTA
						4.1.2	€ 54.598,30	€ 48.138,47			
111	84250147281	AGEA.ASR.2018.1 167435	06/07/2018	*****	AVELLA CONCETTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
						4.1.2	€ 55.944,36	€ 48.757,92			
112	84250135427	AGEA.ASR.2018.1 069059	29/06/2018	*****	PAOLELLA GIOVANNI CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
						4.1.2	€ 85.833,22	€ 75.828,85			
113	84250140765	AGEA.ASR.2018.1 138797	03/07/2018	*****	DI BERNARDO MARIKA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
						4.1.2	€ 44.903,53	€ 38.974,18			
114	84250134149	AGEA.ASR.2018.1 040459	28/06/2018	*****	CORVINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
						4.1.2	€ 58.856,25	€ 50.430,13			
115	84250053687	AGEA.ASR.2018.3 23411	14/04/2018	*****	NAPOLANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
						4.1.2	€ 60.254,40	€ 53.103,15			
116	84250156514	AGEA.ASR.2018.1 175541	09/07/2018	*****	RUSCIANO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
						4.1.2	€ 378.982,65	€ 330.404,38			
117	84250138827	AGEA.ASR.2018.1 127944	02/07/2018	*****	ARCOPINTO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	27	CASERTA
						4.1.2	€ 45.214,74	€ 39.774,47			
118	84250131806	AGEA.ASR.2018.1 040946	28/06/2018	*****	MAGNANTE CECILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	25	CASERTA
						4.1.2	€ 30.292,13	€ 26.696,93			
119	84250158445	AGEA.ASR.2018.1 177715	09/07/2018	*****	DELLA CORTE SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	51	CASERTA
						4.1.2	€ 51.824,09	€ 35.792,69			
120	84250154428	AGEA.ASR.2018.1 172229	08/07/2018	*****	BENCIVENGA ROBERTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	CASERTA
						4.1.2	€ 69.373,00	€ 61.055,70			
121	84250022781	AGEA.ASR.2018.1 96631	28/02/2018	*****	DI RAUSO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
						4.1.2	€ 266.772,91	€ 134.895,86			
122	84250146242	AGEA.ASR.2018.1 166066	06/07/2018	*****	GRASSO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	30	CASERTA
						4.1.2	€ 105.400,00	€ 92.620,00			
123	84250146291	AGEA.ASR.2018.1 166730	06/07/2018	*****	MUNNO SIMMACO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	24	CASERTA
						4.1.2	€ 137.519,94	€ 119.807,95			
124	84250157538	AGEA.ASR.2018.1 179510	09/07/2018	*****	ARCOPINTO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	40	CASERTA
						4.1.2	€ 69.350,00	€ 51.615,00			
125	84250157603	AGEA.ASR.2018.1 176651	09/07/2018	*****	SCHIAVONE COSTANTINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	37	CASERTA
						4.1.2	€ 34.730,00	€ 31.237,00			
126	84250146200	AGEA.ASR.2018.1 166139	06/07/2018	*****	SORRENTINO GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	33	CASERTA
						4.1.2	€ 77.335,85	€ 67.882,26			
127	84250159468	AGEA.ASR.2018.1 180232	09/07/2018	*****	ROTONDO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	25	CASERTA
						4.1.2	€ 91.272,87	€ 82.145,58			
128	84250152570	AGEA.ASR.2018.1 171506	08/07/2018	*****	RAIMONDO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	39	CASERTA
						4.1.2	€ 73.774,41	€ 65.002,67			

129	84250132317	AGEA.ASR.2018.9 96534	27/06/2018	*****	RICCA SARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
						4.1.2	€ 65.040,82	€ 56.825,77			
130	84250146341	AGEA.ASR.2018.1 166225	06/07/2018	*****	SCHIAVONE ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
						4.1.2	€ 83.438,50	€ 75.094,65			
131	84250146309	AGEA.ASR.2018.1 166327	06/07/2018	*****	PAPALE GIOVANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
						4.1.2	€ 195.814,69	€ 170.353,22			
132	84250158221	AGEA.ASR.2018.1 177566	09/07/2018	*****	IANNOTTA ANDREA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	29	CASERTA
						4.1.2	€ 58.944,14	€ 51.948,38			
133	84250146028	AGEA.ASR.2018.1 162798	06/07/2018	*****	IZZO SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	48	CASERTA
						4.1.2	€ 93.562,68	€ 82.206,41			
134	84250149998	AGEA.ASR.2018.1 170376	07/07/2018	*****	BATTILOMO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
						4.1.2	€ 78.259,24	€ 68.514,36			
135	84250147612	AGEA.ASR.2018.1 167107	06/07/2018	*****	CASSELLA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
						4.1.2	€ 506.873,13	€ 441.714,31			
136	84250151788	AGEA.ASR.2018.1 171176	07/07/2018	*****	DI CAPRIO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
						4.1.2	€ 692.724,87	€ 351.598,15			
137	84250149410	AGEA.ASR.2018.1 169918	06/07/2018	*****	ROTONDO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
						4.1.2	€ 813.936,38	€ 419.076,02			
138	84250146267	AGEA.ASR.2018.1 166157	06/07/2018	*****	D'OVIDIO MIRIAM VERONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	33	CASERTA
						4.1.2	€ 57.570,00	€ 39.639,00			
139	84250148586	AGEA.ASR.2018.1 169398	06/07/2018	*****	VALENTINO MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	36	CASERTA
						4.1.2	€ 63.360,08	€ 55.824,07			
140	84250146382	AGEA.ASR.2018.1 166233	06/07/2018	*****	ABBATE GAETANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	36	CASERTA
						4.1.2	€ 171.718,72	€ 137.272,42			
141	84250157223	AGEA.ASR.2018.1 175996	09/07/2018	*****	ZAGARIA LIDIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
						4.1.2	€ 53.228,23	€ 46.910,86			
142	84250146226	AGEA.ASR.2018.1 166057	06/07/2018	*****	CASERTA PASQUALE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
						4.1.2	€ 183.471,07	€ 161.643,97			
143	84250144478	AGEA.ASR.2018.1 157945	05/07/2018	*****	CROCE RODOLFO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	21	CASERTA
						4.1.2	€ 26.952,74	€ 23.757,47			
144	84250150897	AGEA.ASR.2018.1 170680	07/07/2018	*****	PALMIERI RENATO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	33	CASERTA
						4.1.2	€ 176.091,26	€ 154.043,94			
145	84250141953	AGEA.ASR.2018.1 144691	04/07/2018	*****	RUSSO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	44	CASERTA
						4.1.2	€ 118.700,97	€ 101.196,64			
146	84250152455	AGEA.ASR.2018.1 171420	08/07/2018	*****	GALLUCCI UMBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	29	CASERTA
						4.1.2	€ 49.299,97	€ 44.369,97			
147	84250149121	AGEA.ASR.2018.1 169788	06/07/2018	*****	GUARINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	29	CASERTA
						4.1.2	€ 53.999,75	€ 47.422,83			
148	84250154618	AGEA.ASR.2018.1 172290	08/07/2018	*****	VERAZZO DOMENICO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	27	CASERTA
						4.1.2	€ 49.830,39	€ 43.916,29			
149	84250147554	AGEA.ASR.2018.1 166910	06/07/2018	*****	AGRICOLA ZOOTECHNICA F.LLI ZANCHETTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	38	CASERTA
						4.1.2	€ 819.275,26	€ 736.147,74			
150	84250157702	AGEA.ASR.2018.1 176971	09/07/2018	*****	SCIACCA ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	28	CASERTA
						4.1.2	€ 70.517,56	€ 63.465,81			

151	84250146408	AGEA.ASR.2018.1 166097	06/07/2018	*****	BELARDO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	26	CASERTA
						4.1.2	€ 151.370,00	€ 132.753,00			
152	84250152935	AGEA.ASR.2018.1 175745	09/07/2018	*****	PAGLIUSO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	CASERTA
						4.1.2	€ 80.338,54	€ 70.813,03			
153	84250142670	AGEA.ASR.2018.1 149367	04/07/2018	*****	CARDILLO VITTORIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	37	CASERTA
						4.1.2	€ 1.091.663,77	€ 955.980,40			
154	84250152901	AGEA.ASR.2018.1 174895	09/07/2018	*****	PAGLIUSO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	27	CASERTA
						4.1.2	€ 734.928,43	€ 614.058,30			
155	84250134677	AGEA.ASR.2018.1 047746	28/06/2018	*****	CANTELLI SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	26	CASERTA
						4.1.2	€ 59.685,73	€ 52.594,36			
156	84250142589	AGEA.ASR.2018.1 148658	04/07/2018	*****	ZONA MIRIAM	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	38	CASERTA
						4.1.2	€ 861.382,20	€ 742.768,16			
157	84250148917	AGEA.ASR.2018.1 169749	06/07/2018	*****	CACCIAPUOTI ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	25	CASERTA
						4.1.2	€ 100.543,16	€ 88.173,94			
158	84250146317	AGEA.ASR.2018.1 166279	06/07/2018	*****	SCALA PIERLUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	25	CASERTA
						4.1.2	€ 145.290,00	€ 130.761,00			

Dati aggiornati al 20/09/2019 11:01:44

Graduatoria Provvisoria: CASERTA - Validata: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
160	84250136805	AGEA.ASR.2018.1098618	30/06/2018	*****	AZIENDA AGRICOLA LE GROTTI DI PASQUALINA E GIUSEPPINA APISA S.S.	CASERTA
161	84250144262	AGEA.ASR.2018.1156487	05/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA GRECO SRLS	CASERTA
162	84250133067	AGEA.ASR.2018.1012094	27/06/2018	*****	GAMBARDELLA ANDREA EMANUELE	CASERTA
163	84250131756	AGEA.ASR.2018.975744	26/06/2018	*****	ALGASOL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
164	84250131616	AGEA.ASR.2018.974101	26/06/2018	*****	LAMPITIELLO ARIANNA	CASERTA
165	84250143702	AGEA.ASR.2018.1151656	05/07/2018	*****	RAINONE FRANCESCA	CASERTA
166	84250139254	AGEA.ASR.2018.1130672	02/07/2018	*****	PETRILLO IOLANDA	CASERTA
167	84250138132	AGEA.ASR.2018.1121717	02/07/2018	*****	PETRILLO RAFFAELE	CASERTA
168	84250136896	AGEA.ASR.2018.1124172	02/07/2018	*****	ULLUCCI PAOLO	CASERTA
169	84250132382	AGEA.ASR.2018.999024	27/06/2018	*****	ALGAMIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
170	84250132390	AGEA.ASR.2018.999532	27/06/2018	*****	DISALGHE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA CON SOCIO UNICO	CASERTA
171	84250132556	AGEA.ASR.2018.1004442	27/06/2018	*****	DEL PRETE CARMINE	CASERTA

172	84250031303	AGEA.ASR.2018.244298	17/03/2018	*****	FORLINGIERI SERGIO	CASERTA
173	84250116344	AGEA.ASR.2018.635077	05/06/2018	*****	DI FIORE ROBERTO	CASERTA
174	84250150939	AGEA.ASR.2018.1170700	07/07/2018	*****	MUSTO ENZO	CASERTA
175	84250157785	AGEA.ASR.2018.1177038	09/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANI PRODUTTORI S.R.L.	CASERTA
176	84250158817	AGEA.ASR.2018.1179826	09/07/2018	*****	IZZO LUIGI BENEDETTO	CASERTA
177	84250159112	AGEA.ASR.2018.1179409	09/07/2018	*****	DE FILIPPO LUCA	CASERTA
178	84250154444	AGEA.ASR.2018.1172227	08/07/2018	*****	DE ROSA MARIA	CASERTA
179	84250110545	AGEA.ASR.2018.603762	30/05/2018	*****	SCIACCA ORNELLA	CASERTA
180	84250134438	AGEA.ASR.2018.1045000	28/06/2018	*****	GIUSTINIANO CRISTINA	CASERTA
181	84250139817	AGEA.ASR.2018.1131782	02/07/2018	*****	AIEZZA BARTOLO	CASERTA
182	84250143801	AGEA.ASR.2018.1153240	05/07/2018	*****	PASSARELLA GIUSEPPE	CASERTA
183	84250036542	AGEA.ASR.2018.255943	22/03/2018	*****	DI BENEDETTO GIULIO	CASERTA
184	84250133869	AGEA.ASR.2018.1039634	28/06/2018	*****	BATTISTA ANTONIO	CASERTA
185	84250123548	AGEA.ASR.2018.891399	22/06/2018	*****	RUSSO FELICE	CASERTA
186	84250153511	AGEA.ASR.2018.1172510	09/07/2018	*****	ITALIANO MARIO	CASERTA
187	84250156845	AGEA.ASR.2018.1175224	09/07/2018	*****	MIGLIOZZI GIANMARIA	CASERTA
188	84250156878	AGEA.ASR.2018.1175348	09/07/2018	*****	PASCALE LIBERATO	CASERTA
189	84250148461	AGEA.ASR.2018.1169419	06/07/2018	*****	NOTARO ANTONIO	CASERTA
190	94250112516	AGEA.ASR.2019.673053	17/06/2019	*****	DE LUCA GIOVANNI	CASERTA
191	94250131193	AGEA.ASR.2019.1030619	16/07/2019	*****	DI SIMEONE GIOVANNI FRANCESCO	CASERTA
192	84250159211	AGEA.ASR.2018.1179607	09/07/2018	*****	GUIDA FEDERICA	CASERTA
193	84250157009	AGEA.ASR.2018.1175513	09/07/2018	*****	FALSO PRISCILLA	CASERTA
194	84250130824	AGEA.ASR.2018.960190	26/06/2018	*****	PIGNATA RENATA	CASERTA
195	84250131467	AGEA.ASR.2018.972906	26/06/2018	*****	ABBATE CAROLA SOPHIE	CASERTA
196	84250132614	AGEA.ASR.2018.1006174	27/06/2018	*****	IORELLI ARCANGELA	CASERTA
197	84250108861	AGEA.ASR.2018.556050	21/05/2018	*****	PISTACCHIO VERONICA	CASERTA
198	84250139684	AGEA.ASR.2018.1131730	02/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA CIMENTARA 2.0 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA TA SEMPLIFICATA	CASERTA

199	84250135757	AGEA.ASR.2018.1075477	29/06/2018	*****	SEGRETO CARMELO	CASERTA
200	84250048141	AGEA.ASR.2018.307003	06/04/2018	*****	BALLETTA MARIO	CASERTA
201	84250132515	AGEA.ASR.2018.1003438	27/06/2018	*****	DI MAIO PASQUALE	CASERTA
202	84250158304	AGEA.ASR.2018.1177527	09/07/2018	*****	CORVINO AUGUSTO	CASERTA
203	84250159351	AGEA.ASR.2018.1179955	09/07/2018	*****	GOLLUCCIO GIANLUCA	CASERTA
204	84250156977	AGEA.ASR.2018.1175360	09/07/2018	*****	NAPOLETANO MARTA	CASERTA
205	84250152729	AGEA.ASR.2018.1171563	08/07/2018	*****	BIANCUCCI ANNA	CASERTA
206	84250150699	AGEA.ASR.2018.1170633	07/07/2018	*****	D'AMBROSIO VALERIA	CASERTA
207	84250130071	AGEA.ASR.2018.958382	25/06/2018	*****	SOCIETA AGRICOLA I FALCHI SRLS	CASERTA
208	84250150012	AGEA.ASR.2018.1170421	07/07/2018	*****	CIMMINO ANTONIO	CASERTA
209	84250131673	AGEA.ASR.2018.974391	26/06/2018	*****	PACIFICO VALENTINA	CASERTA
210	84250132408	AGEA.ASR.2018.1000370	27/06/2018	*****	D.P.M. GREEN SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
211	84250085267	AGEA.ASR.2018.391830	25/04/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA AIA DELLE MONACHE SRL	CASERTA
212	84250146911	AGEA.ASR.2018.1164094	06/07/2018	*****	AGER CAMPANUS SOCIETA' AGRICOLA SRLS	CASERTA
213	84250158841	AGEA.ASR.2018.1178704	09/07/2018	*****	ZAGARIA ROSARIO	CASERTA
214	84250139783	AGEA.ASR.2018.1131780	02/07/2018	*****	MASSERIA CASELLA BIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	CASERTA
215	84250144155	AGEA.ASR.2018.1155385	05/07/2018	*****	PAPA FILOMENA	CASERTA
216	84250146325	AGEA.ASR.2018.1166618	06/07/2018	*****	IANNITELLI PIETRO	CASERTA
217	84250157405	AGEA.ASR.2018.1176813	09/07/2018	*****	MARTINO VINCENZO	CASERTA
218	84250156571	AGEA.ASR.2018.1174579	09/07/2018	*****	LANDINO GABRIELE	CASERTA
219	84250159526	AGEA.ASR.2018.1180349	09/07/2018	*****	FERRARO ADOLFO	CASERTA
220	84250112392	AGEA.ASR.2018.719499	14/06/2018	*****	SEPE ANNA	CASERTA
221	84250102096	AGEA.ASR.2018.413139	04/05/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA SANTABARBARA SAS DI SANTABARBARA GIOVANNI & C	CASERTA
222	84250123951	AGEA.ASR.2018.876075	21/06/2018	*****	DE ROSA PAOLO	CASERTA

223	84250142613	AGEA.ASR.2018.1148793	04/07/2018	*****	CANTILE RAFFAELE	CASERTA
224	84250153172	AGEA.ASR.2018.1171756	08/07/2018	*****	D'ANIELLO GIOVANNI	CASERTA
225	84250145657	AGEA.ASR.2018.1161130	05/07/2018	*****	RAINONE GIACINTO	CASERTA
226	84250146077	AGEA.ASR.2018.1161329	05/07/2018	*****	IMPERATORE NICOLA	CASERTA
227	84250150178	AGEA.ASR.2018.1170462	07/07/2018	*****	PALUMBO NICOLA	CASERTA
228	84250145608	AGEA.ASR.2018.1161104	05/07/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA BEELBA S.R.L.S.	CASERTA
229	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	*****	PALMIERI IVANA	CASERTA
230	84250158932	AGEA.ASR.2018.1179023	09/07/2018	*****	LEPORE CLAUDIA	CASERTA
231	94250138875	AGEA.ASR.2019.1048777	25/07/2019	*****	PEZZELLA PASQUALE	CASERTA
232	84250117532	AGEA.ASR.2018.648929	08/06/2018	*****	PEDATA ANTIMO	CASERTA
233	84250034059	AGEA.ASR.2018.263722	24/03/2018	*****	ANTUONO MARIO	CASERTA
234	84250122730	AGEA.ASR.2018.869788	21/06/2018	*****	D'ANGELO VINCENZO	CASERTA
235	84250145640	AGEA.ASR.2018.1161096	05/07/2018	*****	DI GIACOMO RAFFAELE	CASERTA
236	84250156266	AGEA.ASR.2018.1174047	09/07/2018	*****	FERRO MARCO	CASERTA
237	84250158825	AGEA.ASR.2018.1178782	09/07/2018	*****	TERRA DEI MAZZONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CASERTA
238	84250158700	AGEA.ASR.2018.1178729	09/07/2018	*****	CIOFFO ELEONORA	CASERTA
239	84250152257	AGEA.ASR.2018.1171439	08/07/2018	*****	GALDIERO MARIA LISA	CASERTA
240	84250159062	AGEA.ASR.2018.1179187	09/07/2018	*****	GEREMIA LAURA	CASERTA
241	84250146416	AGEA.ASR.2018.1166087	06/07/2018	*****	CHIRICO MARCO	CASERTA
242	84250154758	AGEA.ASR.2018.1173670	09/07/2018	*****	DIANA PASQUALE	CASERTA
243	84250108218	AGEA.ASR.2018.552369	18/05/2018	*****	GUARINO GIULIO	CASERTA
244	84250136623	AGEA.ASR.2018.1097403	30/06/2018	*****	DI MEO EMANUELA	CASERTA
245	84250040932	AGEA.ASR.2018.267836	26/03/2018	*****	DI MARINO RAFFAELE	CASERTA
246	84250157694	AGEA.ASR.2018.1176723	09/07/2018	*****	GUARINO VINCENZO	CASERTA
247	84250146796	AGEA.ASR.2018.1163809	06/07/2018	*****	AZIENDA AGRICOLA LA CAPRINA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	CASERTA
248	84250148727	AGEA.ASR.2018.1169584	06/07/2018	*****	MICILLO CIRO	CASERTA
249	84250146234	AGEA.ASR.2018.1166440	06/07/2018	*****	CAPPIELLO MARIO	CASERTA
250	84250156811	AGEA.ASR.2018.1175022	09/07/2018	*****	RICCITELLI DOMENICO	CASERTA
251	84250023581	AGEA.ASR.2018.227390	09/03/2018	*****	DE FUSCO BIAGIO	CASERTA

252	84250143090	AGEA.ASR.2018.1151165	04/07/2018	*****	NATALE GENNARO	CASERTA
253	84250156373	AGEA.ASR.2018.1174249	09/07/2018	*****	DONCIGLIO MARIALUISA	CASERTA
254	84250146390	AGEA.ASR.2018.1174146	09/07/2018	*****	LOZITO CHIARA	CASERTA
255	84250158692	AGEA.ASR.2018.1178272	09/07/2018	*****	ERRICO CARMINE	CASERTA
256	84250141292	AGEA.ASR.2018.1142270	03/07/2018	*****	TAMBURRINO GAETANO	CASERTA
257	84250123373	AGEA.ASR.2018.874911	21/06/2018	*****	RUSSO DOMENICO	CASERTA
258	84250132986	AGEA.ASR.2018.1011190	27/06/2018	*****	ESPOSITO ANTONIO	CASERTA
259	84250158858	AGEA.ASR.2018.1178744	09/07/2018	*****	SANTAGATA MICHELE	CASERTA
260	84250159534	AGEA.ASR.2018.1180241	09/07/2018	*****	IOVINE LUIGI	CASERTA
261	84250132713	AGEA.ASR.2018.1007853	27/06/2018	*****	PAGLIARO ANGELA	CASERTA
262	54250674642	AGEA.ASR.2017.1307231	21/12/2017	*****	CATERINO PIERANGELA	CASERTA
263	84250106840	AGEA.ASR.2018.550858	17/05/2018	*****	CORONELLA IGNAZIO	CASERTA
264	84250143777	AGEA.ASR.2018.1153370	05/07/2018	*****	TESTIMONE LUIGI	CASERTA
265	84250158650	AGEA.ASR.2018.1178717	09/07/2018	*****	MASSERIA "LA CERRETA" S.R.L. SEMPLIFICATA AGRICOLA	CASERTA
266	84250158726	AGEA.ASR.2018.1178798	09/07/2018	*****	FALCO SALVATORE	CASERTA
267	84250157983	AGEA.ASR.2018.1177249	09/07/2018	*****	DIANA RAFFAELE	CASERTA
268	84250155284	AGEA.ASR.2018.1174921	09/07/2018	*****	SPINA FABIO	CASERTA
269	84250153545	AGEA.ASR.2018.1171922	08/07/2018	*****	VISCUSO CESARE	CASERTA
270	84250153370	AGEA.ASR.2018.1173637	09/07/2018	*****	MAIELLO GIUSEPPE	CASERTA
271	84250146283	AGEA.ASR.2018.1166245	06/07/2018	*****	TROTTA RAFFAELE	CASERTA
272	84250159385	AGEA.ASR.2018.1180231	09/07/2018	*****	ANGELONE MIRCO	CASERTA
273	84250149865	AGEA.ASR.2018.1170298	07/07/2018	*****	PRATO MARIAROSARIA	CASERTA
274	84250156613	AGEA.ASR.2018.1174668	09/07/2018	*****	VILLANO CARLO	CASERTA
275	84250134248	AGEA.ASR.2018.1041933	28/06/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA ALMATERRA DI CRISCIONE ALESSANDRO S.A.S.	CASERTA
276	84250123605	AGEA.ASR.2018.904115	22/06/2018	*****	LOFFREDI VINCENZO	CASERTA
277	84250132895	AGEA.ASR.2018.1010232	27/06/2018	*****	SOCIRTA' AGRICOLA EMAR SRL	CASERTA
278	84250136482	AGEA.ASR.2018.1126806	02/07/2018	*****	RICCI ROSSELLA	CASERTA
279	84250155573	AGEA.ASR.2018.1172518	09/07/2018	*****	CIORRA MARIA	CASERTA

280	84250154865	AGEA.ASR.2018.1172458	08/07/2018	*****	DIANA SALVATORE	CASERTA
281	84250156787	AGEA.ASR.2018.1174940	09/07/2018	*****	PERILLO LUIGI	CASERTA
282	84250155201	AGEA.ASR.2018.1173575	09/07/2018	*****	DI NARDO LUISA	CASERTA
283	84250133810	AGEA.ASR.2018.1036229	28/06/2018	*****	DI LANNO PASQUALE	CASERTA
284	84250001769	AGEA.ASR.2018.42540	24/01/2018	*****	PRAITANO MARCO	CASERTA
285	84250142480	AGEA.ASR.2018.1148151	04/07/2018	*****	GRAVANTE MARTINA	CASERTA
286	84250138058	AGEA.ASR.2018.1122968	02/07/2018	*****	PALOMBA ARTURO	CASERTA
287	84250157306	AGEA.ASR.2018.1176095	09/07/2018	*****	IZZO DANIELE	CASERTA
288	84250158239	AGEA.ASR.2018.1179371	09/07/2018	*****	FOLCO SAVINA	CASERTA
289	84250143991	AGEA.ASR.2018.1154532	05/07/2018	*****	MIKEL&CA' ORTO E BONTA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	CASERTA
290	84250132796	AGEA.ASR.2018.1009152	27/06/2018	*****	SOCIETA' AGRICOLA ALIKE' S.R.L.	CASERTA
291	84250131798	AGEA.ASR.2018.976769	26/06/2018	*****	ALGABIOS B. & P. S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
292	84250150202	AGEA.ASR.2018.1170478	07/07/2018	*****	MANCO VINCENZO	CASERTA
293	84250147489	AGEA.ASR.2018.1166464	06/07/2018	*****	IL RIFUGIO PECORELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CASERTA
294	84250151655	AGEA.ASR.2018.1171111	07/07/2018	*****	CERCHIA GIOCONDA	CASERTA
295	84250138959	AGEA.ASR.2018.1127932	02/07/2018	*****	ISERNIA VIVIANA	CASERTA
296	84250132465	AGEA.ASR.2018.1002187	27/06/2018	*****	GAMIROBIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASERTA
297	84250120981	AGEA.ASR.2018.907533	22/06/2018	*****	PAPARELLI LUCA	CASERTA
298	84250151820	AGEA.ASR.2018.1171193	07/07/2018	*****	VEZZA ENRICO	CASERTA
299	84250157199	AGEA.ASR.2018.1176165	09/07/2018	*****	GUARDASCIONE VINCENZO	CASERTA
300	84250130543	AGEA.ASR.2018.960313	26/06/2018	*****	FEOLE RAFFAELLA	CASERTA
301	84250136441	AGEA.ASR.2018.1130531	02/07/2018	*****	MOUKHALID JAMILA	CASERTA

302	94250130476	AGEA.ASR.2019.1028860	16/07/2019	*****	MAURO LUIGI	CASERTA
303	84250109950	AGEA.ASR.2018.574522	24/05/2018	*****	GIULIANO MARIA TERESA	CASERTA
304	84250001546	AGEA.ASR.2018.39349	23/01/2018	*****	FARINA ANTONELLA	CASERTA
305	84250157371	AGEA.ASR.2018.1176692	09/07/2018	*****	CASALE ANGELA	CASERTA
306	84250149972	AGEA.ASR.2018.1170363	07/07/2018	*****	CACCIAPUOTI FRANCESCO	CASERTA

Dati aggiornati al 20/09/2019 11:01:44

Graduatoria Provvisoria: CASERTA - Validata: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
307	94250124792	AGEA.ASR.2019.997931	02/07/2019	*****	DAMIANO PAOLA	43	17	CASERTA
308	84250134800	AGEA.ASR.2018.1050105	28/06/2018	*****	VERAZZO GIUSEPPE	39	27	CASERTA
309	84250146218	AGEA.ASR.2018.1166266	06/07/2018	*****	SCHIAVONE PAOLA	37	21	CASERTA
310	84250146424	AGEA.ASR.2018.1166313	06/07/2018	*****	BUSICO VINCENZO	29	26	CASERTA
311	84250135559	AGEA.ASR.2018.1071344	29/06/2018	*****	PISANELLI ACHILLE	0	0	CASERTA

Dati aggiornati al 20/09/2019 11:01:44

Graduatoria Provvisoria: CASERTA - Validata: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
159	84250142522	AGEA.ASR.2018.1148385	04/07/2018	*****	DI TELLA DARIO	CASERTA



Decreto Dirigenziale n. 225 del 20/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 - MISURA 2.52. BANDO DI MISURA ADOTTATO CON IL DECRETO DIRIGENZIALE N. 158 DEL 19/07/2019. PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/11/2018 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" - Versione 2 pubblicato sul BURC n. 85 del 19/11/2018 per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020;

PREMESSO, altresì, che:

- a. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 158 del 19/07/2019, è stato adottato il bando della misura 2.52 del PO FEAMP 2014/2020, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante ad oggetto "Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile";
- b. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 28 del 01/03/2019, è stata approvata la versione 4.0 delle Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle Misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti;
- c. con il DRD n. 159 del 19/07/2019, di rettifica al DRD n. 158/2019 è stato previsto, tra l'altro, che la scadenza per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno fosse fissata alle ore 16.00

del sessantesimo (60) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. ovvero entro il 20 settembre 2019;

PRESO ATTO delle richieste pervenute a mezzo pec tese ad ottenere una proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, di cui al bando della Misura 2.52, adottato con il decreto dirigenziale n. 158/2019 e s.m.i., motivate dalla necessità di avere tempi più lunghi per la predisposizione di tutta la documentazione amministrativa ai fini della presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi alla concessione della proroga;

RITENUTO di aderire alle richieste pervenute disponendo la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 2.52 del FEAMP Campania 2014/2020 alle ore 16.00 del 15 ottobre 2019;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. prorogare alle ore 16:00 del giorno 15 ottobre 2019, il termine per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sul bando della Misura 2.52 "Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile" del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con il citato Decreto Dirigenziale n. 158 del 19 luglio 2019 e s.m.i.;
2. assicurare la più ampia diffusione del presente decreto, mediante la pubblicazione di un comunicato sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al FEAMP Campania 2014/2020, al seguente indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
3. trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>.

Maria PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 229 del 25/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. BANDO DI FINANZIAMENTO DELLA MIS. 1.32 ADOTTATO CON
DECRETO DIRIGENZIALE N. 18 DEL 19/11/2018 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELLA
GRADUATORIA UNICA REGIONALE.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
- b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
- c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
- e. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1313/2013 e sulla base dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, come da convenzione stipulata in data 13 dicembre 2016;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020", che, partendo dall'analisi del contesto, contiene il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania
- h. con la summenzionata Delibera n. 54/2017 la Giunta ha conferito mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020";
- i. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 19/11/2018 successivamente rettificato con DDR n.13 del 07/02/2019, è stato approvato il bando della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014), con scadenza ultima, per la presentazione delle domande di finanziamento, al 5 aprile 2019;
- j. con DRD n. 97 del 22/05/2019 è stato approvato il testo consolidato delle disposizioni procedurali del Referente regionale dell'autorità di Gestione - Manuale delle Procedure e dei Controlli – Versione 2, come modificato con DDR n. 83 del 20/12/2018, DDR n. 23 del 28/02/2019 e DDR n. 97 del 22/05/2019;
- k. con DRD n. 28 del 01.03.2019 – pubblicato sul BURC n. 12 del 04/03/2019 – sono state approvate le Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle Misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti.

PREMESSO, altresì, che:

- α. in data 07/08/2019 con nota prot n. 0497348, la UOD 500713 – Servizio territoriale Provinciale di Napoli, ha trasmesso l'elenco relativo alla graduatoria a valere Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014 par.1 - par 2) – Bando approvato con DDR 18 del 19/11/2018 del PO FEAMP Campania 2014/2020, con indicazione delle istanze ammissibili e non ammissibili ;
- β. in data 20/09/2019 con nota prot n. 0560894, la UOD 500714 – Servizio territoriale Provinciale di Salerno, terminate le attività di riesame e di determinazione definitiva dei punteggi e delle spese ammissibili, ha trasmesso gli elenchi relativi alle graduatorie, a valere sulla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014) – Bando approvato con DDR 18 del 19/11/2018 del PO FEAMP Campania 2014/2020 con indicazione delle istanze ammissibili e non ammissibili;
- χ. pertanto, è possibile stilare la graduatoria unica regionale, e approvarla con il presente provvedimento, quale allegato parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che:

- a. la dotazione iniziale della misura 1.32 assegnata alla Regione Campania, secondo il piano finanziario del PO FEAMP 2014/2020, in un primo momento ammontava ad € 2.099.903,00;
- b. successivamente, la dotazione della misura 1.32 assegnata alla Regione Campania, secondo il piano finanziario del PO FEAMP 2014/2020, è stata fissata in € 2.100.000,00;
- c. con DDR n. 134 del 22/05/2018 è stato adottato un "primo bando" della Mis. 1.32 con dotazione finanziaria pari alla dotazione della misura, ossia € 2.099.903,00, che si è chiuso con graduatoria definitiva, approvata con DDR n. 17 del 14/02/2019, come rettificato con Decreto Dirigenziale n. 26 del 01/03/2019, e poi integrato con Decreto Dirigenziale n. 138 del 10/07/2019, che accorda il finanziamento a tutte le istanze ammissibili, per un importo complessivo pari ad € 1.277.097,22;
- d. con il citato Decreto Dirigenziale n. 18 del 19/11/2018 e ss.mm.ii., è stato adottato il "secondo bando" della Mis. 1.32, con una dotazione finanziaria pari ad € 502.401,76, determinata tenendo conto della dotazione del precedente bando non assegnata, stimata forfettariamente in quanto le istruttorie non erano ancora ultimate;
- e. dalla graduatoria del "secondo bando", approvata con il presente provvedimento, emerge che la sua dotazione finanziaria, pari ad € 502.401,76, non è sufficiente a finanziare tutte le n. 20 istanze ammissibili, ma è sufficiente a finanziare solo le istanze posizionate fino al n. 12, quest'ultima solo parzialmente fino a concorrenza dell'importo di € 78.333,53;
- f. il "secondo bando", però, al secondo capoverso del paragrafo 1, prevede l'utilizzazione delle eventuali economie derivanti dalle istruttorie del "primo bando" (per mero errore materiale indicato come approvato con DDR n. 135 in luogo del corretto n. 134, ma in data corretta) per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della propria dotazione;
- g. di conseguenza, la dotazione del "secondo bando", è incrementata fino all'importo di € 822.902,78 (dotazione iniziale del "secondo bando" di € 502.401,76, sommata alla disponibilità residuale effettiva del "primo bando" di € 320.501,02 calcolata sulla dotazione finanziaria della misura di € 2.100.000,00);
- h. detta somma, in definitiva, è sufficiente a finanziare solo le istanze ammissibili, secondo la graduatoria approvata con il presente provvedimento, posizionate fino al n. 18, quest'ultima solo parzialmente fino a concorrenza dell'importo di € 19.169,74;
- i. oltre l'importo appena indicato non è possibile procedere ad ulteriore finanziamento in quanto la dotazione finanziaria della misura è di fatto esaurita.

DATO ATTO che:

- a. il beneficiario posizionato al n. 18 nella graduatoria approvata con il presente provvedimento, per accedere al finanziamento, deve accettare il finanziamento parziale e rendere dichiarazione di accollo delle ulteriori spese non finanziabili per esaurimento della dotazione disponibile;
- b. nel caso in cui il medesimo beneficiario non accettasse il finanziamento in detti termini, si procederà allo scorrimento della graduatoria, con le stesse modalità, e fino a concorrenza della dotazione disponibile, come fin qui illustrato;
- c. per queste ragioni, oltre che per mera ragione di semplicità nell'espletamento della procedura informatica di adozione dei provvedimenti dell'Ente con disposizioni contabili, l'assunzione degli impegni di spesa per le istanze ammesse al finanziamento, di cui alla graduatoria approvata con il presente provvedimento, sarà disposta con successivi provvedimenti, ognuno per non più di dieci diverse operazioni finanziate.

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammesse a finanziamento a valere sulla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE n. 508/2014 – PO FEAMP 2014/2020 per la Campania), e in particolare sul Bando approvato con DDR n. 18 del 19/11/2018, successivamente rettificato con DDR n. 13 del 07/02/2019, secondo l'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

a seguito dell'istruttoria compiuta da referente della Misura 1.32 dell'Ufficio Centrale "Pesca e Acquacoltura" della Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo;

1. di approvare la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammesse a finanziamento della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE n. 508/2014 – PO FEAMP 2014/2020 per la Campania), e in particolare sul Bando approvato con DDR n. 18 del 19/11/2018, successivamente rettificato con DDR n. 13 del 07/02/2019, secondo l'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, come richiesto dalla nota del Responsabile della Protezione dei Dati Personali e della Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie dell'Ente, prot. 318856 del 21/05/2019, attraverso apposita informativa afferente all'intero procedimento di finanziamento, rivolta a tutti i potenziali beneficiari, di cui all'art. 8 del medesimo bando, e di cui all'ivi richiamato documento di Disposizioni Comuni al Bando, quale parte integrante e sostanziale del bando stesso;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali
 - al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - al Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - alla DG Risorse Finanziarie, UOD Gestione delle Spese Regionali
 - all'UOD Gestione economico-contabile e finanziaria (500709) in raccordo con la DG Risorse Finanziarie
 - all'UOD 500714 – Servizio territoriale Provinciale di Salerno

- all'UOD 500713 – Servizio territoriale Provinciale di Napoli
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro";
- all'Assessore alle Attività produttive ed alla ricerca scientifica dr Antonio Marchiello (40.01.02.00.89);
- alla DG Ricerca scientifica (50.10.00.00.00)
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

--- Maria Passari ---



PO FEAMP 2014 / 2020	Priorità 1 - Misura 1.32 – Salute e sicurezza
REGIONE CAMPANIA	Tipologia “a Regia”
UOD 50-07-05 – UFFICIO CENTRALE PESCA E ACQUACOLTURA	Cod. Bando 132003218

ELENCO DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

	BENEFICIARIO	Partita IVA/Codice Fiscale	DENOMINAZIONE BARCA	MATRICOLA BARCA	MATRICOLA U.E.	Importo Progetto Ammesso	Contributo Pubblico Ammesso	Contributo Privato	PUNTEGGIO
1	Ioviero Salvatore	---omissis---	Marianna Madre I	03CS00862	19370	€ 44.549,66	€ 22.274,83	€ 22.274,83	2,75
2	Pesca Novella Società di Armamento snc	---omissis---	Lucia Madrea	00NA02115M	26649	€ 98.810,00	€ 49.405,00	€ 49.405,00	2,50
3	Tonno Rosso di Gallo Ferdinando & F.lli snc	---omissis---	Angela Arcella	00NA02139M	26582	€ 173.600,00	€ 86.800,00	€ 86.800,00	2,50
4	Adriafish srl	---omissis---	Dobermann	00OR00240	7075	€ 62.225,00	€ 31.112,50	€ 31.112,50	2,45
5	Acquamarina s.c.a.r.l.	---omissis---	Giovanni Dalle Bande Nere	00SA02503	19122	€ 8.960,00	€ 7.168,00	€ 1.792,00	2,14
6	Pescatori Marinella Palinuro s.c.a.r.l.	---omissis---	Francesco Padre	11SA00231	18376	€ 70.000,00	€ 56.000,00	€ 14.000,00	2,10
7	F.lli D'Alessio snc	---omissis---	S.Maria Carmela Madrel	CS139/M	19870	€ 24.650,00	€ 12.325,00	€ 12.325,00	1,83
8	Esposito Simone	---omissis---	Salvatore Padre	02SA00739	23676	€ 23.016,00	€ 18.412,00	€ 4.604,00	1,75
9	Muollo Antonino	---omissis---	Isa Bambù II	06CS00468	18448	€ 35.150,00	€ 28.120,00	€ 7.030,00	1,72
10	Pappalardo Salvatore Aniello	---omissis---	Genevieve Prima	00NA02087	26063	€ 70.876,80	€ 35.438,40	€ 35.438,40	1,70



11	Consiglio Pesca società di armamento snc	---omissis---	Madonna di Fatima	00SA00064M	13581	€ 154.025,00	€ 77.012,50	€ 77.012,50	1,65
12	Pescatori La Tonnara s.c.a.r.l.	---omissis---	Padre Pio	00SA00061M	25009	€ 542.613,00	€ 271.306,00	€ 271.307,00	1,62
13	Morgera Alessandro	---omissis---	Paranziello	07NA00002	8322	€ 10.247,26	€ 8.197,81	€ 2.049,45	1,56
14	Europesca Cetara srl	---omissis---	Angela Madre	00NA02095M	26347	€ 108.450,00	€ 54.225,00	€ 54.225,00	1,54
15	Scarpato Luigi	---omissis---	Mustafà	11SA00225	26536	€ 20.720,00	€ 16.576,00	€ 4.144,00	1,50
16	Giordano Carmine	---omissis---	Salvatore Padre	04SA00638	13582	€ 31.100,00	€ 24.880,00	€ 6.220,00	1,50
17	La Flegrea Scarl	---omissis---	M/B 3NA2221	3NA2221	21839	€ 8.960,00	€ 4.480,00	€ 4.480,00	1,50
18	Fiorillo Luciano	---omissis---	Anna Salzano	00SA02647	12493	€ 41.596,80	€ 33.277,44	€ 8.319,36	1,25
19	Morgera Aniello	---omissis---	Caronte	01NA02172	28030	€ 61.396,50	€ 49.117,20	€ 12.279,30	1,10
20	Fiorillo Luciano	---omissis---	Santa Rita	00SA00810	13563	€ 66.847,20	€ 53.477,76	€ 13.369,44	1,00
						€ 1.657.793,22	€ 939.605,44	€ 718.187,78	



PO FEAMP 2014 / 2020	Priorità 1 - Misura 1.32 – Salute e sicurezza
REGIONE CAMPANIA	Tipologia “a Regia”
UOD 50-07-05 – UFFICIO CENTRALE PESCA E ACQUACOLTURA	Cod. Bando 132003218

ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

BENEFICIARIO	Partita IVA/Codice Fiscale	DENOMINAZIONE BARCA	MATRICOLA BARCA	MATRICOLA U.E.	Motivo di esclusione
Pescatori S. Pietro Apostolo srl	---omissis---	Onda	00PC01365	25548	Carenza della documentazione richiesta
Ligny Pesca srl	---omissis---	Luigi Padre	00SA00070M	25562	Mancanza dei requisiti per la partecipazione al bando
Esposito Vincenzo	---omissis---	Delfino	07SA00789	13983	Carenza della documentazione richiesta
Caso Salvatore	---omissis---	S. Anna II	02SA00734	28918	Mancanza dei requisiti per la partecipazione al bando
Medfish srl	---omissis---	Giuseppe Fauci	00OR00224	28043	Mancanza dei requisiti per la partecipazione al bando
Rabesco Michele	---omissis---	Diego Padre	1CS2008	2985	Rinunciatario - PEC del 02/08/2019, acquisita al Prot. gen. con n. 2019.0492592 del 05/08/2019 il beneficiario ha inviato formale comunicazione di rinuncia all'istanza di finanziamento presentata a valere sul Bando mis. 1.32 ex DDR n. 18/2018 e DDR n.13/2019.



Ioviero Salvatore	---omissis---	Marianna Madre	03CS00808	2971	Carenza della documentazione richiesta; mancanza di congruità tecnica ed economica (mancanza del numero dei preventivi per le opere proposte); i costi previsti non sono conformi alla categoria di spesa prevista per l'operazione. Esito verifica inammissibilità prot. 2019.0493403 del 06/08/2019.
Cioffi Antonio	---omissis---	Brigante	6CS483	27574	L'operazione, sulla base dei Criteri di selezione di cui Bando approvato con DDR n. 18 del 19/11/2018 e successive rettifiche di cui al DDR n.13 del 07/02/2019, non raggiunge il punteggio minimo (punteggio minimo: 1 con l'apporto di almeno due Criteri di selezione).



Decreto Dirigenziale n. 71 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO 30/04/1992 N. 285 E D.P.R. 16/12/1992 N. 495. COMUNE DI NAPOLI. AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE DI PERTINENZA DEL COMUNE DI NAPOLI RICADENTI NELL'AMBITO DELLA MUNICIPALITA' 5 - ARENELLA. MODIFICA DEL D. D. N. 113 DEL 25/05/2015 CON ESCLUSIONE DELLE VIE DENOMINATE VIA MICHELANGELO NACCHERINO E VIA FRANCESCO NETTI DALL'ELENCO DELLE STRADE DI PERTINENZA DEL COMUNE DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;
- che il D.P.R. 16/12/1992 n° 495 "Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada", all'art. 3, comma 3, prevede che i decreti di classificazione delle strade non statali, siano emanati dagli organi regionali competenti;

PREMESSO altresì che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 237 del 28/04/2017, sono stati conferiti gli incarichi delle nuove unità operative dirigenziali della Direzione Generale Mobilità, attribuendo in particolare alla UOD 07, le Infrastrutture viarie e viabilità regionale.

PRESO ATTO che

- con deliberazione n. 63 del 17/01/1996 il Comune di Napoli ha approvato la delimitazione del proprio centro abitato;
- in riferimento al progetto denominato "Catasto delle strade della città di Napoli" il Comune medesimo con deliberazione di G.M. n. 1257 del 26/03/1997 ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine classificate di pertinenza comunale, allegato alla deliberazione n. 1257/97, ai sensi del D.L.vo 30/4/1992 n° 285 e del D.P.R. 16/12/1992 n° 495;
- con D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998 la Regione Campania ha approvato l'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine e classificato come strade di pertinenza comunale quelle incluse nell'elenco allegato al delibera di G.M. n. 1257 del 26/03/1997;
- nell'elenco approvato con il suddetto D.P.G.R.C. n. 4954/1998 sono incluse anche le strade di pertinenza del Comune di Napoli – ambito della Circoscrizione dell'Arenella;
- nell'ambito del progetto "Catasto delle strade" del Comune di Napoli, il S.T. della Circoscrizione dell'Arenella, ha provveduto ad aggiornare la classificazione ad uso pubblico delle strade incluse nell'elenco approvato con la deliberazione di G.C. n. 1257/97;
- con nota n. 92 del 23/07/2001, che integra la nota n. 26 del 15/03/2001 e nota del 20.09.01, il S.T.C dell'Arenella, ha differenziato le strade ad uso pubblico, quelle di non uso pubblico e quelle non esistenti nella circoscrizione di appartenenza;
- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.M. n. 3258 del 15/12/2001, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'elenco delle strade attinenti l'ambito territoriale della Circoscrizione dell'Arenella, come indicato al punto n. 1 della stessa deliberazione, elenco che ne forma parte integrante in uno alle schede tecniche delle strade ivi indicate

RILEVATO che

- con nota prot. n. 420 del 05/04/2002 il Servizio Strade del Comune di Napoli ha chiesto all'A.G.C. LL.PP - Settore OO.PP., l'emissione del decreto di classificazione delle seguenti strade di

pertinenza comunale per l'ambito territoriale dell'Arenella, di aggiornamento del D.P.G.R.C. n. 4954/1998 e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Municipale n. 3258 del 15/12/2001 con il citato elenco così suddiviso:

- n. 152 strade, dal n. 1 (via Abate Sergio) al n. 152 (Via Platania Pietro) dell'elenco denominato “strade dell'Arenella la cui classificazione va confermata” e all'interno del quale ricadono anche le seguenti strade:
 - a) via Michelangelo Naccherino, capisaldi da via Simone Martini a via Nuova Camaldoli, lunghezza complessiva m 75
 - b) via Francesco Netti, capisaldi da via Michelangelo Naccherino a non comunicante, lunghezza complessiva m 40;
 - n. 01 strada, via Comunale Finanziaria, dell'elenco denominato “nuove strade dell'Arenella da classificare di pertinenza comunale”;
 - n. 02 strade, dal n. 1 (via Franceschi Emilio) al n. 02 (via Pigna Traversa detta D) dell'elenco denominato “strade dell'Arenella da escludere dalla classificazione”.
- con nota prot. n. 190947 del 03/03/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Mobilità - UOD 53 07 03 al prot. n. 173574 del 13/03/2015, il Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità, ha chiesto il completamento della procedura di classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli e trasmesso ulteriore documentazione necessaria al perfezionamento della pratica;
- Con Decreto Dirigenziale n. 113 del 25/05/2015, la UOD 53 07 03 ha dato seguito alla richiesta del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, classificando dunque di pertinenza comunale, anche le seguenti strade:
- a) via Michelangelo Naccherino, capisaldi da via Simone Martini a via Nuova Camaldoli, lunghezza complessiva m 75
 - b) via Francesco Netti, capisaldi da via Michelangelo Naccherino a non comunicante, lunghezza complessiva m 40.

RILEVATO altresì, che

- Con nota del 03/04/2013 acquisita al protocollo della Municipalità n. 5 col protocollo PG/2013/2013/266454, l'avv Claudio Russo nell'interesse dei contitolari del diritto di proprietà delle seguenti strade:
 - a) via Michelangelo Naccherino, capisaldi da via Simone Martini a via Nuova Camaldoli, lunghezza complessiva m 75
 - b) via Francesco Netti, capisaldi da via Michelangelo Naccherino a non comunicante, lunghezza complessiva m 40.chiedeva la loro declassificazione a strade private, qualora non vi fosse alcun interesse pubblico per il mantenimento della precedente classificazione di strade private ad uso pubblico;
- Con nota prot. n. PG/2013/891570 del 26/11/2013 il Servizio PRM Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi, a seguito della richiesta di declassificazione dell'avv. Claudio Russo, chiedeva al SAT della Municipalità n. 5 – Arenella – Vomero e al Servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica, di voler relazionare in merito alla sussistenza degli indici rilevatori dell'uso pubblico per le strade in esame, se le stesse venissero gestite dall'amministrazione comunale e dotate di impianto di illuminazione pubblica, come considerato dall'orientamento giurisprudenziale in materia;
- Con nota protocollo PG/2013/912777 del 03/12/2013, il Servizio P.R.M. Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica comunicava al Servizio PRM Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi, che sulle strade in oggetto viera esclusivamente un impianto di pubblica illuminazione;

- Con la relazione tecnica a firma del Dirigente della Municipalità n. 5 – Arenella – Vomero – Servizio Attività Tecniche, Arch Alfonso Ghezzi, il SAT comunicava al Servizio PRM Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi che, a seguito degli accertamenti eseguiti e delle verifiche effettuate, non si ravvisavano motivi ostativi alla declassificazione dei tratti stradali in esame, sia per la ridotta quantità dell'area ad “uso pubblico” e sia per la mancata ricorrenza di più indici rilevatori dello stesso “uso pubblico”, in quanto entrambe le strade hanno solo l'impianto illuminante pubblico, mentre gli stessi tratti di strada risultano accessibili dai veicoli solo da un lato, non vi insistono edifici di pubblica utilità e il sistema fognario risulta privato.
- con Deliberazione di Consiglio n. 1 del 25/02/2015, la Municipalità 5 Arenella – Vomero ha comunicato al Servizio Strade del Comune di Napoli, l'esito negativo della verifica della presenza degli indici rilevatori dell'uso pubblico sulle strade in questione e, quindi, ha proposto alla medesima Amministrazione la declassificazione delle suddette arterie con l'esclusione delle stesse dall'elenco delle “strade private ad uso pubblico” di pertinenza comunale;
- Con nota prot. n. 644047 del 25/07/2019 il Servizio Strade del Comune di Napoli ha quindi chiesto l'aggiornamento della classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 – Arenella – mediante la parziale modifica del D. D. Regionale n. 113 del 25/05/2015 con esclusione delle vie comunali denominate via Michelangelo Naccherino e via Francesco Netti dall'elenco delle strade di pertinenza del Comune di Napoli di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 3258 del 15/12/2001 e trasmesso copia della deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019 con i relativi allegati.

RITENUTO di dover

- provvedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e in esito alla richiesta del Comune di Napoli – Servizio Strade, all'aggiornamento della classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 – Arenella;
- provvedere alla parziale modifica del Decreto Dirigenziale n. 113 del 25/05/2015, con l'esclusione dall'elenco delle strade di pertinenza del Comune di Napoli, delle seguenti strade così come indicate nella deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019:
 - a) via Michelangelo Naccherino, capisaldi: da via Simone Martini a via Nuova Camaldoli, lunghezza complessiva m 75;
 - b) via Francesco Netti, capisaldi: da via Michelangelo Naccherino a non comunicante, lunghezza complessiva m 40;in quanto non possiedono le caratteristiche di strade ad uso pubblico, così come risulta dalla Deliberazione di Consiglio della Municipalità 5, n. 1 del 25/02/2015, richiamata nella deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019 e trasmessa con nota prot. n. 644047 del 25/07/2019 dal Servizio Strade del Comune di Napoli;
- escludere le strade sopra indicate, dall'elenco delle “strade di uso pubblico” di pertinenza del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 – Arenella, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 3258 del 15/12/2001, recepita dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 113/2015;

VISTI

- Il D. L.vo 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- Deliberazione di Consiglio della Municipalità n. 5 – Arenella - n. 1 del 25/02/2015;
- Deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019;
- Il Decreto Dirigenziale n. 113 del 25/05/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. provvedere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e in esito alla richiesta del Comune di Napoli – Servizio Stade, all'aggiornamento della classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 – Arenella;
2. provvedere alla parziale modifica del Decreto Dirigenziale n. 113 del 25/05/2015, con l'esclusione dall'elenco delle strade di pertinenza del Comune di Napoli, delle seguenti strade così come indicate nella deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019:
 - a) via Michelangelo Naccherino, capisaldi: da via Simone Martini a via Nuova Camaldoli, lunghezza complessiva m 75;
 - b) via Francesco Netti, capisaldi: da via Michelangelo Naccherino a non comunicante, lunghezza complessiva m 40;in quanto non possiedono le caratteristiche delle strade ad uso pubblico, così come risulta dalla Deliberazione di Consiglio della Municipalità 5, n. 1 del 25/02/2015, richiamata nella deliberazione della Giunta Municipale n. 338 del 18/07/2019 e trasmessa con nota prot. n. 644047 del 25/07/2019 dal Servizio Strade del Comune di Napoli;
3. escludere le strade sopra indicate, dall'elenco delle “strade di uso pubblico” di pertinenza del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 – Arenella, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 3258 del 15/12/2001, recepita dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 113/2015;
4. precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;
5. trasmettere il presente provvedimento:
 - a. al BURC per la pubblicazione;
 - b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
 - c. al Comune di Napoli – Area Infrastrutture e Grandi Reti Tecnologiche.

Avv. A. Ronga



Decreto Dirigenziale n. 70 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL
TERRITORIO

U.O.D. 1 - Pianificazione territoriale - Urbanistica. Antiabusivismo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2004 N.16 E SS.MM.II. DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PROCEDURALI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI COMUNALI (PUC) A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il nuovo art.40 della Legge Regionale 16/2004, così come introdotto dall'art.4 comma 1 della Legge Regionale 22 giugno 2017, n.19, al comma 2 consente alla Regione Campania di assegnare periodicamente ai comuni, con priorità per i comuni che si associano, contributi per la redazione dei PUC;
- b. il comma 2 bis del suddetto art.40 dispone che con provvedimento della Direzione Generale del Governo del Territorio è approvato il bando per l'attribuzione delle risorse per i comuni fino 50.000 ab.;

Preso atto che

- a. la relativa spesa, autorizzata con legge regionale 29 dicembre 2018, n.60, art.1, comma 3 è imputabile al Capitolo U00804 del Bilancio Gestionale per il triennio 2019 - 2021, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 25 del 22/01/2019, che ha previsto una competenza di euro 1.000.000,00 di cui 500.000,00 in conto competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019 ed euro 500.000,00 in conto competenza 2020;

Ritenuto

- a. di dover approvare l'avviso e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi ai comuni fino 50.000 abitanti, previsti ai sensi della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 art. 40, e della legge regionale n.19/2017 art.4 (allegato A), nonché lo schema di richiesta di contribuzione (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover disporre che le richieste di contributo per la redazione del PUC devono essere presentate alla UOD 50 09 01 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica. Antiabusivismo" della DG Governo del territorio, esclusivamente a mezzo PEC dg5009.uod01.bandopuc@pec.regione.campania.it, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Burc del presente provvedimento e dei relativi allegati;
- c. di dover assegnare alla UOD 50.09.01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica. Antiabusivismo" l'esame delle domande di richiesta di contributo pervenute e di procedere alla costituzione di due graduatorie: una per i comuni che hanno il PUC approvato e l'altra per i comuni che non hanno ancora approvato il PUC, con indicazione delle risorse da attribuire ai comuni.
- d. di dover definire il contributo in:
 1. € 15.000,00 per associazioni di Comuni (il contributo è liquidato al comune capofila);
 2. € 10.000,00 per Comuni singoli.
- e. di dover stabilire che l'importo sarà erogato alle Amministrazioni collocate in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il biennio 2019-2020, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori e aggiuntive risorse. Il provvedimento di assegnazione e liquidazione sarà emesso dalla Dirigente della UOD 01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica Antiabusivismo".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile di posizione organizzativa arch. Raffaele Pastore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, unitamente alla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD 50 09 01 dott.ssa Lucilla Palmieri

Visto

- a) lo statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n.6;
- b) la legge regionale 22 dicembre 2004, n.16;
- c) legge regionale 22 giugno 2017, n.19, art.4 al comma 2 e 2bis;
- d) la legge regionale del 22/01/2019 n.25, art.1, comma 3;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'avviso e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi ai comuni fino 50.000 abitanti, previsti ai sensi della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 art. 40, e della legge regionale n.19/2017 art.4 (allegato A), nonché lo schema di richiesta di contribuzione (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che le richieste di contributo per la redazione del PUC devono essere presentate alla UOD 50 09 01 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica. Antiabusivismo" della DG Governo del territorio, esclusivamente a mezzo PEC dg5009.uod01.bandopuc@pec.regione.campania.it, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Burc del presente provvedimento e dei relativi allegati;
3. di assegnare alla UOD 50 09 01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica. Antiabusivismo" l'esame delle domande di richiesta di contributo pervenute e di procedere alla costituzione di due graduatorie: una per i comuni che hanno il PUC approvato e l'altra per i comuni che non hanno ancora approvato il PUC, con indicazione delle risorse da attribuire.
4. di dover definire il contributo in:
 - a. € 15.000,00 per associazioni di Comuni (il contributo è liquidato al comune capofila);
 - b. € 10.000,00 per Comuni singoli.
5. di stabilire che l'importo sarà erogato alle Amministrazioni collocate in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il biennio 2019-2020, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori e aggiuntive risorse. Il provvedimento di assegnazione e liquidazione sarà emesso dalla Dirigente della UOD 01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica Antiabusivismo".
6. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - all'ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale.

Arch. Massimo Pinto

AVVISO PUBBLICO

Concessione dei contributi per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC)
ai sensi dell'art.40 della l.r.n.16/2004.

Art.1
Oggetto

1. La Direzione Generale del Governo del Territorio ha stabilito i criteri e le priorità per la concessione dei contributi ai Comuni per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) ai sensi dell'art.40 della l.r. 16/2004, individuando la UOD 01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica. Antiabusivismo" per lo svolgimento degli adempimenti consequenziali.

Art.2
Comuni beneficiari dei contributi

1. Possono richiedere l'assegnazione del contributo i Comuni:
 - a. che non abbiano popolazione superiore ai 50.000 ab., salvo il caso di comuni associati;
 - b. che, alla data della presentazione della istanza, siano dotati di PUC vigente e che non abbiano percepito altre somme, a titolo di contributo regionale, per la redazione del PUC;
 - c. che, alla data della presentazione della istanza, siano dotati di preliminare di piano approvato e/o di PUC adottato, e che non abbiano percepito somme a titolo di contributo regionale per la redazione del PUC.

Art. 3
Contributi

1. Il contributo è definito in:
 - a. € 15.000,00 per associazioni di Comuni (il contributo è liquidato al comune capofila);
 - b. € 10.000,00 per Comuni singoli.
2. L'importo sarà erogato alle Amministrazioni collocate in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il biennio 2019-2020, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori e aggiuntive risorse.

Art.4
Presentazione della richiesta

1. La richiesta è formulata sulla base dello schema allegato, sottoscritto, a pena di esclusione, dal Sindaco del singolo Comune o, nel caso di associazione di Comuni, dal Sindaco del Comune capofila. Alla istanza, per i Comuni singoli, andrà allegata la deliberazione di Giunta comunale, mentre, per i Comuni associati, le deliberazioni di Giunta comunale recanti anche l'indicazione del Comune capofila.
2. La richiesta e la documentazione devono essere presentate alla UOD 50 09 01 "Pianificazione Territoriale, Urbanistica. Antiabusivismo" della DG Governo del Territorio, esclusivamente a mezzo la posta elettronica certificata (PEC) del comune al seguente indirizzo: dg5009.uod01.bandopuc@pec.regione.campania.it
3. Non sarà accolto l'invio cartaceo della domanda e della documentazione.

Art.5 Termini

1. La PEC con la richiesta deve pervenire, a pena di esclusione, nel termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso.
2. Il termine valido è costituito dalla data e dall'ora della PEC.

Art.6 Graduatoria per l'assegnazione dei contributi

1. Per l'assegnazione dei contributi relativi ai fondi stanziati per il biennio 2019-2020 saranno istituite due graduatorie, con risorse pari a euro 500.000,00 per ognuna, formate sulla base dell'ordine di arrivo delle istanze:
 - a. una graduatoria per i comuni che hanno il Puc approvato;
 - b. una graduatoria per i comuni che non hanno ancora approvato il PUC ma che sono dotati di preliminare o di PUC adottato.
2. Eventuali residui saranno utilizzati per fronteggiare le richieste dell'una o dell'altra graduatoria.

Art.7 Requisiti di precedenza per l'assegnazione dei contributi

1. Hanno precedenza nell'assegnazione dei contributi i comuni associati. A parità di condizioni viene privilegiato il comune con un minor numero di abitanti.

Art.8 Decadenza del contributo

1. Il mancato svolgimento delle attività secondo quanto stabilito nel provvedimento di assegnazione del contributo, così come la mancata trasmissione della documentazione di cui al successivo art. 9, è motivo di decadenza dal beneficio. In tal caso il Comune è tenuto alla restituzione della somma percepita.

Art.9 Documentazione

1. Il Comune è tenuto a trasmettere alla UOD "Pianificazione Territoriale, Urbanistica. Antiabusivismo" i seguenti documenti in formato elettronico:
 - a. copia degli atti assunti dall'Amministrazione Comunale;
 - b. shapefile dei singoli tematismi metadati oltre ad ogni eventuale documentazione inerente e di utilità per la completa comprensione del PUC (tabelle in formato excel/csv, norme tecniche di attuazione, studi specialistici ed elaborati cartografici di PUC in formato pdf).

Art.10 Accesso agli atti e responsabile del procedimento

1. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge n.241/90 presso la UOD 50.09.01 della DG Governo del territorio, Centro direzionale A6, 11° piano, 80143 Napoli.
Responsabile del procedimento è l'arch. Raffaele Pastore, e-mail: raffaele.pastore@regione.campania.it, tel.0817967009.

ALLEGATO B

DG Governo del territorio
UOD 01 "Pianificazione Territoriale Urbanistica. Antiabusivismo"
Centro Direzionale A6 – Napoli
dg5009.uod01.bandopuc@pec.regione.campania.it

RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DEL PUC Art.40 della LR n.16/2004

(per comuni singoli)

Il sottoscritto _____ (nome e cognome e dati anagrafici)
sindaco protempore del Comune _____
domiciliato per la carica presso la sede del Comune in via _____
in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____

(per comuni associati)

Il sottoscritto _____ (nome e cognome e dati anagrafici)
sindaco protempore del Comune _____
domiciliato per la carica presso la sede del Comune in via _____
nella qualità di Comune capofila _____

in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale
del Comune di _____ n. ____ del ____,
del Comune di _____ n. ____ del ____,
del Comune di _____ n. ____ del ____,
.....

CHIEDE

L'assegnazione del contributo previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D. n. ____ del ____ e
pubblicato sul BURC n. ____ del ____ pari a
€ 10.000,00 per Comuni singoli
ovvero
€ 15.000,00 per associazioni di Comuni

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- all'ultimo censimento, il numero di abitanti del comune di è pari a ab (ovvero numero complessivo per i comuni associati);
- di essere dotato di PUC approvato
ovvero
- di essere dotato di PUC adottato

ovvero

- di aver approvato il Preliminare di PUC
(riportare gli estremi dei provvedimenti amministrativi assunti);
- di accettare le clausole dell'avviso pubblico di cui al D.D. n. _____ del _____;
- che tutti i dati contenuti nella presente richiesta sono veritieri;
- di non aver ricevuto finora contributi per la redazione di PUC;
- di individuare, quale Responsabile dell'attività per la concessione del contributo.....
(indicare nominativo, mail e recapiti telefonici)

FIRMA TIMBRO e data



Decreto Dirigenziale n. 279 del 26/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 1 - Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO - SOSTEGNO A GIOVANI CAMPANI PER CORSI DI
PREPARAZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA - A
VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 -
AZIONE 10.5.2 - DD N.189 DEL 13/11/2017 - APPROVAZIONE FAQ.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 che approva il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 di approvazione dei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014- 2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014- 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;

- con la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016 sono stati istituiti i Capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale dei detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 01.08.2017 è stato programmato l'intervento "Sostegno alla formazione per l'accesso alla carriera diplomatica" per euro 300.000,00 a valere sull'Asse 3, Obiettivo Specifico 17 del POR Campania FSE 2014-2020, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità", volto a finanziare borse di studio per laureati capaci e meritevoli che volgano in condizioni economiche disagiate;
- che con proprio decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico **"Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica"** a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 Asse III- Obiettivo Specifico 17 – Azione 10.5.2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 13/11/2017;
- con il Decreto n. 281 del 30/11/2018 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello e dei relativi allegati;

CONSIDERATO

- sono pervenute richieste di chiarimenti da parte di cittadini in merito all'Avviso;
- che in risposta a tali richieste si è provveduto a fornire risposte pubbliche sotto forma di FAQ (Frequently Asked Questions) pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- che sono state predisposte ulteriori FAQ per l'ultima annualità 2018/2019;

RITENUTO

- di dover provvedere alla formale ratifica delle FAQ pubblicate dalla n. 1 alla n. 8;
- di dover approvare le FAQ n. 9 e n. 10 e autorizzare alla pubblicazione sul portale www.innovazione.regione.campania.it;
- di dover stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 e s.m.i.;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
 - la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
 - il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 01.08.2017;
 - il D.D. n. 189 del 13/11/2017;

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta dal responsabile del procedimento;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ratificare le FAQ pubblicate dalla n. 1 alla n. 8 (All. A);
2. di approvare le FAQ dalla n. 9 alla n. 10 e autorizzare alla pubblicazione sul portale www.innovazione.regione.campania.it (All. B);
3. di dover stabilire che i chiarimenti forniti nelle sopra citate FAQ costituiscono integrazione sostanziale a quanto già stabilito con decreto dirigenziale n. 189 del 13/11/2017 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE;
5. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Quesito n. 1 - I Corsi di preparazione in oggetto devono essere tenuti presso istituti della Regione Campania specifici oppure anche presso altri enti?

Risposta: Le caratteristiche che devono possedere gli enti erogatori del Corso sono quelle di cui all'Allegato C: Format Dichiarazione da parte dell'Organismo titolare del corso

Quesito n. 2 - La consegna dei documenti ho visto che deve essere fatta "a sportello", ci sono altri modi per farvi avere questi documenti? In caso di risposta negativa, sapreste indicarmi l'indirizzo dove devono essere consegnati questi documenti?

Risposta: La consegna dei documenti deve essere effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso all'Art. 7 "Modalità e termini per la presentazione delle operazioni" [.....] Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato Avviso Pubblico "Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica".

Quesito n. 3 - La consegna del modello ISEE è obbligatoria?

Risposta: All'Art. 5 dell'Avviso pubblico "Documenti per la presentazione delle domande" vengono specificati tutti i documenti che è necessario compilare e trasmettere per le domande di finanziamento tra cui al punto 6 del suddetto articolo – è prevista la consegna del Modello ISEE riferito ai redditi dell'anno precedente la candidatura all'Avviso del nucleo familiare. La mancata consegna del Modello ISEE non consente la valutazione della candidatura.

Quesito n. 4 - Per l'assegnazione dei punti circa il reddito è prevista una suddivisione in fasce visto che il punteggio minimo per ottenere l'assegnazione della borsa di studio è di 60?

Risposta: Nell'Avviso non sono previste fasce. La Commissione di valutazione, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, attribuirà il punteggio in base alla graduatoria di reddito redatta in funzione delle domande pervenute.

Quesito n. 5 - In relazione all'art.3 dell'Avviso "Requisiti di ammissibilità dei candidati" il limite di età risulta essere elemento inderogabile?

Risposta: L'Avviso Pubblico di cui al D.D.189 del 13/11/2017 "Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica" intende offrire un'opportunità di accesso a percorsi formativi a favore dei giovani campani che intendano partecipare al concorso pubblico indetto dalla Farnesina ma che non abbiano le capacità economiche per farvi fronte.

Quesito n. 6 - Cosa si intende per "agenzia formativa accreditata dalla Regione Campania [...], ovvero da altra Regione"?

Risposta: Per "agenzia formativa accreditata dalla Regione Campania (rif. Allegato C) dell'Avviso di cui al D.D. n.189 del 13/11/2017), si intende un organismo che ha la possibilità di svolgere attività di istruzione e formazione professionale in conformità a quanto disposto nella disciplina per l'accREDITAMENTO di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 242/13.

Quesito n. 7 - Essendo in possesso di un "ISEE U ", posso allegare questo alla domanda o devo produrre un modulo ISEE (non universitario)?

L'Avviso prevede che all'istanza debba essere allegata l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare del richiedente, valida alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza stessa.

Quesito n. 8 - Vi sono soglie reddituali al di sopra delle quali non viene presa in considerazione la domanda?

No, l'avviso non prevede soglie massime reddituali per la presentazione dell'istanza. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il reddito familiare certificato dall'ISEE contribuisce a costituire il punteggio complessivo che deve essere superiore a 60 per l'inserimento nella graduatoria stilata dalla Commissione di valutazione

Avviso per il “Sostegno a giovani campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Risposte a FAQ n.:

- 9) In relazione all'Avviso Pubblico “Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica”, vorrei sapere se fosse ammissibile ottenere il domicilio nella regione Campania contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, giacché nell'Avviso non viene specificata nessuna data limite in tal senso.**

Risposta: l'art. 3 dell'Avviso prevede che costituisce requisito di ammissibilità dei candidati l'essere residenti e/o domiciliati in regione Campania. Non è specificato un periodo minimo di possesso di tale requisito. Pertanto, è da intendersi che lo stesso sia posseduto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa, in proposito, che la condizione giuridica di domicilio e di residenza è definita dall'art. 43 del Codice Civile con la seguente formulazione: *Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi...La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale.* Nel primo caso l'esistenza del domicilio deve essere dimostrabile da fatti di natura oggettiva che attestino che il luogo in questione è la sede principale degli affari e degli interessi della persona antecedentemente al momento della presentazione dell'istanza (non è ammissibile, ad esempio, la semplice dichiarazione dell'interessato di essere domiciliato, nel senso di “dimorare”, in un determinato luogo del territorio regionale). Nel caso della residenza, invece, il possesso del requisito è dimostrato dall'essere registrati, alla data di presentazione della domanda, nell'anagrafe dei residenti del comune interessato.

Tutti i requisiti di ammissibilità, oltre quanto previsto dall'art.10 dell'Avviso, saranno oggetto da parte della regione Campania di verifiche tecniche e amministrative.

- 10) Il percorso formativo che sarei intenzionata a seguire prevede una prova di selezione. Il mio interrogativo attiene all'eventualità che possa essere accolta la mia domanda per l'erogazione della borsa di studio, ma che non risulti idonea al superamento della prova di selezione. In tal caso, come funziona per la restituzione del denaro eventualmente ricevuto?**

Risposta: l'accoglimento della domanda, in termine tecnico “ammissione a finanziamento”, non comporta l'automatica erogazione del contributo. Il candidato dovrà infatti, in un momento successivo all'ammissione a finanziamento, adempiere agli obblighi previsti all'art. 8 dell'avviso tra i quali la sottoscrizione di un atto d'impegno dal quale risulti l'effettiva iscrizione o frequenza al corso e, contestualmente, potrà richiedere l'erogazione dell'anticipo. Tale iter procedurale comporta che il contributo (sotto forma di anticipo o saldo) non potrà essere percepito dal destinatario senza effettiva partecipazione al corso.



Decreto Dirigenziale n. 295 del 24/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO PONTE" N. POS. BN 49.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che *"le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
 - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
 - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

- a. all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2019 con Decreto Dirigenziale n. 214 del 03/06/2019 (BURC n. 33 del 10/06/2019), risulta iscritta, con numero di posizione BN 49, l'Associazione denominata Pro Loco Ponte con sede nel comune di Ponte (BN);
- b. la Associazione Pro Loco Ponte ha trasmesso, con nota del 15/06/2019, acquisita al protocollo con n. 3802078/2019, il verbale di Assemblea generale straordinaria del 14/06/2019, con il quale viene approvato, all'unanimità, lo scioglimento della medesima Pro Loco;
- c. la Associazione Pro Loco Ponte, con la succitata nota del 15/06/2019, ha anche richiesto alla Regione Campania - UOD 50 12 05, di provvedere agli atti consequenziali allo scioglimento del sodalizio;
- d. con nota prot. n. 454499 del 18/07/2019, si è provveduto a richiedere alla Associazione Pro Loco Ponte, documentazione integrativa al fine di avviare il procedimento per la cancellazione della Pro Loco dall'Albo regionale;
- e. la Associazione Pro Loco Ponte, per il tramite del Comitato provinciale Unpli - Benevento, ha trasmesso, con nota del 05/09/2019, acquisita al protocollo con n. 542231/2019, la richiesta documentazione integrativa;

RITENUTO:

- a. di dover disporre, così come richiesto dall'Associazione Pro Loco Ponte a seguito dello scioglimento della medesima, la cancellazione della stessa Pro Loco, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:

- a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
- b. il D.D. n. 25 dell' 01//03/2019;
- c. la L.R. n. 18/2014;
- d. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- e. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Ponte", numero di posizione BN 49, con sede nel comune di Ponte (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 299 del 27/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO PERTOSA" CON SEDE NEL COMUNE DI PERTOSA (SA) - SA 91/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

- a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
- d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
- e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0542253 dell' 11/09/2019, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Pertosa*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2019/I/20, nonché la successiva integrazione documentale, con prot n. 0564429 del 23/09/2019;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2*";

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Pertosa (SA);

VISTI

- a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
- b. il D.D. n. 25 dell' 01/03/2019;
- c. la L.R. n. 18/2014;
- d. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
- e. il D.D. n. 72 del 08/09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Pertosa*" - C. F. 92019100657, con sede nel comune di Pertosa (SA) - Piazza Giuseppe De Marco, snc, con numero di posizione SA 91/19;
- 2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano



Decreto Dirigenziale n. 302 del 18/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2917.A.19. Procedura di gara per l'affidamento del Servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

DECRETO DI INDIZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a) **che** con Decreto Dirigenziale n. 318 del 5.08.19, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie (D.G. 500500) ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania quantificando l'importo globale dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) escluso IVA;
- b) **che** con il medesimo decreto, tra l'altro:
 - b.1) Si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Codice;
 - b.2) sono stati approvati: il *Capitolato speciale d'appalto, i requisiti di partecipazione, nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi, che è stata recepita nel Disciplinare; inoltre il Format per la progettazione, il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo; il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato;*
 - b.3) è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dr.ssa Cecilia Sannino, Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale proponente;
 - b.4) si è disposto che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi stanziati sul Cap.57 del bilancio gestionale 2019;
 - b.5) è stato comunicato il CIG, che è 7991724346;

Dato atto:

- a) **che** la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Disciplinare di gara, nonché gli allegati alla stessa (Istanza di partecipazione, Dichiarazione familiari conviventi, Modello di offerta economica), nonché il DGUE (Documento di Gara Unione Europea);
- b) **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso il Portale Gare della Regione Campania;

Ritenuto, pertanto, opportuno

- a) dover indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, da svolgere in modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata "procedura di gara per l'affidamento del Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero 2917/A/19;
- c) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
- b) la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
- c) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell'8.05.2017 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata procedura di gara per l'affidamento del **Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania** "quantificando l'importo globale dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) escluso IVA, assegnando alla procedura il numero 2917/A/19;
2. **di dare atto** che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi stanziati sul Cap 57 del bilancio gestionale 2019.;
3. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;
4. **di adottare** il Capitolato, *nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi, Format per la progettazione, il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo; il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato*, trasmessi dalla Direzione Generale proponente;
5. **di approvare:**
 - Il Disciplinare di gara
 - l'Estratto da pubblicare in GURI
 - il DGUE
 - l'Istanza di partecipazione
 - Il Modello Dichiarazione familiari conviventi
 - Il modello di Offerta economica
6. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Capitolato d'Appalto
 - Istanza di partecipazione– Modello A1
 - Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo- Mod. A2
 - Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato- A2 bis
 - Il Modello Dichiarazione familiari conviventi-A3
 - Il Format per la progettazione- Modello A4
 - il modello Offerta economica – Modello A5
7. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
 - i. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
 - ii. pubblicazione degli atti di gara completi sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 8.1) all'UDCP Segreteria di Giunta;
 - 8.2) al RUP Dr. ssa Cecilia Sannino;
 - 8.3) Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie-D.G. 500500.

F.to Dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-131390
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



**Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019**

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile

Tel.: +39 0817964520

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Istruzione

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MICRO NIDO D'INFANZIA "ARMIERI" DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

Numero di riferimento: 2917/A/19

II.1.2) **Codice CPV principale**

85320000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Gestione del micronido d'infanzia per i figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Gestione del micronido d'infanzia presso palazzo Armieri, per i figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 20

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Indicati nel Disciplinare di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 23/10/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 28/10/2019

Ora locale: 11:00

Luogo:

Napoli, via P. Metastasio 25

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

TAR CAMPANIA

PIAZZA MUNICIPIO ,64

NAPOLI

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR CAMPANIA

NAPOLI

Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

20/09/2019

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2917/A/19

Procedura aperta per l' 'affidamento della gestione del micronido aziendale "Armieri" a favore
dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

CIG: 7991724346

INDICE

ART.1 - PREMESSE.....	4
ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	4
Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA.....	4
Art. 2.2 - CHIARIMENTI.....	4
Art. 2.3 - COMUNICAZIONI.....	5
Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	5
ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO.....	6
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO	6
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
ART. 6 - REQUISITI GENERALI.....	7
ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA.....	7
Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'.....	8
Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	8
Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE.....	8
Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	8
ART. 8 - AVVALIMENTO.....	9
ART. 9 - SUBAPPALTO.....	9
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA.....	10
ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	12
ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	12
ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	14
ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	15
Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	15
Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	15
Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	16
ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA.....	18
ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA.....	19
ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	19
Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	19
Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	21
Art. 17.3 - METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	22

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	23
ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	23
ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	24
ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	24
ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	26
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO.....	26

ART.1 - PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale n.318 del 5.08.2019 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie (nel prosieguo D.G. 500500) si è approvato il Capitolato nonché le regole di gara contenenti i requisiti e criteri relativi alla “**Procedura aperta per l’affidamento del Servizio di gestione del micro-nido aziendale “Armieri” a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania**” e si è inoltre incaricato l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” (nel prosieguo: U.S. “Centrale Acquisti”) degli adempimenti consequenziali di competenza.

Con il Decreto Dirigenziale di cui sopra si è stabilito che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d’appalto con allegati, rimandando all’U.S. “Centrale Acquisti” gli adempimenti consequenziali.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dr.ssa Cecilia Sannino, Dirigente della D.G.50.05.02

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la Dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell’U.S. “Centrale Acquisti”.

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
Mod. A1 – Istanza di partecipazione e scheda identificativa;
Mod. A2 – Modello Dichiarazione servizi per operatore singolo
Mod. A2 bis - Modello Dichiarazione servizi per operatore associato
Mod. A3- Modello Dichiarazione familiari conviventi
Mod. A4- Format progettazione
Mod. A5 - Modello offerta economica
Capitolato d’appalto

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all’indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, entro le ore 23:59 del giorno 11.10.2019.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione “chiarimenti” dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, entro le ore 13:00 del 15.10.2019.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "[Requisiti Minimi](#)" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "[Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania](#)" e le "[Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta](#)"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della gestione del micronido aziendale della Giunta Regionale della Campania, situato nel palazzo "Armieri", destinato ai figli dei dipendenti della Giunta Regionale.

Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto, a cui si fa esplicito rinvio.

Il CIG è 7991724346;

Il contributo che i concorrenti devono versare all'ANAC ammonta ad € 35,00;

L'importo a base d'asta è pari ad € 400.000,00(quattrocentomila/00) escluso IVA;

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, trova copertura finanziaria sui capitoli 7858 e 57 del bilancio gestionale anni 2019/2020/21

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata complessiva di mesi 20 a partire dal 01 gennaio 2020 al 31 agosto 2021. In caso di avvio successivo del servizio, la data di termine è comunque quella del 31 agosto 2021 e pertanto la durata complessiva e l'importo di aggiudicazione saranno rimodulati proporzionalmente di conseguenza.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore specifico del presente appalto;
- b) in caso di soggetti tenuti all'iscrizione in Albi o registri, l'iscrizione agli stessi;
Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Gli operatori economici devono dimostrare di aver svolto negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) e con buon esito la gestione di nidi per la prima infanzia (con la presentazione dell'elenco dei principali servizi resi nel triennio considerato) con un fatturato minimo, nel settore di attività oggetto dell'appalto (nidi per l'infanzia) relativamente al triennio 2016/2018, pari all'importo posto a base d'asta.

Nel caso di raggruppamento costituito o da costituirsi, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto mandatario nella misura minima del 50%, dovendo i mandanti possedere la percentuale residuale a completamento del 100%.

La comprova del requisito è fornita con le modalità previste all'art. 22 del presente disciplinare.

Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo ai servizi analoghi richiesti**, di cui all'art. 7.2 lett.b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. (almeno il 50%).

Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui

all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. **7.2 lett. b)**, del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. f)), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti di idoneità, di cui agli artt. 7.1 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Come previsto all'art. 16 del capitolato d'appalto, è **vietata** qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT66E0101003400100000046252;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 (trentacinque/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione “contributi in sede di gara”) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 23.10. 2019**, tramite il portale delle gare, (<https://pgt.regione.campania.it/portale/>), secondo la seguente procedura:

Registrarsi al Portale (come indicato sopra);

Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su “ACCEDI”;

Cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta “avvisi/bandi” e di seguito sulla scritta “bandi pubblicati”.

Cliccare sulla lente “VEDI” situata nella colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza dell'Avviso; Visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare con un unico click i documenti di gara cliccando sul comando “Scarica Allegati”

Cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

Completare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'Art. 14 .del presente Disciplinare;

inserendo le informazioni di natura tecnica (secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare) e di natura economica (secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare) ;

Verificare il corretto inserimento attraverso il comando “Verifica Informazioni” per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna “Esito riga” il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti.

Verificare le informazioni e generare il pdf della Busta Tecnica ed Economica. Per generare il pdf di tutte le buste in un'unica azione, procedere come segue:

fare click sul comando “Genera pdf buste” in rosso, collocato nella parte superiore della scheda “Elenco Lotti”;

Scegliere di salvare il file offerta.zip così generato sul proprio pc;

Estrarre quindi i file contenuti nella cartella “Offerta.zip” . All'interno verranno visualizzate le cartelle “buste_economiche” e “buste_tecniche”. All'interno di ciascuna cartella verranno elencati i file pdf generati per i lotti compilati. Tutti i file generati per la busta “Tecnica” ed “Economica” devono essere firmati digitalmente e salvati nelle rispettive cartelle senza rinominare il documento;

Creare lo zip (non sono ammessi altri formati) della cartella “Offerta” contenente i soli file firmati e fare click sul comando “Importa Pdf Buste”;

Fare click sul comando “Sfoglia”, selezionare la cartella zip dal proprio PC e fare click su “OK”. Apparirà quindi una finestra con l’esito dell’importazione.

In alternativa è possibile procedere alla generazione ed al caricamento secondo la seguente procedura:

1. Generare il file Pdf di ogni singola busta, accedendo alla funzione tramite il comando crea pdf presente nelle colonne busta tecnica e busta. Si avrà quindi accesso al dettaglio della busta selezionata;
2. Verificare le informazioni e generare il pdf della singola Busta facendo click sull’apposito comando genera pdf. Salvare quindi il file sul proprio pc e, dopo aver applicato la firma digitale, caricare il file firmato digitalmente al documento;
3. cliccare sul comando torna all’offerta posto in alto sulla pagina.

Una volta completata l’Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando “Invio” in alto sulla toolbar. Fare click su “Invio” per inoltrare quindi l’Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l’invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.

L’offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo “Valore offerto”. In caso di discordanza tra l’offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d’offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest’ultima.

Si precisa, infine, che l’offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l’esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se mancante della firma digitale.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

inserire i propri codici di accesso;

cliccare sul link “avvisi/bandi” e di seguito sulla scritta “bandi pubblicati”. Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;

cliccare sulla lente “Vedi” situata nella colonna “[stato offerta/domanda](#)” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

cliccare su “documenti collegati”;

cliccare sulla riga dove è riportata la scritta “offerte”

visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) **(in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione dei modelli A1 e DGUE, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
6. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
7. attesta di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;
8. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

9. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;; *(nel caso di raggruppamento, la polizza deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte);*

Ogni operatore economico partecipante alla procedura dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

10. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, lett. b), del presente disciplinare ed in particolare il Modello A2, se trattasi di operatore economico singolo, il Modello A2 bis, se trattasi di operatore associato.
11. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
13. Il Modello A3, contenente la Dichiarazione circa i familiari conviventi, necessario ai fini delle verifiche antimafia.

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. DGUE (tale modello andrà presentato da ciascuna impresa, che partecipi in forma singola o associata);
2. Modello A1: Istanza di partecipazione (tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente e compilato da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento);
3. Modello A2 o A2 bis;
4. Il Modello A3
5. Garanzia provvisoria (*con eventuali certificazioni di qualità*) ed Impegno (art. 10)
6. PASS OE (art. 14.3.2) (tale modello andrà presentato da ciascuna impresa, che partecipi in forma singola o associata);
7. (*Eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento
8. (*Eventuale*) Atto costitutivo per i Consorzi
(*Eventuale*) Documentazione di cui all'art. 14.3.3

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA TECNICA”**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- a) **RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI.**

La relazione tecnica viene presentata attraverso la compilazione del Format appositamente predisposto sul Modello A4..

- b) **CURRICULA DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 6 DEL CAPITOLATO**

I curricula dovranno essere sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., e dovranno riportare tutti gli elementi atti a permettere un'eventuale verifica di veridicità delle dichiarazioni da parte dell'Amministrazione.

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA ECONOMICA”**, l'operatore economico deve inserire il RIBASSO offerto rispetto all'importo posto a base d'asta, nell'apposito campo **“Valore offerto”**, e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

Il valore offerto deve essere espresso in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso inserito nel campo **“Valore offerto”** e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

Il concorrente dovrà, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
2. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all’organizzazione e delle attività quotidiane:	50	1.1	Vd. punto A.1.1. dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all’età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività realizzabili, esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico [...]	20	0	0
			1.2	vd. punto A.1.2 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Descrizione della metodologia pedagogica proposta con l’indicazione degli obiettivi educativi in base all’età dei bambini e alle fasi di sviluppo	8	0	0
			1.3	vd. punto A.1.3 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Descrizione degli elementi di innovazione da apportare nella gestione ludica ed educativa del nido d’infanzia in relazione alla sperimentazione dell’estensione del servizio per bambini fino ai 6 anni	7	0	0
			1.4	vd. punto A.1.4 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi	5	0	0
			1.5	vd. punto A.1.5 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione di pasti e merende	4	0	0
			1.6	vd. punto A.1.6 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Elenco e specifiche delle attrezzature e arredi da fornire, sia richiesti dal capitolato tecnico che eventualmente aggiuntivi	6	0	0
2			2.1	vd. punto A.2.1 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Composizione e descrizione dell’organizzazione della struttura organizzativa e operativa	5	0	0
			2.2	vd. punto A.2.2 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione"	10	0	0

	Valutazione delle modalità di gestione e della qualità del personale:	15		Valutazione della professionalità del personale (tramite valutazione dei curricula , titoli di studio ed esperienza professionale, con particolare rilievo rispetto alla descrizione del ruolo e dei compiti degli educatori, nonché del personale ausiliario)			
3	Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia:	5	3.1	vd. punto A.3.1 dell' Allegato A4 contenente " Format progettazione 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia (pubblici e/o privati) aziendali ulteriori rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3	0	3	0
			3.2	vd. punto A.3.1 dell' Allegato A4 contenente " Format progettazione 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia non aziendali (pubblici e/o privati) ulteriori rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3	0	2	0
	TOTALE	70			65	5	0

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio relativo ai subcriteri, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei criteri, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti punti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui sopra. Il punteggio, espresso con 2 cifre decimali, complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Al fine di non alterare l'equilibrio tra il peso della valutazione tecnica e quello della valutazione economica, è effettuata la c.d. "riparametrizzazione cd. assoluta", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

$$Q_x = (70 \cdot T_x / T_{\max})$$

Dove:

Q_x = Punteggio tecnico da attribuire all'offerta in esame

70 = Punteggio offerta tecnica

$$\begin{aligned}Tx &= \text{Punteggio totalizzato dall'offerta in esame} \\T_{\max} &= \text{Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica}\end{aligned}$$

Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

Art. 17.3 - METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) /00) escluso IVA;

1. Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso il calcolo effettuato con la seguente formula ed il risultato sarà troncato alla seconda cifra decimale:
 - a. $P_x = (30 * S_x/S_{\max})$
 - b. Dove:
 - c. P_x = Punteggio da attribuire all'offerta in esame
 - d. 30 = Punteggio offerta economica
 - e. S_x = Sconto percentuale dell'economica in esame
 - f. $S_{\max}$ = Sconto percentuale massimo
2. Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
3. In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta tecnica con punteggio maggiore e, in caso di ulteriore parità, per sorteggio.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 28 ottobre** alle ore 11:00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, eventualmente integrata da un Segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 22 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare.

Ai fini del calcolo dell'anomalia, si terrà conto , per quanto riguarda il punteggio tecnico, del punteggio ottenuto prima della riparametrazione assoluta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (duemila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

**Proc. n. 2917/A/19.**

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con
codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc.n. 2917/A/19 "Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di consegna a diversi Comuni della regione Campania
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;
4. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;



Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

5. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
6. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare;
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di **autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
9. **non autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (*Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice*).
1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DICHIARA INOLTRE

1. di essere iscritto alla C.C.I.A.A., dall'anno _____, per la seguente **attività esercitata** (corrispondente a quella oggetto di gara):
-

2. di aver svolto negli ultimi tre anni negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) e con buon esito la gestione di nidi per la prima infanzia (con la presentazione dell'elenco dei principali servizi resi nel triennio considerato) con un fatturato minimo, nel settore di attività oggetto dell'appalto (nidi per l'infanzia) relativamente al triennio 2016/2018, pari, pari ad €.....



Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via,
tel....., fax.....);(in caso di iscrizione presso più sedi occorre
indicarle tutte).
4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via,
tel....., fax.....);(in caso di iscrizione presso più sedi occorre
indicarle tutte);
5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il
seguente:_____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

SI IMPEGNA

- a. **a comunicare** ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- b. **a rispettare il Protocollo di legalità in materia di appalti**, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 ;
- c. **ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.**

6.

DATA

FIRMA

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per operatore economico 'SINGOLO'**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto..... nato a il C.F..... e residente a..... in Via/Corso/Piazza..... ,n in qualità di legale rappresentante (ovvero: procuratore con mandato speciale di rappresentanza giusta procura del.....):

- dell'Impresa/Società/Ditta/ Cooperativa sociale/Consorzio/(altro: **specificare**)

ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti al punto A.3 (Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia) dell'allegato C contenente il "FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

CHE

l' 'Impresa/Società/Ditta/ Cooperativa sociale/Consorzio/(altro: **specificare**) ha, con riferimento esclusivamente al triennio 2016/2018, (requisito di partecipazione) eseguito i seguenti servizi

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido: aziendale/non aziendale	Importo	Date (da-a)
1					
2					
.....					

Luogo e data.....

Firma
(per esteso e leggibile)

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2 bis

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per operatore economico 'in FORMA ASSOCIATA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto..... nato a il C.F..... e residente
a..... in Via/Corso/Piazza....., n in qualità di legale rappresentante
(ovvero: procuratore con mandato speciale di rappresentanza giusta procura del.....):

- dell' Aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, co.2, lett.f) del d.lgs
50/2016

- dell'RTI (costituita/costituenda)

- altro (specificare)

ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti al punto A.3 (Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi
d'infanzia) dell'allegato C contenente il "FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non
veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

CHE

le imprese/i soggetti aderenti all'Aggregazione /RTI ovvero: altro soggetto economico 'in forma associata':
hanno, con riferimento esclusivamente al triennio 2016/2018, (requisito di partecipazione) eseguito i seguenti
servizi

N°	Denominazione del singolo soggetto economico 'associato'	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido: aziendale/non aziendale	Importo	Date (da-a)
1						
2..						
.....						

Luogo e data.....

Firma
(per esteso e leggibile)

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2 bis

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Dichiarazione familiari conviventi***(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

Allegato C

FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi

Ogni sezione dovrà essere compilata ed il progetto dovrà essere contenuto in non più di 20 pagine (le righe sono esclusivamente a titolo d'esempio) e dovrà essere redatto secondo le specifiche dettate dal capitolato relativamente ai capitoli riguardanti:

- Caratteristiche del Progetto ludico-ricreativo e metodologie pedagogiche applicate;
- Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie di gestione dei gruppi;
- Elementi di innovazione per la gestione di servizi per l'infanzia in relazione alla sperimentazione dell'estensione del servizio per bambini fino ai 6 anni;
- Organizzazione del Servizio di mensa;
- Fornitura di attrezzature ed arredi
- Organizzazione della struttura organizzativa e operativa;
- Allegato: Curricula del personale coinvolto;
- Esperienza pregressa nella gestione di servizi di nidi d'infanzia.

A) Offerta Tecnica fattore ponderale max 70 in funzione della valutazione di:

A.1) Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all'organizzazione delle attività quotidiane:

fattore ponderale **max 50** di cui:

- A.1.1 Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività realizzabili, esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico; laboratori didattici interattivi, organizzati da educatori esperti, in diversi punti della struttura, studiati in modo tale da poter essere adattati alle varie fasce d'età; attività teatrali; esperienze sensoriali, giochi interattivi, manipolazione di oggetti per comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente; descrizione delle attività specifiche per i più piccoli (12/24 mesi); forme di gestione dei bambini diversamente abili, interazione tra bambini di età differenti, organizzazione della giornata e della settimana-tipo con particolare attenzione alla varietà delle tipologie delle attività da realizzare ogni settimana: fattore ponderale **max 20 punti**

[illegible][illegible]

- A.1.4 Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi:
fattore ponderale **max 5** punti

[illegible]

- A.1.5 Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione di pasti e merende: fattore ponderale **max 4 punti**

[illegible]

- A.1.6 Elenco e specifiche delle attrezzature e arredi da fornire, sia richiesti dal capitolato tecnico che eventualmente aggiuntivi **max 6 punti**

[illegible]

A.3) Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia:

fattore ponderale **max 5** di cui:

- A.3.1 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia aziendali **ulteriori** rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3: fattore ponderale **max 3 punti**

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido	Importo	Date (da-a)
1			Aziendale		
2			Aziendale		
.....			Aziendale		

- A.3.2 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia non aziendali **ulteriori** rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3: fattore ponderale **max 2 punti**

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido	Importo	Date (da-a)
1			Non aziendale		
2			Non aziendale		
.....			Non aziendale		



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MICRO NIDO
D’INFANZIA “ARMIERI” DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.
(CPV 85320000-8)**

CAPITOLATO TECNICO



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019

INDICE

<i>Art. 1 - Premessa</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - Oggetto</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Durata e importo a base d'asta</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 - Corrispettivo.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 - Tipologia del servizio richiesto.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 - Personale addetto.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7 - Giorni e orario del servizio.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8 - Locali ed attrezzature</i>	<i>6</i>
<i>Art. 9 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 10 - Penali</i>	<i>8</i>
<i>Art. 11 - (Garanzie definitive).....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 12 - Responsabilità e polizza assicurativa</i>	<i>9</i>
<i>Art. 13 - Risoluzione.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 14 - Recesso</i>	<i>10</i>
<i>Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicataria</i>	<i>11</i>
<i>Art. 16 - Subappalto e Cessione del contratto</i>	<i>11</i>
<i>Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 18 - Foro competente</i>	<i>12</i>
<i>Art. 19 - Disciplina in materia di protezione dei dati.....</i>	<i>12</i>

Art. 1 - Premessa

- Il presente Capitolato tecnico riporta le modalità di gestione del nido d'infanzia ubicato presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli — Via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri).
- Lo stesso sarà parte integrante del contratto di appalto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario.
- Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria (di seguito denominata aggiudicataria) con propri capitali, con proprio personale, mediante la propria organizzazione e a suo rischio.
- Il contratto sarà gestito dalla *Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie*

Art. 2 - Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale per n. 28 (ventotto) posti situato presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli — Via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri), destinato a bambini di età compresa tra dodici e trentasei mesi, alle condizioni e modalità indicate nel presente Capitolato.
2. La S.A. si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio in una sede diversa da quella indicata nel comma precedente senza che ciò determini una modifica delle altre condizioni contrattuali.
3. Il servizio di nido è riservato ai figli del personale di ruolo della Giunta della Regione Campania o ai figli del personale che, pur non dipendente a tempo indeterminato, sia comunque in servizio a tempo pieno negli Uffici della Giunta Regionale e limitatamente al permanere di tale condizione.
4. Nell'ipotesi di disponibilità di posti, il servizio è aperto anche, in ordine di priorità, ai nipoti (di nonni) del personale dipendente, che non abbia già fatto richiesta di pensionamento, nonché all'utenza esterna.
5. L'eventuale utenza esterna dovrà provvedere direttamente al pagamento della retta all'Ente gestore e non viene considerata nel numero di posti contabilizzati dall'amministrazione regionale, anche ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 6 co. 5.
6. Fatto salvo il limite numerico dei posti di cui al comma 1, possono usufruire del servizio, in via sperimentale e innovativa, anche i bambini *fino a sei anni*.

Art. 3 - Durata e importo a base d'asta

1. L'appalto avrà la durata complessiva di mesi 20 a partire dal 01 gennaio 2020 al 31 agosto 2021. In caso di avvio successivo del servizio, la data di termine è comunque quella del 31 agosto 2021 e pertanto la durata complessiva e l'importo di aggiudicazione saranno rimodulati proporzionalmente di conseguenza.
2. E' fatta salva la possibilità per la S.A., ai sensi dell'art. 32, co. 8 del d.lgs 50/2016, di richiedere all'aggiudicataria l'avvio del servizio nelle more della stipula del contratto.
3. L'importo a base d'asta, relativo al servizio richiesto, calcolato sulla base della tariffa regionale, tenendo conto che l'aggiudicatario non dovrà sostenere i costi di fitto della struttura che sono a carico della S.A., è pari a € 400.000,00;
4. Gli oneri per la sicurezza sono nulli.

Art. 4 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio prestato dall'aggiudicatario, che sarà quello risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo.
2. Il pagamento del corrispettivo, a scelta dell'aggiudicatario, potrà essere effettuato in una delle seguenti due modalità.

A - Pagamento con acconto

- I. Acconto — l'importo dell'acconto è pari al 10% del corrispettivo e viene erogato successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività, previa presentazione della seguente documentazione:
 - ✓ comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sullo stesso ai sensi della normativa sulla tracciabilità finanziaria;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge;

- ✓ cronoprogramma e progettazione esecutiva delle attività da realizzarsi;
 - ✓ polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo dedicato di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii.. La Fidejussione deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c., nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività.
- II. Rate intermedie - l'erogazione dell'80% del corrispettivo contrattuale, oltre IVA, suddiviso in successive rate trimestrali, è subordinata, previa istanza dell'aggiudicatario, alla constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta degli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) che dovranno essere presentati entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.
- III. Saldo - il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo, oltre IVA, verrà corrisposto entro trenta giorni dall'esito positivo della verifica finale effettuata dalla Regione.
- IV. In fase di presentazione di ogni SAL successivo alla richiesta dell'acconto, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:
- ✓ richiesta di erogazione;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge, come da scadenze e modalità di presentazione indicate negli atti di gara e nel contratto;
 - ✓ relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte.
- B - Pagamento senza acconto**
- I. In seguito alla sottoscrizione del contratto, il soggetto deve inviare la comunicazione di avvio dell'attività e la seguente ulteriore documentazione:
- ✓ comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sullo stesso ai sensi della normativa sulla tracciabilità finanziaria;
 - ✓ cronoprogramma e progettazione esecutiva delle attività da realizzarsi;
- II. l'erogazione del corrispettivo contrattuale, oltre IVA, avverrà secondo rate trimestrali, ed è subordinata, previa istanza dell'aggiudicatario, alla constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta degli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) che dovranno essere presentati entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.
- III. l'ultima rata a saldo, pari all'importo rimanente, oltre IVA, verrà corrisposta entro trenta giorni dall'esito positivo della verifica finale effettuata dalla Regione.
- IV. In fase di presentazione di ogni SAL, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:
- ✓ richiesta di erogazione;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge, come da scadenze e modalità di presentazione indicate negli atti di gara e nel contratto;
 - ✓ relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte.
3. I pagamenti avverranno presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicataria. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capofila, restando del tutto estranea la Stazione Appaltante ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

Art. 5 - Tipologia del servizio richiesto

1. Il servizio riguarda la gestione educativa, ausiliaria e di distribuzione dei pasti per bambini dai dodici ai trentasei mesi estensibile, in relazione alla gestione di un "*sistema integrato di educazione e di istruzione* di cui al comma 181, lett. e) della L.107/15 di cui al quinto comma dell'art. 2 del presente Capitolato, a bambini fino a 6 (sei) anni d'età.
2. L'aggiudicatario è tenuto a gestire il progetto educativo e sociale con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale, dal Regolamento regionale della Giunta Regionale della Campania n. 4/2014 e dal relativo catalogo dei servizi approvato con Delibera di Giunta n. 107 del 23/04/2014 (come successivamente modificato con Delibera di Giunta n. 490 del 21/10/2015), nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.
3. In generale, all'aggiudicatario viene richiesto di:
 - α) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;

- β) sostenere le capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- χ) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

4. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- apparecchiatura dei tavoli, distribuzione e somministrazione dei pasti (pranzo e merenda), sbarazzo dei tavoli, pulizia e igienizzazione delle sale e dei bagni destinati ai bambini;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi e materiali utilizzati risultanti dall'inventario, garantendo, in ogni momento, un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini;
- fornitura dei materiali igienico - sanitari (pannolini, creme, asciugamani, ecc..) oltre che dei materiali di pronto soccorso;
- eventuale fornitura di materiale ludico, di presidi didattici ed educativi di uso corrente;
- fornitura di abiti da lavoro per gli educatori, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

5. La fornitura dei pasti, che sarà a cura di una ditta esterna scelta dall'aggiudicatario, dovrà seguire le tabelle dietetiche elaborate dall'apposito servizio dell'ASL, territorialmente competente. La fornitura dei generi alimentari dovrà essere di prima qualità. Dovranno essere fornite anche diete speciali e personalizzate, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante.

6. E' consentito ai genitori, nella fase iniziale e nel rispetto delle norme in materia di orario di lavoro, la permanenza nel nido per il tempo necessario all'ambientamento graduale e personalizzato, in accordo con il personale educativo ed il Coordinatore del Soggetto gestore che determinerà modi e tempi.

Art. 6 - Personale addetto

1. Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto il personale educativo incaricato è individuato, ai sensi della DGRC n. 490 del 21/10/2015, nelle seguenti figure professionali:

a) **COORDINATORE**, con compiti di organizzazione e coordinamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Il coordinatore deve essere in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali. La funzione di coordinatore può essere svolta anche da una delle figure professionali di cui alla successiva lett. b) purché in possesso di una delle lauree appena sopra indicate. Il coordinatore deve essere in possesso di un'esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno un anno continuativo, documentata nei servizi educativi per la fascia di età 0-3 anni. Nell'esperienza professionale non è compreso il periodo svolto come tirocinio.

b) **LAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE** oppure **EDUCATORE PROFESSIONALE** oppure **ASSISTENTE SOCIALE** in possesso di una formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva. Nell'ambito di dette figure professionali sarà data priorità al laureato in scienze dell'educazione e della formazione oppure all'Educatore professionale.

c) **PERSONALE AUSILIARIO** che abbia conseguito la licenza della scuola dell'obbligo.

2. Fermo restando quanto previsto per il coordinatore, l'aggiudicatario si obbliga ad impiegare esclusivamente personale educativo in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi, come prescritto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento;

b) esperienza professionale non inferiore ad un anno, anche non continuativo, documentata, in servizi educativi/ricreativi nella fascia di età 0-3 anni per almeno il 50% dei laureati in scienze dell'educazione e della formazione ovvero degli educatori professionali ovvero degli assistenti sociali

3. L'aggiudicatario deve garantire, durante l'orario di apertura del nido, di cui al successivo art. 7, l'impiego di un numero adeguato di educatori e di personale ausiliario al fine di assicurare la tutela della sicurezza dei minori, oltre a

consentire il pieno svolgimento delle attività assistenziali ed educative/didattiche previste dal presente Capitolato.

4. Il numero e la tipologia del personale da assegnare al nido è determinato dalle disposizioni normative vigenti. In particolare, l'aggiudicatario deve rispettare il rapporto (minimo) numerico tra laureati in scienze dell'educazione e della formazione ovvero educatori professionali ovvero assistenti sociali e bambini e tra personale ausiliario e bambini stabilito dalla DGRC n. 490 del 21/10/2015, la quale dispone che il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi.

5. Qualora il servizio sia esteso a bambini fino a 6 (sei) anni, il rapporto (minimo) di cui al precedente comma 4 è fissato, per i bambini di età superiore ai 36 mesi e fino a 6 anni, in 1 a 10.

5. I rapporti numerici di cui ai precedenti commi 4 e 5 dovranno, essere mantenuti in relazione al numero di bambini frequentanti. In forza di tale previsione, nel caso in cui i bambini frequentanti il nido siano inferiori a 25, sarà operata, su base mensile, una rimodulazione del corrispettivo pari al 15% dello stesso. Nel caso in cui i bambini frequentanti il nido siano inferiori a 17 sarà operata, su base mensile, una rimodulazione del corrispettivo pari al 30% dello stesso.

6. L'aggiudicatario si impegna, altresì, salvo casi non imputabili alla volontà dell'aggiudicatario stesso, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare continuità nell'assistenza ai bambini. La sostituzione per più di due volte, senza adeguata motivazione, del personale educativo costituisce causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto.

7. In caso di assenze del personale educativo e/o ausiliario, l'impresa aggiudicataria deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo in possesso dei titoli di studio e delle esperienze professionali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto ad indicare e documentare, contemporaneamente all'avvio in servizio del nuovo operatore, i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti dal medesimo e a comunicare gli stessi alla S.A..

8. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.

9. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nel nido, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

10. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i.

11. L'aggiudicatario si obbliga a far rispettare a tutto il personale le disposizioni previste sugli indumenti di lavoro, da indossare durante le ore di servizio, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, insieme i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal suddetto decreto legislativo n. 81/2008 e s. m. i..

12. Gli indumenti dovranno essere provvisti di cartellino di identificazione recante il nome dell'aggiudicatario e quello dell'operatore.

13. Sarà cura dell'aggiudicatario far partecipare a sue spese il personale operante nel nido alle attività di aggiornamento. Dell'effettiva partecipazione a detti corsi, si terrà conto ai fini della verifica della gestione del nido, di cui al successivo art. 9.

Art. 7 - Giorni e orario del servizio

1. Il nido è aperto per tutto il periodo di vigenza del contratto, ad eccezione delle festività da calendario (1 e 6 gennaio; Lunedì in albis; 25 aprile; 1 maggio; 2 giugno; 15 agosto) e sarà attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 18.00. Eccezionalmente, in accordo con i genitori, sarà possibile prevedere alcuni giorni di chiusura (per un periodo totale non superiore a due settimane per ogni anno scolastico) in corrispondenza delle festività e delle ferie estive che presumibilmente comportano una sensibile riduzione dell'utenza o per motivi non prevedibili e non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario.
2. Giornalmente deve essere compilato il registro delle presenze/assenze dei bambini, riportante gli orari di entrata ed uscita.

Art. 8 - Locali ed attrezzature

1. La S.A. mette a disposizione in comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto, i locali del nido. Mette

altresì a disposizione una parte degli arredi necessari (tavoli e sedie per i bambini, alcuni letti e cullette, alcuni giochi, alcuni armadi, fasciatoio, un computer, pareti divisorie). A completamento degli arredi già presenti, l'aggiudicatario dovrà fornire il seguente materiale:

- 2 tavoli a specchio
- 1 armadio 102x 78 senza ruote
- 2 armadio 123x 35 con ruote
- 1 specchio 105x 103
- 1 mobiletto per angolo travestimento
- 1 carrello per colori
- 2 carrelli con ruote
- 1 proiettore
- 2 armadietti 102x 70 con ruote e cassettoni (atelier)
- 10 letti fouton
- 3 bacheche per avvisi
- 1 fornello
- 1 microonde
- 1 lavastoviglie
- 1 frullatore
- 3 armadietti bimbi 100 x 105 vestiti
- 1 armadietto bimbo 140 x 68 vestiti

2. Gli arredi e le attrezzature dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche e di sicurezza per essere adatti all'uso da parte dei bambini. Qualora vi siano arredi che vanno necessariamente sostituiti, all'avvio o durante l'esecuzione del servizio, perché danneggiati o vetusti, o comunque perché ritenuti non appropriati dall'aggiudicatario, essi, previo accordo con la S.A., saranno acquistati dall'aggiudicatario. Inoltre l'aggiudicatario potrà fornire altri attrezzi o arredi che servano a migliorare la qualità dell'offerta formativa.
3. Detti locali sono ubicati in via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri), Napoli.
4. Le operazioni relative alla consegna dei locali, nonché al passaggio di gestione, avverranno in un periodo da concordarsi con il RUP, che ne darà atto mediante redazione di apposito verbale di presa in consegna dei locali.
5. Gli oneri per il consumo di gas, luce e acqua, per il servizio di pulizia dei locali, nonché di sanificazione e derattizzazione e per la manutenzione degli impianti tecnologici sono a carico della S.A.
6. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere i locali di proprietà della S.A. in buono stato di conservazione, senza alcun ulteriore onere a carico della stessa, e dovrà garantire l'efficienza e il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la sua gestione.
7. L'aggiudicatario sarà tenuta a garantire, provvedendo a propria cura e spese, la piena efficienza di tutte le attrezzature e di tutti i materiali indispensabili.
8. L'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese ed a suo rischio e pericolo, all'organizzazione di tutto quanto è necessario alla gestione del servizio educativo, nonché alla pulizia immediata, se si rendesse necessaria in caso di particolari eventi nel corso della giornata, delle attrezzature, degli arredi e dei giochi.
9. Prima dell'erogazione del servizio ed alla fine dello stesso il RUP provvederà alla redazione, in contraddittorio tra le parti, di un analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, degli impianti fissi redigendo apposito verbale. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile e gli impianti fissi, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. Sarà posto a carico dell'aggiudicatario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato consegnatogli dalla S.A., con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.
10. Le attrezzature ed arredi acquistati dall'aggiudicatario, al termine del servizio, rimarranno di proprietà dell'amministrazione regionale.
11. Il rischio di eventuali smarrimenti o danneggiamenti resta a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 9 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. L'attività svolta dall'aggiudicatario sarà eseguita sotto l'indirizzo, controllo e verifica del RUP, all'uopo nominato dalla S.A.. A tal fine, il RUP (ovvero direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato) effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'aggiudicatario attraverso l'offerta tecnica presentata in sede di gara.
2. La S.A. individua i seguenti indicatori di efficacia:
 - continuità del servizio (assenze, sostituzioni, ecc.);
 - rispetto degli orari di servizio concordati;
 - sicurezza e cura del bambino;

- interazione degli educatori con i bambini;
 - collaborazione con le famiglie;
 - formazione del personale.
3. La valutazione, secondo i predetti indicatori, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori del settore. Gli indicatori potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dalla S.A. e concordati con l'aggiudicatario.
 4. Il RUP si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.
 5. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare;
 6. Il RUP provvederà a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 10.

Art. 10 - Penali

1. Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto.
 - ritardo nell'avvio del servizio, la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera di Euro 315,00. Il ritardo ammesso è di giorni 10. Ove il predetto ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato.
 - ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero: la S.A applicherà una penale di Euro150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
 - danni arrecati ai beni dal personale impiegato dalla Impresa aggiudicataria: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
 - esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Amministrazione applicherà una penale di Euro 5.165,00 per ogni persona non in regola;
 - mancato utilizzo da parte personale addetto della divisa da lavoro e del cartellino di riconoscimento: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno;
 - esecuzione del servizio con un numero non congruo di addetti, l'Amministrazione applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00; una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C. e del successivo art. 13 del presente capitolato;
 - mancata o ritardata sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 2 giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
 - per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, da un minimo di Euro 250,00= ad un massimo di Euro 1.000,00 - per ogni inadempimento riscontrato. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.
2. La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.
3. Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell'aggiudicatario.
4. Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione.
5. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Art. 11 - (Garanzie definitive)

1. A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia, denominata "garanzia

definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

2. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.
3. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
6. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
8. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 12 - Responsabilità e polizza assicurativa

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale della S.A.. L'aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della S.A. o a persone che lavorano per ordine e per conto della S.A., nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tal scopo l'aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.
3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
4. L'aggiudicatario è tenuto inoltre a stipulare una polizza INFORTUNI come segue:
polizza per infortuni sofferti dai minori iscritti o frequentanti il nido d'infanzia, durante la frequenza e la partecipazione alle attività tutte organizzate, gestite, indette dal nido, senza eccezione alcuna, compreso il rischio "in itinere".

La copertura dovrà essere prestata per ogni assicurato nei termini seguenti e per seguenti somme assicurate:

Caso Morte € 100.000,00

Invalidità Permanente € 100.000,00

Rimborso spese mediche € 3.000,00

E dovrà prevedere inoltre le seguenti estensioni e prescrizioni tecniche:

Invalidità permanente prestata senza franchigia alcuna;

Tabella INAIL per il calcolo dell'invalidità permanente.

Supervalutazione dell'Invalidità permanente al superamento del 50%, con liquidazione del 100% del capitale assicurato

Cure odontoiatriche e odontotecniche, protesi dentarie sino alla concorrenza di € 1.500,00 per sinistro;

acquisto lenti, comprese quelle a contatto, reso necessario da danno oculare o da infortunio, sino alla concorrenza di € 400,00 per sinistro.

Art. 13 - Risoluzione

1. Salve le ipotesi particolari regolate nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.
2. La S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, quando l'aggiudicatario:
 - Commetta violazione grave e ripetuta delle norme di igiene;
 - Impieghi personale non regolarmente assunto e/o per il quale non versi regolarmente le retribuzioni, nonché i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - Sospenda o interrompa il servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro entro le 24 ore, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Capitolato, per più di due volte nel corso dell'appalto;
 - sostituisca per più di due volte senza adeguata motivazione il personale educativo secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Capitolato;
 - contravvenga al divieto di subappalto e di cessione del contratto.

Oppure quando ricorrano le seguenti circostanze:

- a) avvio a carico dell'aggiudicataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- b) adozione nei confronti della aggiudicataria di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- c) mancata esecuzione delle transazioni mediante l'ausilio di banche o della società Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 da parte dell'aggiudicataria;
- d) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso la S.A. provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- e) per gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
- f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
- g) nei casi previsti dall'art. 10 del presente capitolato in merito agli inadempimenti che comportano l'applicazione di penali;
- h) nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto.

3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

4. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'aggiudicataria, la S.A. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 14 - Recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo

raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Alla Società spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicataria dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicataria

- 1.** All'aggiudicatario compete, mediante propria organizzazione tecnico-economico-aziendale:
 - a)** assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte nel precedente articolo 2 nonché quelle offerte nel progetto educativo ed organizzativo, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza ai bambini ammessi;
 - b)** realizzare il progetto educativo presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, nel rispetto degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali ed educativi;
 - c)** sostenere ogni spesa inerente il personale (coordinatore/educatore);
 - d)** assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
 - e)** organizzare l'attività educativa ed assistenziale, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;
 - f)** osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08;
 - g)** presentare, con cadenza trimestrale, alla S.A. una relazione sull'andamento del servizio;
 - h)** assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del nido sotto il profilo educativo, giuridico, amministrativo, economico, igienico — sanitario ed organizzativo;
 - i)** svolgere il servizio di gestione del nido con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
 - j)** assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e/o di danni arrecati dal proprio personale a terzi e alla S.A., in dipendenza di carenti prestazioni previste dal presente capitolato;
 - k)** l'aggiudicataria deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994,
 - l)** l'aggiudicataria, si obbliga, altresì, alla notifica alla S.A. di ipotesi di variazioni del legale rappresentante, fusione, scissione ed incorporazione di società o di trasformazione o modificazione della ragione sociale dell'aggiudicataria: di accettare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. l'incedibilità a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dalla conduzione del servizio.
- 2.** La S.A. si riserva di adottare opportuni provvedimenti in caso di variazioni del legale rappresentante, nonché di fusione, scissione ed incorporazione che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto. La S.A. si riserva altresì, di rideterminare l'affidamento del servizio, in tutti i casi di trasformazione e/o modificazione della natura e ragione sociale della aggiudicataria.
- 3.** L'aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare la raccolta differenziata per organico, carta, cartone, plastica e lattine. La relativa tassa è carico della S.A.

Art. 16 - Subappalto e Cessione del contratto

- 1.** E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio oggetto del presente affidamento.
- 2.** E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso di incorporazione della Società aggiudicataria in altro soggetto, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui la Società aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.
- 3.** La contravvenzione ai suddetti divieti conferisce alla S.A. la facoltà di risolvere il contratto ex art. 13 del presente capitolato.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità

1. L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'aggiudicataria dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 19 - Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dall'aggiudicataria è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2016/679, meglio noto con la sigla GDPR, così come recepito dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101:
 - 1.1 il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - 1.2 la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - 1.3 i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del sopra detto Regolamento e dalle modalità previste.



Decreto Dirigenziale n. 303 del 18/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2891/A-T/19 Indizione di gara

L DIRIGENTE

Premesso che:

- a. la UOD02-progettazione dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti a trasmesso alla UOD01 dello stesso, il decreto dirigenziale n. 53 del 4 giugno 2019 e 75 del 24.06.2019 di rettifica, per l'avvio di una gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016, per l'esecuzione dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiole, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti;
- b. con medesimi decreti :
 1. ha approvato il Capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici,i criteri di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;
 2. ha nominato RUP l'arch. Luciano Marini funzionario della UOD02 -progettazione;

Considerato che:

- a. la UOD02-progettazione dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta" di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;
- b. ha incaricato l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" U.O.D. 01 di espletare la procedura suindicata;
- c. ha proceduto alla prenotazione ai sensi dell'art.20 del Regolamento regionale n.50/2018 sul capitolo 6358 del bilancio 2019 come da schema di transazione riportata nel decreto dirigenziale n.53 del 04.06.2019;

Ritenuto:

- a. che, per l'affidamento dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiole, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 7904872ABA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti ,si debba procedere attraverso gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione relativi all'Offerta Tecnica riportati nel Disciplinare;
- b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n.2891/A-T/19, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiole, Calvagnola e Lavinaio) CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA di cui al "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile -FASE 2", per l'importo di € 1.205.155,00 di cui € 15.064,44 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti;

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato speciale d'appalto ;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

3. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

4. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

5. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:

- pubblicazione del bando sulla GUUE;
- pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
- pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
- pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 6.1 alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
- 6.2 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ;
- 6.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- 6.4 al RUP Arch. Marini Luciano.

dott. Giovanni Diodato


**Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente**

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-131648
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



**Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019**

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

IT

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2, compreso nel "Programma degli interv. rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idr.del fiume Sarno

Numero di riferimento: 2891/A-T/19

II.1.2) **Codice CPV principale**

79311300

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2, compreso nel "Programma degli interv. rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idr. del fiume Sarno

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 205 155.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Codice NUTS: ITF34

Luogo principale di esecuzione:

Bacino fiume Sarno nelle provincie di Salerno ed Avellino

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza di n.14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo "Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile", lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio. Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 205 155.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare al medesimo operatore aggiudicatario del presente appalto, servizi analoghi per un importo ulteriore massimo di € 100.000,00. Detto importo ulteriore è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione del fatturato minimo richiesto all'art. 7.2. Il ricorso a tale modalità di affidamento è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione

alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

POR Campania FSR -2014-2020

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 31/10/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 05/11/2019

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli Ufficio Speciale Centrale Acquisti-Via P.Metastasio,25 Napoli p.t

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

TAR CAMPANIA

piazza Municipio 64

NAPOLI

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

TAR CAMPANIA

Napoli

Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

23/09/2019



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione

PROCEDURA di GARA n .2891/A-T/19

**Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l’
“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2”,
compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico
di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”.
CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art.1 - Premesse	4
Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara	4
Art. 2.1 – Documenti di gara	4
Art. 2.2 - Chiarimenti	5
Art. 2.3 – Comunicazioni	5
Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara	5
Art.3- Oggetto dell’Appalto e importo	6
Art.4-Durata dell’appalto e opzioni	7
Art.4.1 -Opzioni	7
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	8
Art. 6 – Requisiti Generali	9
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova	9
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità’	10
Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria	10
Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale	10
Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.	10
Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane	11
Art. 8 - Avvalimento	11
Art.9 - Subappalto	12
Art. 10 –Garanzia Provvisoria	12
Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell’ANAC	15
Art.12 –Modalità di presentazione dell’offerta	15
Art.13 -Soccorso Istruttorio	17
Art.14 -Documentazione Amministrativa	18
Art. 14.1 – Domanda di partecipazione	18
Art. 14.2 –Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E	19
Art. 14.3 – Motivi di esclusione	20
Art. 15 – Dichiarazioni integrative	20
Art. 16 – Documentazione a corredo	22
Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	22

Art.18– Busta offerta Tecnica	23
ART. 19 – Busta offerta economica e tempo	24
Art. 20 -Criterio di aggiudicazione	25
Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	25
Art. 20.2 –Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	28
Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tempo ed economica	28
Art. 21- Svolgimento operazioni di gara:Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa	29
Art. 22 – Commissione giudicatrice	29
Art. 23 - Apertura delle buste “Offerta Tecnica” e “Offerta Tempo - Economica”– Valutazione delle offerte tecniche e tempo - economiche	30
Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte	31
Art.25 - Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto	31
Art.26 - Definizione delle controversie	33
Art.27 - Trattamento dei dati sensibili	33
Art.28 -Disposizioni finali e rinvio	33

Art.1 - Premesse

Con Decreto Dirigenziale n. 53 del 04.06.2019 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione – 60-06-00, è stato approvato il capitolato per l'affidamento dell' **“Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2”** compreso nel “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”.

Il CIG attribuito alla gara è il seguente: CIG 80200789BA

Alla scelta del contraente si procederà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 del richiamato D.Lgs. 50, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio sono i territori dei comuni ricadenti nel bacino idrografico del fiume Sarno nelle provincie di Salerno [codice NUTS ITF35], di Napoli [codice NUTS ITF33] e Avellino [codice NUTS ITF34], nello specifico nei comuni di:

- Montoro (AV)
- Fisciano (SA)
- Mercato S.
- Severino (SA)
- Nocera inf. (SA)
- Striano (NA)
- Scafati (SA)
- S. Marzano sul Sarno (SA)
- Scafati (SA)
- Cava de Tirreni (SA).

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Luciano Marini, funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, UOD 02.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. “Centrale Acquisti” anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Art.2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- capitolato d'appalto
- bando di gara;
- disciplinare di gara (con allegati);
- protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore -all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e importo

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici in corrispondenza di n. 14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo "Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile", lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio, fermo restando la possibilità, in sede di esecuzione del servizio, di richiedere prelievi ed analisi su qualsivoglia sezione del bacino o di quelli contigui, ove si presentano situazioni individuate dalla stazione appaltante come critiche o potenzialmente

critiche dal punto di vista ambientale.

Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino o di quelli contigui.

I dati di cui alla campagna conoscitiva e di approfondimento di cui all'allegato capitolato dovranno essere utilizzati per l'aggiornamento progettuale del "PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - (DGR 144/2018)", ove non terminato e per la corretta esecuzione degli interventi previsti.

In particolare l'appalto ha per oggetto:

- il Prelievo di campioni d'acqua e la restituzione delle analisi delle seguenti caratteristiche/parametri biologiche e chimico – fisiche:

- Biologici - Cadenza prelievo: 2 volte all'anno;
- Chimico - fisici di base - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni;
- Sostanze dell'elenco di priorità Tab. 1/A - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni;
- Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Tabella 1/B - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni.

Tutte le attività sopracitate, dettagliatamente elencate nelle tabelle di cui al Capitolato Speciale d'Appalto o in esso previste, dovranno essere eseguite complete d'ogni e qualsiasi onere e magistero, necessari a dare esaustivo compimento alle stesse.

L'importo complessivo delle attività a misura, compresi nell'appalto, ammonta ad Euro € 1.205.155,00 (Euro unmilione duecentocinquecentocinquantacinque/00) di cui Euro 15.064,44 (Euro quindicimilasessantaquattro/44) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi dei servizi sono così suddivisi:

QUADRO A*) SERVIZI DI ANALISI AMBIENTALE		
Servizi di analisi chimica e biologica sulle acque	€	1.205.155,00
TOTALE SERVIZI	€	1.205.155,00
Sicurezza speciali	€	15.064,44
Totale soggetto a ribasso	€	1.190.090,56
TOTALE QUADRO A*) - IMPORTO APPALTO	€	1.205.155,00

Art.4-Durata dell'appalto e opzioni

L'appalto avrà la durata di 36 mesi naturali e consecutivi, tenuto conto del tempo di risposta delle analisi sui campioni prelevati nonché delle operazioni di trattamento da effettuare per l'attività sperimentale, decorrenti dalla data del verbale di consegna con le modalità descritte nel CSA. L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto, in via d'urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, commi 8 e 13 del d.lgs. 50/2016, attesa la necessità di procedere con l'aggiornamento progettuale dell'intervento generale e per il successivo appalto dei lavori.

Art.4.1 -Opzioni

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare

al medesimo operatore aggiudicatario del presente appalto, servizi analoghi per un importo ulteriore massimo di € 100.000,00. Detto importo ulteriore è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1 e dell'indicazione del fatturato minimo richiesto all'art. 7.2. Il ricorso a tale modalità di affidamento è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Resta comunque ferma la possibilità per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a

presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 –Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) Il Fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, deve essere di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016) e cioè almeno pari a € 2.410.310,00 IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto. I settori di attività sono: Servizi di laboratorio - CPV 71900000-7.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 7.3 –Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) Possesso di certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti.
- b) Possesso di accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
- c) Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 10 unità.

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo annuo, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art.7.3lett. a) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

I requisiti di cui all'art.7.3lett. b e c) del presente disciplinare, devono essere soddisfatti almeno dalla mandataria.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art.7.2 del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3lett. a), b) e c) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri

soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art.9 - Subappalto

Come previsto all'art.8 del capitolato d'appalto, è consentito il subappalto nei termini consentiti dalla legge (art. 105 del D.Lgs. 50/2016).

Ai sensi del comma 6 del richiamato art. 105, trattandosi di appalto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta.

E' vietata all'aggiudicatario la cessione, anche parziale del contratto, a pena di risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 5.394,78, salvo quanto previsto all'art. 93,

comma 7 del Codice;

- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40101010035930000400000005;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento (nelle more

dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- d) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- e) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- f) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- a) copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- c) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art.11 -Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 (venti/00), secondo le modalità di cui alla Delibera 20 dicembre 2015, n.1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante *"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"* e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

Art.12 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 31 ottobre 2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- 2) cliccare sulla sezione "BANDI";
- 3) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

- 4) cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 5) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 6) cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 7) compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 14 del presente disciplinare;
- 8) per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 15 del presente disciplinare;
- 9) per la “**BUSTA TEMPO - ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto”;
 - b) tempo complessivo offerto, nell’apposito campo “Tempo offerto”;
 - c) l’offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 16 del presente disciplinare.
- 10) cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STOPARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all’operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in

presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.13 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in

fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.14 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo -D.G.U.E

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata

dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis)

- e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 5. attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
 6. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 7. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 8. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
 9. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____;
 11. indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
 12. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
 13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

14. (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 16 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. (per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3 del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- 1) copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- 3) in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- 4) in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art.18- Busta offerta Tecnica

Nella sezione denominata "**OFFERTA TECNICA**", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- 1) Schede riportanti i Servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per indagini analitiche e/o caratterizzazioni di acque fluviali o marini di importo almeno pari a € 100.000,00 in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A1 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare;
- 2) Fascicolo contenente le ulteriori certificazioni possedute dalla ditta oltre quelle di ammissione in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A2 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare;
- 3) Scheda di calcolo della Percentuale di analisi accreditate relativamente alla matrice acque superiore alla soglia minima del 60% di partecipazione in riferimento al criterio di valutazione dell'offerta A3 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare redatta secondo il modello T1;
- 4) Schema esplicativo dei campionamenti e analisi aggiuntive rispetto ai minimi di capitolato in riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta A4 ed A5 di cui al punto 17.1 del presente disciplinare redatto secondo il modello T2;
- 5) Relazione sub-criterio A6 (Restituzione dei risultati ottenuti con particolare riferimento alle rappresentazioni su base territoriale delle aree di possibile contaminazione nonché alla relazione che accompagna ed illustra le risultanze dei campionamenti).

La predetta documentazione, a pena di esclusione, deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante; tali adempimenti dovranno essere svolti, nel caso di raggruppamento già costituito, dal legale rappresentante della capogruppo e, nel caso di raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Le schede riportanti i servizi analoghi non dovranno essere in numero superiore a 3 e dovranno essere redatte su non più di 3 fogli in formato A3 nei quali dovranno essere riportate eventuali elaborazioni grafiche esplicative, documentazione fotografica. È ammessa altresì la presentazione di una relazione esplicativa dei servizi che non deve eccedere le 6 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12) scritte su un solo lato.

La relazione relativa al sub-criterio A6 dovrà essere redatta in un massimo di 10 pagine in formato A4. Eventuali rappresentazioni grafiche potranno essere riportate in formati A3 da considerare equivalenti a n.2 pagine A4 nel conteggio massimo complessivo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica e Tempo.

ART. 19 – Busta offerta economica e tempo

Nella sezione denominata **“OFFERTA ECONOMICA TEMPO”**, l'operatore economico deve inserire

il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" ed indicare il tempo complessivo offerto nell'apposito campo "Tempo offerto", e deve allegare l'offerta tempo ed economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta tempo ed economica deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte di importo superiore alla base di appalto di cui al presente disciplinare.

Art. 20 -Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura percentuale dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta qualitativa – Tecnica (PT_{tot})	75
Offerta quantitativa – Economica/Tempo (PET_{tot})	25
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PET_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PET_{tot} Punteggio Economico Tempo totale attribuito all'offerta economica e tempo.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e tempo saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 20.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio tecnico (PT) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata all'offerta che raggiungerà la votazione più elevata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 (cento) punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

- A. Qualità tecnica: punteggio max75 (settantacinque) punti
- B. Offerta tempo-economica: punteggio max25 (venticinque) punti

Il punteggio a ciascuno degli elementi di giudizio indicati sarà attribuito secondo la seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA				
Descrizione				Totale Punti
A	Offerta qualitative			Da 0 a 75
B	Offerta quantitative			Da 0 a 25
Totale				100
Descrizione				Totale Punti
A	PROFILO TECNICO - QUALITATIVO			Da 0 a 75
	Criterio qualitativo		Punteggio attribuibile	Punteggio massimo
A1	Servizi analoghi svolti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per ciascun servizio di indagini analitiche di acque fluviali o marine di importo almeno pari a € 100.000		Fino a 5 punti per ciascun servizio	15
A2	Ulteriori certificazioni possedute dalla ditta	UNI EN ISO 14001	2.5	5
		OHSAS 18001	2.5	
A3	Percentuale di analisi accreditate relativamente alla matrice acqua alla soglia minima del 60% di partecipazione	% parametri accreditati > o = 80%	15 punti indipendentemente dalla percentuale posseduta	15
		% parametri accreditati ≥ 70% e < 80%	0.5 per ogni punto percentuale	
		% parametri accreditati > 60% e < 70%	0.25 per ogni punto percentuale	
A4	Ulteriori campionamenti ed analisi ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato per poter valutare con maggiore dettaglio la qualità delle acque			15
A5	Ulteriori campionamenti ed analisi per l'individuazione degli effetti stagionali dell'uso dei fitofarmaci in agricoltura			10
A6	Restituzione delle risultanze delle analisi attraverso rappresentazione sintetica per diversi livelli di aggregazione (raggruppamenti per famiglie di analiti, per stazioni di rilievo, per corpo idrico, per concentrazioni massime, per concentrazioni medie, ...) in formato sia grafico che alfanumerico (idoneo per la stampa e la pubblicazione via web), con particolare indicazione degli eventuali superamenti delle concentrazioni limite stabilite per legge; georeferenziazione dei dataset su base cartografica e infografiche.			15
Totale offerta tecnica				75
Descrizione				Totale Punti
B	PROFILO ECONOMICO - QUANTITATIVO			Da 0 a 25
	Criterio quantitativo			Punteggio massimo
B1	Riduzione del tempo di esecuzione			5

B2	Offerta economica	20
Totale offerta tempo – economica		25
Punteggio totale massimo		100

A. Valutazione tecnica**Sub-criterio A1**

Verranno valutati massimo 3 servizi servizio di indagini analitiche di acque fluviali o marine di importo almeno pari a € 100.000 attribuendo a ciascuno un massimo di 5 punti in relazione alla congruenza ed alla similitudine con i servizi oggetto di appalto.

Sub-criterio A2

Verrà verificato l'eventuale possesso delle ulteriori certificazioni possedute con attribuzione del relativo punteggio.

Sub-criterio A3

Con riferimento alla percentuale di parametri accreditati desumibile dalla scheda appositamente compilata dal concorrente secondo il modello di cui al presente disciplinare verrà attribuito il punteggio massimo al/ai concorrente/i con percentuale superiore all'80%. Per il/i concorrente/i con percentuale di parametri accreditati inferiore all'80% (ma ovviamente superiore al 60% indicato quale requisito minimo di partecipazione) il punteggio verrà attribuito come di seguito:

0.25 punti per ogni punto percentuale >60% e < 70%

0.5 punti per ogni punto percentuale $\geq 70\%$ e < 80%

Sub-criterio A4

Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che offre il massimo di ulteriori campionamenti ed analisi ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato, desumibile dallo schema appositamente compilato secondo il modello di cui al presente disciplinare.

Il punteggio degli altri concorrenti verrà calcolato attraverso il rapporto tra la loro offerta di ulteriori campionamenti e quella del concorrente con massimo punteggio.

Sub-criterio A5

Verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che offre il massimo di ulteriori campionamenti ad integrazione di quelli minimi previsti in capitolato, desumibile dallo schema appositamente compilato secondo il modello di cui al presente disciplinare.

Il punteggio degli altri concorrenti verrà calcolato attraverso il rapporto tra la loro offerta di ulteriori campionamenti e quella del concorrente con massimo punteggio.

Sub-criterio A6

Verranno preferite soluzioni particolarizzate che possano determinare la più immediata lettura dei tratti contaminati e del livello di superamento delle soglie normative con eventuale particolare riferimento alle connessioni con l'intero bacino del Fiume Sarno.

Art. 20.2 –Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica

Con riferimento ai criteri A1 ed A6 di cui di cui alla tabella riportata all’art. 17.1 del presente disciplinare, per i quali non è stato esplicitato un metodo di attribuzione analitico del punteggio nel medesimo art. 17.1, la commissione procede attraverso l’analisi della documentazione tecnica allegata dal concorrente e l’espressione del proprio giudizio qualitativo in base ai seguenti coefficienti:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

(Es. criterio tecnico “j.1” - punteggio massimo previsto: 3 – se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40, se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il “Giudizio espresso” dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0).

Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi parziali afferenti i diversi sub-criteri A (con modalità meramente analitica per quanto riguarda i sub-criteri A2, A3, A4 ed A5 e con modalità qualitativa per quanto riguarda i sub-criteri A1 ed A6 la Commissione giudicatrice procederà alla determinazione del **Punteggio Tecnico totale (PT_{tot})** attraverso la sommatoria dei punteggi parziali.

Non si procederà a nessuna “riparametrizzazione” ed il punteggio finale sarà quello ottenuto considerando l’arrotondamento alla terza cifra decimale (es. Pt: 43,2346 punteggio attribuito 43,235).

Art. 20.3 – Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tempo ed economica

Il punteggio assegnato all’offerta tempo verrà determinato nel seguente modo:

$$P(\text{tempo}) = (T_{\min}/T_{\text{off}}) * 5$$

dove:

P(tempo) : punteggio da attribuire (max5 punti);

T_{min}: tempo minimo di esecuzione offerto;

T_{off} : tempo offerto dal concorrente in esame

Il punteggio assegnato all’offerta economica verrà determinato nel seguente modo:

$$P(\text{economico}) = (C_{\min}/C_{\text{off}}) * 20$$

dove:

P(economico): punteggio da attribuire (max20 punti);

C.min: offerta minima;

C.off. : offerta del concorrente in esame

Il punteggio dell'offerta economica e tempo totale sarà data dalla somma dei punteggi singoli come sopra calcolati con arrotondamento alla terza cifra decimale come per l'offerta tecnica:

$$PET_{tot}=P(\text{tempo})+ P(\text{economico})$$

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A "Documentazione amministrativa" - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 5 novembre 2019 alle ore 10:00** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 22 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 23 - Apertura delle buste "Offerta Tecnica" e "Offerta Tempo - Economica" - Valutazione delle offerte tecniche e tempo - economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tempo ed economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 22 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE

AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA TECNICA”;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.24 -Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

Art.25 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. “Centrale Acquisti” tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. “Centrale Acquisti”, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice,

richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di

affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.26 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.27 - Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Art.28 - Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

Marca da bollo legale
(€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice
fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc.n.2891/A-T/19

"Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, dei Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2", compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.144 del 13/03/2018.

CUP: I92J11000190008 - CIG:80200789BA."

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

**Giunta Regionale della Campania****Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione****Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'****"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".****CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA****PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19****SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona

**Giunta Regionale della Campania****Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione****Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'****"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".****CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA****PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19**

fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

1. Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____
dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare, dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; **ovvero alternativamente, richiede**

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231**, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- j) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- k) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale
.....
.....
.....
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.7 del disciplinare di gara e precisamente:

3.a) **di avere un Fatturato minimo annuo**, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016)



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

e cioè almeno pari a € 2.410.310,00 IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

- 3.b) Possesso di certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti.
- 3.c) Possesso di **accreditamento ACCREDIA** (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, **per almeno il 60%** delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
- 3.d) Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un **numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 10 unità**.
- 4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

MODELLO OFFERTA TEMPO ED ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali
previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
indicate

DICHIARA:

- Che eseguirà i servizi di cui alla procedura di gara in oggetto nel **tempo di _____ (in cifre) giorni** (in lettere _____) con un ribasso temporale rispetto alla durata indicata all'art. 5 del capitolato pari al _____ (in cifre) % (in lettere _____ percento)
- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art.4 del capitolato e secondo quando stabilito all'art 19 del disciplinare di gara è pari al _____ (in cifre) % (in lettere _____ percento) per un **valore complessivo offerto "a misura" per l'espletamento del servizio pari ad € (in cifre) _____** (in lettere euro _____)
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",

compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. 2891/A-T/19

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. _____

Dichiarazione familiari conviventi*

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di
_____, residente in _____ alla via

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'

"Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile Fase 2",
compreso nel "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il
bacino idrografico del fiume Sarno".

CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA

PROCEDURA DI GARA n. _____

- (**) Per **"familiari conviventi"** si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Centrali Acquisti
e procedure di *finanziamento*
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

UOD 60.06.02 - Progettazione

**“PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE
AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO”
(DGR 144/2018)**

Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile

FASE 2

**Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul
Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiole, Calvagnola e Lavinaio)
CUP: I92J11000190008 - CIG: 80200789BA**

SOGGETTO ATTUATORE	Regione Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti
R.U.P.	Arch. Luciano Marini
Gruppo di progettazione	Ing. Gennaro Di Prisco Dott. Vincenzo Palmieri
Ufficio Direzione di Esecuzione	Ing. Gennaro Di Prisco Dott. Vincenzo Palmieri
Verifica di conformità	Dott. Francesco di Giuseppe

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART 1. PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	6
NORME GENERALI.....	6
ART 2. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	6
2.1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO.....	6
2.2. CATEGORIE DEI LAVORI - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI.....	7
ART 3. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO E DELLE ANALISI DA EFFETTUARE.....	8
ART 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	15
ART 5. TEMPO UTILE E PENALITÀ IN CASO DI RITARDO	15
ART 6. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	15
ART 7. POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.....	15
ART 8. SUBAPPALTO.....	16
ART 9. CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PAGAMENTI	16
ART 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART 11. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	17
ART 12. SPESE DI CONTRATTO	17
ART 13. CONTROVERSIE.....	17
ART 14. INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE	17
ART 15. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITÀ	18
ART 16. VERIFICA DI CONFORMITÀ	18
ART 17. MODIFICHE AL PIANO DI ANALISI.....	18
ART 18. DIREZIONE DEL CANTIERE.....	19
ART 19. DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI	19
ART 20. ONERI DIVERSI	20
ART 21. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA.....	21
ART 22. SICUREZZA	23
ART 23. SALVAGUARDIA AMBIENTALE.....	23
PARTE SECONDA.....	25
ART 24. MONITORAGGIO AMBIENTALE DI PROGETTO	25
24.1. Tipologia di monitoraggio	25
24.2. Parametri da monitorare.....	27
24.3. Campionamento	32
Affidabilità dei risultati e accreditamento dei laboratori	32
Metodi analitici.....	33
Tipo di campionamento	35
PARTE TERZA.....	36
ART 25. COMPUTO METRICO A BASE DI APPALTO – PREZZI PACCHETTI DI INDAGINE	36



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 26. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE.....	37



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 1. PREMESSA

Il presente capitolato è stato redatto per consentire l'affidamento dei Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio) che si inquadrano nella Fase 2 dell'Intervento nell'ambito del "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del Fiume Sarno" di cui alla DGR 144/2018.

Il Programma come è noto ha quale scopo la risoluzione delle problematiche connesse con i fenomeni di esondazione ed allagamento che affliggono il vasto territorio attraversato dal fiume Sarno e dai suoi affluenti principali (Solofrana, Alveo Comune Nocerino, Cavaiola, ecc.) in corrispondenza di eventi meteorologici anche di modesta entità. Attualmente il corso del fiume Sarno e dei torrenti ad esso connessi presentano numerosi tratti insufficienti allo smaltimento delle acque provenienti dal bacino idrografico con conseguente necessità di interventi di manutenzione straordinaria e somme urgenze che, con i costi connessi con il pagamento dei danni causati dalle esondazioni, gravano pesantemente sul bilancio regionale senza mai produrre benefici definitivi e risolutivi delle problematiche esistenti.

Il presente capitolato definisce tutti i criteri principali per l'esperimento della gara e per l'esecuzione del PROGETTO IMMATERIALE DI MONITORAGGIO E PROTEZIONE CIVILE - 2^a fase che, in prosecuzione alle attività di 1^a fase, riguarda il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza delle medesime stazioni di cui alla precedente fase, per un periodo minimo di 36 mesi.

Nei successivi punti verranno specificati gli importi dell'affidamento con le relative modalità di calcolo, la tipologia dell'affidamento, le modalità di esecuzione, le penali per mancato rispetto dei termini contrattuali e tutte le indicazioni necessarie per il completamento delle attività come richieste.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto si divide in 3 parti:

- Parte prima: Norme generali
- Parte seconda: Norme tecniche e modalità esecutive
- Parte terza: Norme di Misurazione e Contabilizzazione



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiole, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni della normativa statale in materia nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Nel seguito con “Stazione Appaltante”, “Committente” o “Amministrazione” si intende la Regione Campania – Ufficio Speciale Centrale Acquisti 60.06.02; con “Impresa” si intende l'affidataria del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA NORME GENERALI

ART 2. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il rilevamento delle caratteristiche qualitative del corpo idrico in corrispondenza di n.14 punti ove risultano già installate stazioni di monitoraggio idropluviometrico realizzate nel corso della Fase 1 del medesimo "Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile", lungo il Fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio. Il periodo di osservazione minimo è di 36 mesi con campionamenti ed analisi che potranno essere comunque indirizzate anche in ulteriori sezioni ed aree ritenute significative nell'ambito dell'intero bacino.

In particolare l'appalto ha per oggetto:

Prelievo di campioni d'acqua dal fiume Sarno ed i suoi affluenti principali Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed analisi delle seguenti caratteristiche/parametri biologiche e chimico – fisiche:

- **Biologici - Cadenza prelievo: 2 volte all'anno**
- **Chimico - fisici di base - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**
- **Sostanze dell'elenco di priorità Tab. 1/A - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**
- **Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Tabella 1/B - Cadenza prelievo: ogni 30 giorni**

Le attività sopracitate dovranno essere eseguite complete di ogni e qualsiasi onere nonché qualunque magistero necessario a dare esauritivo compimento alle stesse.

L'importo complessivo delle attività **a misura**, compresi nell'appalto, ammonta ad Euro € **1.205.155,00** (Euro unmilione duecentocinquecentocinquantaquattro/00) di cui Euro 15.064,44 (Euro quindicimila sessantaquattro/44) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Nel corso dell'espletamento del servizio l'Amministrazione avrà facoltà di cambiare il programma spazio-temporale di monitoraggio di base in funzione dei risultati delle analisi nonché in funzione di particolari situazioni contingenti.

In sede di gara ogni soggetto proponente deve dichiarare di aver preso conoscenza della campagna di analisi da effettuare, di concordare sulle indicazioni di cui al presente capitolato, di



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della esecuzione di quanto in esso contenuto.

L'aggiudicatario dovrà eseguire le attività in oggetto in ottemperanza alle Leggi, ai regolamenti vigenti ed alle prescrizioni delle Autorità competenti, in conformità agli ordini che la Direzione di esecuzione impartirà, sulla base delle direttive che i competenti Uffici della Stazione Appaltante ritengano di disporre.

Pertanto, ferma restando ogni altra responsabilità della società a termini di Legge, essa rimane unica e completa responsabile delle analisi e prove di laboratorio e di ogni attività con esse connessa.

L'aggiudicatario si impegna a visitare preventivamente i siti considerando le problematiche connesse con lo svolgimento a regola d'arte del servizio.

2.2. CATEGORIE DEI LAVORI - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI

La società alla quale saranno affidate le attività oggetto dell'appalto dovrà dimostrare, in fase di presentazione dell'offerta, di avere maturato esperienza nel campo dei prelievi finalizzati ad indagini ambientali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e disporre del materiale previsto dalle presenti norme tecniche.

Il laboratorio al quale sarà affidato l'incarico dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

1. Aver realizzato un fatturato minimo annuo, negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017), di importo non inferiore al doppio del valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016);
2. Possesso di accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accredimento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 70% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare".
3. Aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari ad almeno 5 unità.

In linea sintetica si riporta di seguito la documentazione che dovrà essere richiesta a corredo dell'offerta:

- certificato di accreditamento per le prove di laboratorio;
- elenco della strumentazione posseduta;
- elenco delle metodiche utilizzate, con indicazione di eventuali accreditamenti e dei limiti di



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

rilevabilità;

- procedure di controllo qualità applicate dal laboratorio per il trasporto, la conservazione e l'analisi dei campioni di materiale;
- referenze di lavori svolti, attestanti capacità in analoghe indagini;
- convalida dei metodi analitici, determinazione dei limiti di rilevabilità e di quantificazione, calcolo dell'incertezza;
- piani di formazione del personale;
- procedure per la predisposizione dei rapporti di prova, gestione delle informazioni;
- ulteriori accreditamenti;

ogni altro documento idoneo ad attestare il possesso dei requisiti.

ART 3. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI DI MONITORAGGIO E DELLE ANALISI DA EFFETTUARE

Il progetto di monitoraggio si pone quale obiettivo la continuazione delle attività di cui alla fase 1 con particolare riferimento all'analisi della qualità delle acque (tarato sui parametri di cui si dirà di seguito) in sezioni ritenute significative per il bacino del fiume Sarno e dei suoi corsi d'acqua principali e per gli interventi strutturali previsti nel Programma di interventi di cui alla DGR 144/2018.

Sono state già individuate n.14 sezioni ove con la fase 1 risultano realizzate stazioni di monitoraggio idropluviometrico (altezza di pioggia, livello idrico in alveo, velocità superficiale, calcolo della portata defluente) ubicate in corrispondenza delle principali opere di laminazione e abbattimento dei picchi di portata idrica previsti nell'ambito del Programma complessivo di interventi strutturali.

Le stazioni sono state in tal senso distribuite in corrispondenza delle principali confluenze e nelle sezioni immediatamente antecedenti l'ubicazione delle opere di laminazione delle portate.

Si rimanda all'elaborato planimetrico che si allega al presente capitolato per l'individuazione cartografica dei principali punti di stazione fermo restando la possibilità in sede di esecuzione del servizio di richiedere prelievi ed analisi su qualsivoglia sezione del bacino ove si presentano situazioni individuate dalla stazione appaltante come critiche o potenzialmente critiche dal punto di vista ambientale.

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Nel seguito si riporta comunque l'elenco sintetico dei 14 punti di stazione già individuati:

Stazione di monitoraggio	Comune	Ubicazione Sito
1. Stazione N°1 sul T. Solofrana	Montoro (AV)	
2. Stazione N°2 sul T. Solofrana	Montoro (AV)	P.te sulla SP90
3. Stazione N°3 sul T. Calvagnola	Fisciano (SA)	P.te sulla SP24a
4. Stazione N°4 sul T. Calvagnola	Fisciano (SA)	P.te sulla SP254
5. Stazione N°5 sul T. Lavinaio	Fisciano (SA)	P.te sulla SP27b
6. Stazione N°6 sul T. Lavinaio	Mercato S. Severino (SA)	P.te sulla SR ex SS88
7. Stazione N°7 sul T. Solofrana	Nocera inf. (SA)	P.te sulla SP208
8. Stazione N°8 sul T. Cavaioia	Nocera inf. (SA)	P.te Comunale Via M. Pironti
9. Stazione N°9 sul T. Solofrana	Nocera inf. (SA)	P.te Comunale Via Vasca
10. Stazione N°10 sul F. Sarno	Striano (NA)	P.te Circumvesuviana
11. Stazione N°11 sul F. Sarno	Scafati (SA)	P.te sulla SP5
12. Stazione N°12 sul T. Alveo Comune Nocerino	S. Marzano sul Sarno (SA)	P.te Via Guglielmo Marconi
13. Stazione N°13 sul F. Sarno	Scafati (SA)	Attraversam. comunale
14. Stazione N.14 sul T. Cavaioia	Cava de Tirreni (SA)	Attraversam. comunale

In corrispondenza delle n.14 sezioni di cui sopra, e comunque in corrispondenza di ulteriori sezioni da individuare a discrezione della stazione appaltante, saranno monitorate le seguenti caratteristiche/parametri biologici e chimico – fisici:

	Monitoraggi Biologici
1	Macrofite
2	Diatomee
3	Macroinvertebrati
4	Pesci
	Monitoraggi chimico - fisici di base
5	PH
6	Colore
7	Materiali totali in sospensione
8	Temperatura
9	Conduttività
10	Odore
11	Nitrati
12	Cloruri
13	Fosfati
14	COD
15	DO (ossigeno disciolto)
16	BOD5



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

17	Ammoniaca (ammoniaca totale, ammoniaca non ionizzata)
18	Ossigeno di saturazione
19	Ferro disciolto
20	Manganese
21	Rame
22	Zinco
23	Solfati
24	Tensioattivi
25	Fenoli
26	Azoto Kjeldhal
27	Azoto ammoniacale
28	Azoto nitrico
29	Azoto nitroso
30	Azoto totale
31	Coliformi totali e coliformi fecali
32	Fosfato organico
33	Fosforo totale
34	Escherichia coli
35	Fluoruri
36	Boro
37	Arsenico
38	Cadmio
39	Cromo totale
40	Piombo
41	Selenio
42	Mercurio
43	Bario
44	Cianuro
45	Idrocarburi disciolti o emulsioni
46	Idrocarburi policiclici aromatici
47	Antiparassitari totali
48	Sostanze estraibili con cloroformio
49	Streptococchi fecali e salmonelle
Tabella 1A	
50	Alaclor
51	Alcani, C10-C13, cloro
52	Antiparassitari
53	Ciclo diene
54	Aldrin
55	Dieldrin
56	Endrin



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

57	Isodrin
58	Antracene
59	Atrazina
60	Benzene
61	Cadmio e composti (in funzione delle
62	classi di durezza) (7)
63	Clorfenvinfos
64	Clorpirifos (Clorpirifos etile)
65	DDT totale (8)
66	p.p'-DDT
67	1,2-Dicloroetano
68	Diclorometano
69	Di(2-etilesilftalato)
70	Difeniletere bromato (sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153 e 154)
71	Diuron
72	Endosulfan
73	Esaclorobenzene
74	Esaclorobutadiene
75	Esaclorocicloesano
76	Fluorantene
77	Idrocarburi policiclici aromatici (9)
78	Benzo(a)pirene
79	Benzo(b)fluorantene
80	Benzo(k)fluoranthene
81	Benzo(g,h,i)perylene
82	Indeno(1,2,3-cd)pyrene
83	Isoproturon
84	Mercurio e composti
85	Naftalene
86	Nichel e composti
87	4-Nonilfenolo
88	Ottilfenolo (4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil-fenolo)
89	Pentaclorobenzene
90	Pentaclorofenolo
91	Piombo e composti
92	Simazina
93	Tetracloruro di carbonio
94	Tetracloroetilene
95	Tricloroetilene
96	Tributilstagno composti
97	(Tributilstagno catione)
98	Triclorobenzeni (10)



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

99	Triclorometano
100	Trifluralin
	Tabella 1B
101	Arsenico
102	Azinfos etile
103	Azinfos metile
104	Bentazone
105	2-Cloroanilina
106	3-Cloroanilina
107	4-Cloroanilina
108	Clorobenzene
109	2-Clorofenolo
110	3-Clorofenolo
111	4-Clorofenolo
112	1-Cloro-2-nitrobenzene
113	1-Cloro-3-nitrobenzene
114	1-Cloro-4-nitrobenzene
115	Cloronitrotolueni (4)
116	2-Clorotoluene
117	3-Clorotoluene
118	4-Clorotoluene
119	Cromo totale
120	2,4 D
121	Demeton
122	3,4-Dicloroanilina
123	1,2 Diclorobenzene
124	1,3 Diclorobenzene
125	1,4 Diclorobenzene
126	2,4-Diclorofenolo
127	Diclorvos
128	Dimetoato
129	Eptaclor
130	Fenitrothion
131	Fention
132	Linuron
133	Malation
134	MCPA
135	Mecoprop
136	Metamidofos
137	Mevinfos
138	Ometoato
139	Ossidemeton-metile



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

140	Paration etile
141	Paration metile
142	2,4,5 T
143	Toluene
144	1,1,1 Tricloroetano
145	2,4,5-Triclorofenolo
146	2,4,6-Triclorofenolo
147	Terbutilazina (incluso metabolita)
148	Composti del Trifenilstagno
149	Xileni (5)
150	Pesticidi singoli (6)
151	Pesticidi totali (7)

	Integrazione Tabella 1A D.Lgs. 172/2015
152	Dicofol
153	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)
154	Chinossifen
155	Aclonifen
156	Bifenox
157	Cibutrina
158	Cipermetrina
159	Esabromociclododecano (HBCDD)
160	Eptacloro epossido
161	Terbutrina
	Diossine e composti diossina-simili
	Congenere Policlorodibenzofurani
162	2,3,7,8 T4CDD
163	1,2,3,7,8 P5CDD
164	1,2,3,4,7,8 H6CDD
165	1,2,3,6,7,8 H6CDD
166	1,2,3,7,8,9 H6CDD
167	1,2,3,4,6,7,8 H7CD
168	OCDD
169	
170	
171	
172	
173	
174	
175	
176	

Policlorodibenzofurani

2,3,7,8 T4CDF

1,2,3,7,8 P5CDF

2,3,4,7,8 P5CDF



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

177	1,2,3,4,7,8,9 H7CDF
178	OCDF
179	Congenere PCB Diossina simili
180	PCB 77
181	PCB 81
182	PCB 105
183	PCB 114
184	PCB 118
185	PCB 123
186	PCB 126
187	PCB 156
188	PCB 157
189	PCB 167
190	PCB 169
191	PCB 170
192	PCB 189
Integrazione Tabella 1B	
193	Acido perfluoro butanoico (PFBA)
194	Acido perfluoro pentanoico (PFPeA)
195	Acido perfluoro esanoico (PFHxA)
196	Acido perfluoro butansolfonico (PFBS)
197	Acido perfluoro ottanoico (PFOA)

Fermo restando i costi indicati per l'effettuazione del rilevamento dell'intera tabella 1A e della tabella 1B, il presente capitolato di servizi prevede l'ipotesi in corso d'opera che, sulla base delle risultanze ottenute, sia possibile una rimodulazione delle analisi con riferimento a parametri ritenuti più significativi tra quelli previsti.

In tal senso potrebbero ridursi i costi di ogni singola analisi a vantaggio della relativa cadenza che potrebbe utilmente essere ulteriormente ridotta oppure a vantaggio del periodo di osservazione che potrebbe essere aumentato rispetto a quello complessivo previsto nel presente progetto pari a 36 mesi.

Si prevede altresì la possibilità di effettuare prelievi e corrispondenti analisi in tempo reale, su diretto ordine della stazione appaltante, in concomitanza di eventi particolari o criticità idrauliche del reticolo idrografico, compatibilmente con le condizioni di sicurezza del personale che esegue le materiali operazioni di campo.



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Alla gara si potrà procedere mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 del medesimo D.Lgs. 50.

ART 5. TEMPO UTILE E PENALITÀ IN CASO DI RITARDO

Il tempo utile per la consegna dei risultati delle analisi dovrà essere rigorosamente quello indicato per il subcriterio A5, risultato di una valutazione coerente delle analisi da effettuare e delle metodologie condotte dall'operatore economico. Il tempo utile per la consegna dei risultati delle indagini analitiche dovrà essere il minore possibile in relazione alla caratteristica/parametro da ricercare tenuto conto del tempo di risposta delle analisi sui campioni prelevati.

Per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle risultanze delle analisi con report e relazioni di laboratorio oltre i tempi indicati nell'offerta tecnica, che verranno appositamente riportati nel contratto di appalto sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale da calcolare in quota parte rispetto al valore effettivo delle analisi consegnate con ritardo. Si precisa che per ogni prelievo la consegna dei risultati dovrà avvenire una sola volta, senza consegne parziali di una parte dei parametri, nei tempi indicati con riferimento al subcriterio A5; la penale dell'eventuale ritardo verrà pertanto calcolata con riferimento al valore delle analisi corrispondenti al prelievo le cui risultanze saranno eventualmente consegnate in ritardo. In caso di ritardo superiore a 30 giorni, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto per inadempimento.

ART 6. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dalle prescrizioni del disciplinare di gara e dal contratto.

La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità dell'esecuzione di cui all'art. 102 del Codice sugli appalti (50/2016).

ART 7. POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto o della consegna dei servizi, se questa avvenga in pendenza della predetta stipula, a sottoscrivere una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari ad € 250.000,00 (connessa con le attività di prelievo dei campioni) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

ART 8. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto nei termini consentiti dalla legge (art. 105 del D.Lgs. 50/2016)

ART 9. CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' – PAGAMENTI

Per le attività e le prestazioni che formano oggetto dell'affidamento indicati all'articolo 1 saranno liquidate all'Impresa rate di acconto e di saldo con le modalità appresso precisate. Il pagamento di ciascuna rata d'acconto - e dell'IVA afferente - sarà effettuato previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore di Esecuzione e conseguente emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento nonché di apposita fattura da parte dell'Impresa.

I pagamenti saranno effettuati con cadenza trimestrale sulla base delle analisi effettivamente completate con risultati consegnati alla stazione appaltante.

L'erogazione degli importi afferenti l'ultimo trimestre delle attività di prelievo ed analisi sulla qualità delle acque sarà effettuato soltanto al termine della intera campagna di monitoraggio tenuto conto dell'eventuale proposta migliorativa di cui al punto B2 dell'offerta economica quantitativa.

Per quanto concerne il saldo delle attività e lo svincolo di tutti gli importi questo sarà corrisposto ad acquisizione del certificato di verifica di conformità finale tenuto conto come ovvio ed opportuno della necessità di provvedere alla verifica anche delle attività oltre i termini del presente capitolato in considerazione delle indicazione di cui alle offerte quantitative del presente capitolato.

ART 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In aggiunta a quanto già previsto dal presente capitolato, vengono espressamente riconosciute causa di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.: a) la mancata presentazione della cauzione definitiva ovvero la mancata integrazione della stessa all'avverarsi delle condizioni che rendessero ciò necessario; b) il grave ritardo nell'inizio dei servizi; si considera grave il ritardo nell'inizio dei servizi superiore a 15 giorni dalla data del verbale di consegna; c) il grave ritardo nella esecuzione dei servizi; si considera grave un ritardo nell'avanzamento dei servizi contabilizzati superiore a 15 giorni rispetto alle previsioni del cronoprogramma approvato dalla D.L.; d) la grave violazione degli obblighi in materia di sicurezza



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

sul lavoro. In caso di risoluzione la Committente si riserva la facoltà di affidare la prosecuzione dei servizi ai concorrenti classificati nella graduatoria della gara in posizione successiva rispetto all'aggiudicatario.

ART 11. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/2000 l'Appaltatore dovrà avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione del contatto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore di esecuzione o dal Responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta legalmente nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1

ART 12. SPESE DI CONTRATTO

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto di appalto e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

ART 13. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione al presente appalto e che non potessero essere definite in via bonaria, saranno devolute al giudice ordinario, foro di Napoli.

ART 14. INIZIO ATTIVITA' E RAPPORTI CON LA DIREZIONE DI ESECUZIONE

L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo il perfezionamento del contratto.

Tuttavia la consegna delle attività all'impresa potrà essere effettuata in pendenza del perfezionamento del contratto stesso, sotto le riserve di legge e con pieno inizio del tempo contrattuale, ai sensi dei commi 8 e 13 dell'art. 32 del Codice (D.Lgs. 50/2016)

Per l'inizio delle attività dovrà essere redatto apposito verbale di avvio da compilare a cura del direttore di esecuzione in contraddittorio con l'esecutore.

La consegna delle attività, intesa come ordine di immediato inizio delle medesime, potrà essere effettuata in più volte con successivi verbali di consegna parziale mediante successive operazioni.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale, in analogia con quanto stabilito dall'art. 107 del Codice (D.Lgs. 50/2016).

Nel verbale di avvio, in caso di mancata formalizzazione del contratto e di sottoscrizione sotto le riserve di legge, andranno riportati gli estremi della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (già inviata all'Amministrazione dieci giorni prima della consegna delle attività).

L'impresa è tenuta a trasmettere all'Amministrazione e al Direttore di esecuzione, prima dell'effettivo inizio delle attività e, comunque, entro cinque giorni dalla consegna delle stesse, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

L'Impresa dovrà inoltre comunicare tempestivamente alla Direzione di esecuzione qualsiasi problema o inconveniente che dovesse insorgere durante l'effettuazione delle attività in programma.

In nessun caso l'Impresa potrà proseguire nel programma di indagini o modificare il programma di indagini senza la preventiva autorizzazione della Direzione di esecuzione.

ART 15. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE ATTIVITÀ

Le sospensioni sono regolamentate dall'art. 107 del Codice, fatta eccezione per il richiamo al responsabile del procedimento.

Qualora la redazione di una perizia di variante non impedisca l'utile prosieguo delle attività non si darà luogo a sospensione delle medesime.

ART 16. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le attività di cui al presente capitolato sono soggette a verifica di conformità da effettuarsi secondo i dettami dell'art. 102 del Codice e tenendo conto di eventuali indicazioni/prescrizioni dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente determinati da attività di controllo e verifica disposta d'ufficio dall'Agenzia e/o richiesta dalla Stazione appaltante.

ART 17. MODIFICHE AL PIANO DI ANALISI

Il piano di analisi ambientale di cui al presente capitolato presenta tutte le indicazioni generali per l'espletamento del servizio; **è facoltà della stazione appaltante la revisione del n.ro di parametri da monitorare oppure la variazione della relativa tempistica di monitoraggio (ad esempio da mensile a quindicinale o settimanale oppure a intervalli più lunghi o ancora ad**



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaiola, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

intervalli più brevi). Tali variazioni potranno determinare la complessiva rimodulazione del periodo di osservazione a base di gara (36 mesi) fermo ed impregiudicato l'eventuale incremento temporale che l'offerente potrà proporre in sede di gara in considerazione di quanto riportato al punto B2 dell'offerta economica quantitativa che resterà fisso ed invariabile come le modalità di contabilizzazione delle attività. Sarà possibile da parte della stazione appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento o del Direttore di esecuzione del contratto, disporre il prelievo e le analisi in corrispondenza di punti anche diversi da quelli indicati nel progetto, corrispondenti ai punti di installazione delle stazioni di monitoraggio quantitativo, in corrispondenza di particolari situazioni di criticità idraulica ed ambientale lungo l'intero reticolo del bacino del fiume Sarno e dei suoi affluenti principali (Cavaiola, Solofrana, Lavinaio, Calvagnola) con prelievi che potranno essere disposti anche di notte con preavviso minimo di poche ore. Potranno essere previsti anche prelievi in corrispondenza di canali secondari come Rio Squazzatorio, Controfosso Destro, Canale Marna, torrenti Vesuviani ecc.

ART 18. DIREZIONE DEL CANTIERE

L'Impresa dovrà assicurare la presenza in cantiere durante tutte le operazioni connesse con l'installazione delle stazioni di monitoraggio portate di un laureato in discipline tecnico scientifiche con preparazione ed esperienza professionale nel campo. Il curriculum del responsabile delle attività dovrà essere sottoposto al Committente, e da questa autorizzato, prima dell'inizio delle attività.

L'Impresa dovrà assicurare la presenza in cantiere durante tutte le operazioni di campionamento, preparazione e consegna del campione per l'analisi, di un laureato in discipline tecnico scientifiche con preparazione ed esperienza professionale nel campo. Il curriculum del responsabile delle attività dovrà essere sottoposto al Committente, e da questa autorizzato, prima dell'inizio delle attività.

Dovrà essere altresì nominato un responsabile delle attività di laboratorio che sarà referente per il Committente. Egli sarà responsabile della corretta esecuzione delle analisi, dello stato d'avanzamento, della raccolta dei dati e della loro trasmissione al Committente, nonché della fornitura d'eventuali informazioni e/o documenti integrativi che potranno servire alla definizione particolareggiata delle modalità esecutive e d'eventuali commenti riguardanti i risultati analitici.

ART 19. DOCUMENTAZIONE DELLE INDAGINI

Dovranno essere fornite su supporto cartaceo le schede tecniche descrittive delle attività svolte relative alle fasi di campionatura debitamente compilate (rapporto di campionamento).



Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I risultati analitici dovranno essere forniti su supporto cartaceo e su file, corredati delle relativa "chain of custody".

Nella restituzione dei risultati il Laboratorio dovrà dare evidenza della capacità di raggiungere i limiti di rilevabilità previsti dalla normativa e, ove tecnicamente possibile, 10 volte inferiori rispetto ai limiti imposti dal d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

I cromatogrammi delle analisi dovranno essere conservati e resi disponibili su richiesta del Committente.

Ai risultati dovranno essere inoltre allegati i reports sul programma di qualità eseguito (blanks, duplicati, spikes ecc.).

ART 20. ONERI DIVERSI

Nella esecuzione delle attività di cui alle presenti Norme Tecniche d'Appalto l'Impresa dovrà tener conto dei seguenti oneri ed adempimenti, compresi e compensati nei prezzi di elenco:

- a) la effettuazione della campagna di indagini relativa ad una stessa zona in fasi successive, sia che questo derivi da esigenze di sviluppo della progettazione o di avanzamento dei lavori di costruzione, sia che questo derivi da supplementi d'indagine che, a suo insindacabile giudizio, la stazione appaltante per il tramite del Responsabile del Procedimento e della Direzione di esecuzione ritenesse necessario effettuare, sia ancora che ciò derivi da impedimenti e soggezioni connesse con la disponibilità delle aree e delle autorizzazioni;
- b) la guardiania e custodia delle attrezzature di rilevazione installate e dei campioni prelevati al fine di garantirne la validità ed attendibilità per tutto il periodo di rilevazione previsto;
- c) il trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta comunque connessi con le attività di indagine;
- d) la realizzazione delle opere di drenaggio necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque superficiali al fine di evitare eventuali inconvenienti connessi con il prelievo dei campioni e di prevenire possibili danni alle aree limitrofe a quelle di lavoro;
- e) l'installazione e l'esercizio delle attrezzature necessarie, ove ciò sia richiesto, per il controllo ed il contenimento delle acque di falda;
- f) la ricerca e l'individuazione di sottoservizi di ogni genere, di ordigni bellici, di beni di interesse archeologico e comunque di qualsiasi altro oggetto che potrebbe arrecare danni all'Impresa e/o a terzi, per i quali danni l'Impresa esecutrice sarà unica responsabile, rimanendone invece sollevata in tutti i casi la Committente;



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- g) i danni e/o i vandalismi effettuati sulle attrezzature, sui materiali utilizzati per l'esecuzione delle attività.

ART 21. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Nella esecuzione delle attività di cui alle presenti Norme Tecniche d'Appalto l'Impresa dovrà altresì tener conto dei seguenti ulteriori oneri

- a) tutte le spese contrattuali relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o successivamente stabilite, sotto qualsiasi forma applicata, anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione, intendendosi trasferire sempre all'Appaltatore l'onere e la cura della relativa denuncia ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando che restano a carico dell'Amministrazione;
- b) lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi eventuali baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro nonché la redazione del Piano di sicurezza dei lavoratori;
- c) l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione e, in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine del cantiere e degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Appaltatore responsabile della piena e continua efficienza dell'alimentazione;
- d) tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori ed ogni altra necessità dell'Appaltatore, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;
- e) la costruzione e la manutenzione, quali parti integranti del cantiere, di adatti baraccamenti per le maestranze con corredo di locali e servizi accessori; l'approntamento di servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
- f) lo svolgimento, compreso spese ed oneri, di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, USL, ISPEL, Ispettorato del Lavoro, VV.F., ANAS, Amm.ne



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Provinciale, Amministrazioni Comunali ecc.) sia per le installazioni di cantiere che per le opere da realizzare; in particolare, sarà cura dell'Appaltatore ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato, eventualmente non ancora acquisiti da parte dell'amministrazione procedente;

- g) la messa in sicurezza del cantiere ai sensi della normativa vigente;
- h) tutti gli oneri per l'occupazione temporanea dei terreni occorrenti per l'impianto del cantiere ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, per strade provvisorie e di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese con opere provvisorie;
- i) ove risulti necessario per l'esecuzione del servizio lo smacchiamento e la bonifica, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, il taglio delle siepi, la demolizione e la ricostruzione dei muri di confine, il ripristino e mantenimento delle recinzioni;
- j) la fornitura e l'installazione su più punti indicati dalla stazione appaltante, a cura e spese dell'Appaltatore, di tabella indicativa dei servizi in corso, come da normativa di attuazione del Programma POR FESR 2014-2020; l'Appaltatore si impegna a provvedere alla buona conservazione della tabella durante l'esecuzione ed al ritiro della stessa alla conclusione del servizio;
- k) tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'Appaltatore;
- l) la reperibilità del Direttore Tecnico 24 ore su 24 e per ogni giorno (anche non lavorativo) dall'inizio dei lavori fino alla data di consegna delle opere all'Amministrazione.

Nell'esecuzione delle attività dovranno essere osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comuni e degli Enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del presente appalto.

L'impresa dichiara espressamente che, nello stabilire il ribasso offerto per l'esecuzione delle attività, ha tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati.

Quando l'impresa non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione, ove non dia corso alla rescissione contrattuale, sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

effetto, entro il termine fissato nel presente capitolato, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'impresa.

In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'impresa, essi saranno fatti d'ufficio e l'Amministrazione si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Amministrazione.

Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

ART 22. SICUREZZA

L'impresa è tenuta all'osservanza delle misure generali di tutela previste dall'art. 15 capo III del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dovrà valutare, sulla base delle conoscenze disponibili, la scelta delle attrezzature di lavoro nonché l'idonea sistemazione del sito di lavoro atto a garantire la sicurezza e la salute dei propri lavoratori. L'impresa, nella valutazione del rischio di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08, dovrà tenere conto anche dei pericoli per la salute umana derivante da possibili esposizioni a sostanze tossico-nocive.

All'atto dell'aggiudicazione, e comunque prima della consegna delle attività, l'impresa deve redigere e consegnare alla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n.163/06, un Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) del piano di sicurezza e di coordinamento **quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii ovvero** un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del decreto legislativo 81/08 e ss.mm.ii., con i contenuti di cui all'allegato XV del D.Lgs 81/08.

Nell'impianto del cantiere, anche momentaneo per il solo prelievo dei campioni per qualsivoglia tipologia di indagini, dovranno essere adottate tutte le misure e le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza dei luoghi interessati dai servizi.

ART 23. SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Nel corso delle operazioni di campo necessarie per prelievi e campionamenti dovrà essere curata la manutenzione e la pulizia delle macchine e delle attrezzature impiegate al fine di non arrecare danni all'ambiente circostante.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tutte le operazioni di cantiere dovranno avvenire senza dispersione incontrollata sul suolo, nel sottosuolo e nei corpi idrici superficiali. Le acque e i fanghi andranno gestite in vasche in terra impermeabilizzate e/o in altro idoneo contenitore fuori terra, di volumetria adeguata, opportunamente raccordato alla bocca foro.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Macroinvertebrati		3 volte
Pesci		1 volta
IDROMORFOLOGICI		OPERATIVO
Continuità		1 volta
Idrologia		Continuo
Morfologia	alterazione morfologica	1 volta
	caratterizzazione degli habitat prevalenti	1 volta in coincidenza con uno dei campionamenti dei macroinvertebrati
FISICO-CHIMICI E CHIMICI		OPERATIVO
Condizioni termiche		Trimestrale e comunque in Coincidenza del campionamento dei macroinvertebrati e/o delle diatomee.
Ossigenazione		
Conducibilità		
Stato dei nutrienti		
Stato di acidificazione		
Altre sostanze non appartenenti all'elenco di priorità		Trimestrale nella matrice acqua. Nell'anno del monitoraggio biologico i campionamenti sono effettuati possibilmente in coincidenza con quelli dei macroinvertebrati e/o delle diatomee.
Sostanze dell'elenco di priorità		Mensile nella matrice acqua



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

24.2. Parametri da monitorare

Relativamente ai parametri biologici, fisico-chimici e chimici di cui al precedente paragrafo saranno oggetto di monitoraggio i seguenti parametri:

	Monitoraggi Biologici
1	Macrofite
2	Diatomee
3	Macroinvertebrati
4	Pesci
	Monitoraggi chimico - fisici di base
5	PH
6	Colore
7	Materiali totali in sospensione
8	Temperatura
9	Conduttività
10	Odore
11	Nitrati
12	Cloruri
13	Fosfati
14	COD
15	DO (ossigeno disciolto)
16	BOD5
17	Ammoniaca (ammoniaca totale, ammoniaca non ionizzata)
18	Ossigeno di saturazione
19	Ferro disciolto
20	Manganese
21	Rame
22	Zinco
23	Solfati
24	Tensioattivi
25	Fenoli
26	Azoto Kjeldhal
27	Azoto ammoniacale
28	Azoto nitrico
29	Azoto nitroso
30	Azoto totale
31	Coliformi totali e coliformi fecali
32	Fosfato organico
33	Fosforo totale
34	Escherichia coli



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

35	Fluoruri
36	Boro
37	Arsenico
38	Cadmio
39	Cromo totale
40	Piombo
41	Selenio
42	Mercurio
43	Bario
44	Cianuro
45	Idrocarburi disciolti o emulsioni
46	Idrocarburi policiclici aromatici
47	Antiparassitari totali
48	Sostanze estraibili con cloroformio
49	Streptococchi fecali e salmonelle
Tabella 1A Sostanze appartenenti all'elenco di priorità Allegato parte terza D.lgs 152/2006	
50	Alaclor
51	Alcani, C10-C13, cloro
52	Antiparassitari
53	Ciclo diene
54	Aldrin
55	Dieldrin
56	Endrin
57	Isodrin
58	Antracene
59	Atrazina
60	Benzene
61	Cadmio e composti (in funzione delle
62	classi di durezza) (7)
63	Clorfenvinfos
64	Clorpirifos (Clorpirifos etile)
65	DDT totale (8)
66	p.p'-DDT
67	1,2-Dicloroetano
68	Diclorometano
69	Di(2-etilesilftalato)
70	Difeniletere bromato (sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153 e 154)
71	Diuron
72	Endosulfan
73	Esaclorobenzene



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

74	Esaclorobutadiene
75	Esaclorocicloesano
76	Fluorantene
77	Idrocarburi policiclici aromatici (9)
78	Benzo(a)pirene
79	Benzo(b)fluorantene
80	Benzo(k)fluoranthene
81	Benzo(g,h,i)perylene
82	Indeno(1,2,3-cd)pyrene
83	Isoproturon
84	Mercurio e composti
85	Naftalene
86	Nichel e composti
87	4-Nonilfenolo
88	Ottilfenolo (4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil-fenolo)
89	Pentaclorobenzene
90	Pentaclorofenolo
91	Piombo e composti
92	Simazina
93	Tetracloruro di carbonio
94	Tetracloroetilene
95	Tricloroetilene
96	Tributilstagno composti
97	(Tributilstagno catione)
98	Triclorobenzeni (10)
99	Triclorometano
100	Trifluralin
Tabella 1B Sostanze non appartenenti all'elenco di priorità Allegato parte terza D.lgs 152/2006	
101	Arsenico
102	Azinfos etile
103	Azinfos metile
104	Bentazone
105	2-Cloroanilina
106	3-Cloroanilina
107	4-Cloroanilina
108	Clorobenzene
109	2-Clorofenolo
110	3-Clorofenolo
111	4-Clorofenolo
112	1-Cloro-2-nitrobenzene
113	1-Cloro-3-nitrobenzene



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

114	1-Cloro-4-nitrobenzene
115	Cloronitrotolueni (4)
116	2-Clorotoluene
117	3-Clorotoluene
118	4-Clorotoluene
119	Cromo totale
120	2,4 D
121	Demeton
122	3,4-Dicloroanilina
123	1,2 Diclorobenzene
124	1,3 Diclorobenzene
125	1,4 Diclorobenzene
126	2,4-Diclorofenolo
127	Diclorvos
128	Dimetoato
129	Eptaclor
130	Fenitrothion
131	Fention
132	Linuron
133	Malation
134	MCPA
135	Mecoprop
136	Metamidofos
137	Mevinfos
138	Ometoato
139	Ossidemeton-metile
140	Paration etile
141	Paration metile
142	2,4,5 T
143	Toluene
144	1,1,1 Tricloroetano
145	2,4,5-Triclorofenolo
146	2,4,6-Triclorofenolo
147	Terbutilazina (incluso metabolita)
148	Composti del Trifenilstagno
149	Xileni (5)
150	Pesticidi singoli (6)
151	Pesticidi totali (7)

	Integrazione Tabella 1A D.Lgs. 172/2015
152	Dicofol



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

153	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)
154	Chinossifen
155	Aclonifen
156	Bifenox
157	Cibutrina
158	Cipermetrina
159	Esabromociclododecano (HBCDD)
160	Eptacloro epossido
161	Terbutrina
Diossine e composti diossina-simili	
Congenere Policlorodibenzofurani	
162	2,3,7,8 T4CDD
163	1,2,3,7,8 P5CDD
164	1,2,3,4,7,8 H6CDD
165	1,2,3,6,7,8 H6CDD
166	1,2,3,7,8,9 H6CDD
167	1,2,3,4,6,7,8 H7CD
168	OCDD
Policlorodibenzofurani	
169	2,3,7,8 T4CDF
170	1,2,3,7,8 P5CDF
171	2,3,4,7,8 P5CDF
172	1,2,3,4,7,8 H6CDF
173	1,2,3,6,7,8 H6CDF
174	1,2,3,7,8,9 H6CDF
175	2,3,4,6,7,8 H6CDF
176	1,2,3,4,6,7,8 H7CDF
177	1,2,3,4,7,8,9 H7CDF
178	OCDF
Congenere PCB Diossina simili	
179	PCB 77
180	PCB 81
181	PCB 105
182	PCB 114
183	PCB 118
184	PCB 123
185	PCB 126
186	PCB 156
187	PCB 157
188	PCB 167
189	PCB 169
190	PCB 170
191	PCB 189



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

provvedere all'effettuazione di ogni analisi attraverso laboratori accreditati che dovranno eventualmente essere già indicati in sede di gara quali subappaltatori nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge.

Metodi analitici

I metodi di campionamento devono rispettare le prescrizioni del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

In particolare, i metodi per il campionamento degli elementi di qualità biologica devono rispettare le prescrizioni contenute nel manuale APAT 46/2007 e quaderni e notiziari CNR- IRSA.

Mentre per i parametri chimici si fa riferimento a quanto riportato nei Manuali e Linee Guida APAT/CNR – IRSA 29/2003 e successivi aggiornamenti e in "Metodologie analitiche di riferimento - programma di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente Marino Costiero - triennio 2001/2003 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ICRAM, Roma 20011 e successivi aggiornamenti.

Per le sostanze dell'elenco di priorità i riferimenti normativi sono riportati nella tabella 3,9 dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Tabella 3,9 allegato I parte terza D.Lgs 152/2006

Sostanze dell'elenco di priorità Metodi analitici

Alaclor	EN ISO 6468: 1996; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Antracene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Atrazina	EN ISO 11369:1997; EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Benzene	ISO 15680:2003; ISO 11423-1:1997; APAT 5140 (2003)
Cadmio e composti	EN ISO 5961:1994; ISO 17294-2:2003; ISO 15586:2003; APAT 3120 (2003); Istisan 07/31
C10-13-cloroalcani	
Clorfenvinfos	DIN EN 12918:1999; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Clorpyrifos (-etil, -metil)	DIN EN 12918:1999; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1,2-Dicloroetano	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Diclorometano	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Ftalato di bis(2-etilesile) (DEHP)	ISO 18856:2004
Diuron	EN ISO 11369:1997; APAT 5050 (2003) con LC/MS
Endosulfan	EN ISO 6468:1996; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Esaclorobenzene	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Esaclorobutadiene	EN ISO 10301:1997; APAT 5150 (2003)
Esaclorocicloesano	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Isoproturon	EN ISO 11369:1997; APAT 5050 (2003) con LC/MS
Piombo e composti	ISO 17294-2:2003; ISO 11885:2007; ISO 15586:2003; APAT 3230 (2003); Istisan 07/31
Mercurio e composti	EN 1483:1997; EN 12338:1998; EN 13506:2001; APAT 3200 (2003) ; Istisan 07/31
Naftalene	ISO 17993:2002; ISO 15680:2003; APAT 5080 (2003)
Nichel e composti	ISO 17294-2:2003; ISO 11885:2007; ISO 15586:2003; APAT 3220 (2003); Istisan 07/31
Nonilfenoli	ISO 18857-1:2005
Octilfenoli	ISO 18857-1:2005
Pentaclorobenzene	EN ISO 6468:1996
Pentaclorofenolo	EN 12673:1998; ISO 8165-2:1999
Idrocarburi policiclici aromatici	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(a)pirene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(b)fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Benzo(g,h,i)perilene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Benzo(k)fluorantene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Indeno(1,2,3-cd)pirene	ISO 17993:2002; APAT 5080 (2003); Istisan 07/31
Simazina	EN ISO 11369:1997; EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000; APAT 5060 (2003); Istisan 07/31
Composti del tributilstagno	ISO 17353:2004
Triclorobenzoni	EN ISO 6468:1996; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Triclorometano (Cloroformio)	EN ISO 10301:1997; ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Trifluralin	EN ISO 10695:2000; ISO 11370:2000
DDT Totale	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Aldrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Endrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Isodrin	EN ISO 6468:1996
Dieldrin	EN ISO 6468:1996; APAT 5090 (2003); Istisan 07/31
Tetracloroetilene	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Tetraclorometano (Tetracloruro di Carbonio)	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)
Tricloroetilene	EN ISO 10301:1997; EN ISO 15680:2003; APAT 5150 (2003)

Tipo di campionamento

Il campionamento previsto è di tipo manuale con prelievi sistematici di tipo istantaneo effettuato con campionatori manuali. La modalità di campionamento, il controllo di qualità, la conservazione del campione devono rispettare quanto dettato nel manuale APAT/IRSA/CNR 29/2003 in materia di acque superficiali.

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali (Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE TERZA

NORME DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

ART 25. COMPUTO METRICO A BASE DI APPALTO – PREZZI PACCHETTI DI INDAGINE

Il computo metrico estimativo relativo alle indagini analitiche di cui al presente capitolato è riportato in allegato 1 al presente capitolato; le quantità devono intendersi indicative e non vincolanti per la Direzione di esecuzione.

Il Computo metrico è stato sviluppato applicando alle quantità i prezzi unitari per pacchetti di indagine di analisi biologiche, chimico-fisiche e delle sostanze di cui alle tabelle 1A e 1B derivati dall'appalto di cui alla fase 1, le relative integrazioni e aggiornamenti ISTAT, nonché da analisi dirette di mercato.

Nel dettaglio di seguito si riporta l'elenco prezzi dei pacchetti con il riferimento approvativo afferente la fase 1 e l'eventuale aggiornamento ISTAT debitamente calcolato con riferimento al periodo di tempo intercorso tra l'approvazione e la redazione del presente capitolato.

Art.	Tipo di ricerca	Prov. Approv.	U.m.	Costo unitario Fase 1	Agg. ISTAT	Costo aggiornato	Costo arrotondato di gara
P01	Monitoraggio biologico	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 2.000,00	1,65%	€ 2.033,00	€ 2.033,00
P02	Ricerca Parametri chimici - fisici	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 540,00	1,65%	€ 548,91	€ 550,00
P03	Ricerca Parametri tabella 1A	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 510,00	1,65%	€ 518,42	€ 520,00
P04	Ricerca Parametri tabella 1B	Det. ARCADIS n. 521 del 23/12/14	a corpo	€ 380,00	1,65%	€ 386,27	€ 387,50
P05	Ricerca Parametri aggiuntivi tabella 1A e 1B (Dlgs 172/2015)	Det. ARCADIS n.92 del 24/02/2017	a corpo	€ 1.470,00	//		€ 1.470,00

Per la partecipazione alla gara saranno redatte apposite liste di prezzi unitari da parte di ogni offerente che dettagliano le singole analisi di ogni pacchetto di cui al monitoraggio ambientale.



Intervento immateriale di monitoraggio e protezione civile – Fase 2

Servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque sul Fiume Sarno e sugli affluenti principali
(Solofrana, Cavaioia, Calvagnola e Lavinaio)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART 26. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE

La contabilizzazione delle indagini, a cura del direttore di esecuzione nominato dall'amministrazione, sarà effettuata a misura secondo le norme precedentemente riportate e sulla base del computo metrico redatto dalla stazione appaltante riportato in allegato 1.

L'importo a misura afferente le attività di campionamento ed analisi per il monitoraggio ambientale verrà contabilizzato in virtù delle analisi effettivamente rese secondo l'elenco prezzi debitamente compilato in sede di gara dall'offerente (cfr. art. 25) secondo la tempistica di cui al richiamato art.9.

Le liste servizi da predisporre per l'effettuazione della gara sulla base dei computi di stima dovranno essere allegati al contratto di appalto costituendone parte integrante e sostanziale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE
CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019



Decreto Dirigenziale n. 47 del 27/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. LEGGE REGIONALE DEL 16 APRILE 2012, N. 7 E SS.MM.II. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO A FAVORE DEI COMUNI PER L'UTILIZZO DI BENI CONFISCATI PER PROMUOVERE L'AVVIO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE ED ECONOMIA SOCIALE. PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *“Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”*;
- c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: *“Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale. Il Programma annuale tiene conto ed è redatto anche in sinergia con i Piani di Zona d'Ambito per meglio garantire la funzione sociale di riutilizzo dei beni confiscati”*;
- d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che *“Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo”*;
- e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 22/01/2019 è stato approvato il bilancio gestionale 2019-2021 e sul 7840 *“Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”* risulta iscritta la somma di € 1.500.000,00.

CONSIDERATO che

- a) con deliberazione n. 305 del 28/06/2016, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Programma regionale in materia di politiche di sicurezza e legalità, ed ha istituito, al fine di realizzare una reale integrazione tra le politiche regionali e quella della sicurezza, un tavolo tecnico, coordinato dal Commissario Regionale per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria composto dai rappresentanti degli assessorati e delle direzioni generali e uffici speciali competenti *ratione materiae* e dell'Ufficio del Gabinetto del Presidente preposto ai temi della sicurezza e della legalità;
- b) con la deliberazione n. 143 del 09/04/2019 la Giunta Regionale della Campania ha approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii., il *“Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania”*;
- c) con la deliberazione n. 231 del 27/05/2019, la Giunta Regionale della Campania, in linea con il programma strategico sopracitato, ha approvato il *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati”*;
- d) nel *“Programma annuale per la valorizzazione dei beni confiscati”* sono individuate le *Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive* da realizzarsi con le risorse appostate nel bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo di spesa 7840;

- e) nello specifico il programma dispone di adottare, con quota parte del Fondo unico come sopra disciplinato, un Avviso pubblico per i Comuni e loro Consorzi per azioni di ristrutturazione di immobili confiscati per fini istituzionali/sociali/produttivi su beni, anche già assegnati mediante procedura di evidenza pubblica, per € 500.000,00;
- f) conseguentemente, in coerenza alle indicazioni del programma annuale suddetto è stato predisposto, l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati”* con i relativi allegati.

TENUTO CONTO che

- a) il predetto Avviso, in esecuzione delle disposizioni contenute nell'atto giuntale n. 305/2016, è stato oggetto di condivisione al Tavolo istituito con la predetta deliberazione;
- b) in esecuzione del disposto contenuto nella nota prot. num. 10948/UDCP/GAB/VCG1 del 19/04/2017 è stato trasmesso agli uffici della Programmazione Unitaria con nota num. 567903 del 24/09/2019;

RITENUTO di

- a) dover approvare l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati”* con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Paola Cornali, funzionaria dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – UOD 06 “Legalità e sicurezza”;
- c) dover precisare che l'importo destinato al citato avviso ammonta ad € 500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Unico di cui all'art. 4 della L.R. 7/2012;
- d) dover procedere alla prenotazione dell'impegno per l'esercizio finanziario 2019 dei fondi necessari per la realizzazione della citata operazione sul capitolo di spesa di seguito specificato:

Cap.	Miss	Prog.	Tit.	Macr.	IV livello del piano dei conti/SIOPE	cod. id. UE	Es. Finanz.	Importo da prenotare per l'impegno
7840	03	0302	2	203	2.03.01.02.000	8	2019	€ 500.000,00

- e) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione d'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/09/2019 - 31/12/2019.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff 92 e dalla UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati”* con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di nominare la Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Paola Cornali, funzionaria della UOD 06 – Legalità e Sicurezza – dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- di precisare che l'importo destinato al citato avviso ammonta ad € 500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Unico di cui all'art. 4 della L.R. 7/2012;

4. di procedere alla prenotazione dell'impegno, per l'esercizio finanziario 2019, dei fondi necessari per la realizzazione della citata operazione sul capitolo di spesa di seguito specificato:

Cap.	Miss	Prog.	Tit.	Macr.	IV livello del piano dei conti/SIOPE	cod. id. UE	Es. Finanz.	Importo da prenotare per l'impegno
7840	03	0302	2	203	2.03.01.02.000	8	2019	€ 500.000,00

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione d'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/09/2019 - 31/12/2019;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla *DG Risorse Finanziarie - Struttura di Staff 50 13 93 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio* per gli atti consequenziali;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 nella Sezione Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità del sito della Regione Campania;
8. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC e sul portale della Regione Campania;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al Responsabile della Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza.

Simonetta de Gennaro



Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati

Art. 1

PREMESSA

La legge regionale n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, e successive modifiche ed integrazioni, ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania.

Con l’approvazione del *Piano Strategico per i Beni Confiscati*, previsto dall’art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, avvenuta con deliberazione della Giunta n. 143 del 09/04/2019, la Regione Campania ha posto il tema dei beni confiscati, da inquadrarsi nel più ampio panorama delle politiche integrate di sicurezza e legalità.

Nel quadro della pianificazione di cui alla Legge Regionale 7/2012 la Giunta regionale ha adottato con deliberazione n. 231 del 27.5.2019 il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*, di seguito denominato *Programma annuale* (Art. 3-bis L.R. 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.).

Il *Programma annuale* è lo strumento di lavoro per la sistematizzazione degli interventi in tema di beni confiscati che l’Amministrazione regionale metterà in campo nel corso del 2019, che individua le azioni che l’Amministrazione regionale intende avviare nel corso dell’anno raggruppandoli in tre tipologie: azioni dirette di finanziamento, azioni di sistema e azioni di supporto. Per le azioni dirette di finanziamento, sulla scorta della disciplina del piano strategico, definisce i criteri e le modalità di accesso al “Fondo unico per i beni confiscati” istituito dalla stessa legge regionale.

Art. 2

OGGETTO

Con il presente avviso pubblico, in attuazione del Programma annuale, con le risorse di cui al “Fondo unico per i Beni confiscati”, sono finanziati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi.

Art. 3

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso Pubblico è finanziato attraverso le risorse del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge 7/2012 stanziata per il 2019.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Pubblico ammontano complessivamente ad € 500.000,00, a valere sul capitolo 7840 del bilancio regionale, destinato ai Comuni o loro Consorzi per le azioni per le ristrutturazioni dei beni confiscati.

Art. 4

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali:

1. i Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs 159/2011;
2. i Consorzi di Comuni, di cui all'art. 31 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, a cui sono stati assegnati/ trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs 159/2011.

Ogni soggetto proponente può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale.

Art. 5

INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli Enti di cui all'art. 4 possono presentare istanza di finanziamento per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia sui beni immobili confiscati trasferiti al loro patrimonio indisponibile.

Gli interventi devono essere volti a garantire il riutilizzo dello stesso bene per fini **istituzionali/sociali/produttivi** ed essere funzionali alle attività/servizi da svolgere al loro interno.

Saranno escluse le proposte progettuali:

- afferenti beni gravati da ipoteche, atti di pignoramento e da qualsiasi annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento;
- destinatarie di altro finanziamento attivo (dal POR FESR Campania 2014-2020 e dal PON Legalità 2014-2020 o altro finanziamento regionale).

Saranno ammesse le proposte progettuali dotate di un livello di progettazione esecutiva, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, o in alternativa dotate di un livello di progettazione definitiva nei casi di cui al comma 3 bis dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016.

Laddove il progetto non preveda la realizzazione di attività istituzionali, l'affidamento del bene immobile a soggetti terzi, di cui all'art. 48 comma 3 del decreto legislativo 159/2011, deve avvenire mediante procedura di evidenza pubblica.

In tal caso, l'ente proponente dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate.

Per i beni immobili già affidati in gestione a terzi le proposte progettuali saranno ammissibili solo se l'affidamento stesso è stato effettuato mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il cronoprogramma deve prevedere un tempo massimo di realizzazione della proposta progettuale di 12 mesi. Può essere concessa una sola proroga di mesi 6 per motivi non imputabili all'ente proponente.

Art. 6

IMPORTO FINANZIABILE

Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale di ristrutturazione è di € 100.000,00.

Il soggetto proponente può prevedere un cofinanziamento con risorse proprie o del soggetto gestore del bene. La partecipazione finanziaria dei soggetti proponenti o dei soggetti gestori fa acquisire specifico punteggio nella valutazione delle proposte progettuali, come indicato nella griglia riportata nel successivo art. 10 del presente Avviso.

Art. 7

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative, con riferimento agli interventi degli Enti sugli immobili, alle seguenti voci di costo:

- a) lavori a misura, a corpo, in economia;
- b) forniture;
- c) imprevisti nel limite di 5% di a);
- d) allacciamento ai pubblici servizi;
- e) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);
- f) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovute per legge.

Art. 8

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente a mezzo PEC del soggetto stesso, all'indirizzo beniconfiscati@pec.regione.campania.it e pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del **15 novembre 2019**. Le proposte pervenute oltre il termine saranno inammissibili.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati.”**

La Regione Campania non risponde di eventuali ritardi o mancate ricezioni dell'istanza dovute a malfunzionamenti della pec o per invii ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su indicato.

Ciascun proponente, per partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, deve utilizzare la modulistica allegata (all. 1 e 2) da sottoscrivere in forma digitale. Qualora non fosse disponibile la firma digitale, sarà possibile inviare la modulistica sottoscritta, unitamente alla copia leggibile del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Inoltre, sempre a pena di esclusione, deve trasmettere:

- a) domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente (Allegato 1);
- b) formulario di candidatura debitamente compilato in ogni sua parte, e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente (Allegato 2);
- c) eventuale documentazione attestante l'affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi, o dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso non sia stato ancora affidato;
- d) decreto di trasferimento del bene immobile al Comune con allegata relazione attestante la sussistenza delle condizioni giuridiche e di fatto per l'affidamento in gestione del bene confiscato (ad es. stato di non occupazione, assenza di gravami, assenza di quote indivise, ecc.);
- e) progetto esecutivo dei lavori, o in alternativa progetto definitivo nei casi di cui al comma 3 bis dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., completo di tutti gli elaborati ai sensi del D. Lgs. 50/2016, concernente la ristrutturazione dell'immobile completo di verbale di verifica e validazione a cura del RUP e relativo provvedimento di approvazione;
- f) atto di nomina del RUP;
- g) almeno due foto del bene immobile raffiguranti ambienti esterni ed interni;
- h) eventuale impegno da parte del soggetto gestore o di altro soggetto al cofinanziamento della proposta progettuale;
- i) ogni altra documentazione utile alla valutazione della proposta progettuale.

Art. 9

VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- valutazione di merito delle proposte.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito.

La commissione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate alla scadenza, in riferimento:

- a) ai soggetti titolati a presentare proposte progettuali come riportati nell'art. 4 del presente Avviso
- b) alla conformità delle proposte progettuali ai requisiti di cui all'art. 5;
- c) al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse di cui all'art. 8;

Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti criteri/requisiti saranno considerate inammissibili e pertanto non si procederà alla successiva valutazione.

In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione potrà assegnare al soggetto richiedente, tramite comunicazione di posta elettronica certificata, un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.

A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili, sulla base dei parametri di cui al successivo art. 10.

La Commissione, a seguito della valutazione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti.

La Regione Campania finanzia le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 60 punti fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 3.

Art. 10

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità, secondo i criteri indicati nella griglia sottostante:

Elemento	Criteri	Punteggio
Progetto per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del bene confiscato	- Adeguatezza e coerenza del progetto di ristrutturazione rispetto alla finalità di destinazione del bene	<i>Fino a 15 punti</i>
	- Congruità e coerenza dei tempi di realizzazione	Fino a 5 punti
	- Adozione di interventi per la sostenibilità ambientale (es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili,	Fino a 15 punti

	interventi di efficientamento energetico degli immobili)	
Totale		Fino a 35 punti

Elemento	Criteri	Punteggio
Attività da porre in essere (o poste in essere) nel bene confiscato	- Pertinenza e livello di approfondimento dell'analisi del fabbisogno e territoriale di riferimento; - Adeguatezza della descrizione degli obiettivi perseguiti;	Fino a 25 punti
	- Fattibilità del piano di gestione anche in relazione alle fonti di finanziamento	Fino a 10 punti
	- Presenza di partner e coerenza degli stessi con il settore di intervento	Fino a 5 punti
Totale		Fino a 40 punti

Elemento	Criteri	Punteggio
Cofinanziamento	Grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente e/o del soggetto gestore (0,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo totale del progetto)	Fino a 15 punti
Totale		Fino a 15 punti

Elemento	Criteri	Punteggio
Importo della richiesta di finanziamento	richiesta di finanziamento non superiore ad € 60.000,00	Punti 10
	richiesta di finanziamento non superiore a € 80.000,00	Punti 5
Totale		Fino a 10
Totale		100

A parità di punteggio, i progetti saranno ordinati secondo il criterio della cronologia di presentazione.

La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa al Responsabile del Procedimento.

Il dirigente dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva, entro 60 giorni dal termine di scadenza delle candidature, apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> contenente:

- la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del punteggio attribuito e la quota ammessa a finanziamento;
- la graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, con l'indicazione del punteggio attribuito;
- l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, in quanto non hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'art. 10, con l'indicazione del punteggio attribuito;
- l'elenco delle istanze non ammesse alla fase della valutazione, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione e delle graduatorie vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Art. 11

MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Successivamente, all'esito positivo delle verifiche sui requisiti, saranno stipulati gli appositi atti di concessione che disciplinano gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

Entro 30 giorni dalla stipula della convenzione il soggetto beneficiario dovrà inviare alla Regione Campania il provvedimento di impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura.

La mancata osservanza, anche parziale, della presente prescrizione comporta la decadenza del beneficio del finanziamento.

Art. 12

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo per **l'intervento sull'immobile** avverrà con le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 20% dell'importo della quota ristrutturazione ammessa a finanziamento successivamente alla stipula della convenzione;
- b) erogazione pari al 30% dell'importo della quota ristrutturazione, a seguito dell'espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
 1. quadro economico definitivo rideterminato;
 2. copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;

3. attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- c) ulteriore erogazione pari al 40% dell'importo della quota ristrutturazione, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% dell'anticipazione e dell'80% della seconda erogazione;
- d) erogazione finale del 10% dell'importo della quota ristrutturazione, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento e previa assegnazione del bene al soggetto gestore, individuato con modalità di evidenza pubblica. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato

Tutte le erogazioni saranno comunque subordinate al rispetto delle modalità di rendicontazione e previste nella convenzione di cui al comma 1 dell'art. 11.

Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti".

La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa autorizzazione da parte del dirigente dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

Art. 13

REVOCA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione Campania ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi riportati nella convenzione.

In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 14

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente Avviso viene allegata Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

Art. 15

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del seguente procedimento è dott.ssa Paola Cornali.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, all' indirizzo <http://www.regione.campania.it> nella sezione - La Regione Informa.

Per informazioni e/o chiarimenti, gli interessati possono inviare una FAQ entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione all'indirizzo PEC beniconfiscati@pec.regione.campania.it

Art. 17

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.



***Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni
per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati***

Domanda di partecipazione

**Alla Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi
Territoriali e della Sicurezza Integrata
beniconfiscati@pec.regione.campania.it**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di rappresentante legale del Comune di _____

chiede

di partecipare all'*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati* con il progetto denominato _____ che ha un valore pari ad € _____

A tal fine, il sottoscritto, **consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR**

dichiara

- che il bene confiscato individuato per l'intervento di ristrutturazione è sito nel Comune di _____ in via _____ al n. _____;

- che il bene confiscato oggetto della proposta progettuale è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di _____ con atto n. _____ del _____;
- che il bene oggetto delle attività progettuali risulta libero da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento;
- che il contributo regionale richiesto è pari a € _____
 - che è previsto un cofinanziamento di € _____
 - per un totale di € _____;
- *(in caso di cofinanziamento)* che è previsto un cofinanziamento di € _____ da _____ parte di _____;
- *(nel caso in cui il bene confiscato sia già stato assegnato ad un ente terzo)* che l'assegnazione del bene è stata effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica;
- che il progetto candidato non è beneficiario di altro finanziamento attivo (POR FESR Campania 2014-2020, PON Legalità 2014-2020, altro finanziamento regionale) a copertura delle stesse spese;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

si impegna, in caso di ammissione a finanziamento del progetto candidato

1. a sottoscrivere un atto convenzionale con la Regione Campania che disciplina gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
2. ad inviare alla Regione Campania il provvedimento di impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura;
3. a comunicare tempestivamente eventuali modifiche al progetto o il nominativo di un nuovo RUP in caso di sostituzioni.

Allega alla presente domanda:

- a) formulario di candidatura debitamente compilato in ogni sua parte relativo anche alle attività da avviare all'interno del bene da parte del soggetto gestore, e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente (Allegato 2);

- b) decreto di trasferimento del bene immobile con allegata relazione attestante la sussistenza delle condizioni giuridiche e di fatto per l'affidamento in gestione del bene confiscato (ad es. stato di non occupazione, assenza di gravami, assenza di quote indivise, ecc.);
- c) eventuale documentazione attestante l'affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi, o dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso non sia stato ancora affidato;
- d) progetto esecutivo dei lavori, completo di tutti gli elaborati ai sensi del D. Lgs. 50/2016, concernente il recupero e la rifunzionalizzazione dell'immobile completo di atto di validazione a cura del RUP e relativo atto di approvazione;
- e) atto di nomina del RUP;
- f) foto del bene immobile raffiguranti ambienti esterni ed interni;
- g) *(in caso di cofinanziamento da parte di soggetto privato)* la dichiarazione di impegno del soggetto privato a cofinanziare il progetto candidato;
- h) Altro.....

Ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso:

Comune di _____

Ufficio/Settore/Servizio/Direzione _____

via _____

cap _____ città _____ prov. _____

indirizzo di posta elettronica certificata _____

indirizzo di posta elettronica _____

telefono _____

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati

Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Titolo del progetto

Importo del progetto e fonti di copertura

Importo richiesto alla Regione Campania	
Quota di cofinanziamento	
☐ Comune	
☐ Ente privato	
TOTALE	

Parte I. Il soggetto proponente

Dati identificativi del soggetto proponente

Comune di			
Indirizzo		Legale rappresentante	
Responsabile del procedimento		Telefono	
PEC		e-mail	

Parte II. Il bene confiscato e le opere edilizie da realizzare

Comune		Provincia	
Tipologia di immobile	☐ Appartamento in condominio ☐ Abitazione indipendente ☐ Villa ☐ Fabbricato rurale ☐ Box, garage, autorimessa, cantina ☐ Capannone ☐ Altro (specificare).....		
Indirizzo			
Dati catastali			

Livello di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016	Contrassegnare con una X il livello di progettazione prescelto
Progettazione definitiva (per i casi di cui al comma 3 bis dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)	
Progettazione esecutiva	

Intervento di ristrutturazione del bene confiscato <i>Descrivere in maniera sintetica le caratteristiche del bene confiscato, la precedente destinazione d'uso, le condizioni attuali dell'immobile, gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia che si intendono realizzare anche in funzione della finalità di destinazione del bene.</i>

Allegare, come da art. 8, lettera e) dell'Avviso pubblico, il progetto esecutivo dei lavori ai sensi del D. Lgs. 50/2016 nonché il materiale fotografico di cui all'art. 8 lettera g) dell'Avviso pubblico utile alla valutazione dello stato di fatto.

Interventi edilizi volti alla salvaguardia ambientale

Descrivere gli interventi volti alla sostenibilità energetico-ambientale nella realizzazione delle opere edilizie (per es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili)

Parte III. Descrizione delle attività da realizzare nel bene confiscato

1. Presentazione

Descrivere in maniera dettagliata le attività/servizi con finalità sociali, istituzionali, economiche, che saranno realizzati nel bene confiscato a seguito dell'intervento di ristrutturazione, evidenziando il fabbisogno che ne ha determinato la scelta e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

2. Partnership

Indicare le eventuali partnership che si intendono attivare per la realizzazione delle attività programmate, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto

3. Sostenibilità

Prospettive di sostenibilità dell'idea progettuale da realizzare nel bene ristrutturato individuando le fonti di finanziamento

Cronoprogramma del progetto

Attività previste	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività di ristrutturazione												
Attività 1												
Attività 2												
.....												
Attività per l'individuazione del soggetto gestore del bene (da non compilare in caso di utilizzo per fini istituzionali o nel caso di soggetto gestore già presente)												
Attività 1												
Attività 2												
.....												

Parte IV. Piano finanziario	
A. Spese ammissibili <i>Secondo lo schema di seguito riportato, dettagliare, per le macrovoci l'importo in euro di ogni singola spesa prevista nell'ambito della realizzazione del progetto.</i> A titolo esemplificativo si riportano le principali voci di spesa	
VOCE DI SPESA	TOTALE
Spese per lavori a misura, a corpo, in economia	
Spese per forniture	
Spese generali (max 12% dei lavori a basa d'asta e forniture)	
Spese per allacciamento ai pubblici servizi	
Spese per imprevisti (max 5% dei lavori a base d'asta)	
IVA su lavori	
IVA su altre voci	
Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
Eventuale cofinanziamento	
TOTALE	

Parte V. Fac-simile del Piano di gestione delle attività			
A titolo esemplificativo si riportano le principali voci di costi per la gestione delle attività			
B. Analisi delle voci di spesa e di entrata			
Spese	1° anno	2° anno	3° anno
a. Acquisto di materiale di consumo			
b. Spese generali			
c. Spese per il personale			
d. Utenze			
e. Spese per la manutenzione			
f. altro			
TOTALE			
Entrate	1° anno	2° anno	3° anno
a. Contributi pubblici			
b. Contributi privati			
c. Totale dei rientri per la vendita di attività, servizi e/o prodotti			

TOTALE			

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata
Unità Operativa Dirigenziale 60 09 06 "Legalità e Sicurezza"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, e della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 13, par. 1, lett. A e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGRC N. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, **Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81.**

Il delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17/07/2018, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il Dirigente della UOD 60 09 06 "Legalità e Sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata secondo le competenze dettagliate nel paragrafo **"FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**:

- **Delegato al trattamento: dott.ssa Simonetta de Gennaro**
- **Indirizzo: Via Santa Lucia, 81**
- **Telefono: 081 7962185 - 8346**
- **mail: us09@regione.campania.it**

Il Dirigente citato, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 dello stesso Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art. 13, par.1, lett. b del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del **Responsabile della Protezione Dati**: nominativo **dott. Eduardo Ascione**, nomina con **D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 - tel. 081 7962413 - e-mail dpo@regione.campania.it.**

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 13, par. 1, lett. c) e art. 14, par.1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – UOD 60 09 06 “Legalità e Sicurezza”, sono necessari per dar seguito a tutte le attività di competenza necessarie all'istruttoria finalizzata all'assegnazione e liquidazione dei contributi di cui all'avviso pubblico denominato **“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati”** nonché tutte le attività ad esso connesse.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c) e art.14, par.1, lett.c) del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”*).

Qualora ne ricorra l'ipotesi, Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art. 4 del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali da Lei forniti o acquisiti:

- dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.).
- qualora ne ricorra l'ipotesi: categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par. 2, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per le attività istituzionali.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici dell'Amministrazione coinvolte nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza Urbana (DG Risorse Finanziarie, ecc);
- soggetti terzi pubblici (Dipartimento della Funzione Pubblica, Amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici, Guardia di Finanza, ecc.)

- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (INPS, Camera di Commercio, Enti locali, ecc)

In nessun caso i dati personali saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art. 13, par. 2, lett. a del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della UOD 60 09 06 "Legalità e sicurezza" - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

–Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

e- mail: **us09@regione.campania.it**

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, c.a.p. 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

*Art. 13, par. 2, lett. f) - Art. 14, par. 2, lettera g del Regolamento 2016/679/UE e
della DGR n. 466 del 17/7/2018*

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Richiedente : prof. Antonino Pollio (Società dei Naturalisti in Napoli)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2019.0497965 del 08/08/2019, il prof. Antonino Pollio *...omissis...*, in qualità di legale rappresentante della "Società dei Naturalisti in Napoli", con sede in Napoli alla via Mezzocannone n. 8 *...omissis...*, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale Viabilità, U.O.D. 04, il rilascio di una concessione demaniale marittima di mq. 2,00 di specchio acqueo per la installazione di n. 2 punti di ancoraggio, mediante corpo morto, finalizzati alla attività di ricerca interuniversitaria "Studio comparativo sulla proliferazione di organismi marini su strutture in composito a matrice polimerica ed analisi della loro compatibilità ambientale", nel Porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata (Na).
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 12 (dodici) mesi.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre Annunziata del Comune di Torre Annunziata per una superficie complessiva di mq. 2,00;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano;
- che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Consalvo, tel. n° 081/7969555, ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, D.G. per la Mobilità U.O.D. 04, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuzzo

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 44/2019 del 12.09.2019- Oggetto: “Ruoli Coattivi anno 2018. Approvazione ed adempimenti consequenziali.”

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: “Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita” con la quale è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: “Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005”;

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 avente ad oggetto “ DRG 3296 del 21.11.03 – Autorizzazione al Consorzio di Bonifica alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento “ Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica”;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2018 ed il piano di gestione 2018 sono stati approvati dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita con delibera del Consiglio dei Delegati n 17/CD del 12.12.2017, pubblicata sul BUR Campania n. 1 del 02.01.2018 e ratificata dalla Giunta Regionale della Campania con D.D. n 3 del 29.01.2018;

VISTA la delibera n. 53 del 12.12.2017 di approvazione dei ruoli bonari anno 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 02.01.2018, affissa all'Albo Pretorio dei 37 Comuni ricadenti nel comprensorio, ammessa al visto dalla Regione Campania con D.D. n. 1 del 29.01.2018, con la quale è stato approvato il Ruolo ordinario di contribuzione anno 2018, elaborato dal competente Settore Catasto-Contribuzione-Ruoli con il supporto informatico della Società ADLER-HTE di Treviso, all'uopo incaricata e posto in riscossione bonaria a mezzo di Poste Italiane S.P.A., per l'importo complessivo di € 1.493.331,87;

VISTA la Delibera Presidenziale n.66 del 02.09.2019 con la quale è stato approvato l'elenco degli utenti morosi da iscrivere ai Ruoli Coattivi 2018 (per cartella) in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), e nel contempo è stato individuato il Responsabile del Procedimento di iscrizione a ruolo Consortile, nella persona del Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte, autorizzandolo alla trasmissione dei tracciati informatici ad Entrate Riscossioni S.p.A – Sede di Roma;

VISTI i frontespizi digitali forniti da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A, pervenuti in data 05.09.2019 in corso di pubblicazione, dai quali risulta che l' importo complessivo dei Ruoli Ordinari per cartella anno 2018 ammonta ad € 214.687,00 al netto di scarti pre-elaborazione e scarti anagrafe tributaria (c.f. inesistenti, irreperibili, ecc.), da rendere esecutivi tramite sottoscrizione digitale entro il 10/11/2019;

RITENUTO opportuno incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A. per la riscossione coattiva dei ruoli ordinari per cartella anno 2018;

RITENUTO approvare i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione del tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2018, compilati da Entrate Riscossioni S.p.A per l'importo complessivo di € 214.687,00, così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTO il D.P.R. n° 602/1973 e s. m. e i.;

VISTI i D. Lgs. 26.02.1999, n. 46 e, n. 112, del 13.04.1999 che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTO il Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 – “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, pubblicato Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 249, in data 24.10.2016 che a decorrere dal 1° luglio 2017, ha sciolto le società del Gruppo Equitalia, istituendo un ente pubblico economico, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze, e a cui è affidato l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale;

VISTA la L. R. 25.02.2003, n. 4;

VISTA la L. R. n. 1/2008;

VISTA la L. R. n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;
SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;
A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale della presente delibera;

di approvare, come approva, i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2018, compilati da Entrate Riscossioni S.p.A – Sede di Roma, per l'importo complessivo di €.214.687,00, così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

di incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A. per la riscossione coattiva dei ruoli ordinari per cartella anno 2018;

di individuare quale Responsabile del Procedimento in questione il Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte;

di delegare, come delega, il Legale Rappresentante, ovvero il suo Delegato, e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Comuni del comprensorio a norma del vigente Statuto ed in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. Campania n. 4/2003 e s.m. ei.

Letto, confermato e sottoscritto

- IL SEGRETARIO .F.F.-
- Dott. Fausto Addesa-

IL PRESIDENTE
-Francesco Vigorita-

N.B. Si fa presente che l'allegato alla delibera n. 44/2019 del 12.09.2019, unitamente all'originale della delibera stessa, è depositato presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.



DELIBERA N. 3 DEL 03/06/2019 DEL COMMISSARIO AD ACTA IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2978/2018 – RG 97/2017 DEL TAR CAMPANIA SEZ. VII – NAPOLI –

PREMESSO che

- che il TAR Campania – sez. VII – Napoli – con la sentenza n. 2978 del 03.05.2018 RG n. 97/2017 ha ordinato alla Regione Campania di dare esecuzione al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli n.175/2011 emessa il 21.12.2011 depositata il successivo 29.12.2011, munita di formula esecutiva il 07.03.2013 e completa di formula, notificata il successivo 21.03.2013;
- che a seguito della mancata esecuzione da parte della Regione Campania, il giudice amministrativo ha nominato il Prefetto di Napoli quale Commissario ad Acta per l' esecuzione della sentenza di cui sopra;
- che il Prefetto, avvalendosi della facoltà di delega ha nominato la sottoscritta, giusto decreto prefettizio n. 211092/Gab/Pers.Pref. del 06.08.2018, per l' esecuzione della sentenza in premessa indicata;
- in data 10.08.2018 con nota prot. n. 214562 la scrivente ha richiesto all' Amministrazione soccombente se, nell'intervallo intercorso tra la pubblicazione della decisione e la nomina, fosse stata data regolare esecuzione alla sentenza di cui trattasi. In riscontro l' Amministrazione, con nota n. 545482 del 28.08.2018 ha comunicato che, nonostante le iniziative intraprese, non si era ancora potuto dare compiuta esecuzione alla sentenza di cui trattasi;
- in data 18.09.2018 il commissario ad acta ha provveduto ad insediarsi presso gli Uffici della Segreteria di Giunta della Regione Campania al quale è stata indicata la DG competente al supporto al Commissario nella predisposizione degli atti di sua competenza;
- in data 17.10.2018 il Commissario ad Acta si è insediata presso la UOD 50 09 13 Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile- appartenente alla DG 50 09 – Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per svolgere le prime attività propedeutiche alla richiesta di ottemperanza e procedendo ad una sommaria ricognizione degli atti di competenza.
- nell'ambito dell'attività svolta il Commissario ad Acta ha, quindi, richiesto alla Regione Campania di comunicare i dati contabili su cui imputare la spesa a favore della società ARIETE IRTUR s.r.l. per complessivi xxxxxx per poter procedere alla necessaria deliberazione e liquidazione della stessa, oltre al finanziamento della somma per l' attività commissariale che si stima in massimo euro xxxxxx lordi, con IRAP per euro xxxxxxxx, fermo restando che la liquidazione delle competenze del Commissario ad Acta potrà essere eseguita soltanto a seguito della quantificazione definitiva che verrà effettuata dal TAR Campania VII sez. di Napoli all'esito della relazione sull'attività svolta;
- la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile DG 50 09 sentita anche la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie DG 50 13 ha individuato i capitoli di bilancio su cui imputare la spesa sopra evidenziata;

PREMESSO, altresì, che

- il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 del 8 gennaio 2019, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, redatto sulla base del bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio Regionale;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2019, ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2019/2021;

**DELIBERA N. _3_ DEL _03/06/2019_ DEL COMMISSARIO AD ACTA IN
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2978/2018 – RG 97/2017 DEL TAR
CAMPANIA SEZ. VII – NAPOLI –**

-che il Commissario ad acta, in data 23.01.2019 con nota prot. n. 20870 ha formulato al Presidente della VII sezione del Tar Campania sez. di Napoli una richiesta ex art. 112 comma 5° e art. 114 comma 7° C.P.A. per ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza;

- il TAR Campania VII sez. di Napoli con l'ordinanza n. 2399 in data 29.04.2019 ha chiarito che il Commissario ad acta non è vincolato all'iter di approvazione della delibera recante il disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte della Giunta Regionale, né è vincolato all'approvazione della relativa legge da parte del Consiglio Regionale e, pertanto, può adottare direttamente il provvedimento di impegno e di liquidazione preordinati all'emissione dei mandati di pagamento in favore della parte riconosciuta titolare nel provvedimento giurisdizionale, nonché adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione del giudicato.

RITENUTO che

- è necessario dover procedere all'impegno e liquidazione dell'importo determinato a seguito della sentenza TAR Campania – sez. VII – Napoli n. 2978 del 03.05.2018 RG n. 97/2017;

- l'importo complessivo è di euro xxxxxx come analiticamente specificato nelle tabelle seguenti;

- che occorre provvedere al finanziamento della spesa mediante la seguente variazione di bilancio:

dal Capitolo U01026 "Fondo Riserva" - parte corrente" (Missione 20 Programma 2001 Titolo 1 Macroaggregato 110 IV Livello Piano dei conti U.1.10.01.01.000) per euro xxxxx;

ai seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2019, attribuito alla 50 09 – Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, avente la seguente codificazione:

al Capitolo U0183 "Interessi Passivi" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 107 V Livello Piano dei conti U.1.07.06.99.999) per euro xxxxxx;

al Capitolo U00271 "Compenso CA" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 103 V Livello Piano dei conti U.1.03.02.01.008) per euro xxxxxx;

al Capitolo U00182 "Sorta Capitale e spese di giudizio" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 V Livello Piano dei conti U.1.10.05.02.001) per euro xxxxxxxx;

al Capitolo U00360 "Irap" (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 102 V Livello Piano dei conti U.1.02.01.01.001) per euro xxxxxxxx;

RILEVATO che

gli elementi informativi relativi ai creditori (beneficiari) sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione sociale	Residenza/Sede legale	Comune	Cod. fiscale/Partita IVA	Importo lordo
Ariete Irtur srl	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX
Avv.Luigi SUPINO	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX
D.ssa IARDINO Agnese	XXXXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXX
Regione Campania	XXXXXX	XXXX	XXXXXX	XXXXXX

- gli elementi informativi contabili sono:

**DELIBERA N. _3_ DEL _03/06/2019_ DEL COMMISSARIO AD ACTA IN
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2978/2018 – RG 97/2017 DEL TAR
CAMPANIA SEZ. VII – NAPOLI –**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo	Denom.	Miss.	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg.	VLivello Piano dei conti/Siope	identificativo o Spesa UE	Ric.	Per. San.	Importo
U0183	Int. Pass.	08	1	06.2	1	107	U.1.07.06.99.99 9	8	4	3	XXXXXX
U00271	Compens o CA	08	1	06.2	1	103	U.1.03.02.01.00 8	8	4	3	XXXXXX
U00182	Sorta Capitale e spese di giudizio	08	1	06.2	1	110	U.1.10.05.02.00 1	8	3	3	XXXXX0
U00360	Irap	08	1	06.2	1	102	U.1.02.01.01.00 1	8	3	3	XXX0XX

LIQUIDAZIONE						
Decreto impegno Estremi documento Presente atto TAR Campania sez. VII Napoli n. 2978/2018 RG 97/2017	Beneficiario	Modalità di pagamento	Causale pagam.	Importo	Ritenute d'acconto	Es. fin.
	ARIETE IRTUR	XXXXXX	Sorta Capitale	XXXXXXX		2019
	Avv. Luigi SUPINO	XXXXXX	Spese giudizio	XXXXXX	XXXXXX	2019
	D.ssa IARDINO Agnese	XXXXXX	Compens o comm. acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		
	Regione Campania	XXXXXXX	IRAP su Compens o C, Acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		

VISTI:

- la sentenza TAR Campania - sez.VII- Napoli n 2978/2018;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 61 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 5 del 08/01/2019;
- la D.G.R. n. 25 del 22/01/2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018.

DELIBERA

**DELIBERA N. _3_ DEL _03/06/2019_ DEL COMMISSARIO AD ACTA IN
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2978/2018 – RG 97/2017 DEL TAR
CAMPANIA SEZ. VII – NAPOLI –**

- la narrativa è parte integrante del presente deliberato;

il presente atto è adottato con i poteri di Commissario ad acta, giusto decreto del Prefetto di Napoli n. 211092/Gab/Pers.Pref. del 06.08.2018 in forza della sentenza TAR Campania – sez. VII – Napoli n. 2978/2018 RG n. 97/2017;

- di autorizzare la seguente **Variazione di bilancio**:

dal Capitolo U01026 “Fondo Riserva - parte corrente” (Missione 20 Programma 2001 Titolo 1 Macroaggregato 110 IV Livello Piano dei conti U.1.10.01.01.000) per euro XXXXX;

- ai seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale 2019, attribuito alla DG. 50.09, avente la seguente codificazione:

al Capitolo U0183 “Interessi Passivi” (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 107 V Livello Piano dei conti U.1.07.06.99.999) per euro XXXXXXX;

al Capitolo U00271 “Compenso CA” (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 103 V Livello Piano dei conti U.1.03.02.01.008) per euro XXXXXXX;

al Capitolo U00182 “Sorta Capitale e Spese di giudizio” (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 110 V Livello Piano dei conti U.1.10.05.02.001) per euro XXXXX;

al Capitolo U00360 “Irap” (Missione 08 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 102 V Livello Piano dei conti U.1.02.01.01.001) per euro XXXXXXX;

- di procedere all’impegno dell’importo di euro XXXXX complessivi in favore dei seguenti beneficiari:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione sociale	Residenza/Sede legale	Comune	Cod. fiscale/Partita IVA	Importo lordo
Ariete Irtur srl	XXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX
Avv.Luigi SUPINO	XXXXXXXX	XXXXXX	XXXXXXXX	XXXXXX
D.ssa IARDINO Agnese	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX	XXXXXX
Regione Campania	XXXXXX	XXXXXX		XXXXXXXXXX XX

- di procedere alla liquidazione e al pagamento della somma di euro **XXXX** in favore dei beneficiari di cui alla seguente tabella di liquidazione, rinviando il pagamento del

**DELIBERA N. _3_ DEL _03/06/2019_ DEL COMMISSARIO AD ACTA IN
ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2978/2018 – RG 97/2017 DEL TAR
CAMPANIA SEZ. VII – NAPOLI –**

compenso in favore del Commissario ad acta e Irap dopo la pronuncia in tal senso da parte del TAR Campania VII sez. Napoli;

LIQUIDAZIONE						
Decreto impegno Estremi documento Presente atto TAR Campania sez. VII Napoli n. 2978/2018 RG 97/2017	Beneficiario	Modalità di pagamento	Causale pagam.	Importo	Ritenute d'acconto	Es. fin.
	ARIETE IRTUR	XXXX	Sorta Capitale	XXXX		2019
	Avv. Luigi SUPINO	XXXX	Spese giudizio	XXXX	XXX	2019
	D.ssa IARDINO Agnese	XXXX	Compens o comm. acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		
	Regione Campania	XXXX	IRAP su Compens o C, Acta	Liquidazione rinviata a successivo provvedimento		

- di stabilire che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in parola, presenta la seguente competenza economica 01/01/2019-31/12/2019;

- di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta per la sua registrazione, incaricando la stessa Segreteria di Giunta di trasmettere la delibera registrata alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile – 50 09 - allo scopo di assicurare l'adozione degli atti consequenziali compreso l'inoltro alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie; di incaricare la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile – 50 09 - di trasmettere copia della presente deliberazione all'Avvocatura Regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti e pubblicazione sul BURC.

IL COMMISSARIO AD ACTA
D.ssa Agnese Iardino

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: Interconnessione a 150 kV "CP Castellammare di Stabia – CU Fincantieri", nel comune di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, opera autorizzata con decreto n. 239/EL-387/285/2019 emanato in data 22.05.2019, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore di TERNA S.p.A.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22, e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Castellammare di Stabia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 0897 in data 29 agosto 2019, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Castellammare di Stabia, in Provincia di Napoli, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

ENEL C.F.: 00811720580, SINT - SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE C.F.: 00607330636; Fg. 13, p.lla 369 Ente Urbano; superficie asservita complessiva 197 mq; indennità provvisoria di asservimento ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, di Euro 1.564,00 (millecinquecentosessantaquattro/00).

SOC IMMOBILIARE NUOVE TERME C.F.: 00607330636; Fg. 13, p.lla 697 Agrumeto; superficie asservita complessiva 369 mq; indennità provvisoria di asservimento ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, di Euro 8.449,00 (ottomilaquattrocentoquarantanove/00).

FINCANTIERI S.P.A. C.F.: 00397130584; Fg. 10, p.lla 73 Ente Urbano; superficie asservita complessiva 120 mq; indennità provvisoria di asservimento ai sensi dell'art. 22 DPR 327/01, di Euro 6.559,00 (seimilacinquecentocinquantanove/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Vitantonio Di Dio, presso Terna Rete Italia S.p.A. – Rete di Trasmissione Nazionale - Ingegneria - Progettazione e Realizzazione impianti Centro Sud - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, lì 29 agosto 2019

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Giacomo Donnini

Firmato digitalmente da

Giacomo Donnini

CN = Donnini Giacomo
C = IT

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG), opera autorizzata con decreto n. 239/EL-267/250/2017 emanato in data 10.04.2017, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore di TERNA S.p.A.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Lacedonia, in Provincia di Avellino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 0899 in data 29 agosto 2019, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Lacedonia, in Provincia di Avellino, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI LACEDONIA (AV)

IAVARONE Emilia nata a Napoli il 21.03.1949, C.F.: VRNMLE49C61F839O; **IAVARONE Maria** nata a Napoli il 20.04.1951, C.F.: VRNMRA51D60F839N; **IAVARONE TOMMASO** nato a Napoli il 02.10.1947, C.F.: VRNTMS47R02F839X; Fg. 3 p.lla 3, seminativo; percorrenza 856 m, superficie asservita complessiva 42.798 mq di cui mq 800 occupati per l'infissione di due sostegni; Fg. 3 p.lla 2, seminativo; percorrenza 421 m, superficie asservita complessiva 21.073 mq; indennità definitiva di asservimento ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001, di Euro 126.935,03 (centoventiseimilanovecentotrentacinque/03).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Vitantonio Di Dio, presso Terna Rete Italia S.p.A. – Rete di Trasmissione Nazionale - Ingegneria - Progettazione e Realizzazione impianti Centro Sud - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, lì 29 agosto 2019

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Giacomo Donnini

Firmato digitalmente da

Giacomo Donnini

CN = Donnini Giacomo
C = IT

OGGETTO: COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (PROV.BENEVENTO) – CF 00696400621 -

Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 12/09/2019 - Approvazione Definitiva piano urbanistico attuativo (P.U.A.) soggetto attuatore: Falcone Ecologia srl e Sig.ra Pepe Patrizia.

Si rende noto che con Delibera di GC n.70 del 12/09/2019 è stato approvato definitivamente il piano urbanistico attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata interessante il comparto "D1" del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n.5. Il predetto P.U.A. interessa aree adiacenti alla strada denominata Via dei Tigli e ricadenti nella zona produttiva "D1" del vigente P.U.C. individuati catastalmente al foglio di mappa n.32 particelle n.65-128-129-150, (di proprietà della sig.ra PEPE Patrizia) del NCT, per complessivi mq 11.092,04, classificati in zona D1 "Zona Produttiva" del P.U.C.. Il presente avviso viene pubblicato ai sensi dell'art.10 del Reg. Reg. n.5 del 2011, sul BURC, sul sito istituzionale del comune - www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it- ed all'albo pretorio.

Il Responsabile U.T.C. Ing. Giovanni Diurno

Oggetto: Comune di Sarno - C.F.80020270650 - Avviso di adozione del P.U.A. “ATi 18 (ex ATsu.06) - Sub Comparto B Residenze integrate ai servizi” relativo alla realizzazione di 23 alloggi di cui 3 da destinare ad ERS;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Sarno, con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 25.07.2019

ha adottato

il Piano Urbanistico Attuativo : INTERVENTO EDILIZIO “ATI 18 (ex ATsu.06) - Sub Comparto B Residenze integrate ai servizi” relativo alla realizzazione di 23 alloggi di cui 3 da destinare ad ERS; i cui elaborati costitutivi sono depositati presso il Servizio Tecnico - Ufficio di Piano e sono stati pubblicati all’Albo pretorio del Comune nonché sul sito web all’indirizzo: www.comune.sarno.sa.it.

I citati atti sono consultabili nei seguenti giorni, secondo i seguenti orari:
dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il martedì e il venerdì e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 il giovedì;

comunica

con riferimento al PUA adottato **l’avvio delle attività di pubblicazione ed osservazioni dovrà avvenire**“ Entro 30 (Trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni al PUA adottato secondo le seguenti modalità:

- via PEC all’indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all’oggetto: “Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno”;
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura “Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno”, da spedire al seguente indirizzo: Comune di Sarno, Area Tecnica - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);
- all’Ufficio protocollo del Comune di Sarno che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura “Urbanistica – Osservazioni al **PUA ATI 18 (ex ATsu 06)**”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Antimo Angelino

Città di Torre del Greco
Città Metropolitana di Napoli

AVVISO DI DEPOSITO ATTI URBANISTICI

IL SEGRETARIO GENERALE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Torre del Greco n. 130 del 05.09.2019 è stata adottata una variante semplificata al vigente P.R.G. ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. n°327/01 e ss.mm.ii;
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i. e al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2001 Regione Campania ed agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.

RENDE NOTO

- Che gli atti progettuali inerenti la Variante Urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso la Segreteria Generale (palazzo Baronale, Via del Plebiscito) e presso i Servizio Cimiteriali (Via Calastro Ex MMM, Mulini Meridionali Marzoli) alla libera visione del pubblico per 30 gg. naturali, utili e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul **B.U.R.C.** con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,00.

-Che l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante urbanistica in argomento sarà pubblicato all'**Albo Pretorio** del Comune di Torre del Greco contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito **Web** del comune all'indirizzo www.comune.torredelgreco.na.it (voce URP informa della pagina principale).

-Che durante il periodo di deposito degli Atti, chiunque abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti progettuali e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Torre del Greco (anche via pec a protocollo.torredelgreco@asmepec.it) indirizzata al Responsabile del Procedimento c/o Servizi Cimiteriali del Comune di Torre del Greco – via Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa ex complesso “La Salle” – 80059 Torre del Greco (NA) – tel. 0818491655 – 081.8818157, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Salvatore Loffredo.

Il Segretario Generale
Dr. Pasquale Incarnato

Provincia di Caserta C.F 8004770618

Bando di gara telematica

1) Ente aggiudicatore:Provincia di Caserta (CE) Settore Edilizia; **2) procedura aperta,**
maggior ribasso; 3) Oggetto dell'appalto: "Lavori di costruzione dell'I.P.S.S.A.R.T.
DRENGOT nell'area di pertinenza dell'Istituto ITIS VOLTA in tenimento del Comune di
Aversa"; 4) Importo dell'appalto € 1.096.540,71 iva esclusa CIG: 80160730B5; 5) Termine
per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30.09.2019 ore 12:00 data di
espletamento gara il 01.10.2019 ore 10:00; 7) Bando e documenti disponibili all'indirizzo:
<https://ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti>; sito:www.provincia.caserta.it;
8) Responsabile del procedimento : ing. Paolo Madonna

Provincia di Caserta C.F 8004770618

Bando di gara telematica

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilità; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: offerta economicamente più vantaggiosa; 3)

Oggetto dell'appalto: " Lavori di messa in sicurezza strada regionale ex SS 87 Sannitica

Comune di Ruviano e delle SP. N.72,195,327 in Ruviano, Castel Campagnano I° Lotto

Funzionale"; 4) Importo dell'appalto € 2.155.511,26 inclusi oneri sicurezza iva esclusa

CIG: 8010336262; 5) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:

17.10.2019 ore 12:00 data di espletamento gara il 18.10.2019 ore 10:00; 7) Bando

integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma informatica all'indirizzo:

<https://ufficiogare.provincia.caserta.it/PortaleAppalti>; sito:www.provincia.caserta.it; 8)

Responsabile del procedimento : geom. Antonio Coppola

CASTEL SAN GIORGIO, PER CONTO DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE

per conto del Comune di Nocera Inferiore

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri, Mercato San Severino e Castel San Giorgio, per conto del Comune di Nocera Inferiore (Sa) per conto del Comune di Nocera Inferiore - Piazza Diaz n.1 – 84014 – Nocera Inferiore (SA).

SEZIONE II: OGGETTO. Servizio di Conferimento, presso Impianti o Piattaforme Autorizzate alla ricezione, della Frazione Organica Umida - F.O.U. (Cer 20.01.08 – Rifiuti Biodegradabili di Cucine e Mense), proveniente dalla Raccolta Differenziata dei Rifiuti effettuata sul Territorio Comunale di Nocera Inferiore (Sa) per n.12 mesi. Importo: € 1.111.320,00 oltre Iva al 10% per 12 mesi per un quantitativo annuo presunto di 5.880 tonnellate di FOU.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta telematica. Termine ricezione offerte: 30/09/19 ore 12.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comune.nocera-inferiore.sa.it e <https://cucnocerainferioreangri.acquistitelematici.it/>. Invio alla G.U.U.E.: 12/09/19.

Il R.U.P.

Antonio Bruno

scolastica nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola media a tempo prolungato per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 -2021/22 e 2022/23

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Massa Lubrense – Piazza Vescovado n. 2 – 80061 Massa Lubrense (Napoli) – tel. 0815339402, Fax 0818789576, scuola.massalubrense@pec.it.

SEZIONE II: OGGETTO. Servizio di refezione scolastica nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola media a tempo prolungato per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 -2021/22 e 2022/23. Il servizio decorre per ogni anno scolastico dal 1 Ottobre e termina il 31 maggio. Importo: € 2.080.000,00 solo per il corrente anno parte dall'aggiudicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 14/10/19 ore 12.00. Apertura: 18/10/19 ore 10.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comunemassalubrense.gov.it. cucpenisolasorrentina.tuttogare.it Invio alla G.U.U.E.: 06/09/19.

Il Responsabile del servizio n. 2

Dott.ssa Filomena Maresca

COMUNE DI NAPOLI

BANDO DI GARA

CIG: 80239347CD – CUP: B62H18000590004

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Difesa

Idrogeologica - Piazza Dante n. 93 – cap 80137 Napoli - tel. 0817950275;

e_mail: difesaterritorio@comune.napoli.it, pec:

difesa.territorio@pec.comune.napoli.it - Sito internet: www.comune.napoli.it.

RUP: ing. Stefano Napolitano. Bando, disciplinare, CSA e Allegati su:

<https://acquistitelematici.comune.napoli.it> e www.comune.napoli.it/bandi.

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) *Accordo quadro con un unico operatore economico per gli Interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche su muri e versanti finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disgaggio di piccoli massi, mattoni e/o pietre, la pulizia dalla vegetazione infestante, l'apposizione di reti contenitive e il rifacimento del paramento murario* – **II.1.2)** Appalto a misura. Categoria prevalente: OS21; categoria lavori scorporabili: OS12-B, OS20-B, OG1. **II.2.1)**

Entità dell'appalto: Importo a base d'asta € 450.000,00 di cui € 58.500,00 per oneri di sicurezza e di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA.

L'importo massimo previsto rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi che potranno essere stipulati in virtù dell'accordo quadro. Il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario sull'Elenco Prezzi non incide sul valore del contratto da stipulare che resterà invariato, atteso che l'importo di € 450.000,00 oltre IVA rappresenta l'importo massimo spendibile nel periodo di durata dell'accordo quadro da parte dell'Ente. **II.2.3)** Durata dell'appalto: 48 mesi.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di

aggiudicazione: prezzo più basso. Si applicano l'art. 97, c.8 e l'art. 95, c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi. **IV.3.1)** Det. Dir. **n.1 del 10/05/2019**, registrata con il n. DETDI/2019/0000184 del 30/05/2019. **IV.3.4)** Scadenza offerte: **09/10/19** ore **12:00**. **IV.3.8)** Prima seduta: **10/10/19** ore **10:00**. L'appalto è gestito con modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante a mezzo Piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, all'indirizzo: <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Per quanto non previsto si rinvia al Disciplinare di gara costituente parte integrante e sostanziale del presente bando. **Responsabile delle procedure di ricorso:** Foro competente di Napoli.

Il Dirigente Servizio Gare Lavori
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE di VOLTURARA IRPINA

Provincia di Avellino

Piazza Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825.984024 – Fax: +39 0825.984216
<http://www.comune.volturairpina.av.it> - e-mail P.E.C.: ll.pp.volturairpina@pec.it

Prot. n. 5736 del 16.09.2018

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo

Art. 26, comma 8, D. Lgs. 50/2016

Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.36, comma 9-bis e dell'articolo 95, comma 2, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ristrutturazione ed efficientamento energetico di CASA F. Iapicca P.S.R. 2014/2020 – Misura 7, Tipologia Intervento 7.4.1

CUP: J65F17000000003

CIG : 8019713C84

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:		Comune di VOLTURARA IRPINA	
Indirizzo postale:		PIAZZA ROMA, 2 – 83050, VOLTURARA IRPINA- AVELLINO	
Punti di contatto:	UFFICIO	Telefono	+ 39 0825.984024
	TECNICO	Fax.	+39 0825.984216
	COMUNALE		
Posta Elettronica Certificata (PEC) ll.pp.volturairpina@pec.it			
Profilo di committente (URL):		http://www.comune.volturairpina.av.it	
Piattaforma telematica (URL):		http://www.asmecomm.it	
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato; Contatto per chiarimenti relativi alla piattaforma telematica: Tel. 0372.801730			

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente locale: Comune di Volturara Irpina - Avellino

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Ristrutturazione ed efficientamento energetico di CASA F. Iapicca		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI X Esecuzione Progettazione ed esecuzione Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice Luogo principale dei lavori: Comune di Volturara Irpina - Avellino		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Lavori di ristrutturazione edile		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	
Oggetto principale	45211100-00	Lavori di ristrutturazione
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO		
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.9) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: nei limiti dei criteri di valutazione: SI		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale € 402.106,73 (IVA esclusa) di cui:							
1)	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO: € 390.683,69 di cui						
1.a)	€ 325.471,39	Lavori esclusi i Costi della Manodopera					
1.b)	€ 65.212,30	Costi della Manodopera					
2)	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO: € 11.423,04 di cui						
2.a)	€ 11.423,04	Oneri della sicurezza					
SUDDIVISIONE IN CATEGORIE							
Lavorazioni	Categ.	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo Euro	Classe	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
Edifici civili e industriali	OG1	SI	402.106,73	II	100	Prevalente	Subappaltabile Max al 40%
					100,00		
II.2.2) Opzioni: NO							

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **270 giorni naturali e consecutivi e comunque da concludersi entro e non oltre il 30.06.2020**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

- a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro **8.042,14** (2% dell'importo dell'appalto), art. 93 del d.lgs. n.50 del 2016, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10 % dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato cond. m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) ai sensi dell'art. 103, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016, il cui massimale è pari a € 500.000;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50 % per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2015, ridotto al 30 % per concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), al 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001, ridotto al 15 % per concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI ISO/TS14067. di cui agli articoli 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) L'intervento è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 Misura 7, Tipologia Intervento 7.4.1
- b) I pagamenti avverranno nei modi e modalità stabilite dalla Regione Campania e ad avvenuto accredito da parte della Regione Campania al Comune
- c) E' previsto il riconoscimento dell'anticipazione contrattuale ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Operatore economici di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016, in forma singola o raggruppati secondo una delle forme previste dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) CONTROVERSIE CONTRATTUALI DEFERITE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, CON ESCLUSIONE DELLA COMPETENZA ARBITRALE.

III.2) Condizioni di partecipazione**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione art. 80 del d.lgs. n. 50 DEL 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;

3) assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta
III.2.3) Capacità tecnica
a) possesso dei requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere a-b-c) del d.p.r. n. 207/2010 o attestazione SOA nella categoria OG1 classe II
b) OE abilitata ai sensi del D.m. 37/08
c) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 48 del d.lgs. n. 50 del 2016); requisiti di ciascun operatore economico non inferiori alle quote di partecipazione: mandatario in misura maggioritaria con minimo 40%, ciascun mandante minimo 10% (art. 92, comma 2, d.P.R. n. 207 del 2010);
d) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2015, in corso di validità, necessario solo: • se si intende usufruire della riduzione della cauzione alla metà, ai sensi dell'art.93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016; • per classifiche di importo superiore alla II (oltre i € 516.000).

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta	
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa	
ELEMENTODI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Elemento 1 – Gestione del cantiere e delle interferenze. Programma degli interventi accurato e attento agli ospiti della struttura RSA che non potrà in ogni caso interrompere le attività quotidiane	25
Elemento 2 – Isolamento termico, facciate esterne e copertura. Miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali	20
Elemento 3 - Apparecchi illuminotecnici. Miglioramento delle prestazioni energetiche dei corpi illuminanti, dei quadri e gestione domotica degli impianti	15
Elemento 4 - Miglioramento del sistema tecnologico dell'infixo e del suo imbottito. Aumento della prestazione termica ed acustica del telaio, controtelaio e dei vetri, oltre al ripristino degli imbottiti con particolare attenzione ai ponti termici	20
Elemento 5 - Sistemazione esterna, raccolta acque piovane, convogliamento nel sistema fognario della città. Migliorare la fruizione degli spazi esterni anche con nuove funzioni e riutilizzo dell'acqua piovana.	12
Elemento 6 – Offerta Economica	5
Elemento 7 – Offerta Tempo	3
TOTALE	100

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:	
CUP: J65F17000000003	CIG : 8019713C84
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare	

Collegandosi al sito dell'Amministrazione Comunale www.comune.volturarairpina.av.it

Collegandosi sulla piattaforma telematica www.asmecomm.it

Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti:

Giorno:

Mart.

Data:

08/10/2019

Ore 12:00

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate unicamente su apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement-Procedure d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi.

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno:

Ven.

Data:

18/10/2019

Ore 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Luogo: Ufficio del Comune con comunicazione a tutti i partecipanti alla gara tramite pec comunicherà la data di apertura delle buste.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SI**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: SI

PSR Campania 2014/2020 – Misura 7, tipologia d'Intervento 7.4.1

VI.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione dirigenziale n. 224 del 03.09.2019 - (art. 32 comma 2 e 3, d.lgs. n. 50 del 2016);

b) il procedimento si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica ASMECOMM (nel seguito "Sistema"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente all'indirizzo di contatto di cui al **punto I.1)**, mediante il quale saranno gestite le fasi della procedura relative alla pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione delle offerte, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Le modalità tecniche per l'utilizzo del Sistema sono contenute nel disciplinare di gara, Capo 1, ove sono descritte le informazioni riguardanti la Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la procedura.

L'offerta è composta da:

b.1) Documentazione Amministrativa, caricata sulla piattaforma, come prescritto dal Disciplinare di Gara compresa la cauzione provvisoria e la ricevuta di versamento all'ANAC;

b.2) Offerta Tecnica, caricata sulla piattaforma, con le proposte di miglioramenti e varianti al progetto esecutivo posto a base di gara, come prescritto dal Disciplinare di Gara, al fine di individuare gli elementi

- di valutazione. Le proposte devono essere contenute nei limiti stabiliti dalla documentazione posta a base di gara e non possono comportare aumento di spesa;
- b.3) Offerta Economica e Tempo, caricata sulla piattaforma, come prescritto dal Disciplinare di Gara, mediante ribasso da applicare all'importo soggetto a ribasso ed al tempo previsto dal cronoprogramma di progetto / il tempo minimo per poter completare il lavoro a regola d'arte è stabilito in 180 giorni;
- c) Il concorrente, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, dovrà inserire nella Busta Telematica della **“Documentazione Amministrativa”** il **DGUE** in formato elettronico secondo quanto indicato nel Disciplinare di Gara al punto **3.1.5.**;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto; inoltre, il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega DGUE in formato PDF, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI.
- f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48 comma 8 del d.lgs. n. 50 del 2016);
- g) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 48 D.Lgs. n. 50 del 2016);
- h) NON ammesso avvalimento;
- i) le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., saranno inoltrate dal sistema all'indirizzo di mail PEC inserito nella scheda Anagrafica della propria iscrizione in Albo Fornitori. Tutti gli operatori economici sono pertanto tenuti a verificare il dato pena il mancato recapito delle stesse;
- j) pagamento di Euro **35,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il **CIG: 8019713C84**;
- k) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni;
- l) è richiesta l'allegazione del **“PASSOE”** rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
- m) il presente bando, il disciplinare di gara ed i modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), sono disponibili, con accesso gratuito, libero, diretto e completo agli indirizzi internet <http://www.comune.volturairpina.av.it> e <http://www.asmecomm.it> sezione **“Procedure in Corso”**.
- n) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, disponibile, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet <http://www.asmecomm.it> sezione **“Procedure in corso”** e <http://www.comune.volturairpina.av.it> unitamente alla documentazione progettuale posta a base di gara (art. 60 d.lgs. n. 50 del 2016);
- o) progetto posto a base di gara validato ai sensi dell'art. 26, comma 8, d.P.R. n. 50 del 2016 - ed approvato con deliberazione GC n. 81 del 08.09.2017;
- p) facoltà dell'Ente, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nonché di avvalersi della procedura di consegna lavori frazionata e parziale;
- q) si applica, ricorrendone la circostanza, la procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;
- r) responsabile del procedimento: Architetto Franco Archidiacono, recapiti come al **punto I.1)**;

VI.4) Procedure di ricorso**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania, sede competente di Salerno.

Organismo responsabile delle procedure di mediazioneResponsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera q)**.

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.	
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera q).	
VI.5) Pubblicazione: Il presente bando, ai sensi dell'art. 72 D.lgs. n. 50/2016, è pubblicato su: - Albo on line dell'Ente; - profilo di committenza: www.comune.volturairpina.av.it - sito internet Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT): www.serviziocontrattipubblici.it ; - piattaforma ASMECOMM: www.asmecomm.it . - BURC	
VI.6) Data di pubblicazione del presente avviso:	18.09.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento: F.to Arch. Franco Archidiacono

C.U.C. ASMEL – COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN)

AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN) Via San Rocco, 1 – CAP 82030 FRASSO TELESINO (BN) Tel. +39 0824/973024 – Fax: +39 0824/973025 - <http://www.comune.frassotelesino.bn.it/> e-mail: utc.frassotelesino@gmail.com - P.E.C.: info@pec.comune.frassotelesino.bn.it

R.U.P. Geom. Raffaele Forgione.

SEZIONE II:

OGGETTO. P.S.R. Campania 2014-2020 misura 7 tipologia di intervento 7.4.1. Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e delle relative infrastrutture. Restauro e risanamento conservativo dell'ex macello comunale da adibire a "scuola della musica".

(V.I.).CUP: D81B17000670006 - CIG: 7942355EAC.

si rende noto che con determinazione n. 41 del 05/09/2019 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di cui all'oggetto con le seguenti risultanze:

Offerte ricevute: n. 4

Offerte Ammesse: n. 4

Ditta Aggiudicataria: **Costruzioni Iorio srls** con sede in Via Iacopo da Benevento n. 36, 82100 Benevento, PIVA 01698980628 pec costruzioniioriosrls@legalmail.it, che ha offerto il ribasso di 3,50% per un importo netto di appalto di € 126.585,30 compreso € 1.122,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge, impegnandosi ad eseguire i lavori in un tempo massimo di giorni 120.

Procedure di ricorso: TAR Campania con sede in Napoli, Piazza Municipio, 64 cap 80133 tel. 081/781111;

ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comune.vitulano.bn.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to **Geom. Raffaele Forgione**

C.U.C. ASMEL – COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN)

AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN) Via San Rocco, 1 – CAP 82030 FRASSO TELESINO (BN) Tel. +39 0824/973024 – Fax: +39 0824/973025 - <http://www.comune.frassotelesino.bn.it/> e-mail: utc.frassotelesino@gmail.com - P.E.C.: info@pec.comune.frassotelesino.bn.it- utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it

R.U.P. Geom. Raffaele Forgione.

SEZIONE II:

OGGETTO. SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER: DPCM 14 luglio 2016, Fondo progettazioni D.M. n. 417 del 09/08/2018. Decreto di finanziamento n. 33 del 18/10/2018 in favore del Comune di Frasso Telesino (BN).” Intervento di Mitigazione del rischio idrogeologico del Vallone Corteroneca. **AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE E REDAZIONE DI STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.).**

CUP: D81E16000100005- CIG: 7930950AF9

si rende noto che con determinazione n. 44 del 18/09/2019 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei servizi di cui all'oggetto con le seguenti risultanze:

Offerte ricevute: n. 4

Offerte Ammesse: n. 3

Ditta Aggiudicataria: **STUDIO ING. ROSIELLO SRL**, con sede legale in Benevento alla Via XXV Luglio, 23 e sede operativa al Viale Mario Rotili, 148 con codice fiscale e partita IVA n. 01598920625, e-mail: studiotecnicorosiello@gmail.com, pec: studiotecnicorosiellosrl@legalmail.it, che ha offerto il ribasso di 5,00% per un importo netto di appalto di € 62.249,27, oltre IVA come per legge, impegnandosi ad eseguire il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione un tempo massimo di giorni **30**

Procedure di ricorso: TAR Campania con sede in Napoli, Piazza Municipio, 64 cap 80133 tel. 081/781111;

ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: <https://www.comune.frassotelesino.bn.it/>

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to **Geom. Raffaele Forgione**

CASTEL SAN GIORGIO per conto del Comune di Nocera Inferiore

Esito di gara n. 7507501 - CIG 7997421097

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. tra i Comuni di Nocera Inferiore, Angri, Mercato San Severino e Castel San Giorgio, per conto del Comune di Nocera Inferiore (SA).

SEZIONE II: OGGETTO. Servizio di conferimento, presso impianti o piattaforme autorizzate alla ricezione, della frazione organica umida - F.O.U. (CER 20.01.08 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense), proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti effettuata sul territorio comunale di Nocera Inferiore (Sa), in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE. Gara deserta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti di gara su: www.comune.nocera-inferiore.sa.it.

Invio alla G.U.U.E.: 12/09/19.

Il R.U.P.

Antonio Bruno

C.U.C. VALLE VITULANESE - COMUNE DI VITULANO
AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. Valle Vitulanese presso Comune di Foglianise (BN) - Piazza Municipio - 82030 Foglianise (BN). Stazione appaltante - Comune di Vitulano (BN) - Viale San Pietro 15 - 82038 Vitulano (BN). Tel. 0824/878622, Fax 0824/870230. Pec: vitulano@pec.cstsannio.it.

R.U.P. Geom. Raffaele Forgione.

SEZIONE II:

OGGETTO. P.S.R. Campania 2014-2020 misura 7.5.1. Sviluppo, promozione e valorizzazione turistico ricreativa del territorio del Comune di Vitulano, (BN) con recupero e riqualificazione del sentiero escursionistico "S. Giuseppe – Monte Cappella" nonché adeguamento ed ammodernamento energetico della struttura "Ex Carcere" adibita ad infopoint e centro di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse territoriali e delle attività turistiche locali.

CUP: D54E17000470006 - CIG: 7919578283

si rende noto che con determinazione n. 453 del 17/09/2019 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di cui all'oggetto con le seguenti risultanze:

Offerte ricevute: n. 3

Offerte Ammesse: n. 3

Ditta Aggiudicataria: **CONSORZIO SANNIO APPALTI s.c.a.r.l.** con sede in Viale Principe di Napoli – 82100 Benevento, PIVA 01424890620, ribasso percentuale 20%, per un importo complessivo di Euro 120.801,07.

Procedure di ricorso: TAR Campania con sede in Napoli, Piazza Municipio, 64 cap 80133 tel. 081/781111;

ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comune.vitulano.bn.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to **Geom. Raffaele Forgione**



**COMUNE DI NAPOLI – ESITO DI GARA SUDDIVISA IN 5 LOTTI –
AGGIUDICAZIONE LOTTO 4 –
CIG 6550795F08 – CUP B61B15000460001**

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Gestione Attività Territoriali (già Attività Amministrative) Municipalità 6 – Via Atripaldi, 64 – 80146 Napoli – tel. +39 0817951872 – fax +39 0817951855 – Pec: municipalita6.gestione.attivita.territoriali@pec.comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Maria Grazia Blasio.

SEZIONE II – OGGETTO – II.1.1) Servizio di gestione di asili nido della Municipalità 6 in cinque lotti - Aggiudicazione del lotto 4 – Micronido presso Scuola dell'Infanzia “Il Laghetto” - 10° Circolo Didattico Comunale (gara indetta con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 11/01/2016) – **II.1.2)** CPV: 85312110-3 – Servizi – cat. 25 – **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV – PROCEDURA – IV.1) Procedura aperta.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.2) Determina Dirigenziale n. 7 del 09/07/2018 del Servizio Attività Amministrative Municipalità 6 (i.g. n. 1173 del 31/07/2018) – **Contratto rep. n. 86329 del 11/09/2019 - V.2.2)** Numero di offerte ricevute: 6 (sei) - **V.2.3)** Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Sociali Gesco – Via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 – 80143 Napoli – P.IVA 06317480637 – **V.2.4)** Valore iniziale dell'intero appalto (5 lotti): € 1.143.739,00 oltre IVA – Valore iniziale del lotto 4: € 187.021,20 oltre IVA – Valore finale del lotto 4: € 101.922,82 oltre IVA.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI - VI.5) Invio alla GUUE: 17/09/2019 – ID: 2019-129289

Il Dirigente Area CUAG - Servizio Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino



COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG 7606540B5F – CUP B64H17001630004

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Tecnico Patrimonio - Piazzetta Francese n. 1/3 - 80133 Napoli – tel. 0817957600/06. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento della Valutazione della sicurezza sismica, della Progettazione Definitiva ed Esecutiva, della Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché del Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione per la riqualificazione dell'edificio in Piazza Giovanni XXIII, adibito a sede dell'archivio comunale. Determinazione Dirigenziale n. 10 del 18/09/2018 (i.g. n. 1402 del 26/06/2018).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 4 del 13/02/2019 (i.g. n. 211 del 21/02/2019) - contratto **Rep. n. 86330 del 12/09/2019**.

V.2) Numero di offerte ricevute: 11. **V.3)** Aggiudicazione: RTP Prisma Engineering s.r.l., con sede legale in via XI Febbraio n.2/a - 35020 Saonara (PD) (capogruppo mandatario)/Iconia Ingegneria Civile S.R.L., Ing. Renato Vitaliani, Arch. Giorgio Galeazzo, Ing. Vito Francesco Scalera, Dott. Geol. Anna Maria Patelli, P.Q.R.S. S.R.L. (mandanti). **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 293.487,36, oltre oneri non soggetti a ribasso pari ad € 1.500,00, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 199.571,40, oltre oneri di sicurezza pari ad € 1.500,00, oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 18/09/2019 – ID 2019-129757.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino



COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG: 7325499901- CUP: B69J17000070001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Verde della Città, Salita Pontecorvo 72, 80135 Napoli – tel. 0817955405. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'esecuzione dell'intervento denominato “**Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare**”. Determinazione Dirigenziale n. 7 del 15/12/2017 (i.g. n. 1782 del 27/12/2017) e s.m.i n. 2 del 24/01/2018.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 11 del 12/12/2018 e di efficacia n. 2 del 15/05/2019 contratto **Rep. n. 86326 del 05/09/2019**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 9. **V.3)** Aggiudicazione: RTP SAB s.r.l, (mandatario)/B5 S.r.l, Ing. Alberto Capitanucci (mandanti), con sede legale in Perugia, via Pievaiola, 15, C.F. e P.IVA: 01834920546, con il punteggio complessivo pari a 84,61081/100. **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 311.985,57, oltre IVA e oneri previdenziali; valore finale dell'appalto: € 155.961,58, oltre IVA e oneri previdenziali.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 18/09/2019 – ID 2019-129838.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino



COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG: 7569991A2F- CUP: B61H18000090006

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, Vico Santa Margherita a Fonseca 19, 80135 Napoli – tel. 081/7959201. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento delle attività del progetto NA.3.1.1e “Semi(di)Autonomia” realizzato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (Pon Metro). Determinazione Dirigenziale n. 4 del 18/07/2018 (i.g. n. 1129 del 20/07/2018).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 22 del 28/12/2018 e di efficacia n. 1 del 30/05/2019 contratto **Rep. n. 86327 del 10/09/2019**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 3. **V.3)** Aggiudicazione: ATI Consorzio Terzo Settore Società di Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale (mandatario)/CO.RE (Cooperazione e Reciprocità) –Consorzio di Cooperative Sociali-Società Cooperativa Sociale, Le Kassandre (mandanti), con sede legale in Volla (NA), via Raffaele Sanzio, 23/F, C.F. e P.IVA: 07905370636, con il punteggio complessivo pari a 94,20/100. **V.4)** Valore iniziale dell’appalto: € 483.568,55, oltre IVA; valore finale dell’appalto: € 435.211,70, oltre IVA.

Il Dirigente dell’Area CUAG - Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Analista da assegnare alla U.O.C. Controllo Interno e di Gestione

In esecuzione della deliberazione del 10/09/2019, n° 81, esecutiva a norma di legge, e in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

n° 2 posti di Dirigente Analista da assegnare alla U.O.C. Controllo Interno e di Gestione

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall' Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva ed avverrà esclusivamente a cura delle persone all'uopo preposte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE (GDPR 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio del Personale c/o U.O.C. Gestione Risorse Umane, con sede in Napoli, via Comunale del Principe 13/C, 80145 Napoli.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile al seguente indirizzo: ASL Napoli 1 Centro - Responsabile della Protezione dei dati personali, via Comunale del Principe 13, 80145 Napoli, email: rpd@aslnapoli1centro.it

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di Laurea in Economia Aziendale, Economia e Commercio, Informatica, Matematica, Fisica, Ingegneria Informatica o altra laurea equipollente conseguita ai sensi del vecchio ordinamento oppure le corrispondenti Lauree Specialistiche (LS) o Lauree Magistrali (LM), ai sensi del D.L. 9 luglio 2009;

2) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del SSN nelle categorie D e Ds (ex posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

3) Iscrizione al relativo Albo professionale, ove previsto;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti,

fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome e il nome
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- f) i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) l'iscrizione al relativo albo professionale, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
- i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Le eventuali dichiarazioni di servizio devono indicare, per ciascuna di esse, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
- j) la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità/incoferibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento alla legge n. 190/2012 e ai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- k) i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove di esame;
- l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
- m) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- n) il proprio impegno, qualora risutasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, **per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**;
- o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro)
- q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione

inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa
- della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

- a)** autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- b)** tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- c)** le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- d)** il curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**, le attività in esso dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- e)** un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- f)** Copia fotostatica, di un documento di identità in corso di validità, la mancata presentazione del documento di identità comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Alla suddetta procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (D.P.R. 28/12/200 n° 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Il candidato, potrà produrre in luogo del titolo, dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46.

Potrà inoltre produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. secondo lo schema **allegato B)** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR 445/2000.

L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze, anche di ordine penale, di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, e il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 15 della L. 183/2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sulla Gazzetta Ufficiale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli**. Il plico contenente la domanda e la documentazione, dovrà recare oltre il cognome, il nome, il

domicilio, anche l'indicazione "Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico a n° 2 posti di Dirigente Analista da assegnare alla U.O.C. Controllo Interno e di Gestione".

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. inviate in un unico file in formato PDF;
2. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;
oppure
3. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e la data dell'ufficio postale accettante o dalla data di spedizione effettuata a mezzo PEC. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio.** La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5 e 67 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 10
 - b) titoli accademici e di studio punti 3
 - c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 4
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) Prova scritta punti 30
 - b) Prova pratica punti 30
 - c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.

PROVA PRATICA: concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta.

PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte e sull'organizzazione dei servizi sanitari.

Il superamento di ciascuna delle prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi".

Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^a Serie Speciale.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

Gli aspiranti nominati vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro 30 gg dalla data di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assume servizio entro il termine predetto.

Nel caso di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2494 - 2390.**

**F.to Il Direttore Generale
Dott. Ing. Ciro Verdoliva**

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a
il residente in (provincia di) Via/Piazza
..... n°
(CAP.....) (codice fiscale)
recapiti telefonici/
PEC: Email

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 2 posti di Dirigente Analista da assegnare alla U.O.C. Controllo Interno e di Gestione, pubblicato da codesta Azienda Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°.....del.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR. n° 445/2000, come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato a il codice fiscale
2. di risiedere a.....;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione.....
7. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione;
8. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;
10. di essere in possesso della laurea vecchio ordinamento in conseguita presso.....in

data.....ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in
..... conseguita presso.....in
data.....;

11. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine della Provincia di
..... (indicare data e n. di
iscrizione);

12. di aver prestato servizio alle dipendenze di:

- **Denominazione dell'Ente**

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura
privata non accreditato)

Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

Posizione funzionale

tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo
determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

- **Denominazione dell'Ente**

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura
privata non accreditato)

Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

Posizione funzionale

tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo
determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)

con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

- che per i succitati periodi **non ricorrono** le condizioni di cui all'art. 46
del DPR 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale
obbligatorio.

- che per i succitati periodi **ricorrono** le condizioni di cui all'art. 46 del
DPR 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale
obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a
.....

13. di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal al

dal al

14. di essere in possesso di titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.
.....
15. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
17. di non richiedere, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, il trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.;
18. di autorizzare, il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro;
19. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al Concorso è il seguente:
Via C.A.P.
Città Tel., cellulare;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa al Concorso
20. altre ed eventuali comunicazioni.....
.....
.....
.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000.

Data

firma non autenticata.....

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE **ALL. "B"**
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
..... Prov. il
residente in Cap.
Via/Piazza.....n°.....
Tel.

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:
(diploma di qualifica, diploma di maturità, laurea)

Titolo di studio	conseguito presso	in data
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

Di aver conseguito l'Abilitazione in, in data
..... presso

di essere iscritto all'Albo/Ordine di al n°
..... dal

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO
DI CUI SI ALLEGA COPIA CONFORME IN SUO POSSESSO**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO**

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -

DI AVER PRESTATO SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DI:**DENOMINAZIONE DELL'ENTE**

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

**DI ESSERE IN POSSESSO DELLE SOTTOELENCATE
PUBBLICAZIONI**

(attività didattiche – stage)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Che le copia dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a
sono conformi agli originali, in mio possesso

Si allega documento di identità

Napoli

FIRMA

(per esteso e leggibile)

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazione di legge.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Reumatologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili.

In esecuzione della deliberazione del 05/09/2019, n° 64, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n° 2 posti di Dirigente Medico di Reumatologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, della procedura concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall' Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva ed avverrà esclusivamente a cura delle persone all'uopo preposte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE (GDPR 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio del Personale c/o U.O.C. Gestione Risorse Umane, con sede in Napoli, via Comunale del Principe 13/C, 80145 Napoli.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile al seguente indirizzo: ASL Napoli 1 Centro - Responsabile della Protezione

dei dati personali, via Comunale del Principe 13, 80145 Napoli, email:
rpdp@aslnapoli1centro.it

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) essere in regola con gli obblighi di leva;
- 5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

- a)** il cognome e il nome;
- b)** la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c)** possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d)** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e)** le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- f)** la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g)** i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando;
- h)** l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
- i)** i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Le eventuali dichiarazioni di servizio devono indicare, per ciascuna di esse, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
- j)** di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
- k)** gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
- l)** l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- m)** accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- n)** il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro)
- o)** il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.

b) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata, nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

d) il curriculum formativo e professionale, possibilmente in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione**, le attività in esso dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;

e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Alla suddetta procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (D.P.R. 28/12/200 n° 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in

originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa.

Il candidato, potrà produrre in luogo del titolo, dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., relative ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46.

Potrà inoltre produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. secondo lo schema **allegato B)** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR 445/2000.

L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze, anche di ordine penale, di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, e il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 15 della L. 183/2011 i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono validi ed utilizzabili soltanto nei rapporti con i soggetti privati. Questa Azienda, pertanto, non potrà valutare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni che dovranno essere sostituiti da apposita dichiarazione sottoscritta dall'interessato e contenente tutte le informazioni e i dati richiesti;

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sulla Gazzetta Ufficiale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli**. Il plico contenente la domanda e la documentazione, dovrà recare oltre il cognome, il nome, il domicilio, anche l'indicazione "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico a n° 2 posti di Dirigente Medico di Reumatologia".

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e

della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. inviate in un unico file in formato PDF;
 2. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;
- oppure
3. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio.** L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- c) titoli di carriera punti 10
- d) titoli accademici e di studio punti 3
- e) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
- f) curriculum formativo e professionale punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, della procedura concorsuale.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli – Tel. 081/2542211 - 2390 – 2494.**

**F.to Il Direttore Generale
(Dr. Ing. Ciro Verdoliva)**

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a
il residente in (provincia di) Via/Piazza
..... n°
(CAP.....) (codice fiscale)
recapiti telefonici/
PEC: Email

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,
per la copertura a tempo determinato di n° 2 posti di Dirigente Medico di
Reumatologia, pubblicato da codesta Azienda Sanitaria sul B.U.R.C.
n°.....del.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso
di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR.
n° 445/2000, come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria
responsabilità dichiara:

1. di essere nato a il codice fiscale
2. di risiedere a
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino
.....);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
..... (in caso di mancata
iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente
posizione.....
7. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al
posto a selezione;
8. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente
impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a
causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico
impiego;

10. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso in data.....;
11. di essere abilitato all'esercizio della professione (abilitazione conseguita il presso
12. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di dal con n° di iscrizione);
13. di essere in possesso del diploma di specializzazione in..... conseguito presso in data
14. di aver prestato servizio alle dipendenze di:
 - **Denominazione dell'Ente**
 - Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
 - Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
 - Posizione funzionale
 - tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
 - con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)
 - **Denominazione dell'Ente**
 - Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
 - Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
 - Posizione funzionale
 - tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
 - con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)
 - che per i succitati periodi **non ricorrono** le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio.
 - che per i succitati periodi **ricorrono** le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio. La misura della riduzione del punteggio è pari a

15. di essere in possesso di titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.
.....
16. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
18. di autorizzare, il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro;
19. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativo all'Avviso è il seguente:
Via C.A.P.
Città Tel., cellulare;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso
20. altre ed eventuali comunicazioni.....
.....
.....
.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000.

Data

firma non autenticata.....

Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE ALL. "B"
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
..... Prov. il
residente in Cap.
Via/Piazza.....n°.....
Tel.

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:
(diploma di qualifica, diploma di maturità, laurea)

Titolo di studio	conseguito presso	in data
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
Di aver conseguito l'Abilitazione in, in data		
..... presso		
di essere iscritto all'Albo/Ordine dei Medici della Provincia di		
al n° dal		
di aver conseguito il titolo di specializzazione in in		
data conseguita presso		

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO
DI CUI SI ALLEGA COPIA CONFORME IN SUO POSSESSO**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO**

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

DI AVER PRESTATO SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DI:**DENOMINAZIONE DELL'ENTE**

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

**DI ESSERE IN POSSESSO DELLE SOTTOELENCATE
PUBBLICAZIONI**
(attività didattiche – stage)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Che le copia dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a
sono conformi agli originali, in mio possesso

Si allega documento di identità

Napoli

FIRMA
(per esteso e leggibile)

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazione di legge.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede via comunale del principe 13/a
80145 Napoli
C.F. PARTITA I.V.A. 06328131211

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - CF Partita IVA 06328131211

TERZO AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE “AVVISO PUBBLICO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI UNITA’ OPERATIVA COMPLESSA DI ORTOPEDIA”. BURC n. 60 del 20/08/2018 e G.U. n. 76 del 25/09/2018.

Si rende noto che a seguito del secondo sorteggio effettuato in data 06/06/2019, dei cinque (05) nominativi su sei (06) dei componenti di commissione estratti hanno rinunciato all’incarico di che trattasi, pertanto le nuove operazioni di sorteggio, ex art. 6, comma 2, D.P.R. n. 483/97, avranno luogo in seduta pubblica presso l’Aula Grande – Plesso Ulisse - della sede legale dell’Azienda, via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - a partire dalle ore 10,30 il giorno 02/10/2019.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure per legittimo impedimento dei Componenti la Commissione di Sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti titolari o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato sul sito web dell’Azienda www.aslnapoli1centro.it, fino al completamento delle operazioni relative.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul predetto sito web aziendale.

F.to Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Ciro Verdoliva)

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

SI RENDE NOTO

Che ai sensi del DPR 483 del 10.12.1997 il giorno 06\11\2019, alle ore 12,00, presso la Sala Consiglio dell'Istituto in epigrafe indicato, avranno luogo, a cura della Commissione a tal fine nominata con deliberazione n.512 del 12.06.2019, le operazioni di sorteggio per l'individuazione, dei componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di selezione di seguito indicate:

- *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Oncologia (GURI n. 64 del 13.08.2019);*
- *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anatomia Patologica (GURI n. 62 del 06.08.2019).*

La Commissione, ai sensi degli artt. 5 c. 10 e 6, co. 2, del suddetto DPR dovrà sorteggiare i componenti e i relativi sostituti tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali, ove esistenti, ovvero fra i dirigenti di II livello in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della regione.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Istituto www.istitutotumori.na.it nella Sezione "Concorsi".

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Attilio A.M. Bianchi

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento - C.F. 01009760628-Delibera n.392/2019- Approvazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente Medico di Genetica Medica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 18 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n° 483, di seguito si riporta la graduatoria del Concorso Pubblico, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale - IV° Serie Speciale- Concorsi ed Esami n. 58 del 24/07/2018, per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Genetica Medica, approvata con atto deliberativo n° 392 del 16/07/2019:

	Cognome e Nome	Punti
1.	Fontana Paolo	81,09
2.	Falco Mariateresa	78,37
3.	De Maggio Ilaria	76,77
4.	Petillo Roberta	75,50
5.	Trafficante Giovanna	74,72
6.	Gambale Antonella	73,08
7.	D'Ambrosio Paola	72,62
8.	Trimarchi Gabriele	70,56
9.	Viggiano Emanuela	69,50
10.	Vitiello Giuseppina	68,21
11.	Tortora Cristina	67,91
12.	Acquaviva Fabio	66,16
13.	Nicotra Valeria	63,05

Il Direttore Generale
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato digitalmente

REGIONE CAMPANIA**AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA****AVVISO DI RIAPERTURA TERMINI BANDO DI GARA****ANAC Numero Gara 7464286**

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) **Denominazione e indirizzi:** Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – **Persona di contatto:** Dr.ssa Maria Di Lorenzo Tel.0823/445226/5244- **E- mail:** **PEC:** servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: <http://www.aslcaserta.it>; **Sezione II : Oggetto II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione delle strutture distrettuali ed ospedaliere della A.S.L. Caserta; **II.1.2) codice CPV principale** 90910000; **II.1.3) tipo di appalto** Servizi; **II.1.4) breve descrizione:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione delle strutture distrettuali ed ospedaliere della A.S.L. Caserta; **Sezione VI: Altre informazioni VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE 12/09/2019; **VI.6) Riferimento dell'avviso originale** Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES Login per clienti TED eSender: DiLorenzo1 Numero di riferimento dell'avviso: 2019-085185 Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 116-284941 **Data di spedizione dell'avviso originale:** 17/06/2019 - Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 72 del 21/06/2019; **Sezione VII: Modifiche:** **VII.1.2 Testo da correggere nell'avviso originale Punto in cui si trova il testo da modificare IV.2.2) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** anziché 26/08/2019 Ora: 16:00, leggi: 16/10/2019 Ora: 16:00; **Punto in cui si trova il testo da modificare IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** anziché 02/09/2019 Ora: 10:00, leggi: 23/10/2019 Ora: 10:00; - **Luogo:** Servizio Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VII.2) Altre informazioni complementari:** CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 52 DEL 09/09/2019 è stato tra l'altro approvato l' "Avviso a tutte le ditte interessate alla partecipazione" di modifica del Disciplinare di gara, prevedendo la presentazione e l'allegazione del "Progetto di riassorbimento" non più in documentazione amministrativa, bensì direttamente all'interno dell'offerta economica. E' stato inoltre deliberato di differire la data di scadenza per la presentazione delle offerte di 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso di modifica, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Detta Deliberazione, l'avviso completo di modifica del Disciplinare di gara è visionabile sul sito internet aziendale www.aslcaserta.it albo pretorio on – line.

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da: Maria Di Lorenzo
Data: 16/09/2019 11:28:07



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campo pozzi denominato “**CAMPOSAURO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà Camposauro, Foglio **19**, P.lla **2**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA**, con nota acquisita al prot. dell’Ente in data **03/09/2019** prot. n. **24335**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campi pozzo denominato “**CAMPOSAURO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà Camposauro, Foglio **19**, P.lla **2**, ai sensi dell’art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**COCCI MONTI**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **MORCONE (BN)**, alla Loc.tà Toppo Mondolfo – Foglio **77**, P.lla **332**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2090** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Toppo Mondolfo del Comune di **MORCONE (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **77**, particella **332**, per una quantità massima di **3,00** l/s. ed un volume massimo annuo di **94.608 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata “**CORTEDONICA**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà San Pietro, Foglio **17**, P.lla **118**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA**, con nota acquisita al prot. dell’Ente in data **03/09/2019** prot. n. **24347**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dalla sorgente denominata “**CORTEDONICA**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà San Pietro, Foglio **17**, P.lla **118**, ai sensi dell’art. 7 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FABBRECATA**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà Fabbrecata – Foglio **12**, P.lla **145**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2087** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Fabbrecata del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **12**, particella **145**, per una quantità massima di **0,577** l./s. ed un volume massimo annuo di **18.200 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FAITILLO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), alla Loc.tà Crocella – Foglio **5**, P.lla **152**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2083** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Crocella del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA** (BN), individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **5**, particella **152**, per una quantità massima di **1,161** l./s. ed un volume massimo annuo di **36.600 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**LAMA**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà Lama – Foglio **48**, P.lla **149**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2088** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Lama del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **48**, particella **149**, per una quantità massima di **1,222 l./s.** ed un volume massimo annuo di **38.550 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “MACCHIAMUSIA”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà Castello – Foglio **68**, P.lle **42-48**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2086** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Castello del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **68**, particelle **42-48**, per una quantità massima di **0,266** l./s. ed un volume massimo annuo di **8.400 m³**.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campo pozzi denominato “**MULINO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in Via Mulino, Foglio **22**, P.lla **sulla strada comunale Mulino**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA**, con nota acquisita al prot. dell’Ente in data **03/09/2019** prot. n. **24334**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal Campo pozzi denominato “**MULINO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in Via Mulino, Foglio **22**, P.lla **sulla strada comunale Mulino**, ai sensi dell’art. 7 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**ORTO dei CIUFFI**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà Montagna –Foglio **15**, P.lle **232-233-230-206**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2084** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà Montagna del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **15**, particelle **232-233-230-206**, per una quantità massima di **1,15** l/s. ed un volume massimo annuo di **36.400 m³**.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FONTANA PIEDI**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **MORCONE** (BN), al Viale dei Sanniti – Foglio **53**, P.lle **1170-73**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2089** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita al Viale dei Sanniti del Comune di **MORCONE** (BN), individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **53**, particelle **1170-73**, per una quantità massima di **12,60** l./s. ed un volume massimo annuo di **100.958 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FORTE del PRINCIPE 1**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, alla C.da Acquaro – Foglio **38**, P.lla **19**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **1069** del **03/05//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla C.da Acquaro del Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **38**, particella **19**, per una quantità massima di **2,00 l./s.** ed un volume massimo annuo di **40.655 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FORTE del PRINCIPE 2°**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, alla C.da Acquaro – Foglio **38**, P.lla **5**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **1068** del **03/05//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla C.da Acquaro del Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **38**, particella **5**, per una quantità massima di **1,50 l/s.** ed un volume massimo annuo di **26.726 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FORTE del PRINCIPE 3**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, alla C.da Acquaro – Foglio **39**, P.lla **488**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **1067** del **03/05//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla C.da Acquaro del Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **39**, particella **488**, per una quantità massima di **1,50 l./s.** ed un volume massimo annuo di **27.981 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**FORTE del PRINCIPE 4**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, alla C.da Acquaro – Foglio **37**, P.lla **68**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **1066** del **03/05//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla C.da Acquaro del Comune di **COLLE SANNITA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **37**, particella **68**, per una quantità massima di **0,50 l./s.** ed un volume massimo annuo di **12.019 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**S. PIETRO 1**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà S. Pietro –Foglio **59**, P.lla **123**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2082** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà S. Pietro del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **59**, particella **123**, per una quantità massima di **0,238** l./s. ed un volume massimo annuo di **7.517 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E TRASPORTI - RISORSE IDRICHE - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE

OGGETTO: ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dalla Sorgente denominata “**S. PIETRO 2**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, alla Loc.tà S. Pietro –Foglio **67**, P.lla **24**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- **DITTA GESESA SpA**

Si da avviso che con determina n. **2085** del **09/09//2019**, è stata rilasciata concessione di derivazione acque ad uso **POTABILE** alla Ditta **GESESA SpA** dalla sorgente sita alla Loc.tà S. Pietro del Comune di **SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio **67**, particella **24**, per una quantità massima di **0,72** l./s. ed un volume massimo annuo di **22.711 m³-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:ESTRATTO. Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato “**SANTO STEFANO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà Santo Stefano, Foglio **4**, P.lla **sulla strada comunale Cerasa**, ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. 7 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA**, con nota acquisita al prot. dell’Ente in data **03/09/2019** prot. n. **24346**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato “**SANTO STEFANO**”, ad uso **POTABILE**, nel Comune di **VITULANO (BN)** in loc.tà Santo Stefano, Foglio **4**, P.lla **sulla strada comunale Cerasa**, ai sensi dell’art. 7 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Miranda Antonio, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Somma Vesuviana.

La ditta Miranda Antonio, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 20/06/2019 con n. 72209 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Irriguo nel Comune di Somma Vesuviana al foglio 003, part 2249.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Pinto Pasqualina, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta Pinto Pasqualina, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 17/06/2019 con n. 70817 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso irriguo nel Comune di torre del Greco al foglio 26, part 675.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Serpico Tiziana, per la realizzazione di un pozzo per uso Domestico, nel Comune di Scisciano.

La ditta Serpico Tiziana, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 10/07/2019 con n. 80726 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Domestico nel Comune di Scisciano al foglio 1, part 2361.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Somma Alfonso, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Torre Annunziata.

La ditta Somma Alfonso, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 03/09/2019 con n. 94349 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso irriguo nel Comune di Torre Annunziata al foglio 15, part 870.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Rega Raffaele, per la realizzazione di un pozzo per uso Domestico, nel Comune di Acerra.

La ditta Rega Raffaele, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 13/06/2019 con n. 00699544 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Domestico nel Comune di Acerra al foglio 30, part 137.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

Comune di GRUMO NEVANO

Città' Metropolitana di Napoli
Ufficio dell'Autorità Competente in materia di V.A.S.

DECRETO

Prot. n. 9512 del 12/09/19

PARERE MOTIVATO art.15 – D.Lgs n°152/2006

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ART. 14 D.LGS.N°152/06): P.U.A.
AUTORITA' PROPONENTE: CALIPSO COSTRUZIONI S.R.L. E SOCIETÀ AGRICOLA PARTENOPEA S.R.L.
AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI GRUMO NEVANO - COMMISSARIO AD ACTA: ING. LUIGI CAMERLINGO
AUTORITA' COMPETENTE: COMUNE DI GRUMO NEVANO - ARCH. PASQUALE MIELE

Vista la Direttiva 2001/42/CE

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale" – concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;

Vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°421 del 12/03/04, pubblicata sul BURC n°20 del 26/04/04, modificata con D.G.R.C. del 19/03/05, "Disciplina delle procedure di V.I.A., V.I., Screening e V.A.S.";

Visto il D.P.R.G.C. n°17 del 18/12/2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nella Regione Campania;

Preso atto che con Deliberazione n°203 del 05/03/2010 dell'A.G.C. 05, la Regione Campania ha approvato gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della V.A.S.;

Visto il Regolamento Regionale, n. 5 del 4.08.2011, di Attuazione L.R. n° 16/2004;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n°6 del 22/01/2016 con la quale veniva costituito l'Ufficio V.A.S. individuando quale Autorità Competente il Responsabile del VI Settore Manutenzioni affidato all'arch. Pasquale Miele

Visto che l'Autorità Precedente (*Commissario ad acta*), con nota prot. n°78606 del 04/07/2019 ha trasmesso all'Autorità Competente (*Settore Manutenzioni*) il Rapporto Ambientale Preliminare inerente il Piano Urbanistico Attuativo – Zona F – in area identificata catastalmente al foglio 1, particelle nn°1366 e 1368, per avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

Visto che l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, con verbale del 10/07/2019, hanno provveduto ad individuare i Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), così come previsto dall'art.12, comma 2 del D.Lgs n°152/2006;

Visto che con nota prot. n° 80985 del 10/07/2019 l'Autorità Procedente ha provveduto ad inviare ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), il Rapporto Ambientale Preliminare, assegnando il termine di 30 giorni per la trasmissione di eventuali contributi alla procedura di V.A.S.;

Rilevato che a seguito di tale consultazione non risultano pervenute osservazioni e/o contributi, come attestato dai responsabili del protocollo generale dell'Ente con nota prot. 9360 del 10.09.2019;

Ritenuto, alla luce dei riferimenti normativi riportati in premessa e tenuto conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità elencati all'allegati I del D.Lgs n°152/2006, così come modificato dal D.Lgs n°4/2008 e successivo D.Lgs n°128/2010, nonché dei contenuti dell'allegato II alla Direttiva dell'Unione Europea 2011/42/CE del 27/06/2001, di quanto riportato nel Rapporto Preliminare, nonché in ragione delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta da cui si evince che la proposta di P.U.A. risulta coerente con i criteri di compatibilità Ambientale desunti dalla Normativa Europea, coerente con gli obiettivi generali degli strumenti di pianificazione locale e sovraordinati, e non comporta "impatti significativi" sull'ambiente e sul territorio;

Vista l'insussistenza di ricadute significative sull'ambiente direttamente correlate, connesse e conseguenti al Piano Urbanistico Attuativo proposto

Ritenuto che, il procedimento adottato possa considerarsi regolare ai sensi della legislazione statale e regionale vigente in materia.

Per quanto esposto

DECRETA

Che il Piano Urbanistico Attuativo – Zona F – in Corso Giuseppe Mazzini, identificato in catasto al foglio 1, particelle nn°1366 e 1368 **non è assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. - in quanto la sua attuazione non comporta impatti significativi sul territorio**

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web del Comune, sul B.U.R.C. ed all'Albo Pretorio dell'avviso di emissione del presente Decreto
- Di dare atto che il presente decreto costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione inerente il Piano Urbanistico Attuativo proposto.

L'autorità Competente
Arch. Pasquale Miele

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ , LE INFRASTRUTTURE E LE RETI

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

Con riferimento alla procedura di gara indetta con Determinazione Direttoriale n. 281 del 31.07.2019 per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica - economica della "Funivia tra Sant'Agata sui due golfi e Sorrento (stazione EAV)". CUP B19F19000080006 CIG 79935115F3 il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2019/S 149-367340 del 05.08.2019 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 91 del 05.08.2019, si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 09/10/2019 ore 13:00 è stato prorogato al 25/10/2019 ore 13.00. L'Apertura delle offerte, prevista in data 16/10/2019, è prorogata al 30/10/2019 ore 10.00.

Il disciplinare di gara è stato altresì modificato all'art.16.1 lettera A). La versione Rev1 del disciplinare di gara in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara al seguente link: <https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00015>

Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato.

L'avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 17/09/2019.

Il direttore generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI

CIG 7989257F6D; 79915671B7; 799156828A; 799156935D; 7991570430

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

Con riferimento alla procedura di gara indetta con Determinazione Direttoriale n. 271 del 29.07.2019, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di 5 collegamenti pedonali meccanizzati nelle costiere amalfitana e sorrentina il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2019/S 148 - 364676 del 02.08.2019 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 90 del 02.08.2019, si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 07/10/2019 ore 13:00 è stato prorogato al 25/10/2019 ore 13.00. L'Apertura delle offerte, prevista in data 14/10/2019 ore 10:00 è prorogata al 29/10/2019 ore 10.00.

Il disciplinare di gara è stato altresì modificato all'art.16.1 lettera A). La versione Rev1 del disciplinare di gara in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara al seguente link: <https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00013>

Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato.

L'avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 17/09/2019.

Il direttore generale
arch. Giuseppe Grimaldi